

Riferimenti troppo precisi all'attività del legale assassinato nel documento di rivendicazione

D'Antona tradito da una talpa

Indagini negli ambienti sindacali - Torna la psicosi-attentati

ROMA Nell'omicidio di Massimo D'Antona si cerca una talpa. Sembra questa a 48 ore dall'omicidio di Massimo D'Antona la priorità assoluta degli investigatori esperti di terrorismo. Nel documento firmato dai brigatisti rossi ci sono alcuni passaggi, almeno tre, ripresi dai colloqui del tavolo delle trattative tra sindacati e governo. Passaggi che solo un addetto ai lavori poteva conoscere.

In queste ore dunque gli inquirenti sembrano puntare su una talpa che potrebbe nascondersi all'interno del ministero del Lavoro, piuttosto che nel sindacato, comunque in ambienti vicini al professore - sconosciuto ai più - tanto da indicarlo come simbolo da colpire.

Ecco quindi la necessità di analizzare attentamente il documento di rivendicazione delle nuove Brigate rosse e di tutto ciò che fino a ieri sembrava solo un timido segnale di eversione, ma che «oggi assume un connotato diverso, più esplicito». Per questo motivo sono scattate nella capitale e sul litorale diverse perquisizioni, tra le quali alcune «mirate».

Intanto, mentre gli investigatori completavano gli identikit dei due killer, il capo della procura di Roma, Salvatore Vecchione, annunciava la secretazione di tutti gli atti.

In Italia, ormai, è psicosi. Decine di segnalazioni

di automobili, persone sospette e scritte inquietanti (alcune con accanto la stella a cinque punte), sono state fatte da cittadini ai carabinieri e alla polizia da quando si è saputo della rivendicazione delle Brigate Rosse.

E nel frattempo un altro attentato è stato perpetrato ai danni di una sezione dei Ds. Nella notte, fiamme sono state appiccate al portone della Casa del popolo, alla periferia Est di Bologna. In sé l'episodio è certamente minore, ma l'incendio viene letto come un altro allarmante segnale da autorità e politici cittadini e nazionali.

● A pagina 2



Dopo la vittoria Olivetti, sia Ivrea che Berlino ci ripensano

La fusione con Telekom rimane ancora possibile

MILANO Colaninno rende l'onore delle armi a Franco Bernabè. «Ha condotto questa battaglia con un altissimo profilo professionale», dice il manager Olivetti che si appresta a prendere il posto del suo «nemico» sulla poltrona di amministratore delegato di Telecom.

Il giorno dopo la vittoria, in casa Olivetti ci sono volti distesi e si dispensano sorrisi. I risultati ufficiali sono arrivati nella notte: ha aderito all'Opa il 51,02% degli azionisti Telecom. Colaninno spiega che la transizione sarà gestita insieme a Bernabè: «Ci incontreremo lunedì nella sede romana della Telecom. Fra professionisti non ci sono né vinti né vincitori».

I sindacati commentano senza sbilanciarsi: «Prima di giudicare attendiamo di conoscere il piano industriale».

La fusione con Deutsche Telekom? Che ne sarà del progetto caro a Bernabè? «Dovremo discutere e analizzare la nuova situazione», dice da Berlino la società tedesca, che però ora non esclude più a priori la prosecuzione del progetto con i nuovi interlocutori. E anche Colaninno ha cambiato pensiero in proposito: «Sono favorevole ad esaminare ogni possibilità».

● A pagina 7

Ma molti restano ancora i problemi da risolvere

Tappi di champagne come se piovesse dalle finestre di Mediobanca. Anche i banchieri gioiscono. La madre di tutte le scalate ha persino svelato il volto umano di quello che, un tempo, era considerato il cuore della finanza italiana. Ha vinto dunque il manager del nuovo corso Olivetti, Roberto Colaninno, che per riuscire nell'impresa ha messo sul piatto con i suoi soci 117 mila miliardi. Una cosetta che avrebbe creato qualche imbarazzo gastrico persino a Bill Gates. Il manager di Ivrea è stato soprannominato «Caterpillar». E ora se ne ricordano soprattutto i sindacati. Nel nuovo gruppo lavoreranno 135 mila persone. Ci sarà posto per tutti? Anche la globalizzazione ha i suoi «effetti collaterali».

L'adesione all'Opa del 51 per cento del capitale Telecom, è stato calcolato, comporterà debiti per 27 mila miliardi. Per i manager di Ivrea è una sfida da far tremare i polsi. Oli-

vetti (come ha detto tre mesi fa, a botta calda, il premier D'Alema) ha avuto coraggio. Certo, anche il più intrepido finanziere d'assalto non vorrebbe trovarsi oggi nei panni dell'audace Colaninno. Come si dice, il bello viene adesso. Stupisce ancora che il capitalismo «made in Italy» abbia prodotto la più strabiliante scalata ostile mai tentata in Europa. In un Paese che non riesce ad attirare capitali esteri, fragile e ancora immaturo, abbiamo insomma fatto «tutto in famiglia». Il Nord est padano contro l'ex colosso di Stato. Ma è ancora presto per capire se la torta è riuscita bene. I soci del nocciolo duro hanno aderito in extremis. Ma la scelta definitiva è stata fatta dal mercato. Gianni Agnelli ha fatto capire però che Ivrea si è seduta su di una montagna di debiti: «Buona fortuna», augura l'avvocato.

● A pagina 7
Piercarlo Fumanò

Tra sinistra ed eversione esiste un fossato che non può essere ridotto, afferma il presidente del Consiglio in polemica con il leader del Pro

D'Alema: sempre più distanti da Bertinotti

ROMA L'assassinio da parte delle Br del professor D'Antona approfondisce il solco a sinistra. Dopo la polemica sul documento delle Br, in parte «condiviso» da Bertinotti, il presidente del Consiglio ha voluto ribadire che nulla si può condividere di quanto affermano le Br.

Intervenendo al congresso dei comunisti di Cossutta, D'Alema ha ribadito che gli anni di piombo «non torneranno, vorrei che tutta la sinistra avvertisse il pericolo di una violenza omici-

da che restringerebbe gli spazi della sinistra di opposizione».

Bisogna distinguere tra «pallottole e parole», ha aggiunto D'Alema riferendosi a Bertinotti, e «noi siamo stati educati a stare attenti anche con le parole, a rifiutare il gusto dannunziano della retorica». Ha ricordato che i comunisti si sono separati «in un momento difficile per la sinistra italiana; ma veniamo dalla grande storia del comunismo: ciò che ci divide» ha detto anco-

ra D'Alema - è proprio la distanza da quel mondo politico e culturale» cui Bertinotti sembra ancora rifarsi. Tra il terrorismo e la sinistra, ha detto ancora D'Alema, ci deve essere «un varco di carattere etico e guai se questo fossato si riduce: perché noi crediamo che la responsabilità nazionale e il realismo politico siano una virtù e sosteniamo la stupidità dell'estremismo».

● A pagina 2

SPORT



Sul Gran Sasso spunta Pantani

L'AQUILA Sul Gran Sasso un uomo solo al traguardo: naturalmente è Marco Pantani che conquista anche la maglia rosa. E oggi ci sono 32 km a cronometro. Oggi si conclude anche la serie A di calcio: la Lazio, sotto di 1 punto, ospita il Parma; Milan a Perugia.

● In Sport

In stallo le trattative, migliora il tempo e la Nato intensifica i raid. Colpita per errore una caserma dell'Uck

Tempesta di bombe, la Serbia al buio

Sempre più concreta l'eventualità di un invio di truppe di terra nel Kosovo

MATRICE ANTIMILITARISTA

Gesto dimostrativo l'altra notte contro la sede degli artigiani dell'Esercito

Trieste, esplode una molotov

TRIESTE Ancora una volta Trieste è sfiorata dall'incubo terrorismo. Una molotov è stata lanciata l'altra notte contro l'ingresso della sede del Nucleo rastrellatori dell'Esercito. L'incendio conseguente all'esplosione ha distrutto parzialmente il portone in legno dello stabile.

Nessun testimone, un mistero. Ma chi può avercela con i rastrellatori? Probabilmente l'obiettivo era l'Esercito, le Forze armate: le indagini dei carabinieri puntano infatti anche in questa direzione. D'altra parte la sede dei rastrellatori è uno dei pochi luoghi militari non vigilati della città. Un luogo ideale per un attentato dimostrativo contro un simbolo, sottolineato dalla targa di marmo posta sullo stabile: «Esercito italiano».

E se si pensa che le nostre Forze armate fanno parte della Nato impegnata nella guerra in Kosovo, la bomba dell'altra notte potrebbe avere proprio quella matrice.

● In Trieste
Corrado Barbacini



BRUXELLES La Nato aveva già avvertito di poter «spegnere la luce» in Serbia e l'altra notte lo ha dimostrato. Una notte record: 684 missioni. Mai la Nato aveva colpito così duramente, in 59 giorni. Per togliere la corrente a Milosevic sono entrate nuovamente in azione le bombe alla grafite - che mandano in corto circuito apparati e linee elettriche - ma in alcuni casi si è preferito colpire le centrali con ordigni convenzionali. Tra le città bombardate, oltre a Belgrado e Nis, Sombor, Sabac Bor, Medrevo, Subotica, e in Kosovo Urusevac, Klinja, Pec, Podujevo e Pristina. «Gli aerei della Nato hanno approfittato al massimo del miglioramento delle condizioni meteorologiche sul Kosovo», ha detto il portavoce Jamie Shea nel quotidiano briefing per la stampa.

Con i bombardamenti, sale però anche la percentuale di errori: ieri gli alleati hanno bombardato una caserma occupata da uomini dell'Uck, credendo che fosse ancora in mano ai serbi. Mentre la diplomazia vive una fase di stallo, si parla sempre più di intervento di terra in Kosovo, anche se resta l'incertezza sulla sua portata. Il piano sarà approvato la prossima settimana dal Consiglio atlantico. Formalmente si tratta ancora di una forza di pace destinata a entrare in Kosovo con l'approvazione di Belgrado. Il Pentagono però avverte: «Dobbiamo essere pronti ad altre opzioni, i bombardamenti non bastano».

Nuovi ordigni dai mari marchigiani e pugliesi. E i pescherecci «assediano» Venezia in segno di protesta

Nuovi ordigni abbondanti sono stati trovati intanto in mare dai pescatori marchigiani e pugliesi, mentre quelli veneti ieri hanno assediato Venezia con i loro natanti.

● A pagina 3

Giorni di piogge torrenziali hanno allagato città e strade rendendo apocalittico il tradizionale esodo di Pentecoste

Baviera, Austria e Svizzera sott'acqua

MONACO Fine settimana apocalittica in Germania, Austria e Svizzera, dove intere regioni sono state sommerse da piogge torrenziali. Finora si contano tre morti in conseguenza delle inondazioni.

Il maltempo è coinciso con l'esodo di Pentecoste, tradizionale appuntamento con cui milioni di tedeschi, austriaci e svizzeri sono soliti inaugurare la stagione delle vacanze approfittando del lungo ponte.

In Baviera, una delle regioni più colpite dalle alluvioni, per tutto il giorno è stato autentico caos su stra-

de e autostrade, con migliaia di automobilisti in coda per raggiungere l'Italia. Particolarmente critica si presenta la situazione nel Sud della Baviera, dove sono straripati numerosi corsi d'acqua.

Anche in Svizzera fiumi e laghi sono al disopra del livello di guardia, con la pioggia che non dà segni di tregua.

Situazione di emergenza per allagamenti e inondazioni anche in Austria occidentale, dove sono stati evacuati alcuni centri abitati del Tirolo e del Vorarlberg.

● A pagina 8



Baviera, una casa completamente allagata dall'esondazione del fiume Lech nella cittadina di Finning

Con la guida all'Unico di ItaliaOggi dormirete sonni tranquilli



DOMANI IL PICCOLO + ItaliaOggi

Con in regalo il floppy disk per calcolare le imposte e prima dispensa alla guida alla compilazione A SOLE € 3.000 Martedì 2° dispensa Mercoledì 3° dispensa

Piccole Magie

T-SHIRT, GADGETS, ZAINETTI, TAZZE, PIATTI, OROLOGI, YO-YO E MOLTO ALTRO A PREZZI... VERAMENTE SORPRENDENTI!

SIAMO A TRIESTE IN VIA DELLA ZONTA, 1
...A 20 METRI DALLA CHIESA DI SANT'ANTONIO NUOVO

Ili & perizzi

quando un buon dormire diventa anche un bel dormire

via San Nicolò 32, Mazzini 31

Flou
La cultura del dormire.

Sull'omicidio D'Antona indagini anche nel mondo sindacale. Secretati intanto gli atti dell'inchiesta

Le Br erano informate da dentro

Bassolino: «Notizie che vengono da chi conosce bene i fatti economici»

COMMENTO

Niente cortei, P38 ed espropri proletari

Analogie e differenze, però il contesto è cambiato rispetto a vent'anni fa

ROMA Analogie e differenze. Il contesto entro il quale è stato assassinato Massimo D'Antona è molto diverso e non sembra il caso di retrodatare il calendario di vent'anni. Chi ha vissuto quegli anni di piombo ricorda i cortei di migliaia e migliaia di persone con dentro gruppi che inneggiavano, alzando il braccio e puntando il pollice e l'indice, alla P 38. Ricorda la sciagurata parola d'ordine: «Né con lo stato né con le Br», che coinvolgeva anche uomini di cultura.

Ricorda il diciotto obbligatorio nelle università (a Padova anche per un cane fu preteso e ottenuto il diciotto) e i cosiddetti espropri proletari. Ricorda, per lo meno fino ad un dato periodo, i funerali delle vittime del terrorismo seguiti da quattro gatti o poco più. Ricorda il comunista Guido Rossa, solo in tribunale a denunciare la presenza nella propria fabbrica genovese di postini dell'organizzazione eversiva, che pagò con la vita questo suo gesto.

Oggi, per fortuna, il panorama politico è abbastanza diverso. Di acqua per i pesci ce n'è pochissima, tutt'al più qualche pozzanghera, più fango che acqua. Ci sono però anche somiglianze impressionanti e inquietanti. La premeditazione, intanto, l'accurata preparazione dell'agguato e la scelta di un bersaglio tanto emblematico quanto indifeso. Poi, il lungo, prolisso e delirante comunicato di rivendicazione con la stella a cinque punte, che, di per sé, non reca la prova provata di un legame diretto fra la vecchia e la nuova organizzazione terroristica.

Per la stella delle Br non è stato depositato il copyright, chiunque, volendo, può usarla. Ma ammettiamo pure che quella sigla sia autentica. Certamente sono cambiati gli affiliati di questa banda. I capi storici di allora hanno rinnegato quel tremendo passato e si sono, in un modo o nell'altro, dissociati. Sono fantasmi, che si dedicano all'informatica o che dipingono pessimi quadri o che scrivono brutte poesie.

Quelli anni, che costarono fra il 1976 e il 1988, trecentocinquanta morti fra civili, forze dell'ordine e magistrati, erano molti diversi. Torino, durante il processo ai capi storici delle Br, era una città assediata. Del tutto simili, invece, le scelte delle vittime: uomini aperti alle idee di progresso, sostenitori delle riforme più avanzate.

I.p.

ROMA Il ministro del Lavoro, Antonio Bassolino, non ha dubbi: «Alcune informazioni vengono da dentro, da chi conosce bene i fatti economici e sindacali». Nell'omicidio di Massimo D'Antona si cerca una talpa. Gli investigatori non trascurano nulla, neppure il più piccolo particolare e concentrano la loro attenzione soprattutto sul documento di rivendicazione delle Brigate rosse per trovare la pista giusta che passa forse attraverso il variegato mondo sindacale delle sigle minori.

Intanto l'omicidio finisce sotto chiave. Ieri mentre gli investigatori completavano gli identikit dei due killer, il capo della procura

di Roma, Salvatore Vecchione, annunciava la sequestrazione di «tutti gli atti che saranno compiuti» insieme alla richiesta di collaborazione ai mezzi di informazione per evitare «deduzioni e illazioni». Riserbo, dunque. Nessuna notizia su piste, testimonianze, elementi raccolti, almeno fino a quando, ha aggiunto Vecchione, non sarà possibile fornirle: «Stiamo lavorando con molta attenzione su tutto e su tutti».

In Italia, ormai, è psicosi. Decine di segnalazioni di automobili, persone sospette e scritte inquietanti (alcune con accanto la stella a cinque punte), sono state fatte da cittadini ai carabinieri e alla polizia da

quando si è saputo della rivendicazione delle Brigate rosse.

Quella di ieri è stata anche la giornata di nuovi sopralluoghi in via Salaria e in via Adda alla ricerca di indizi, tracce, testimonianze, e di verifica delle immagini fornite dalle telecamere a circuito chiuso, numerose nella zona. In tutto sarebbero 14 e potrebbero fornire utili elementi all'individuazione di eventuali complici pronti a coprire la fuga dei killer in caso di emergenza. Quattro potrebbero essere le strade usate per scappare. Le testimonianze, però, si contraddicono. Servono riscontri.

In queste ore, comunque, gli inquirenti sembrano puntare su una talpa che

potrebbe nascondersi all'interno del ministero del Lavoro, piuttosto che nel sindacato, comunque in ambienti vicini al professore sconosciuto ai più - tanto da indicarlo come simbolo da colpire.

Ecco quindi la necessità di analizzare attentamente il documento di rivendicazione delle nuove Brigate rosse e di tutto ciò che fino a ieri sembrava solo un timido segnale di eversione, ma che «oggi assume un connotato diverso, più esplicito».

Sembra questa a 48 ore dall'omicidio di Massimo D'Antona la priorità assoluta degli investigatori esperti di terrorismo. Nel documento firmato dai brigatisti ci sono alcuni passaggi,



almeno tre, ripresi dai colloqui del tavolo delle trattative tra sindacati e governo. Passaggi che solo un addetto ai lavori poteva conoscere. Per questo motivo sono scattate nella capitale e sul litorale diverse perquisizioni, tra le quali alcune «mirate».

Quel che è certo è che Massimo D'Antona «lascia un vuoto incolmabile». La moglie Olga e la figlia Va-

lentina non vogliono parlare, preferiscono poche righe per ringraziare «tutti coloro che hanno manifestato condoglianze sincere e sentite dichiarazioni di stima e di amicizia nei confronti di Massimo, padre premuroso e marito tenerissimo. L'unica consolazione trova le sue ragioni nella consapevolezza del privilegio di aver vissuto accanto a un uomo come lui, nel calore del suo amore».

Il sindaco Vitali:

«Non dobbiamo farci intimidire»

BOLOGNA Preoccupati il questore e il prefetto. Preoccupatissimi il sindaco Vitali e il segretario comunale dei Ds. Così come il segretario nazionale della Quercia, Veltroni.

In sé l'episodio è certamente minore, ma l'incendio del portone di una sezione dei diessini bolognesi viene letto come un altro allarmante segnale da autorità e politici cittadini e nazionali.

Del resto Bologna è sempre stata città «sensibile» da questo punto di vista e ha vissuto una stagione del terrorismo pesante quanto



indimenticabile: basta pensare alla strage della stazione.

Erano le 3,30 dell'altra notte quando un giovane che rientrava a casa dal lavoro, ha notato che il portone della Casa del Popolo della sezione Venturoli di

via Giambologna 4, alla periferia est della città, stava bruciando. Polizia e vigili del fuoco sono intervenuti subito ma non hanno potuto evitare i danni. L'intenso fumo ha annerito la tromba delle scale interne e parte dell'esterno del palazzo.

L'episodio è accaduto a Bologna ed ha messo in allarme questore, prefetto e politici

Attentato a una sezione ds

Per appiccare il fuoco, gli attentatori hanno usato del liquido infiammabile del tipo da campeggiatori, con il quale hanno bagnato uno zerbino dato alle fiamme e quindi posizionato sotto il portone che a sua volta ha preso fuoco. Le fiamme hanno colpito anche un albero che si trova nel cortile.

«Non abbiamo paura» ha detto il segretario della federazione bolognese dei Ds, Alessandro Ramazza (nella foto) - ma questi obiettivi si stanno ripetendo. Venerdì scorso infatti

erano stato appiccato un incendio doloso in un magazzino della periferia dove i Ds tengono materiale per le feste dell'Unità. Ds che hanno convocato per oggi una manifestazione nella casa del popolo oggetto dell'attentato, a cui parteciperanno il sindaco di Bologna, Walter Vitali, e alcuni parlamentari della Quercia.

Questo ultimo episodio sembra una «risposta» di stampo terroristico alle parole di Veltroni che, in occasione dell'omicidio D'Antona, ha ricordato come il suo partito sia da tempo og-

getto di vari attentati in tutta la penisola. Il presidente regionale Errani, nell'apprendere la notizia ha commentato: «Occorre isolare e sconfiggere la violenza, occorre colpire e stroncare sul nascere ogni possibile risorgere del terrorismo». Posizione ribadita dal sindaco che ha detto: «Non dobbiamo farci intimidire».

Il questore e il prefetto di Bologna hanno confermato di prendere molto sul serio tali episodi e di avere già rafforzato la vigilanza attorno alle sedi dei partiti e dei sindacati.

D'Alema al congresso del Pci attacca il leader di Rifondazione che aveva in parte «condiviso» il documento brigatista

«È un terrorismo contro l'Italia nuova»

«Con la sinistra c'è un varco di carattere etico e guai se questo si riduce»

Nella testa della nuova direzione strategica potrebbe trovare posto un br cresciuto negli anni '80

Ma nell'aria c'è un vecchio «colonnello»

ROMA Almeno una testa della nuova direzione strategica delle Brigate rosse appartiene alla memoria dell'organizzazione terroristica. Un militante vecchio stampo, duro, internazionale. Un colonnello cresciuto negli anni '80, già libero dai vecchi linguaggi operai delle prime Brigate rosse. Forse un latitante come Gregorio Samuel Scarfò, ancora ricercato per l'assassinio di Roberto Ruffilli, ultima vittima delle Br prima di Massimo D'Antona.

Scarfò, del quale si dice abbia vissuto una crisi mistica e viva in qualche convento ai Caraibi, nasce in quella colonna ge-

novese capace di applaudire l'omicidio di Guido Rossa. O un irriducibile come Fabio Ravalli, Maria Cappello, Franco Grilli, Flavio Lori per citare alcuni di quelli ancora in carcere decisi a non pentirsi e a non dissociarsi dalla lotta armata. Per undici anni, dopo l'omicidio Ruffilli, le Brigate rosse non sono state ferme.

Lo stesso documento di rivendicazione fatto trovare l'altro giorno torna a rivendicare l'attentato alla Confindustria del 1992 e quello al Defence College della Nato del 1994. Entrambe azioni dimostrative di un'organizzazione dalle armi spuntate.

I pentimenti e le dissociazioni della fine degli anni '80 avevano completamente decapitato le Brigate rosse. In più il clima politico cambiato negli anni '90 aveva sottratto al movimento giovanile alle suggestioni della lotta armata.

I servizi calcolano un'area di non più di 200 persone, sbandate e in parte demotivate, alle quali attribuire vecchi episodi.

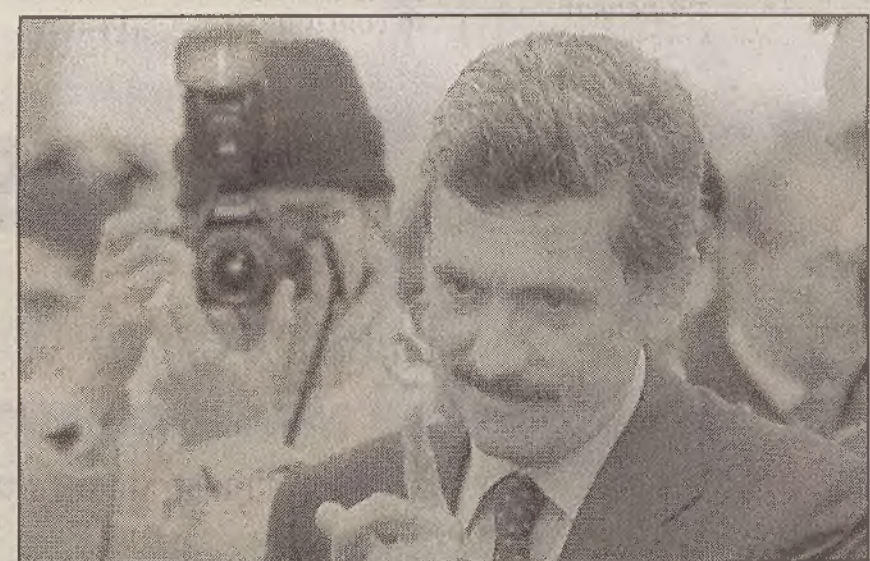
Persone per intenderci come Germano Maccari, oggi pentito, le cui responsabilità sul delitto Moro sono emerse a distanza di quindici anni. Prima non si supponeva neppure la sua esistenza come brigatista. E in quest'area che

si cerca una parte della nuova direzione strategica.

Qualcuno di questi potrebbe aver tenuto accesa la fiammella del terrorismo costituendo, nel Lazio, in Emilia e in Veneto i Nuclei armati territoriali e i Nuclei combattenti comunisti, sigle con le quali sono state rivendicate molte azioni dimostrative, comprese quelle recenti e di qualche anno fa contro la base di Aviano.

Sigle antiche e sfiorate a volte da sospetti di strane connivenze: nel 1991 si attribuirono la strage del Pilastro, vittime dei carabinieri, compiuta si seppe più tardi dai fratelli Salvi e dalla loro banda della Uno bianca.

ROMA D'Alema sempre più distante da Bertinotti. Dopo la polemica sul documento delle Brigate rosse, in parte «condiviso» dal segretario di Rifondazione comunista, il presidente del Consiglio ha voluto ribadire che nulla si può condividere di quanto affermano le Br. Lo ha fatto a Fiuggi, intervenendo al congresso del Pci, i comunisti governativi di Armando Cossutta. Gli anni di piombo «non torneranno», ha affermato D'Alema, «e vorrei che tutta la sinistra avvertisse il pericolo di una violenza omicida che restringerebbe gli spazi della sinistra di opposizione». Bisogna distinguere tra «pallottole e parole», ha aggiunto riferendosi a Bertinotti, ma «noi siamo stati educati a stare attenti con le parole, a rifiutare il gusto dannunziano della retorica». Ha ricordato che i comunisti si sono separati «in un momento difficile del comunismo italiano, ma veniamo dalla grande storia del comunismo. Ciò che ci divide da Bertinotti ha detto ancora D'Alema - è proprio la distanza



(del leader di Rifondazione, ndr) da quel mondo politico e culturale». Tra il terrorismo e la sinistra, ha detto ancora il presidente del Consiglio, ci deve essere «un varco di carattere etico e guai se questo fossato si riduce». Perché «noi crediamo che la

responsabilità nazionale e il realismo politico siano una virtù. E sosteniamo la stupidità dell'estremismo». Perciò nulla può essere condiviso di quanto affermano le Brigate rosse nei loro comunicati.

Per D'Alema però i terro-

Biblioteca della «stella a cinque punte» su Internet curata in gran parte dal centro sociale «Leoncavallo»

ROMA Una «biblioteca delle Brigate rosse», con risulazioni strategiche, omicidi, sequestri, interviste ad ex Br, articoli di giornali, libri scritti da ex brigatisti è su Internet, in uno dei siti abitualmente utilizzati dalla sinistra antagonista. L'enorme mole di documenti è curata in gran parte dal Centro di documentazione

«Fausto e Jaio del Leoncavallo», uno dei più importanti centri sociali italiani. Cercando con la chiave Brigate rosse, appaiono 130 documenti. Di questi, i più interessanti vengono contrassegnati con delle stelle. C'è, ad esempio, quello con cui si indicava che «l'autunno rosso è già cominciato» dell'ottobre del '70.

Secondo il presidente del Consiglio negli anni '70 la «comprensione teorica anche se aberrante» c'era perché si attaccavano «frange di Stato corrotto»

risti non sono tutti uguali. Quelli degli anni '70 potevano avere una certa «comprensione teorica anche se aberrante», perché si rivolgevano «contro frange dello Stato corrotto». Il terrorismo di oggi, invece, ha affermato il presidente del Consiglio, non può avere alcuna giustificazione perché «colpisce l'Italia nuova che si è messa in cammino con la sinistra sulla strada delle riforme e del rinnovamento». Di questa «Italia nuova» faceva parte l'avv. Massimo D'Antona, «uomo della sinistra italiana», assassinato dalle Brigate rosse.

Questo attacco terroristico «vuole portare indietro il Paese», ma «non torneremo agli anni di piombo», ha assicurato il presidente del Consiglio più volte applaudito dai delegati del Pci. D'Alema ha detto anche di vedere un collegamento con il passato, perché come è già avvenuto quando la sinistra stava per assumere responsabilità di governo (il riferimento è al sequestro di Aldo Moro) è riemerso «il fantasma del terrorismo o della destabilizzazione».

L'esponente della sinistra d'opposizione non cambia idea sul documento del quale condivide la parte «sociologica»

Bertinotti: «Mi attaccano sotto elezioni»

ROMA Bertinotti si difende dagli attacchi di D'Alema e dei Ds. Ma non cambia idea: del documento delle Brigate rosse, conferma, condivide le «critiche alle politiche neo-liberiste di concertazione e di modernizzazione capitalistica». Condivide cioè la parte «sociologica», precisa il segretario di Rifondazione comunista, ma condanna quella «militarista».

Contro Rifondazione comunista, sostiene Bertinotti, si è scatenata ora una campagna «diffamatoria e dissennata» solo «per fini

elettorali» e perché si vuole mettere a tacere «una voce critica» nei confronti del governo sia sulla guerra nel Kosovo che sulla giustizia sociale.

Su Bertinotti continuano a piovere critiche. Oltre a D'Alema, anche il presidente della Camera Luciano Violante ha condannato la «condivisione» del documento delle Br, anche se parziale.

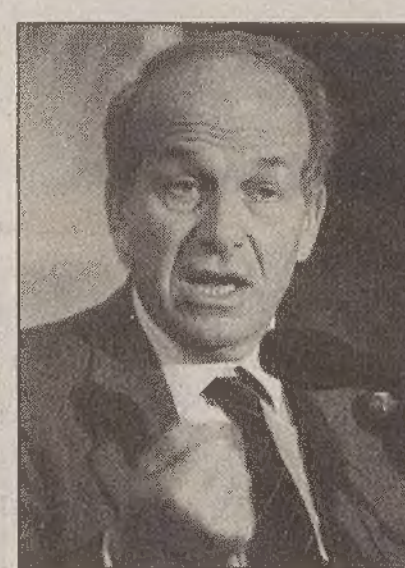
«Quando un documento ha detto Violante - giustifica un assassinio, neanche una virgola di quel documento può essere condivi-

sa». A Bertinotti il segretario dei Ds Walter Veltroni ha rivolto l'appello ad isolare insieme il terrorismo che ora vuole colpire «governo, Ds e sindacati».

Il capogruppo di Forza Italia Beppe Pisanu invita i Ds a non fare di Bertinotti una specie di capro espiatorio della sinistra, come se fosse lui soltanto l'unico responsabile di «tante tolleranze» dell'estremismo. Gianfranco Fini attacca invece Cossutta che ora prende le distanze mentre pochi mesi fa stava nello stesso partito di Bertinotti.

Per Pisanu anche il governo ha individuato un capro espiatorio nei servizi segreti che ora si vuole riformare. Veltroni ha confermato che la riforma è imminente ma ha precisato che i vertici dei servizi sono affidabili sotto il profilo democratico. Per il popolare Franco Marini i capi dei servizi non devono essere sostituiti, ma il verde Athos De Luca chiede il contrario.

Il governo assicura che le nuove Brigate Rosse saranno sgominate al più presto ed invita ad evitare



pericolosi allarmismi. Il Paese, ha affermato il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, va avanti tranquillamente e nessuna città italiana sarà «blindata».

Non siamo in una situazione di pericolo, assicura

Imminente la riforma dei servizi segreti, vertici tuttavia affidabili

il ministro che avverte: «Se ci inventiamo un terrorismo radicato nella realtà e lo sommiamo alla guerra in corso, ci autoammazziamo da soli».

Lo Stato, assicura il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella, «cercherà in questi giorni di intervenire in maniera decisiva e risolutiva sul fenomeno del terrorismo». Il ministro della giustizia Oliviero Diliberto è preoccupato perché, spiega, il documento fatto ritrovare dalle Brigate rosse «prefigura una escalation possibile» e perciò «bisogna tenere molto alta la guardia».

IL PICCOLO

fondata nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 733.111 (quindici linee in servizio passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIÀ**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

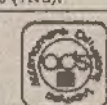
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebbiani.
Inviato: Paolo Rumiz. Attualità: Lino Mizio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Uilgrini, Piercarlo Fumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerola, Massimo Greco, Bruno Lubo, Mauro Mancini, Cultura-Spettacolo: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Cronaca-Regioni: Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federico Barilla, Claudio Erni, Fulvio Baldassi, Corrado Barascini, Paola Bolle, Arianna Boria, Domenico Dileco, Giulio Garai, Silvio Miranzena, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani, Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto Degrossi (vice), Maurizio Cattaruzzi, Elena Marco, Gortize: Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barilla, Roberto Mizio, Luigi Turci, Montefiore: Fabio Malagrea (responsabile), Alberto Bolli (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Carlo Melzi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vice e Ad), Luigi Pellico (Vice), Maria Enrichetta Muti Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetti, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Taccari, Andrea Piccini, Giovanni Gabrielli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (con numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese postali - Arrivati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1305, annuo 2605.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'istria viene venduta solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/365046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x20): commerciale L. 330.000 (festivi), posizione e data prestabilita L. 390.000 - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finanziaria L. 570.000 (6 mod.) - L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologio L. 5.700 - 11.400 per parola (Anni), ring. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (4iva).

La tiratura del 22 maggio 1999 è stata di 55.200 copie



Certificato n. 3663 del 9.12.1998
© 1999 Editore Il Piccolo S.p.A.

BALCANI
IN FIAMME

L'Alleanza ribadisce invece che il carcere di Istok era un bersaglio. Sono arrivati in Ungheria altri ventiquattro cacciabombardieri americani

BRUXELLES Ieri mattina in Serbia funzionavano solo gli ospedali e i principali forni per la panificazione, grazie ai generatori d'emergenza. La Nato aveva già avvertito di poter «spegnere la luce» nel paese e l'altra notte lo ha dimostrato.

Una notte record: 684 missioni, 245 attacchi e 90 missioni dirette alla contrattacco serba. Mai la Nato aveva colpito così duramente, in 59 giorni.

Per togliere la corrente a Milosevic sono entrate nuovamente in azione le bombe alla grafite (che manda-

Colpite con le micidiali bombe alla grafite le principali centrali elettriche e il Paese è rimasto al buio. Luce solo agli ospedali e ai forni per il pane

I missili Nato hanno «spento» la Serbia

Centrata per errore questa volta una caserma occupata dall'Esercito di liberazione del Kosovo

no in corto circuito apparati e linee elettriche), ma in alcuni casi si è preferito colpire le centrali con ordigni convenzionali: la centrale elettrica di Colubara, 40 km da Belgrado, e quelle idroelettriche di Bajina Basta e di Nis sono state distrutte, causando anche il ferimento di almeno 12 persone.

Tra le città bombardate, oltre a Belgrado e Nis, Sombor, Sabac Bor, Medrevo, Subotiza, e in Kosovo Urosevac, Klinja, Pec, Podujevo e Pristina. «Gli aerei della Nato hanno approfittato al

massimo del miglioramento delle condizioni meteorologiche sul Kosovo», ha detto il portavoce Jamie Shea nel quotidiano briefing per la stampa: «Abbiamo avuto il periodo più attivo da quando è iniziata la campagna, e il più alto numero di missioni».

Ma altre notti-record arriveranno: l'Alleanza sta ulteriormente rafforzando il dispositivo militare con l'arrivo in Ungheria di 24 cacciabombardieri FA-18D Hornet. I primi 6 sono arrivati ieri pomeriggio a Tazsar, la base messa a disposizione dall'Ungheria, gli altri 18 arriveranno entro oggi, con un contingente di 800 soldati e marines per la manutenzione.

Con i bombardamenti, sale però anche la percentuale di errori: ieri gli alleati hanno bombardato una caserma occupata da uomini dell'Uck, credendo che fosse ancora in mano ai serbi.

E' successo a Kosare, un posto di frontiera ai confini con l'Albania, 15 km a sud-est di Djakovica. Le vittime, verificate da osservatori dell'Osce, sarebbero un morto e 15 feriti, tutti uomini dell'esercito indipendentista albanese.

«Abbiamo colpito quella postazione di frontiera», ha ammesso Jamie Shea: «Finno a pochissimo tempo fa era nelle mani dell'esercito jugoslavo, ma sembra che poi sia stato conquistato dall'Uck. Non posso confermare le cifre delle vittime.

Se avessimo saputo, l'avremmo cancellata dalla lista dei bersagli».

La cosa curiosa è che lo stesso Uck aveva portato pochi giorni fa a Kosare le truppe televisive occidentali, che avevano ripreso la caserma occupata: la notizia era di dominio. Non è stato un errore, invece, e Shea l'ha ribadito con fermezza, il bombardamento del carcere di Istok, nel quale l'altro ieri avrebbero

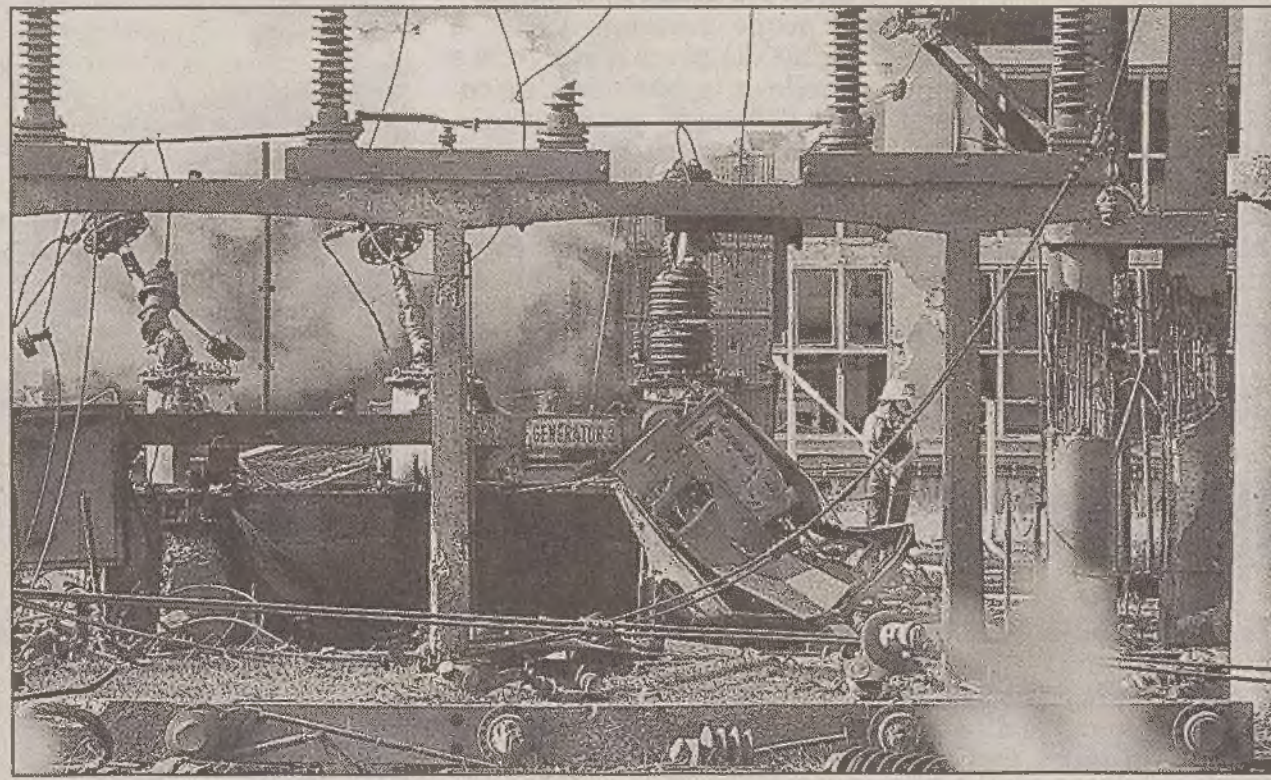
perso la vita 19 persone: «Era un bersaglio militare», ha spiegato Shea mostrando le foto aeree dell'installazione: «Ecco una pista d'atterraggio, un elipporto, tutte queste caserme e installazioni: era un centro di detenzione e di interrogatori. Non credo che molti kosovari verseranno una lacrima se non potrà più essere utilizzato: molti di loro hanno sofferto enormemente lì dentro».

«I miei venti giorni d'inferno nella prigione-lager dei serbi»

KUKES Per venti giorni ha vissuto in un carcere del Kosovo centrale trasformato in lager dalla polizia serba. E' stato interrogato, torturato, processato con l'accusa di essere un «terrorista» dell'Uck. Era insieme ad altri 2.500 albanesi, molti dei quali sono rimasti ancora laggiù, mentre lui, insieme ad un gruppo di 500 uomini, ieri è stato liberato. Adesso, finalmente giunto in Albania, rivela quest'

altra inedita atrocità della guerra. L'esistenza di carceri-lager è stata già denunciata dalla Nato, che ha giustificato in questo modo la scelta della prigione di Istok come obiettivo delle bombe, colpita proprio perché utilizzata dai serbi come centro di torture. Ora Ismet Begiri, 32 anni, è il primo testimone che racconta l'orrore di civili, separati dalle famiglie, imprigionati e tenuti rinchiusi in veri e propri campi di concentramento. L'uomo è stato detenuto nella prigione di Smrekonica, località tra la cittadina di Vushtrise e Mitrovica. «Ci hanno arrestato il 2 maggio - racconta Ismet - i serbi ci hanno bloccato vicino al villaggio di Studime. Eravamo un gruppo di circa diecimila profughi in fuga da settimane. Per molto tempo eravamo rimasti fermi nella zona di Shale, dove l'Uck ha combattuto dall'inizio dei bombardamenti Nato fino al 2 maggio. Quel giorno il fronte si è rotto e noi siamo stati costretti a fuggire».

Ismet racconta che i serbi, dopo aver intercettato la colonna di profughi, l'ha bloccata separando tutti gli uomini dai 14 agli 80 anni e trasferendoli nel carcere. «Eravamo in 2.500 - dice - ammassati dentro le celle: la mia era di pochi metri quadrati e ci dormivamo quasi in cento. In altri cameroni ce n'erano fino a 500. Non avevamo né letti né materassi: si stava sdraiati sul cemento e per i primi tre giorni non ci hanno dato niente da mangiare. Finalmente, quando al quarto giorno hanno distribuito a ciascuno un pezzo di pane, molti non avevano neppure la forza di alzarli». Al decimo giorno, ricorda Ismet, oltre al pane hanno cominciato a dare anche un pezzo di formaggio. «Negli ultimi tre giorni è stata aperta la mensa - dice l'uomo - ma sarebbe stato meglio che non l'avessero fatto: mentre eravamo in coda per entrare venivamo colpiti senza ragione con calci e pugni».



Le centrali elettriche della Jugoslavia sono nel mirino dei bombardieri della Nato.

que non si accontenta per fermare i bombardamenti.

A dare indicazioni più precise su consistenza e composizione del contingente saranno i leader della Nato all'inizio della settimana, ma gli Usa non hanno lasciato dubbi sulla propria disponibilità. Si preparano a mobilitare circa 7.000 effettivi in divisa, presi dalle forze già presenti nella regione: alcuni di stanza in Macedonia, dove sono rimasti dopo la scadenza del mandato del locale contingente internazionale

di pace, altri dalla 26ma Unità di spedizione dei Marines, 2.000 effettivi imbarcati attualmente su navi che incrociano nell'Adriatico e dotati di ogni sorta di armi. Per assicurare il massimo successo dei bombardamenti e, un giorno, qualsiasi forma di intervento di truppe di terra, il Congresso ha approvato uno stanziamento straordinario per la difesa pari a quasi 12 miliardi di dollari, destinati perlopiù a sostenere proprio la campagna per il Kosovo.

Molto scettico il ministro degli Esteri russo, Ivanov. Secondo il capo della diplomazia del Cremlino «è sbagliato aspettarsi una svolta nelle trattative».



Mentre la mediazione diplomatica langue non si arresta il tragico flusso dei profughi verso Albania e Macedonia.

il fatto che sarà una risoluzione dell'Onu, sulla base degli accordi del G8, a rappresentare lo snodo diplomatico del conflitto. Ma sulla maggiori parte dei dettagli si è ancora in alto mare. Il segretario generale dell'

Onu Kofi Annan lo ha ammesso chiaramente ieri affermando che «anche se da parte di tutti c'è un accordo di base sulle condizioni poste dal G8, il diavolo si nasconde nei dettagli». Poi, a guardar bene, si capisce che non si tratta proprio di dettagli di poco conto visto che si discute, per esempio, su chi dovrà guidare la forza internazionale o su quando far scattare la tregua dei raid. E su questi punti le varie posizioni sono ancora lontane. Tanto che il ministro degli Esteri di Mosca Igor Ivanov ieri è arrivato ad affermare che «è sbagliato» aspettarsi una svolta nelle trattative per il Kosovo finché i paesi della Nato «avanzano richieste illogiche e innaturali», repingono «giustificate» esigenze di Belgrado e «cercano di sabotare» la mediazione russa di Viktor Cernomyrdin.

Usa: si allungano i tempi del conflitto

L'isola di Cipro non è più un rifugio sicuro
Milosevic pensa al futuro e prepara un'eventuale fuga direttamente in Sud Africa

BELGRADO Se durante la guerra in Bosnia era Cipro il rifugio dorato dove il presidente Milosevic era pronto a scappare se la situazione fosse irrimediabilmente precipitata, oggi la via di fuga predisposta dall'uomo forte dei Balcani lo conduce direttamente in Sud Africa. Dove anche il famigerato comandante Arkan (anche lui proprietario di ville e terreni a Cipro) avrebbe già acquistato ben due lussuosi case sulla costa, nei pressi di Città del Capo e le avrebbe intestate ai suoi figli. Il dittatore e i suoi scherani, dunque, stanno già pensando a come salvare la pelle se la guerra del Kosovo dovesse comportare anche una disfatta del regime politico jugoslavo.

Cipro, infatti, non può più essere considerata come una «terra sicura» né per Milosevic, né per Arkan. A causa della risoluzione dell'Unione europea che ha vietato l'ingresso di quasi trecento personaggi serbi legati alla famiglia di Milosevic nei Paesi dell'Ue e in quelli che sono in lista per una prossima adesione (tra cui Cipro per l'appunto) la stupenda isola del Mediterraneo non può più essere considerata come una sorta di «zona franca» in cui poter vivere godendo di una sorta di immunità politico-diplomatica. Non a caso sempre Milosevic e Arkan hanno riversato tutti i propri conti bancari dalle istituzioni «off-shore» cipriote in istituti di credito sudafricani.

La conferma di questi movimenti giunge anche da Mosca dove il quotidiano «Kommersant» ha riferito di una telefonata di Nelson Mandela al presidente Boris Eltsin nel corso della quale i due avrebbero predisposto il «piano di fuga» per Milosevic & Co. Conferme in questa direzione giungono anche da Milan Panic, ex premier jugoslavo, il quale ha, nella sua veste di proprietario della società farmaceutica «In», ottimi rapporti sia con sicure fonti confidenziali occidentali che moscovite. «Il regime di Belgrado - sostiene Panic - ha i giorni contati. Milosevic sarà processato come criminale di guerra. L'unica possibilità che gli rimane è la fuga o in Libia o in Sud Africa».

E quest'ultimo Paese non è stato scelto a caso. Il presidente jugoslavo, fin dall'inizio della guerra in Kosovo, ha tenuto a precisare che il ruolo di mediatore tra Belgrado e l'Occidente avrebbe potuto essere svolto da Nelson Mandela. Ma l'ottantenne uomo politico sudafricano ha «per altri impegni» declinato tale incarico. E quando l'eroe anti-apartheid ha saputo del trasferimento di denaro di Milosevic da Cipro a Città del Capo si sarebbe limitato ad affermare, secondo quanto sostiene il quotidiano moscovita «Kommersant», che il denaro non ha odore.

Il Sud Africa non è certo nuovo ad «asili» eccellenti. Qui si è nascosto l'erede del re albanese Leka I che proprio a Città del Capo e dintorni svolgeva un ruolo di importante trafficante d'armi. E a Pretoria si è nascosto per un po' di tempo anche il leader curdo Ocalan prima delle sue note vicissitudini che hanno portato all'arresto da parte delle autorità turche.

Mauro Manzin

NEW YORK Con i bombardamenti destinati a perdurare, diventando sempre più pesanti nell'estate, Washington si concentra ora sui tempi del conflitto. Si dubita infatti che i profughi torneranno in Kosovo prima dei freddi dell'autunno, come finora promesso. «Guardiamo tutti al calendario», ha detto il portavoce del Pentagono Kenneth Bacon, accennando alla scadenza dell'autunno. Per Bacon «non si può al momento garantire ogni risultato voluto dalla campagna aerea», «bisogna essere disposti a considerare altre opzioni». Ovvero, sottolinea a commentatori, i raid aerei non bastano, il conflitto continuerà oltre il previsto e la forza internazionale necessaria a garantire il

rientro dei profughi, come è emerso in questi giorni negli ambienti della Nato, dovrà forse invadere il Kosovo per riportarvi l'ordine. Ancora nessuna conferma sull'uso di una forza di terra, ma si discute sulla consistenza del contingente internazionale, che la Nato sembra stimare in 50.000 effettivi, e su come debba operare per la pace. La composizione di questa forza è uno dei maggiori ostacoli nella mediazione avviata da Mosca: Belgrado rifiuta una forza formata perlopiù da reparti Nato come vuole l'Alleanza. Stando al quotidiano «Los Angeles Times», l'accanto possibilista fatto dal ministro degli Esteri serbo Nebojsa Vujovic è stato accolto con tiepido favore a Washington che comun-

Rimangono ancora molte le divergenze sul piano di pace del G8

Annan prudente: «Il diavolo si nasconde nei dettagli»

ROMA C'è ancora diversa strada da percorrere per giungere ad una soluzione politica e negoziale della guerra del Kosovo. E probabilmente non sarà una strada facile, ma con più di un ostacolo da superare. All'inizio del terzo mese di guerra la diplomazia internazionale - e quella europea in particolare, con l'Italia in prima fila - non può, in fondo, rimproverarsi molto: ha fatto parecchi sforzi ed ha lavorato attraverso canali diversi dando prova anche di una certa fantasia, ma la situazione è molto complessa, la matassa molto ingarbugliata e i nodi più intricati - a cominciare dalla composizione della forza internazionale - dai tempi di un'eventuale tregua - sono ancora tutti lì. E, soprattutto, Slobodan Milosevic non ha finora dato segni concreti e verifica-

bili di voler accettare le condizioni poste dalla comunità internazionale. Nella settimana uscente ci sono stati momenti in cui le speranze per una soluzione politica, in tempi non lunghissimi, erano aumentate, anche grazie alle innumerevoli iniziative diplomatiche che si sono intrecciate ed alla nuova collaborazione tra l'inviato russo Viktor Cernomyrdin, quello america-

no Strobe Talbott e quello europeo Martti Ahtisaari. Ma i risultati concreti sono abbastanza scarsi ed anche la disponibilità che era sembrata venire da Belgrado è stata poi ridimensionata. Si sa che i tempi della diplomazia non sono mai brevi e che si tratta di un vero e proprio lavoro ai fianchi, da fare giorno dopo giorno con infinita pazienza. E qualche punto in effetti si è chiarito, come ad esempio

In Montenegro non si allenta la tensione con l'esercito federale

PODGORICA Tensione alle stelle in Montenegro dove prosegue il braccio di ferro tra governo e esercito federale per riaprire la frontiera con la Croazia e dove si segnalano movimenti di truppe verso il Kosovo. Il governo di Podgorica sostiene che «tecnicamente» la frontiera con la Croazia (che Belgrado considera «illegale») è aperta e che è tuttora sotto il controllo della polizia montenegrina fedele al governo autonomista. Una fonte del ministero dell'

Informazione ha tuttavia precisato che i militari hanno installato un posto di blocco a poche centinaia di metri dal valico di Debeli Brijeg e respingono verso la Croazia i cittadini stranieri senza il visto d'ingresso in Jugoslavia (emesso a Belgrado), i convogli di aiuti umanitari ed i camion con le materie prime necessarie alle industrie montenegrine. Attualmente in Montenegro ci sono oltre 70 mila profughi kosovari.

STRESS VISIVO?

OcchiVit Giuliani® Retard Il «salva-stress» della vista

SE IL PROBLEMA E'...

Affaticamento della vista.
Difficoltà di percezione dei dettagli e del contrasto dei colori.
Sensazione di abbagliamento al variare dello stimolo luminoso (passaggi buio-luce-buio).

ALLORA SI TRATTA DI...

Proteggere l'occhio dal continuo attacco dei Radicali Liberi che possono logorare le strutture fino a danneggiare la qualità della percezione visiva.

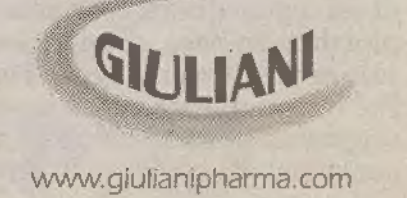
Fornire alle strutture oculari nutrienti specifici (il cui consumo aumenta sotto stress) utili per una buona efficienza della vista (es. Luteina).

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

OcchiVit Giuliani Retard (formula a «rilascio prolungato») contribuisce a proteggere l'occhio per 8-12 ore dallo stress visivo (sforzi prolungati e/o fonti di luce intensa che moltiplicano e rendono più dannosa l'azione dei Radicali Liberi). Una capsula di OcchiVit Giuliani Retard, da

prenderli al bisogno, contiene - oltre a Mirtillo nero, Vitamine e Minerali anti-Radicali Liberi - anche la preziosa Luteina. La sua formula completa, quindi, permette di proteggere costantemente i nostri occhi ed aiuta a mantenere nel tempo una buona funzionalità visiva.

Una capsula contiene: Vitamina C, Vitamina E, beta-Carotene, Rame, Zinco, Manganese, Selenio, Luteina ed estratto di Mirtillo nero.



www.giulianipharma.com

BOMBE Una delegazione è stata ricevuta a Venezia dove ha avuto assicurazione di un incontro domani a Roma con D'Alema

Sei aree pericolose davanti a Chioggia

Altri quattro ordigni recuperati nelle Marche davanti a Porto San Giorgio

VENEZIA Sono almeno sei le aree di mare pericolose al largo di Chioggia delle quali ieri la Capitaneria di Porto ha diffuso (via fax) i riferimenti sulla carta nautica. Questo per rendere note anche attraverso i mass media le zone in cui è vietata l'attività di pesca.

Nelle sei zone, infatti, sono in corso le operazioni di bonifica degli ordigni bellici da parte dei tre cacciamine - «Sapri», «Gaeta» e «Alghero» - della Marina militare italiana. Oltre al primo punto in acque internazionali, nel quale il 10 maggio avvenne l'esplosione delle bombe a grappolo che provocò il ferimento di tre pescatori chioggini, sono indicate nello stralcio della carta nautica altre cinque aree, in acque

internazionali, ma anche interne.

Si tratta di zone considerate pericolose sia per la probabile presenza di ordigni, sia perché indicate dalla Nato come siti di sgancio di ordigni di aerei in difficoltà. Sono comunque aree - precisa la Capitaneria - per le quali sono già stati emanati avvisi di pericolosità (in acque internazionali) e divieti di pesca e immersione subacquee, per quelle territoriali italiane.

I pescatori chioggini, che continuano tuttora il fermo continuo per protesta, hanno già avuto nei giorni scorsi queste piantine.

In un incontro svoltosi ieri pomeriggio nella prefettura di Venezia, i rappresentanti dei pescatori si sono

detti soddisfatti per l'accoglienza della loro richiesta di avere un colloquio con la presidenza del Consiglio dei ministri. I pescatori incontreranno a Roma il sottosegretario Marco Minniti e, compatibilmente con gli impegni del Presidente, lo stesso Massimo D'Alema. Alla riunione veneziana hanno partecipato, tra gli altri, i comandanti delle Capitanerie di porto di Venezia e di Chioggia. Sono state definite, in particolare, le aree delle acque nazionali in cui è vietata la pesca a strascico e quelle internazionali in cui vi è l'avviso di pericolosità.

Non si può pescare a strascico per divieto o per avviso di pericolosità in un corridoio largo due miglia che collega Caorle all'area Nato e in

un'altra zona attigua per un totale di 250 miglia quadrate. E questo, sottolineano i pescatori, proprio nel momento migliore per la pesca.

Vi sarebbe la garanzia da parte della Nato che l'area al largo di Chioggia non verrà più utilizzata come discarica di bombe. Arriveranno altri due cacciamine che hanno il mandato di bonificare le aree in acque territoriali. I cacciamine già in azione - è stato annunciato -

hanno individuato 4 dei 7 cluster dichiarati dalla Nato integri, più un involucro aperto con qualche bomblet.

A Porto San Giorgio, nel Piceo, ieri pomeriggio, sono stati trovati quattro ordigni di forma cilindrica, delle dimensioni di circa 50 centimetri per 15 e di colore scuro, nel tratto di mare antistante la banchina dei grandi yacht dello scalo. Probabilmente sono rimasti impigliati nelle reti di un pesche-

ccio che ha poi deciso di abbandonarli in porto.

Non si conosce ancora l'esatta natura dei pezzi, né se contengono esplosivo: secondo una prima valutazione della Capitaneria, sembrerebbero essere più grandi delle «cluster bombs» e forse più vecchi. Gli ordigni vengono tenuti sott'acqua e la zona circostante è stata transennata per motivi di sicurezza.

L'area di fronte alla costa ascolana non è al momento classificata fra i siti per il rilascio di materiale da parte degli aerei Nato in difficoltà, ma gli ordigni potrebbero essere stati pescati ovunque e poi abbandonati nello scalo san-giorgese. Così come è avvenuto giovedì ad Ancona con altri tre pezzi, fra cui un segnalatore al fosforo.



I pescherecci di Chioggia ieri all'inizio del Canal Grande.

Nessun rischio per l'attività turistica: i «ritrovamenti» al largo

guenza». Il 27 maggio a La Spezia sarà costituita la Forza di contromisura mine per il Mediterraneo. Intanto il ministero per le Politiche agricole sta lavorando al sostegno alle categorie e alle attività coinvolte. Su tutto una ferma richiesta dai maranesi: mappe esatte degli ambiti di mare utilizzati per i rilasci alle tipologie degli ordigni. E il turismo? Non corre alcun rischio, i ritrovamenti sono avvenuti al largo. «La continuazione dell'attività di pesca per una fascia di alcune miglia dalla costa - ha peraltro rilevato Squecco - è una garanzia in più».

IL CASO

Sentenza della Corte di cassazione Attenzione al campanello se non volete perdere l'indennità di malattia

ROMA Attenti a chi bussa. Lavoratori ammalati, non basta non essere assenti nelle ore di reperibilità, ma occorre aprire la porta al medico fiscale per non perdere l'indennità di malattia. Affermare, infatti, di non aver sentito il campanello non è una giustificazione che vale.

Nemmeno se c'è un testimone. Dunque, meglio non farsi la doccia, non ascoltare musica in cuffia e non appisolarsi durante l'orario dei possibili controlli perché, se l'attività a cui vi siete dedicati vi distrae al punto da non sentire il campanello, addio «per legge», ai soldi che vi spetterebbero per legge.

La Cassazione ha dato torto a un lavoratore che non ha aperto al medico Inps perché non aveva sentito suonare alla porta. Era in salotto a chiacchierare con un amico.

L'ingiustificata assenza del lavoratore alla visita di controllo, scrive la sezione Lavoro della Cassazione, per la quale la legge prevede in varia misura la decadenza dal diritto al trattamento economico di malattia, «non coincide necessariamente con l'assenza del lavoratore dalla propria abitazione, potendo essere integrata da qualsiasi condotta dello stesso lavoratore, pur presente in casa» che sia valsa a

impedire l'esecuzione del controllo medico «per incuria, negligenza o altro motivo non apprezzabile sul piano giuridico e sociale». Inoltre la prova dell'osservanza «del dovere di diligenza incombe sul lavoratore».

Nel caso specifico M. D. era in sala, insieme a un amico, a chiacchierare e non avrebbe sentito suonare, né tantomeno bussare alla porta.

Anche sul mancato uso del campanello elettrico il lavoratore ha presentato ricorso alla Suprema Corte, ma gli alti magistrati hanno replicato: va rilevato in primo luogo che la vicinanza della sala alla porta, sostenuta dallo

Un lavoratore in casa assieme a un amico non ha sentito l'arrivo del medico perdendo mezzo milione

stesso dipendente, avrebbe dovuto comunque consentire l'avvertimento dei colpi.

Inoltre, il verbo «bussare», «sorto nell'epoca in cui non esistevano sistemi elettrico-acustici di chiamata, con il significato di «picchiare a una porta per farsi aprire», è usato attualmente, nell'uso corrente, come sinonimo di suonare, attesa la identica finalità delle due azioni».

Fatto è che M. D. il medico non l'ha fatto entrare e così ha perso, a questo punto definitivamente, le 479.602 lire che gli spettavano per quattro giorni di malattia.

BOMBE La cooperativa San Vito ha deciso di continuare l'attività in laguna

C'è preoccupazione a Marano

MARANO I pescatori di Marano Lagunare vanno avanti. Fendono, con la determinazione di chi deve portare a casa il pesce quotidiano, la nebbia delle incertezze. A meno di contrordini dell'ultima ora (stamattina il sindaco Graziano Pizzimenti si incontrerà con il direttore della cooperativa San Vito che con i suoi 300 soci gestisce l'attività in laguna per fare il punto della situazione), domani si esce in mare.

L'hanno chiarito anche all'onorevole Ruffino, ieri, quando i pescatori, coordinati dal presidente della

Coop, Daniele Squecco e il suo vice Antonio Cepile, gli hanno fatto presente le gravi difficoltà in cui si dibattono: in almeno altre tre occasioni sono stati pescati ordigni come quello fatto esplodere dagli artificieri di Ancona al largo di Lignano.

Nessun «fermo», comunque (l'altro ieri per i 9 pescherecci all'ancora ha prevalso il maltempo). Solo tanta preoccupazione, attesa di chiarimenti. Ma niente «barricate» nella laguna friulana. Nonostante i dubbi, le ridde di voci e soprattutto le domande senza risposte che avvolgono nel

mistero quell'ordigno «rastrellato» nei giorni scorsi da un peschereccio. Perché non si è ancora andati oltre la definizione di un «proiettile a razzo sconosciuto, non di fabbricazione italiana».

E i vuoti di informazioni diventano preda dei timori: «I pescatori non vogliono protestare, vogliono sapere - sottolinea il primo cittadino maranese Pizzimenti, all'unisono col presidente Daniele Squecco - siamo preoccupati, vogliamo capire come dobbiamo muoverci. Sul problema si stanno interessando anche i nostri par-

lamentari, alcuni dei quali, domani saranno a Marano in sopralluogo. E domani mi adopererò nelle sedi opportune, ministero compreso, per sollecitare dati e notizie certi».

Ruffino intanto ha offerto la sua sponda: «Ciò che è

accaduto è inaccettabile - ha criticato - e il governo italiano ha provveduto a ristabilire con la Nato rapporti tali da consentire di conoscere tempestivamente, almeno per il futuro, tutte le notizie necessarie ad affrontare ulteriori conse-

MONUMENTI IN SALVO



La Torre di Pisa si raddrizza

PISA La Torre di Pisa si è raddrizzata, in una settimana, di altri cinque millimetri (da 11 a 16) e pende ora come 25 anni fa. Lo ha comunicato il presidente del comitato di esperti Michele Jamiolkowski, nella tradizionale conferenza stampa bimensile. «I risultati della sottosecazione sperimentale sono superiori alle aspettative e la fase vera e propria - ha detto - potrebbe cominciare ai primi di settembre. Mancano però i finanziamenti in quanto il comitato è decaduto e la legge è in corso di approvazione definitiva al Senato, ma viene continuamente rinviata. Siamo in grado di andare avanti fino a luglio, poi mancheranno i fondi. Occorrono tre miliardi quest'anno e tre l'anno prossimo e, se va bene, avremo i soldi a novembre. Insomma, siamo a rischio». Secondo Carlo Viggiani, membro del comitato, la sottosecazione provocherà il raddrizzamento della torre di 40 centimetri, riportando la pendenza a com'era tre secoli fa. Terminati i lavori al monumento saranno tolte tutte le strutture antiestetiche di salvaguardia temporanea (contrappesi di piombo alla base, «bretelle» e cerchia di sicurezza). Poi il monumento potrà essere riaperto al pubblico, seppure a numero chiuso. La torre sarà il tema di un convegno scientifico e di un'assemblea aperta alla città.

Milano: alcuni agenti in borghese hanno assistito all'incontro e alla consegna dei soldi cogliendo sul fatto un ventiduenne

«Hai baciato la mia bella? Dammi mezzo milione»

Manette a un piccolo boss (ha già avuto guai con la giustizia) davanti a un liceo scientifico

MILANO Ha scoperto che un altro aveva dato due baci alla sua fidanzatina di 14 anni. E ha deciso di far pagare caro al rivale in amore l'affronto subito. Lo ha aspettato fuori dalla scuola, il liceo scientifico Donatelli-Pascal di viale Campana a Milano, e ha preteso un risarcimento di mezzo milione. Federico, 16 anni, prima ha cercato a parole di convincere Davide, di 22, l'innamorato geloso, a desistere dal suo tentativo, poi gli ha offerto un confronto fra uomini, a botte, dietro il cortile della scuola. Ma Davide ha rifiutato, insistendo per ottenere un risarcimento in denaro. Spaventato per le continue insistenze di Davide Morici, 22 anni, piccolo balordo che ha già avuto in passato guai con la giustizia, Federico si è confidato con i genitori che si sono rivolti ai poliziotti del commissariato Monforte.

Minacce e pressioni si sono fatte più insistenti e Davide è anche riuscito a entrare all'interno del liceo scientifico, approfittando di

una distrazione del custode durante la pausa di ricreazione. Ha cercato Federico nella sua classe, ma non lo ha trovato perché era a casa ammalato. E riuscito comunque a ottenere il suo indirizzo e numero di telefono dai compagni di scuola. A questo punto si è fatta sentire Alessandra, la quattordicenne pietra della discordia, che, ritornata d'amore e d'accordo con il suo vecchio fidanzato, ha pensato bene di dargli manforte nel portare a termine l'estorsione. «Dobbiamo incontrarci, tra noi è necessaria un chiarimento», ha insistito la ragazzina al telefono.

I poliziotti hanno consigliato a Federico di fissare un appuntamento con il suo aguzzino e di fingere di essere disposto a pagare. Davanti alla scuola, l'altra mattina alle 8, non c'era quindi solo Federico: lo seguivano a breve distanza degli agenti in borghese, scelti tra i più giovani in servizio al commissariato, in modo da potersi mimetizzare con zaini sulle spalle e

pantaloni larghi, nel gruppo dei liceali. Davide è arrivato insieme con Alessandra e, al momento della consegna dei soldi, ha voluto che fosse lei a prendere il denaro, proprio perché, essendo minorenne, rischiava di meno se fossero stati presi dalla polizia. Gli agenti in borghese, però, erano accanto a loro e non si sono fatti sfuggire una battuta della discussione. Quanto basta per mettere le manette a Davide Morici con l'accusa di estorsione. Ad Alessandra, a causa della sua giovane età, è andata meglio: è stata denunciata a piede libero.

Questa volta a essere preso di mira è stato un liceo del centro di Milano, dove i genitori di Alessandra avevano trasferito la figlia per sottrarla alla cattiva compagnia di Davide. Ma la ragazzina, che già l'anno scorso aveva tentato il suicidio quando il suo fidanzato era finito una prima volta in carcere, non ha avuto il coraggio di separarsi dal piccolo boss.

Elisabetta Montanari

Conegliano, malore fatale dopo gara di mezzofondo

CONEGLIANO Un giovane, Massimo Girotto, 21 anni, di Selyana (Treviso), è morto per collasso cardiaco all'ospedale di Conegliano dove era stato ricoverato dopo che aveva accusato un malore al termine di una gara di mezzofondo, nell'ambito della fase regionale dei campionati italiani assoluti di società. L'atleta, tesserato per l'Atletica Stiore di Treviso, era stato campione di voga alla veneta, sport che praticava per hobby, ed era studente di giurisprudenza all'università di Bologna. Le gare erano cominciate ieri e Massimo Girotto aveva corso nei 1500 metri, arrivando in decima posizione. Il giovane, al termine della gara, si era seduto sulle gradinate della tribuna e stava parlando con il suo allenatore e con due suoi amici quando, all'improvviso, ha stretto le mani al petto e si è poi accasciato a terra. Due medici sono immediatamente intervenuti praticando dei massaggi cardiaci, ma si sono resi subito conto che le condizioni del giovane erano gravi per cui hanno deciso il suo trasferimento all'ospedale di Conegliano dove Girotto è morto un'ora dopo il ricovero. Sull'episodio stanno svolgendo le indagini i carabinieri.

Lecco, cade elicottero Cinque feriti non gravi

LECCO Un elicottero da turismo è precipitato nel pomeriggio, intorno alle 17.15, nella zona di Esino Lario (Lecco). A bordo c'erano cinque persone. L'elicottero stava trasportando quattro invitati a una festa di matrimonio. Il velivolo è precipitato in un vasto prato ai limiti di un bosco in una zona montagnosa a circa 1000 metri di altitudine. I quattro passeggeri, tutti residenti in paese, stavano partecipando al banchetto nuziale di una coppia di Esino, quando sono saliti a bordo del velivolo per fare un breve giro, come avevano appena fatto gli sposi. Il ferito più grave è il fratello della sposa, Lorenzo Nasazzi, di 26 anni, ricoverato in stato di coma per politrauma. Gli altri passeggeri - tutti feriti in maniera definita non grave - sono Natale Bertarini, 32 anni, Manuel Maglia, di 25 anni, e Matteo Barindelli, di 35 anni. Il pilota, Alessandro Bonanomi, di 35 anni, residente a Como, si sarebbe fratturato un braccio. L'elicottero stava sorvolando la boscaglia a poche centinaia di metri dal ristorante in cui era in corso il ricevimento di nozze, quando è finito contro le fronde di alcuni alberi, precipitando in un prato.

Nuoro: la donna, moglie di un operaio forestale, stava uscendo di casa per portare le due figliole a una visita oculistica nel vicino centro di Tortoli

Assassinata dal killer che subito scappa con due complici

Nella località in cui risiedeva la mamma uccisa ieri mattina, alcuni mesi fa fu trovato, senza vita, un latitante forse collegato al rapimento di Silvia Melis

LANUSEI È un delitto misterioso e che ha suscitato sgomento non solo nel piccolo centro di Urzulei, quello di Gina Cabiddu, uccisa poco dopo le 8.30 con un colpo di pistola sparato da uno dei tre occupanti di una Fiat Uno di colore grigio targata Vicenza, che non è stata ancora ritrovata da carabinieri e polizia. Non sono solo le modalità (in pieno giorno, con diverse testimoni per strada) a sollevare molti in-

terrogativi negli investigatori, ma anche il «bersaglio» scelto: una donna, figura che se non gode nelle zone interne della Sardegna dell'immunità del passato (legato al suo ruolo fondamentale nella famiglia) quando viene colpita si carica di significato e porta quasi sempre sulla pista di un odio molto forte che sfocia in una vendetta senza regole.

Questi, in sintesi, i punti di una vicenda sulla quale

filtrano, per ora, dagli inquirenti pochissimi particolari e nessuna certezza sul possibile movente.

Sono da poco passate le 8.30, quando Gina Cabiddu, 50 anni, casalinga, moglie di un operaio forestale, Antonio Mulas, coetaneo, si affaccia sulla porta di casa, in via Roma, nel centro di Urzulei, un paesino dell'Ogliastra, che agli inizi dell'anno era salito alla ribalta della cronaca dopo il ritrovamento in una chiesetta di campagna del corpo di Adolfo Cavia, uno dei superlatitanti sardi, morto per una crisi cardiaca provocata da una cirrosi epatica.

La donna si sta preparando per uscire con le due figlie, Marta, di dieci anni e Mariangela, di otto, che deve accompagnare a Tortoli per una visita oculistica.

Questione di attimi e da un'auto (indicata poi dai testimoni nella Fiat Uno grigia) col motore acceso parte un colpo di pistola che la colpisce in pieno petto. Alla scena assiste la piccola Mariangela, che è dietro il vetro di una finestra. Gina Cabiddu cade a terra e inutili si rivelano i tentativi di soccorso, mentre l'auto con a bordo i sicari si allontana velocemente. Sul posto accorrono i

carabinieri e poi arrivano il pm Valeria Pirari e il medico legale Roberto Marcialis.

Accorre anche il marito e la notizia fa subito il giro del paese, suscitando profondo sgomento, col sindaco Franco Murgia che annuncia una riunione straordinaria del consiglio comunale.

Gli inquirenti hanno ripreso in mano i fascicoli di altri delitti. Tra questi c'è un altro omicidio efferato che risale al 20 settembre quando viene trovato nelle campagne del paese il corpo dell'allievo Ubaldo Mereu, di 44 anni, ucciso a fucilate e dato in pasto ai maiali del suo podere.

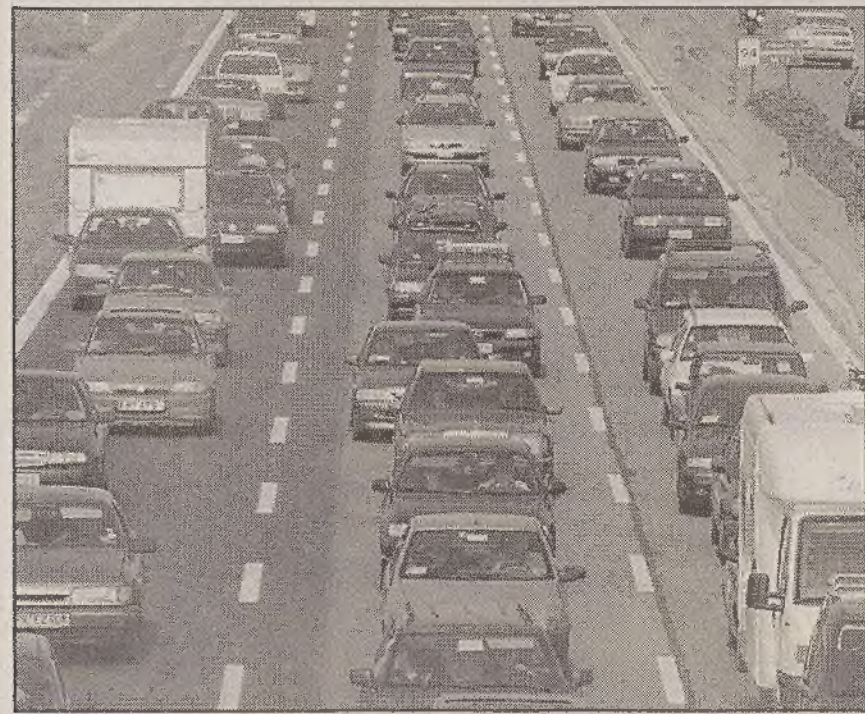
Ma più che a questo episodio, l'attenzione sembra concentrarsi proprio sul ritrovamento del corpo di Adolfo Cavia, un nome che è ricorso a lungo nel sequestro più clamoroso e pieno di interrogativi degli ultimi anni: quello di Silvia Melis, la giovane consulente del lavoro rapita il 19 febbraio del 1997 e sfuggita (secondo il suo racconto) ai custodi l'11 novembre dello stesso anno.

Secondo notizie mai smentite uno dei possibili nascondigli dove Silvia Melis venne tenuta durante la prigionia sarebbe stato proprio nelle campagne di Urzulei.

Prima «invasione» turistica in coincidenza con il week-end di Pentecoste - Serpentone di macchine sull'Autobrennero

Tedeschi a frotte in coda verso l'Italia

Nonostante l'allarme bombe Nato, il Garda e la laguna mete sempre preferite



Code lunghe anche di più di 10 chilometri si sono formate ieri sull'Autostrada Modena-Brennero in direzione Sud.

BOLZANO Prova generale riuscita della prima grande «invasione» di turisti dal Nord, che tradizionalmente coincide con il week-end di Pentecoste, che cade in questo fine settimana, festeggiato in tutta l'area tedesca un po' come capita da noi con il «ponte» del 25 aprile e 1° maggio. Nonostante l'allarme lanciato dalla stampa d'oltralpe per le bombe sganciate dalla Nato sia nel lago di Garda, una delle mete preferite dei centro europei, che nell'alto Adriatico, il flusso turistico è stato consistente. E ciò sebbene il tempo continui a fare le bizze e gli automobilisti con targa straniera abbiano trovato le cime attorno al Brennero imbiancate da poco dalla neve.

Soddisfatti quindi gli operatori alberghieri e della ristorazione, un po' meno chi si è trovato nei colli di bottiglia del traffico, che ha registrato lunghe code nella direttrice Nord-Sud e altri ne dovrà scontare al rientro a casa di questa prima schiera di appassionati del nostro Bel Paese. Già nelle prime ore di ieri sulla A 22, l'Autobrennero, al casello di Vipiteno, si era formata una colonna di cinque chilometri che è poi diventata di tredici chilometri verso Bressanone. Altre lunghe colonne si sono create nel corso della giornata addirittura su tutto il tratto autostradale verso Verona e Modena a causa di diverse riduzioni di carreggiata per lavori che non vengono pre-

ventivamente sospesi almeno in questi periodi, quando si sa in anticipo che si tratta di giornate di traffico intenso. Sono cantieri di lavoro che negli ultimi mesi hanno messo alla prova i nervi degli automobilisti anche in condizioni di normale circolazione.

Anche sul versante austriaco del Brennero colonne chilometriche si sono formate al Ponte Europa (con i suoi oltre 170 metri, il più alto viadotto autostradale europeo), alla periferia di Innsbruck, dove ci sono i caselli per il pagamento del pedaggio sul manufatto. Altre code, sempre in Austria, sull'autostrada in direzione sud, dove si è formata una colonna di macchine lunga 30 chilometri anche a causa di una frana

che portato alla chiusura della parallela strada statale con colonne di auto lunghe 30 chilometri. Soltanto dal pomeriggio il flusso veicolare è andato calando di intensità.

Il cielo è rimasto tutto il giorno coperto con pioggia in molte zone del fondovalle e temperature più basse della media stagionale. Sui passi dolomitici, dopo le nevicate di venerdì, è addirittura necessaria l'attrezzatura invernale.

Code anche sulla A 23 «Alpe Adria», sia alla barriera di Ugovizza subito dopo il confine, sia dalla tangenziale di Udine fino all'intersezione di Palmanova e anche vicino a San Giorgeto di Nogaro per i turisti tedeschi che hanno puntato sul litorale lagunare.

IN BREVE

Due finiscono in manette a Messina
Giro di squillo, tutto incluso: anche pastiglie di Viagra alla clientela meno dotata

MESSINA Studentesse e casalinghe, di età compresa tra i 18 e i 40 anni, e un buon quantitativo di «Viagra»: questo il contesto nel quale avrebbero agito due «tranquilli» contadini del messinese arrestati dai carabinieri per favoreggiamento della prostituzione. Sono Antonio Polizzotto, di 49 anni, e Carlo Lipari, di 58, incensurati, spediti in galera dai carabinieri di Mistretta su ordine del gip del locale tribunale. Secondo gli investigatori, i due insospettabili agricoltori, avrebbero organizzato un «buen retiro» erotico nel comprensorio, garantendo ai clienti meno «dotati» anche il conforto della specifica farmacopea, da loro acquistata senza badare a spese. Al punto - osservano i militari - che la «pillola dell'amore» da qualche tempo era quasi introvabile a Messina.

I carabinieri gli chiedono di mostrare i documenti: Il giovane prende dalla giacca un serpente boa

MONZA Ha minacciato i carabinieri che gli chiedevano i documenti con un serpente boa lungo oltre un metro che teneva sotto il giubbotto. L'uomo, O.L., operaio di 22 anni incensurato di Bovisio Masciago (Milano), è stato arrestato l'altra sera per resistenza a pubblico ufficiale e ieri ha patteggiato alla Pretura di Monza nel processo per direttissima una pena di sei mesi di reclusione con la condizionale. I carabinieri, che stavano indagando sullo spaccio di droga nei giardini pubblici del paese, hanno deciso di controllare sei giovani. Tutti hanno fornito i documenti, tranne il ragazzo, che ha risposto ai militari mostrando il serpente. L'animale, il cui possesso era regolare, non è stato sequestrato, ma riconsegnato ai genitori del ragazzo.

A Roma una anziana colta da ictus al mercato viene lasciata cadavere per oltre due ore a terra

ROMA Una anziana è morta a Roma e il suo corpo è rimasto per oltre due ore a terra in un mercato rionale in via Urbano II, nel quartiere di Boccea, in attesa che la polizia mortuaria intervenisse per portare il cadavere all'obitorio. È accaduto ieri mattina ed è il terzo episodio analogo verificatosi nella capitale dall'inizio dell'anno. La donna, nata a Rieti nel 1933, stava passeggiando in compagnia del marito tra i banchi di frutta e di generi alimentari, quando verso le 10.30, ha avvertito un male improvviso e si è accasciata al suolo. Qualcuno ha subito chiamato il 112 e il 118, ma quando, pochi minuti dopo, è arrivata una ambulanza, l'anziana era già morta. Il cadavere è rimasto in terra fino alle 12.50 quando è arrivato un furgone della polizia mortuaria che lo ha trasportato nell'istituto di medicina legale.

Vigile urbano trentino posteggia l'auto in divieto e non ci pensa due volte a darsi una bella multa

TRENTO Un vigile urbano, dopo aver parcheggiato la propria auto in divieto di sosta, è tornato sui suoi passi e si è affibbiato una multa. Il fatto è avvenuto a Pieve di Ledro, nel Trentino meridionale, e ha avuto come protagonista Giancarlo Risatti. Giunto sul posto di lavoro, il vigile ha parcheggiato la vettura davanti al municipio del paese, mezz'ora prima dell'inizio del divieto di sosta previsto per una serie di lavori, con l'intenzione di spostarla in tempo. Fermatosi a parlare con un assessore, Risatti però si è dimenticato del divieto. Risatti è conosciuto in paese come un vigile che non ama tartassare di multe i propri concittadini: quella elevata a suo carico è stata una delle prime dell'inizio dell'anno. «Se fosse stato qualcun altro al mio posto - ammette il vigile - lo avrei almeno cercato per fargli spostare l'auto».

Da domani con l'eccezione delle regioni a statuto speciale che hanno autonomia in materia

Quotidiani, scatta la vendita libera

Già 12 mila gli esercizi pubblici che hanno fatto domanda

Bar, tabaccherie e pompe di benzina fra i primi ad aderire alla novità. Ci vorrà qualche tempo per i grandi supermercati che devono ancora attrezzarsi

ROMA Sono circa 12 mila gli esercizi, tra bar, tabaccai, supermercati, pompe di benzina e librerie, che hanno aderito alla sperimentazione per la libera vendita dei giornali possibile ora in luoghi alternativi alle edicole. Scade infatti domani il termine di presentazione delle domande, a un mese dal varo della legge sulla liberalizzazione che verrà sperimentata per 18 mesi e che poi entrerà a regime. Uniche escluse, le pubblicazioni pornografiche, che resteranno confinate nelle edicole.

«Il numero di adesioni più alto è stato quello dei bar - spiega Fulvio Flauto della Fieg - e del resto il bar è il luogo che si frequenta la mattina per fare colazione, o si mangia un panino a pranzo, e quindi l'incontro è più semplice. Da questo la maggiore sensibilità degli esercenti».

«Più complessa - prosegue Flauto - è invece la situazione per la grande distribuzione, prima di tutto perché questo canale è più lento, anche per il semplice fatto che non si tratta di piccoli esercenti che possono decidere con maggiore immediatezza. Poi c'è an-

che il problema dell'esposizione. Se infatti per i piccoli esercizi la Fieg ha già predisposto un contenitore apposito, i grandi esercizi commerciali dovranno predisporre scaffali appositi, di dimensioni maggiori, più difficili da realizzare e da posizionare.

Comunque da domani ci sarà una prima partenza generalizzata della vendita di quotidiani e riviste nei bar e tabaccai, e in seguito

anche nei supermercati. Fa eccezione il Friuli-Venezia Giulia, che, come spiegiamo sotto, ha norme diverse per effetto dell'autonomia legislativa primaria in questa specifica materia.

A livello nazionale i Comuni dovranno entro 60 giorni seguire la regola del «silenzio-assenso». «Ovvero - spiega ancora Flauto - potranno dire se le dichiarazioni di partecipazione inviate non rispettano i pochi



Nel Friuli-Venezia Giulia il sindacato edicolanti conferma la minaccia di attuare una protesta se dovesse passare una analoga riforma

requisiti previsti dalla legge. Ma potranno anche non farlo e il silenzio varrà come assenso». I requisiti riguardano le pompe di benzina che dovranno avere una superficie minima di 1.500 mq, supermercati o magazzini di almeno 700 mq, li-

berie di almeno 120 mq. Le adesioni inviate - nelle ultime due settimane al ritmo di circa 800 al giorno - riguardano tutto il territorio nazionale «in proporzione alla popolazione e alla propensione al consumo». «L'interesse è considerevole - spiega Flauto - ma è sbagliato aver messo il termine di un mese per la presentazione delle dichiarazioni. Sarebbe stato meglio non mettere limiti perché in questo caso vale molto l'effetto alone che avrebbe portato ad aderire anche i più lenti». Rimane comunque un altro problema da risolvere e che ha già scatenato accese polemiche: quello delle regioni a statuto speciale e in particolare del Friuli Venezia Giulia, dove il Sinagi ha minacciato uno sciopero degli edicolanti in caso di recepimento della legge. «Trattandosi non di un commercio qualsiasi ma di stampa - dice Flauto - il minimo sarebbe il semplice recepimento della legge, anche perché è giusto che la sperimentazione possa avvenire in tutto il Paese».

Nuccio Fava amareggiato: «La Rai mi sbatte in pensione»



ROMA Nuccio Fava lascia la Rai. Il giornalista, ex direttore del Tg1 e delle Tribune dice: «Sono stato messo alla porta. A marzo - aggiunge - mi è stata comunicata l'applicazione dell'art. 33 (i giornalisti al compimento del 60.º anno di età e con 33 anni di anzianità possono essere mandati via, ndr) e da allora non so-

no mai più riuscito ad avere un colloquio con i vertici».

Nuccio Fava si dice sere-no ma certamente amareggiato per il modo con cui è stato trattato negli ultimi mesi. «E' incredibile - dice - come pur essendo collocato al settimo piano di viale Mazzini io non riesca più a vedere nessuno, e tanto-

meno nessuno mi viene a cercare. E' brutto scoprire questo disagio - continua - e scoprirlo anche tra le persone che incontri nei corridoi. Non sono mai riuscito nemmeno a vedere il presidente, ho sollecitato incontri ma non è possibile dopo tutti questi anni che alti dirigenti ti facciano cercare dai loro assistenti. E' amaro».

Wind vicino a te.

Ecco dove trovare tutte le offerte di telefonia fissa, mobile e convergente.

Gorizia

ELETTRONICA MACUZZI
96016 GORIZIA - CORSO ITALIA 191

TELEPHONE POINT
98076 GORIZIA - VIA GEN. CASCINO 14

Provincia di Gorizia

GSM ON LINE
00121 (GO) MONFALCONE
VIALE SAN MARCO 7

Trieste

AUDIOCAR SISTEM
56123 TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO 10/B

CENTRO RADIO TV
55011 TRIESTE - VIA S. NICOLÒ 36

FASE 2
00042 TRIESTE - VIA CORONEO 4

MEGA HERTZ
06034 TRIESTE - VIA SETTEFONTANE 13

MEGA HERTZ
06034 TRIESTE - VIA GIULIA 75

SIDE TRIESTE
06034 TRIESTE - VIA GIULIA 75

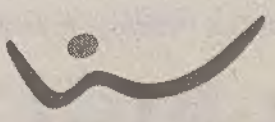
SUPERVIDEO
98122 TRIESTE - VIA GIULIA 30

UNIVERSALTECNICA
98122 TRIESTE - VIA CARDUCCI 4

UNIVERSALTECNICA
98122 TRIESTE - PIAZZA GOLDONI 5

Provincia di Trieste

UNIVERSALTECNICA
98122 (TS) PROSECCO
STR. STATALE 202


WIND

www.renault.it

Twingo Ice può cambiare la temperatura della tua vita.



Sentirsi più freschi e più sicuri? Da oggi è possibile, con Twingo Ice. La sua nuova formula con climatizzatore di serie sprigiona una freschezza forte e intensa, anche nelle giornate più calde. **Twingo Ice contiene: airbag conducente, climatizzatore, servosterzo ad assistenza variabile, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, fendinebbia, retrovisori elettrici, nuove sellerie in grigio pointillé.** In esclusiva, Twingo Ice è disponibile anche nella tinta grigio boreale. Twingo Ice: anche il vostro partner se ne accorgerà. A Lire 16.450.000 (€ 8.495,72) I.P.T. esclusa.

Twingo 2
da **L. 13.950.000***
(€ 7.204,57) I.P.T. esclusa.

oppure
finanziamento in **48 mesi a tasso zero****

**Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000 in 48 rate da L. 250.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,04%). Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 15/7/99.

*Prezzo concordato con i Concessionari Renault.

Renault Twingo Ice. Monovolume, Multifreschezza.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Il numero uno dell'Olivetti, il giorno dopo il successo dell'Opa, spiega che non ci sono allo studio piani anti-scalata

Ma Ivrea non blinderà la Telecom

Colaninno lascia la porta aperta alla fusione con Deutsche Telekom

DALLA PRIMA PAGINA

Restano molti interrogativi. Olivetti dovrà decidere se la società che ha di fatto lanciato la scalata (Telecom) dovrà fondersi con la sua preda (Telecom) scaricando su questa parte della forte esposizione di Ivrea. Una ipotesi che i mercati considerano con diffidenza. E quale sarà il destino di Tim?

Intanto dopo sei mesi in trincea il giovane Bernabè torna a casa. Aveva raccolto l'eredità della turbolenta e discussa gestione Rossignolo. E si è ritrovato subito lo scalatore alle porte. L'attuale capo dello Stato, allora ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, commentando l'uscita di Bernabè dall'Eni, arrivò a dire: «Mi dispiace perdere un manager come lui». Oggi sembra il tenente Drogo scacciato dalla fortezza Bastiani.

L'assalto di Olivetti a Telecom ha preso forma nei ricchi forzieri del Nord Ovest: una affollata cordata messa in piedi da un finanziere di Brescia, Emilio Gnudi, descritto come «un segugio degli affari». E poi c'è una finanziaria, la lussemburghese Bell, che controlla Olivetti in un sistema di scatole cinesi «ancient regime».

La mega-scalata, di fatto, è avvenuta in un'Europa aperta al libero mercato, dove persino (come diceva Andy Warhol) cinque minuti di celebrità non si negano a nessuno. Nella era della globalizzazione e della libera concorrenza,

le imprese devono accettare tutte le scommesse, se vorranno sopravvivere. Ivrea lo ha capito. Oggi le alchimie finanziarie contano poco senza un piano industriale convincente. E l'Olivetti assicura di non avere allo studio piani per blindare il controllo del gruppo Telecom che, nel settore delle telecomunicazioni, è un patrimonio di uomini e di idee. Ma soprattutto è ancora scalabile. Colaninno, che si prepara a salire sulla tonda di



Franco Bernabè

comando del gruppo, ieri ha lanciato il primo messaggio ai mercati: «Vogliamo gestire bene l'azienda, creare occupazione, contribuire allo sviluppo del Paese». A due anni dalla privatizzazione (e qualcuno ricorderà i «Telecom-people») il colosso Telecom non ha ancora trovato la bussola. Il gruppo soffre

ancora le scorie di decenni vissuti in regime di monopolio. Quando Bernabè, per controbattere ai piani di Ivrea, ha cercato il grande abbraccio con Deutsche Telekom, si è trovato improvvisamente solo. La prospettiva della grande fusione (l'azienda tedesca è a maggioranza pubblica) non ha convinto azionisti e mercato. Ma soprattutto ha creato molte perplessità nel governo D'Alema preoccupato di fronte alla prospettiva che la società finisse in mani straniere. Curioso che ieri Colaninno abbia sostenuto che il progetto di alleanza con Deutsche Telekom non sia affatto tramontato: «Se ne può discutere». Insomma, il destino del nuovo mega-gruppo Olivetti-Telecom non sembra poi così definito e rischia di scontrarsi di nuovo con la ragion di Stato. Intanto i tedeschi di Mannesman, sono pronti a rilevare i gioielli Omnitel e Infostrada. Forse sarà ancora «tutto un sogno» - come canta Andrea Bocelli nei romantici spot pubblicitari della Telecom che in questi giorni invadono le reti tv. Resta il fatto che l'operazione lanciata da Ivrea resterà negli annali come il primo vero grande banco di prova in Europa del mercato finanziario italiano. Nell'Europa di Maastricht non è più possibile ripartirsi dietro cinte fortificate. Conta il valore delle aziende, la capacità di restare in gioco.

Piercarlo Fiumanò

«La contendibilità di un'azienda è un valore che non può essere distrutto». Onore delle armi allo sconfitto Bernabè

MILANO Contento ma non euforico. Le responsabilità sono tante e lo sa. Roberto Colaninno evita i toni trionfalistici nella conferenza stampa convocata ieri a Milano dopo il consiglio d'amministrazione di Olivetti. Un cda puramente formale in cui si è deciso di accettare le azioni consegnate nell'ambito dell'opa.

Dopo tre mesi di braccio di ferro, il primo pensiero di Colaninno è per il grande sconfitto, Franco Bernabè: «Stamattina (ieri ndr) ho espresso a Bernabè i miei complimenti per come questa battaglia è stata condotta, con un altissimo profilo professionale. Non ci sono vincitori né vinti». L'onore delle armi è un atto dovuto fra gentleman. Ma il tono di Colaninno non è formale, anzi. Domani a Roma ci sarà un incontro fra i due avversari negli uffici di Bernabè. «Decideremo insieme le fasi della prossima transizione - spiega il numero uno di Olivetti che prenderà il posto di Bernabè al vertice di Telecom - Il passaggio delle responsabilità gestionali avverrà fra gentiluomini, e non nelle aule di un tribunale».

E' la calma del vincitore. Che evita sbavature e pretese, dopo tante prime pagine di giornali, tornare dietro le quinte per lavorare al futuro di Telecom. «Né io né Bernabè - ha detto Colaninno - siamo uomini di spettacolo. Lavoriamo tutti e due nell'industria, tutti i giorni abbiamo la responsa-



Roberto Colaninno

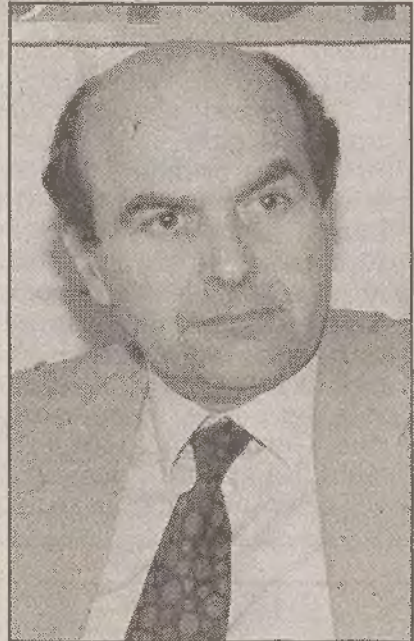
gnor Sommer abbia cambiato il suo pensiero». Per quanto riguarda la creazione di nuovi posti di lavoro, il manager ha spiegato che il settore delle tlc potrà contribuire allo sviluppo dell'Italia: «L'esperienza di Omnitel e Infostrada dimostra che questo settore è capace di generare nuovi posti di lavoro. Se da una parte - ha aggiunto - dovremo gestire l'efficienza e l'economia dei costi, dall'altra c'è uno sviluppo possibile».

Dopo aver «incassato» il 51,01% di Telecom, Olivetti concluderà tutte le operazioni formali per il controllo effettivo della società entro il 30 giugno, termine massimo per pagare il corrispettivo dell'offerta. La data di trasferimento della titolarità delle azioni è fissata al 28 maggio. Entro il 22 giugno gli offerenti dovranno essere iscritti al libro soci di Telecom ed entro quella data Olivetti dovrà comunicare l'eventuale rinuncia all'offerta nel caso in cui venisse espresso il non gradimento del Governo.

Vitaliano D'Angerio

Non poteva mancare inoltre una battuta sui tedeschi di Deutsche Telekom, dopo che il presidente di DT, Ron Sommer, ha spiegato che la vittoria di Olivetti non fa tramontare il progetto di fusione con Telecom. «Sono felice - ha detto Colaninno - che anche il si-

Il ministro dell'Industria Bersani pronto a incontrare subito le parti per chiarire le strategie dell'azienda. Visco: «Non useremo la golden share».



Il ministro Bersani

per i Ds, Giuseppe Giulietti, che coglie l'occasione per sollecitare per proporre una riunione fra tutti i ministri interessati per affrontare le tematiche connesse: dall'informazione all'informatica, dal digitale all'informaticizzazione della pubblica amministrazione, dalle nuove tecnologie nelle scuole al cablaggio e allo sviluppo di Internet.

Roberta Sorano

Uffici Telecom deserti mentre in casa Ds si teme un ingresso di Berlusconi nell'azionariato

Via libera del governo: «È il mercato»

I sindacati chiedono il piano industriale

ROMA E ora? Diciamo pure perché è sabato, ma il giorno successivo alla vittoria di Olivetti, nella sede di Telecom Italia a via Flaminia non c'è nessuno.

Tantomeno il management, e meno che meno il grande sconfitto Franco Bernabè. L'uomo che era stato scomodato dall'Eni per risolvere i destini delle telecomunicazioni italiane ma che poi è stato sconfitto da chi lo aveva in principio sostenuto, ieri ha preso il largo. Martedì, in sede di Consiglio di amministrazione, sapremo se presenterà le sue dimissioni. Ma se con l'offerta pubblica di acquisto (opa), si chiude l'aspetto finanziario della vicenda Telecom-

Olivetti, ora se ne apre un altro. Quello industriale.

La preoccupazione più ricorrente, tra politici, esponenti di governo, sindacati e consumatori, è che la nuova proprietà di Telecom Italia presenti al più presto un piano industriale e su questo si confronti con il governo e con i sindacati. Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, del resto, è pronto a incontrare le parti fin da martedì prossimo. La vittoria di Roberto Colaninno? «E' il mercato», commenta il ministro delle Finanze Vincenzo Visco che esclude, data la trasparenza con cui è stata effettuata l'operazione, un ricorso del governo alla golden share;

«ora però», aggiunge il ministro, «è necessario che ci sia un piano industriale vero e una prospettiva di integrazione internazionale». A Visco si allinea il collega per il Commercio estero Piero Fassino.

Archivate le incertezze, ora servono le certezze, non fosse altro per il fatto che un Paese che non ha una forte impresa di telecomunicazioni è destinato a essere un Paese nano, e perdente, nel quadro europeo e globale.

Per il nuovo vertice Telecom si tratta adesso anche di rassicurare il governo e l'opinione pubblica su una questione che l'Italia ancora non ha saputo risolvere definitivamente. La spiega

bene il segretario della Quercia Walter Veltroni, che pensa all'eventuale entrata di Silvio Berlusconi nell'azionariato Telecom.

«E' un aspetto fondamentale», dice Veltroni, «del quale peraltro ho parlato in modo chiaro con l'amministratore delegato di Olivetti, Roberto Colaninno, quando è venuto da me; io ritengo che l'azienda deve essere messa in una condizione di totale assenza di problemi di conflitto di interessi». Stessa posizione anche in seno al governo, come dimostrano analoghe considerazioni del sottosegretario alla Comunicazione Vincenzo Vita. C'è poi il responsabile del settore

L'ambasciatore lascia l'Organizzazione mondiale del commercio - Confermato Mincato

Renato Ruggiero al vertice dell'Eni

Guiderà il «cane a sei zampe» verso la completa privatizzazione



Renato Ruggiero

ROMA Testimone diretto dei maggiori avvenimenti che hanno fatto la storia recente dell'Europa, dalla nascita del sistema monetario europeo alla caduta del Muro di Berlino, Renato Ruggiero dopo una vita trascorsa con le valigie in mano, protagonista della diplomazia italiana nelle sedi più prestigiose dell'economia internazionale, lascia la direzione del Wto (l'organizzazione mondiale del commercio estero) e approda al vertice dell'Eni.

Vittorio Mincato, Umberto Colombo, Giulio Sapelli e Luigi De Paoli sono gli altri nomi per il consiglio di amministrazione del gruppo petrolifero designati dal Ministero del Tesoro in vista dell'assemblea degli azionisti convocata per il 3 giugno

prossimo. Il nuovo cda che guiderà il cane a sei zampe per il prossimo triennio dovrà mettersi presto al lavoro per rinnovare decine di consigli d'amministrazione; alla nuova squadra spetterà infatti il compito di rinnovare, o confermare, i consigli di amministrazione delle caposettore (dall'Agip Petroli all'Ip, dalla Snam alla Saipem, dalla Snamprogetti all'Enichem alla Soffid, la finanziaria del gruppo) e delle controllate, tutti in scadenza.

Ma nell'agenda del nuovo team Ruggiero-Mincato ci sono altri importanti appuntamenti, primo tra tutti quello di guidare l'Eni nel nuovo scenario petrolifero internazionale, caratterizzato dal processo di fusioni e concentrazioni che sta inte-

ressando i principali gruppi mondiali per ridurre i costi. Tra i futuri appuntamenti del suo mandato, oltre alla possibilità di un'ulteriore passo in avanti verso la privatizzazione del gruppo (il 67,3% è già del capitale, dopo il collocamento di quattro tranche, è già sul mercato) il nuovo management dovrà affrontare anche la delicata questione della liberalizzazione del mercato del gas.

Un passaggio che dovrebbe vedere l'Eni costretto ad abbandonare il proprio ruolo di monopolista, rivedendo anche la propria struttura. A cominciare dalla Snam per la quale l'Antitrust, a conclusione di un'indagine di qualche tempo fa, aveva già suggerito la scissione in più società distinte.

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

TRIBUNALE DI TRIESTE

110/91 R.E.

Si rende noto che alle ore 12.20 del 16.6.1999, nell'aula n. 274 del Tribunale di Trieste, dinanzi al G.E. dott. Merluzzi, si procederà alla vendita con incanto, con ulteriore riduzione del prezzo base, dei seguenti immobili di proprietà di Tullio D'Angelo:

LOTTO SECONDO

P.T. 4691 di Trieste, c.t. 1°, p.c.n. 6033/2 - urbana - (capannone a volta);

P.T. 11681 di Trieste, c.t. 1°, p.c.n. 6033/9 urbana (capannone a volta);

P.T. 17552 di Trieste, locale d'affari sito al seminterrato della casa civ. n. 7/1 di via Combi, con 79/1000 p.i. della P.T. 11680 di Trieste;

P.T. 18734 di Trieste, locale d'affari sito al seminterrato casa civ. n. 7 di via Combi, con 45/1000 p.i. della P.T. 11682 di Trieste, al prezzo base ulteriormente ridotto di lire 280.000.000;

LOTTO QUARTO

P.T. 24098 di Trieste, u.c. costituita da uffici al I piano della casa civ. n. 2 di via dei Falchi, con 45/1000 p.i. della p.c.n. 4059, c.t. 1°, P.T. 21275 di Trieste, con cantina marcata «2»; al prezzo base ridotto di lire 225.000.000.

Offerte in aumento non inferiori a lire 5.000.000 per ciascun lotto.

Deposito per cauzione e spese fiscali, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita a mezzo di assegno circolare trasferibile: 25% del prezzo base salvo conguaglio.

Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale e il regime patrimoniale, se coniugati.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni in Cancelleria, st. 241, dal lunedì al venerdì 8.30-12.30.

Trieste, 9 febbraio 1999

Il funzionario di Cancelleria (dott. Martina Vidulich)

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA presso la CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

N. 26/99 R. Es.

La Corte di Appello di Trieste con sentenza 23.4.1998 irrevocabile 7.4.1999 ha dichiarato **Gandini Gaetano**, nato a Bologna il 14.5.1960 e residente a Cortina d'Ampezzo, colpevole del reato di cui all'art. 31 - L. 164/92, accertato in Prepotto il 4.11.1991, perché nella sua qualità di produttore di vini «doc» vinificava tocai, verduzzo e cabernet aggiungendo vino di qualità diversa per la produzione 1991 e l'ha condannato alla pena di mesi due di reclusione e L. 2.410.000 di multa, pena detentiva sostituita con L. 1.500.000 di multa e alla pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano «Il Piccolo» e sul periodico «Un vigneto chiamato Friuli».

Sentenza per estratto.

Trieste, 7 maggio 1999 IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA (Lucia VASCON)

AUTOCATULLO SRL in liquidazione

INVITO A OFFRIRE

Nell'ambito della procedura di liquidazione volontaria, la Autocatullo srl in liq. con sede in Trieste via Fabio Severo 50-52 cap. soc. lire 1.000.000.000

intende procedere alla vendita

al miglior offerente del seguente bene immobile:

● complesso immobiliare costituito da più locali d'affari, attualmente adibiti ad attività di vendita di autovetture in Trieste, via Fabio Severo 30 funzionalmente collegati e identificati tavolarmente dalle c.t. 1 delle P.T. 25802, della P.T. 25803, della P.T. 25808, della P.T. 25812 e della P.T. 25880 di Trieste e costituiti in natura da un negozio con ripostiglio e autorimessa con annessi locali di servizio, disposto tutto al pianoterra e disposto di doppia entrata, per complessivi 1361 mq.

Condizioni di vendita:

● l'offerta d'acquisto dovrà essere irrevocabile e ferma per giorni 30, cauzionata per il 5% del valore offerto, che diverrà caparra confirmatoria in caso d'accettazione dell'offerta;

● in caso di pagamento dilazionato il versamento del saldo dovrà essere garantito da fidejussione a prima richiesta di primario istituto bancario a favore del venditore;

● l'offerta d'acquisto, in doppia busta chiusa di cui quella interna sigillata, dovrà pervenire, entro e non oltre il 2 giugno 1999 a ore 15.30 allo studio del Notaio dott. Giuliano Chersi in Trieste, presso dove dalla stessa ora si terrà una gara informale muovendo dall'offerta più alta pervenuta;

● l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto in cui si trova;

● la cessione riguarda esclusivamente la parte immobiliare, intendendosi esplicitamente esclusi le attrezzature d'officina e quant'altro destinato all'attività di vendita di autoveicoli;

● l'immobile sarà ceduto libero da aggravii essendo parte del prezzo di vendita destinato al soddisfacimento dei creditori ipotecari a eccezione del caso in cui l'acquirente intendesse subentrare nei contratti di mutuo in essere;

● il contratto di vendita verrà stipulato a mezzo rogito notarile entro trenta giorni dall'accettazione dell'offerta;

● la procedura di liquidazione si riserva espressamente di non procedere ad alcuna gara informale e di recedere, senza che la parte offerente possa pretendere alcunché a qualunque titolo oltre alla restituzione della caparra, da qualsiasi trattativa in corso, a prescindere dallo stato di avanzamento della stessa, qualora, a insindacabile giudizio del liquidatore, le offerte pervenute dovessero essere ritenute non soddisfacenti.

Maggiori informazioni possono essere raccolte presso il liquidatore dott. Paolo Marchesi presso il suo studio in Trieste, piazza S. Antonio Nuovo 6, tel. 040/363476 fax 040/365042, dove è pure disponibile una perizia dell'immobile.

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - TRIESTE

AVVISO DI GARA

L'Azienda Consorziale Trasporti di Trieste intende indire una gara a trattativa privata, ai sensi dell'art. 24 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, per i lavori di manutenzione al tetto dell'edificio di via San Ciriaco 99 a Trieste.

L'importo netto a base della gara è di lire 189.041.800 (centottantanove milioni e quarantunomilaottocento) pari a 97.631.94 Euro. Le Ditte che intendono segnalarsi per l'eventuale partecipazione alla gara dovranno inviare richiesta all'A.C.T., via B. D'Alviano n. 15, 34144 Trieste, che dovrà pervenire entro 10 giorni dalla data della presente pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE (dott. ing. Aldo de Robertis)

TRIBUNALE DI TRIESTE

R.E. 105/95

Si rende noto che il giorno 14.7.1999 ore 12.40 nella stanza n. 275 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione dott.ssa Mulloni saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni immobili:

- P.T. 968 di Padriciano, c.t. 1.0 p.c.n. 16 casa di civile abitazione civ. n. 43 di mq 553 di proprietà di **GRIGIO CARLO**.

PREZZO BASE: L. 329.000.000

- Con offerte in aumento non inferiori a lire 5.000.000.

- Deposito per cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, a mezzo assegno circolare trasferibile: 30% del prezzo.

- Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal lunedì al venerdì 8.30-12.30.

Trieste, 4 maggio 1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA (dott. Martina Vidulich)

Il vertice parlamentare sceglie di approvare solo norme necessarie

Ue: troppe leggi inutili Decisa l'«autocensura»

LISBONA Troppe leggi, troppo care, spesso troppo complicate per essere capite dai cittadini: il fenomeno colpisce tutta l'Europa e per combatterlo i presidenti dei parlamenti dell'Ue ieri hanno varato a Lisbona su proposta del presidente della Camera Luciano Violante un'«opzione zero».

Le nuove leggi, ha deciso in altre parole il vertice parlamentare di Lisbona, dovranno essere approvate solo se saranno ritenute «assolutamente necessarie».

«L'eccesso di norme produce il disorientamento dei cittadini quando essi non sono più in grado di individuare agevolmente le regole dei rapporti sociali ed economici», ha sottolineato durante il vertice Luciano Violante, relatore generale sull'«inflazione legislativa». La proposta dell'«opzione zero» ha raccolto il consenso di tutti i presidenti dei parlamenti comunitari. «Ogni progetto di legge deve ottenere due sì in ripo-

sta a un duplice interrogativo: la legge è davvero necessaria, sufficiente e adeguata allo scopo? Può essere facilmente capita da un lettore medio?», ha detto la finlandese Rita Uosukainen.

Concretamente, ha precisato Violante ai cronisti, la

**L'italiano Violante
l'ispiratore del nuovo codice
di condotta per evitare
sprechi finanziari e
disposizioni poco chiare**

nuova opzione deve introdurre il principio che «il governo, nel momento in cui presenta un progetto di legge, deve spiegare l'assoluta necessità di provvedere con una legge in quella materia».

Le ragioni del fenomeno dell'«inflazione legislativa» sono molteplici: l'accavallamento di norme europee e

nazionali, la crescita delle normative multisettoriali per effetto dell'interdipendenza che oggi lega fra loro settori una volta lontani, l'alternanza al governo fra le famiglie politiche. Per il presidente del Bundestag tedesco Wolfgang Thierse però se «è inevitabile una complicazione del processo legislativo a causa del processo di integrazione europeo, non è inevitabile che anche le leggi diventino più complicate». L'Italia, è stato sottolineato a Lisbona, è il Paese Ue più avanzato nella lotta parlamentare contro l'inflazione legislativa. «La questione da noi è stata affrontata già dal governo Amato e in questa legislatura con la legge Basanini siamo andati molto avanti - ha confermato Violante - e molti ci invidiano anche il regolamento della Camera, che fissa tempi minimi e massimi per le decisioni parlamentari, che gli altri parlamenti non hanno, e prevede l'intervento del comitato per la legislazione».

Alluvioni, smottamenti, fiumi in piena in Germania, Austria e Svizzera: rete stradale inagibile

Europa centrale sott'acqua

Due anziani muoiono in Baviera, un turista nel Canton Uri

BERLINO Fine settimana di Pentecoste drammatica per migliaia di persone in Germania, Austria e Svizzera, dove intere regioni sono state sommerse da piogge torrenziali abbattutesi senza sosta e con grande violenza negli ultimi due giorni.

Finora si contano tre morti in conseguenza delle inondazioni, anche se il persistere dell'emergenza fa temere un bilancio più pesante.

Il maltempo è coinciso con l'esodo di Pentecoste, tradizionale appuntamento di fine maggio col quale milioni di tedeschi, austriaci e svizzeri sono soliti inaugurare la stagione delle vacanze approfittando del lungo ponte fino a lunedì compreso. In Baviera, una delle regioni più colpite dalle alluvioni, per tutto il giorno è stato autentico caos su strade e autostrade, con migliaia di automobilisti in coda per raggiungere l'Italia.

Particolarmente critica si presenta la situazione nel Sud della Baviera, dove sono straripati numerosi



Vigili del fuoco al lavoro per ripristinare la viabilità vicino la cittadina svizzera di Mainfeld. Nella Confederazione elvetica si sono verificati slavine e smottamenti: un villeggiante tedesco è morto in una casa sepolta da una frana.

corsi d'acqua. Due anziani pensionati di 87 e 75 anni sono morti travolti dalla furia delle acque negli scantinati delle loro abitazioni rispettivamente a Dirlwang e Garmisch-Partenkirchen. A Eschenlohe, l'esercito ha evacuato e messo in salvo

120 persone le cui case sono state completamente sommerse. Molto difficile è la situazione nelle altre località bavaresi di Sonthofen e Immenstadt im Allgäu, rimaste del tutto isolate. Nella stessa Monaco il fiume Isar, cresciuto note-

volmente, minaccia due ospedali. Preoccupa anche il livello degli altri fiumi Iller, Wertach, Loisach, Lech, Ammer.

La terza vittima, un turista tedesco, si è registrata in uno degli smottamenti avuti ieri nel Cantone

svizzero di Uri che ha provocato anche due feriti. La tragedia è avvenuta a Bristen, dove un'enorme massa di terra ha investito una casa per vacanze abitata da turisti tedeschi. Smottamenti e slavine si sono avuti anche nella località di Planzen, con il ferimento di un uomo.

Anche in Svizzera - in particolare nei Cantoni di Zurigo, Argovia, Lucerna, San Gallo, Svitto e Glaris - fiumi e laghi sono al disopra del livello di guardia, con la pioggia che non dà segni di tregua. Due frane hanno bloccato alcune linee ferroviarie nel Cantone dei Grigioni e fra Lucerna e Obvaldo.

Situazione di emergenza per allagamenti e inondazioni anche in Austria occidentale, dove sono stati evacuati alcuni centri abitati del Tirolo e del Vorarlberg. Il rischio di frane e smottamenti è molto alto nelle zone di montagna, dove numerosi centri sono senza elettricità. A Innsbruck, capoluogo del Tirolo, non si registrava tanta pioggia da 100 anni.

Nella ricorrenza della strage al liceo Columbine di Denver, seguita da tutta la nazione

Clinton chiede un giro di vite sulle armi

I repubblicani, finora intransigenti sulla libertà di difesa, più accomodanti

NEW YORK Ricordando i recenti tragici fatti di sangue nelle scuole, il presidente statunitense Bill Clinton ha sollecitato ieri la classe politica a varare entro giugno una legge per il controllo delle armi.

Lo ha fatto durante l'appuntamento radiofonico settimanale con il Paese, ieri tornato a discutere della diffusione delle armi fra i giovani, con la straziante cronaca della cerimonia di diploma al liceo Columbine di Denver. Qui un mese fa due ragazzi armati fino ai denti avevano ucciso 12 compagni e un insegnante prima di togliersi la vita. Alcune delle vittime avrebbero dovuto essere fra i neodiplomati assieme agli assassini. «Non c'è impegno più urgente», ha detto Clinton invitando la so-

cietà intera a impedire simili violenze e le istituzioni a «fare di più per proteggere i nostri ragazzi dalle armi». Sottolineando il senso dell'approvazione da parte del Senato, seppur di stretta misura, di misure per creare un sistema di controllo effettivo sui 12 milioni di pistole e fucili venduti ogni anno nel paese, il presidente ha sollecitato la Camera del Congresso ad avallare il nuovo pacchetto di leggi. Fra queste l'obbligo di registrazione per le transazioni fieristiche finora libere, l'innalzamento da 18 a 21 anni dell'età minima per l'acquisto di un'arma e l'istituzione di un sistema di controlli sulla fedina penale degli acquirenti. La nuova legge, che obbligherebbe i produttori di armi anche a dotare pisto-

le e fucili di speciali sicure a lucchetto, è appoggiata dall'opposizione. Se l'influente senatore Bob Dole, si è decisamente detto a favore, George Bush junior, promessa repubblicana alle prossime presidenziali, ha mantenuto un inatteso silenzio sul tema, suggerendo che la tradizionale difesa della compagnia conservatrice del diritto al porto d'armi non è più scontata. Traumatizzata giovedì da una nuova sparatoria nel Liceo Heritage (Georgia) che ha fatto sei feriti, la nazione è tornata a puntare gli occhi sul «Columbine» chiuso dopo la strage. Qui ieri decine di adolescenti e genitori hanno partecipato alle cerimonie di diploma, per molti il primo ritorno sul luogo dell'orrore, ricordato nella massima austerità.

Berlino: il socialdemocratico Rau probabile vincitore della corsa per la presidenza della Repubblica

BERLINO Johannes Rau, 68 anni, popolarissimo presidente per 20 anni dell'importante Land della Renania-Nord Westfalia da oggi potrebbe diventare l'ottavo presidente della Repubblica federale tedesca e il secondo socialdemocratico a tale carica nel Dopoguerra. Nell'edificio appena restaurato dell'ex Reichstag a Berlino sono convocati 1.338 «grandi elettori». L'Assemblea federale (convocata una volta ogni cinque anni solo per scegliere il capo dello Stato) comprende i 669 deputati della Camera (Bundestag) e un pari numero di rappresentanti dei partiti che hanno seggi nel Bundesrat, Camera delle 17 regioni. Rau potrebbe coronare una lunga carriera politica ma non è certa l'elezione al primo turno: ha di fronte due candidate. Il partito cristiano-democratico (Cdu), con i cugini della Baviera (Csu), hanno scelto la scienziata Dagmar Schipanski, neofita della politica, della parte orientale del Paese. Rappresenterà la riconciliazione delle due Germanie a 10 anni dall'Unificazione voluta da Kohl. Inaspettata la candidatura dei post-comunisti tedeschi orientali (Pds): la teologa Uta Ranke-Heinemann.

Mentre annuncia tagli per i disabili, ufficio e consiglieri succhiano soldi

Blair sotto accusa: è «sprecone» Lievitate le spese per lo staff

LONDRA Il premier britannico Tony Blair paga troppo i suoi «guru» della comunicazione e le segretarie di Downing Street e l'opposizione ne approfitta per bollarlo come spendaccione: interrogato dalla Camera dei Comuni sui costi del suo ufficio, lo stesso Blair ha annunciato che le spese dovrebbero lievitare nell'anno fiscale '99-2000 a 5,3 milioni di sterline (oltre 15,5 miliardi di lire) rispetto ai 4,9 milioni del '98-'99 (4,1 nel '97-'98).

Una cifra enorme, hanno subito denunciato i liberaldemocratici, che l'hanno confrontata con quelle del passato governo del conservatore John Major. A quel punto, incassare Blair è stato un gioco da ragazzi, visto che l'incremento non è stato certo in linea con il tasso

d'inflazione. E' emerso infatti che Blair ha speso il 56% in più rispetto ai 3,4 milioni di sterline utilizzati da Major per il suo ufficio nel '96-'97. L'ultimo anno al governo. Il premier si è subito affrettato a respingere la denuncia. «Non ci scusiamo affatto per avere un centro forte al cuore del governo» ha affermato un portavoce. Ma la risposta non ha convinto l'opposizione. «L'enorme incremento dei costi degli addetti di Downing Street - ha affermato il liberaldemocratico Malcolm Bruce - dimostra che le priorità del governo non sono affatto in linea con quelle del popolo britannico». Spese che, ha proseguito Bruce, sorprenderebbero la maggior parte dei contribuenti del Regno visto che il governo insiste tanto

nell'esame scrupoloso di tutte le uscite pubbliche.

I costi legati all'ufficio di Blair servono tra l'altro a far fronte alle sue segretarie personali, all'ufficio stampa, all'unità strategica per le comunicazioni nonché a pagare gli stipendi del personale di supporto. Il premier ha quindi sottolineato che il suo staff politico non viene finanziato dal governo ma direttamente dal Partito laburista. Poco importa, per Bruce «solo un giorno dopo i grandi tagli imposti ai sussidi per i disabili il pubblico rimarrà sgomento nell'apprendere che Blair riesce a trovare milioni di sterline extra per i guru del governo e i collaboratori». Il portavoce di Blair si è limitato a sottolineare che non c'è alcun nesso a riguardo.

BIOLATTEX

solo per 2 settimane

LATTICE

2x1

L. 590.000

LE MIGLIORI
MARCHE
AI PREZZI
MIGLIORI

FACILITÀ DI
PARCHEGGIO

LA
PIÙ GRANDE
ESPOSIZIONE
DELLA CITTÀ

casa del materasso

Un'offerta veramente incredibile **2 materassi BIOLATTEX al prezzo di uno solo** (oppure un materasso matrimoniale al prezzo di uno singolo) in puro lattice, 18 cm di spessore, climatizzati: lato estivo in puro cotone, lato invernale lana merino, con zone a portanza differenziata, dimensioni: 80x190 o 160x190 cm.

se sei single non ti demoralizzare, se compri uno paghi mezzo!!!

SOLO A TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
(BUS LINEA 1)
TEL. 040.382.099

Il ministro della Cultura cambia nome alla statua trovata nei pressi dell'isola di Lussino

Si chiamerà Bronzo di Croazia

Non si sa ancora dove sarà esposto il preziosissimo reperto

Cortei a Zagabria

Polizia in azione contro gli operai

Fiume Dura reazione del Sindacato dei lavoratori del commercio contro il ministro dell'Interno e il suo titolare, Ivan Penic, del quale si chiedono le dimissioni o la rimozione.

Ciò in seguito alla prova di forza con cui ieri l'altro a Zagabria un importante schieramento di poliziotti ha impedito la manifestazione di protesta dei lavoratori dei grandi magazzini Na-Ma ai quali si sono affiancati quelli della fabbrica di calzature di Ludbreg. I manifestanti intendevano raggiungere piazza San Marco, a Zagabria.

Per disperdere la manifestazione e impedire la sfilata dei lavoratori, circa duemila poliziotti hanno fatto ricorso all'uso della forza e due lavoratrici dei Na-Ma sono state maltrattate dagli agenti e hanno dovuto ricorrere alle cure mediche. Si è anche rischiato che i tafferugli degenerassero, quando una delle manifestanti ha strappato a un agente la pistola d'ordinanza, che poco dopo è stata restituita.

Per bloccare la protesta dei lavoratori sono stati fatti intervenire anche nuclei di agenti dei reparti speciali, che con i loro automezzi o camionette hanno bloccato le vie del centro città.

LUSSINIPICCOLO Bronzo di Lussino? Giammai. La statua rinvenuta sui fondali antistanti l'isola nordadriatica deve chiamarsi Bronzo di Croazia, nome e reperto che verranno sfruttati a scopi promozionali a favore del turismo nazionale.

L'idea di battezzare in questo modo l'antica statua di bronzo reca la firma del ministro della cultura croato, Bozo Biskupic, il quale ha convocato nei giorni scorsi i giornalisti a Zagabria per illustrare le attività tese al restauro e alla valorizzazione dell'opera. «Possiamo affermare senza timore di smentite che la statua è un reperto archeologico di importanza mondiale - ha

detto il ministro -. In questo momento però non possiamo ancora stabilire se si tratti di un bronzo originale dell'antica Grecia o di una copia risalente al periodo romano, dubbio che risolveremo prossimamente».

Biskupic ha reso noto che il Bronzo di Lussino si trova adesso in un'apposita vasca contenente acqua dolce per il necessario processo di desalinizzazione, vasca ubicata al Centro addestramento lussiniano per le forze speciali di polizia. «Il procedimento di desalinizzazione è il primo passo della delicata e complessa fase di restauro. Un processo che per noi rappresenta una novità

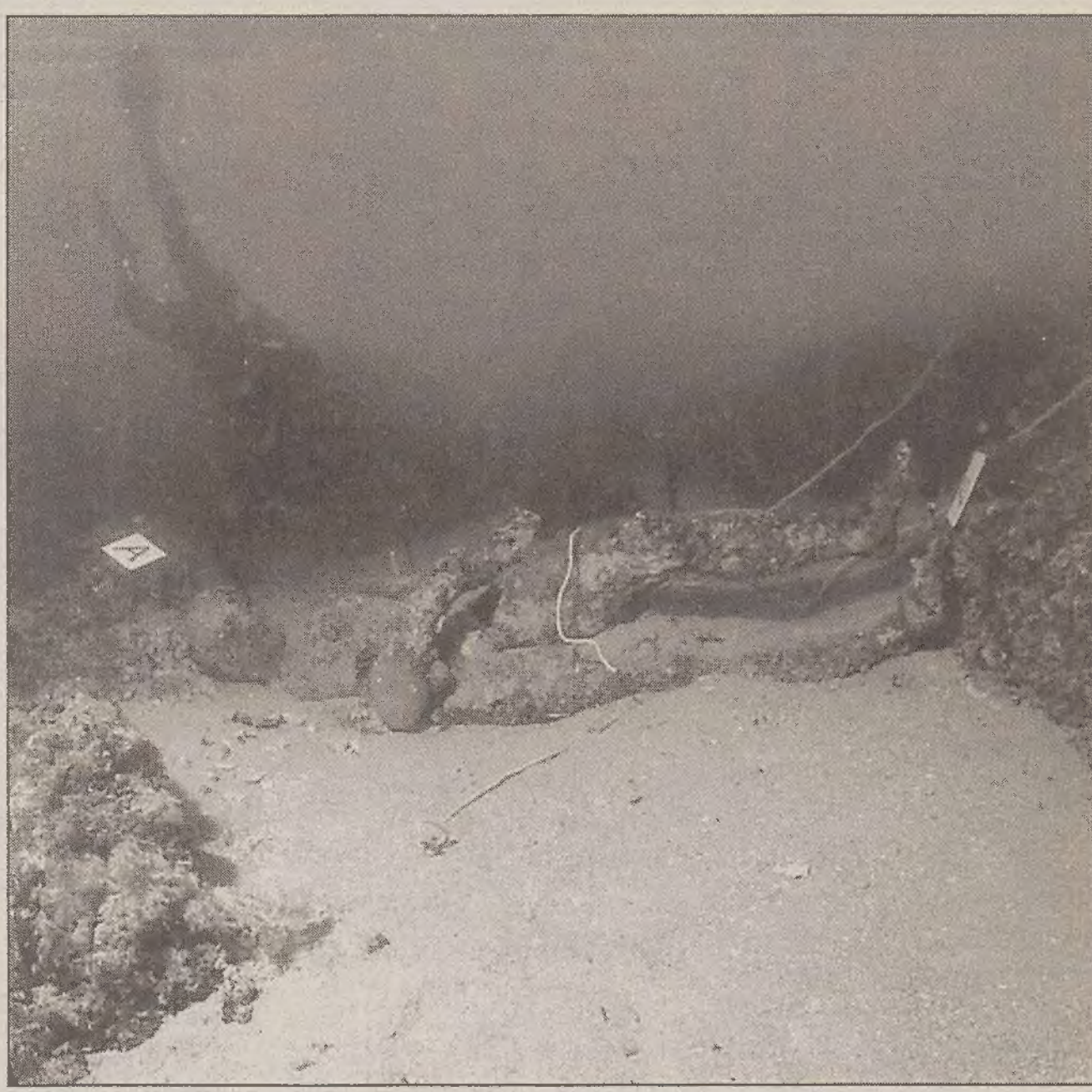
poiché nel Paese non abbiamo avuto finora ritrovamenti di questo tipo e dunque le esperienze in materia sono più che limitate».

Proprio per non lasciare nulla d'intentato nella valorizzazione del Bronzo (raffigura un atleta e dovrebbe risalire a 20-22 secoli fa), è stata istituita una commissione di cui fanno parte esperti di notorietà internazionale. Tra questi da citare l'italiano Giuliano Tordi, del Centro fiorentino per la conservazione dei reperti rinvenuti in acque marine, e poi William Oddy del British Museum di Londra.

Nel luogo del ritrovamento, ha aggiunto il ministro, verrà organizzata

una capillare operazione di ricerca perché si ritiene che la statua si sia adagiata sul fondale lussiniano dopo che l'imbarcazione su cui viaggiava è colata a picco, probabilmente a causa del maltempo. I fondali verranno perlustrati con l'ausilio di sofisticate apparecchiature per l'individuazione di oggetti in metallo, nella speranza di arrivare ad altre scoperte importanti.

Da aggiungere che il predetto dicastero ha stanziato per il procedimento di restauro del Bronzo lussiniano circa 325 milioni di lire. Non è stato comunque ancora precisato in quale città la statua verrà esposta.



Prevista una riduzione del premio assicurativo per i pescatori professionisti del Litorale

PIRANO Dopo anni di accese polemiche, accuse e contro accuse, sembra che finalmente la settantina di pescatori professionisti del Capodistriano potranno godere degli stessi diritti assicurativi che toccano agli agricoltori.

Otto anni fa, dopo l'acquisizione dell'indipendenza da parte della Slovenia, i pescatori del comprensorio costiero si sono trovati in un vicolo cieco.

Il pescato è drasticamente calato di quasi il 70 per cento rispetto al passato per le scarsissime risorse

idriche dei nuovi demani marittimi prospicienti i comuni di Capodistria, Isola d'Istria e Pirano.

Nonostante questa situazione di sempre maggiore precarietà, già da anni i pescatori professionisti del litorale sloveno devono pagare i contributi per l'assicurazione sociale obbligatoria mediamente del 40 per cento superiore rispetto agli agricoltori.

In questi giorni il Comitato per l'agricoltura, le foreste e l'alimentazione del Parlamento sloveno ha proposto ai deputati della Ca-

mera di Stato di accogliere al più presto uno speciale emendamento alla legge sulla pesca.

La nuova normativa consentirebbe già tra breve tempo di equiparare i pescatori professionisti di questa zona in possesso del regolare permesso di pesca ai diritti assicurativi degli agricoltori.

Si propone che il nuovo emendamento rimanga in vigore fino all'approvazione della nuova legge sulle pensioni, che dovrebbe venire accolta nei primi mesi del prossimo anno.

La rassegna del «made in Slovenia» dal 27 al 30 maggio nel Marina della cittadina costiera

Portorose: auto e informatica in fiera

PORTOROSE Nel corso di una conferenza stampa è stata presentata la sesta edizione della tradizionale Fiera del Litorale-Primorski Sejem in programma dal 27 al 30 maggio nel comprensorio del Marina di Portorose. Nell'incontro con i giornalisti, i responsabili del comitato organizzatore della manifestazione hanno fatto sapere che tenendo conto dello scarso interesse dimostrato nelle ultime edizioni delle fiere dai rappresentanti stranieri quest'anno la rassegna di Portorose ospiterà esclusivamente 160 espositori sloveni.

Su una superficie complessiva al coperto e all'aperto di 10 mila mq esporranno oltre 20 mila articoli di largo consumo e alcune novità tecnologiche assolute nel campo dell'informatica. Si calcola che quasi la metà dei beni di consumo in mostra porteranno il marchio «made in Slovenia». Seguendo una collaudata tradizione numerose saranno anche quest'anno le manifestazioni complementari.

Nell'ambito della fiera verrà allestito il salone internazionale dell'automobile. I principali concessionari

del paese esporranno una larga gamma di automobili firmate da alcune tra le più prestigiose industrie mondiali. Gli organizzatori del Salone automobilistico annunciano prezzi favorevoli. Secondo ultime indiscrezioni dovrebbe trattarsi di vere e proprie occasioni per acquistare un'automobile di prestigio prima dell'introduzione dell'Iva, la nuova imposta sul valore aggiunto che scatterà anche in Slovenia il 1.º luglio.

Tra le manifestazioni collaterali della fiera spicca la rassegna specializzata dell'informatica denominata

Millenium. Verrà inaugurata nel pomeriggio di giovedì 27 maggio con la presentazione di speciali siti Internet dedicati soprattutto ad aziende e altri soggetti economici di rilievo della regione costiero-carsica. Venerdì 29 maggio verrà invece allestita la giornata dell'imprenditoria.

Oltre ad alcune conferenze tematiche dedicate a tecnologie d'avanguardia, in particolare al comparto dell'artigianato, alcuni esperti finanziari presenteranno le novità essenziali della nuova imposta sul valore aggiunto in Slovenia.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828.

3 Impiego e lavoro richieste

INTERPRETE diplomata freelance inglese-bilingue italiano tedesco con esperienza pubblica relazioni disponibile per traduzioni scritte dirette colloquiali consecutive tel. 0481/44395 cell. 0338/3098660. Email: Fonzaighi.Gabriella@Xnet.it. **LAUREATA** economia e commercio, ottimo inglese, brevi esperienze lavorative in Italia e all'estero offresi per lavori ufficio. Tel. 0481/21813. (B00)

REFERENZIATA lunga esperienza infermieristica offresi per assistenza domicilio, notti, clinica, case riposo. Tel. 0338/5993663. (A6725) **40ENNE** diplomata plurilingue esperienza automunito motomunito pat. D attualmente libero cerca lavoro. Tel. 0347/2257907.

4 Impiego e lavoro offerte

A.A.A. CERCASI urgentemente infermieri professionali, inviare curriculum a «La Quercia» corso Italia 10. Tel. 0335/7189048. (A6755)

A.A.A. SELEZIONIAMO ambobosessi part-time per consulenza ottimo guadagno. Telefonare lunedì 9-10 040/812203.

A.A. COSMETICA responsabile reparto assume farmacia centrale. Richiedesi conoscenza lingua slava, esperienza, professionalità, Classe, capacità lavoro autonomo. Scrivere a Fermoposta centrale Trieste C.I. A83383882.

AFFERMATA industria internazionale operante sul mercato italiano a liello commerciale cerca personale residente in Trieste Gorizia e zone limitrofe. Presentarsi domani Vorwerk Scala Belvedere 1 Trieste, dalle 9.30-12.30 e 14.30-17. (A6867)

AGENZIA di assicurazioni cerca per Trieste valida e dinamica impiegata pratica telemarketing corrispondenza, contabilità, uso PC e principali programmi operativi. Inviare curriculum Fermo Posta Centrale Trieste carta identità AA6200899.

AGENZIA immobiliare rappresentante in zona di prestigio

cerca personale residente in Trieste Gorizia e zone limitrofe. Presentarsi domani Vorwerk Scala Belvedere 1 Trieste, dalle 9.30-12.30 e 14.30-17. (A6867) **AGENZIA di assicurazioni** cerca per Trieste valida e dinamica impiegata pratica telemarketing corrispondenza, contabilità, uso PC e principali programmi operativi. Inviare curriculum Fermo Posta Centrale Trieste carta identità AA6200899.

AGENZIA immobiliare rappresentante in zona di prestigio

gio marchio nazionale ricerca per potenziamento struttura commerciale nell'area di Monfalcone, giovani collaboratori in qualità di funzionario/e. Dinamici max 30enni, militescenti preferibilmente con qualificata esperienza precedente di vendita di beni o servizi. E richiesta laurea o diploma. Sono previste condizioni di sicuro interesse legate ai risultati raggiunti. Inviare curriculum a Tommasini & Scheriani Srl via S. Lazzaro 9 Trieste. (C00)

AGENZIA lavoro temporaneo cerca per cliente perito chimico per trattamento acque e rifiuti. Curriculum a Centro interinale via Teatro 2 34121 Trieste. **AGENZIA primaria di assicurazioni con grosso portafoglio clienti** cerca per Trieste dinamico e motivato ambobosessi possibilmente proveniente settore assicurativo o promozione finanziaria da inserire stabilmente nell'organizzazione di vendita. Offresi: stabilità ottimo trattamento economico costante aggiornamento e supporto tecnico organizzativo possibile inserimento responsabilità

agenzia. Inviare curriculum solo se seriamente interessati e in possesso dei requisiti richiesti Fermo Posta Centrale Trieste carta identità AA6200899. (A00) **AGENZIA** recupero crediti cerca acquirenti anche part-time ed esattori per Friuli, Trentino e Belluno. Tel. Dea sas 0422/433323 ore ufficio. (GTV) **AZIENDA** internazionale seleziona 30 persone settore telefonico anche part-time. 0339-2694598 sig. Quartana.

Continua in 18.a pagina

FIAT FESTEGGIA IL GIRO D'ITALIA.

AUT. MIN. RIC.

Siete appassionati di ciclismo? Bene.

Pedali, volate e maglie rosa non sono il vostro forte? Va bene lo stesso: per partecipare al grande concorso Giro Fiat basta un pizzico di fortuna.

Compilate il coupon che trovate qui sotto con i vostri dati, ritagliatelo, fate tappa alla vostra Concessionaria o Succursale Fiat entro il 6/6/99 e imbucatelò nell'apposita urna. È tutto. Anzi no, dovete ancora incrociare le dita: uno dei fantastici premi ad estrazione potrà essere vostro!

GRANDE CONCORSO GIRO GIRO FIAT

Cognome _____
Nome _____
Via _____ N° _____
Località _____
Prov. _____ CAP _____ Tel. _____
E-mail _____ Età _____

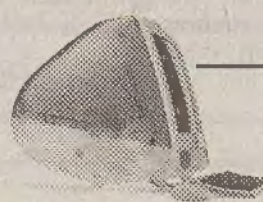
Informiamo (Legge 675/96) che i dati saranno utilizzati per aggiornare la banca dati di TorgoServices s.r.l. usata per fini commerciali/promozionali e di marketing dei prodotti del gruppo Fiat. Se non desiderate dare il consenso all'aggiornamento della banca dati barrare la casella qui a lato. ☐

Giro Giro Fiat: un concorso da fare di volata.

1 Fiat Marea Weekend



10 Computer iMac



100 Biciclette City Bike Seven Days Bianchi



1000 Felpe

GIRO GIRO
FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

+

Ci ha lasciati

Fulvio Tomizza

Lo annunciano con dolore la moglie LAURA, la figlia FRANCA con MASSIMO e l'adorata ELISABETTA, la mamma MARGHERITA, il fratello NERIO con IVANA, unitamente ai parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. TIRIBELLI che ha seguito e sostenuto con grande affetto l'amico FULVIO. Un sentito grazie al prof. BELSASSO, al dott. GIAMMARINI, all'amico dott. LUCAS. I funerali si svolgeranno martedì 25 maggio alle ore 11 nella Cattedrale di S. Giusto dove la salma giungerà alle ore 10. La tumulazione avverrà sabato 5 giugno alle ore 11 nel cimitero di Materada.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 23 maggio 1999

I suoceri VITO e GIORGIA LEVI piangono il loro

Fulvio

Trieste, 23 maggio 1999

Ricordano con affetto lo zio

Fulvio

- BARBARA e GIULIANO - SILVIA e LEO con FRANCESCA

- LUCILLA e SALVATORE con MARCO e LORENZO

Trieste, 23 maggio 1999

Ti ricorderemo sempre: RUDI COSLOVICH e famiglia.

Trieste, 23 maggio 1999

Partecipa FERRUCCIO FÖLKEL.

Trieste, 23 maggio 1999

ELIO APIH e famiglia ricordano con tristezza l'amico perduto

Fulvio Tomizza

Trieste, 23 maggio 1999

Ricordando l'amico

Fulvio

vi siamo vicine: famiglie CIGUI.

Trieste, 23 maggio 1999

LIVIO e RITA piangono il caro amico

Fulvio

Trieste, 23 maggio 1999

Addio

Fulvio

grande autore ed indimenticabile amico. Ci resta la tua opera ma non il conforto della tua calda umanità.

Che Dio ti protegga. - RUGGERO WINTER

Trieste, 23 maggio 1999

Partecipano al dolore della famiglia: IRENE, LUCIA, CRISTINA.

Trieste, 23 maggio 1999

Il direttore del Piccolo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Fulvio Tomizza

Del quale ricorda le doti di grande scrittore e di uomo senza confini.

Trieste, 23 maggio 1999

Ricorderemo sempre

Fulvio

- ENRICO, NERINA, RAMAN - PIERLUIGI, STELLA SABATTI

Trieste, 23 maggio 1999

Fulvio

Caro, hai onorato la nostra Istria, la nostra Trieste, la nostra Italia. Grazie di cuore.

Il tuo amico PRIMO ROVIS.

Trieste, 23 maggio 1999

Partecipano commossi: LUCILLA e GINO USCO; GRAZIA e FRANCO KNIRSCH, NINO SFERCO.

Trieste, 23 maggio 1999

ORJETTA FATUCCI e le Edizioni E. ELLE ricordano con affetto

Fulvio Tomizza

Trieste, 23 maggio 1999

Ciao

Fulvio

Ci resta il ricordo della tua sincera amicizia. - LILIANA, FABRIZIO e famiglia

Trieste, 23 maggio 1999

L'Ordine regionale dei giornalisti del Friuli-Venezia Giulia piange la scomparsa di

Fulvio Tomizza

tra i primi iscritti all'albo professionale, e partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 23 maggio 1999

L'Unione Italiana e le sue Istituzioni partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro

Fulvio Tomizza

stimato amico e fedele interprete dei nostri destini.

Trieste, 23 maggio 1999

A

Fulvio

Maestro e grande anima: - LILIANA MARINO - MARTINA EVA

Trieste, 23 maggio 1999

Partecipano al dolore: MARIO CERNE e famiglia.

Trieste, 23 maggio 1999

Famiglia VINCENZO SAGONA e LAURA PAOLI affettuosamente vicini.

Trieste, 23 maggio 1999

Partecipano al lutto: NIVES e CATERINA LETTIS, FOUAD ALLAM, LIBERO e LUISA COSLOVICH.

Trieste, 23 maggio 1999

La Comunità di Mattereda piange il suo figlio più illustre.

Trieste, 23 maggio 1999

Partecipano al lutto: ANTONIO e GIORDANA COSLOVICH.

Trieste, 23 maggio 1999

Profondamente addolorati prendono parte al lutto ARIELLA REGGIO, ORAZIO BOBBIO, FRANCESCO MACEDONIO e la Contrada.

Trieste, 23 maggio 1999

L'Ente italiano per la conoscenza della lingua e cultura slovena lo ricorda per i preziosi consigli e le sue cortesi collaborazioni.

Trieste, 23 maggio 1999

MARCELLO GIGANTE, commosso, partecipa al dolore della famiglia e al lutto della letteratura europea per la crudele morte dello scrittore italiano, l'aedo di Materada e della città di Miriam

Fulvio Tomizza

Napoli, 23 maggio 1999

Ti ricorderemo sempre, ciao

Fulvio

- SANDRA, PAOLA, ENRICO, FRANCESCO REINA

Trieste, 23 maggio 1999

ELVIO, GABRIELLA e FRANCESCA ricorderanno sempre con affetto l'amico

Fulvio

Trieste, 23 maggio 1999

Partecipano al lutto LAURA e CORRADO BELCI.

Trieste, 23 maggio 1999

Partecipano al dolore EDERINA GIUGOVAZ e ROBERTO PREGAZZI.

Trieste, 23 maggio 1999

Partecipano al lutto i soci della Libreria «Nero su Bianco».

Trieste, 23 maggio 1999

Il Circolo ISTRIA partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito la famiglia dell'amico e socio

Fulvio Tomizza

Trieste, 23 maggio 1999

SERGIO, BIANCA e FRANCO ZORZON e i dipendenti delle Librerie ITALO SVEVO e LA FENICE partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 23 maggio 1999

ALDO e MARIANNE TOMMASINI partecipano al dolore dei familiari.

Trieste, 23 maggio 1999

Ciao

Fulvio

- ADRIANA, CLAUDIO, PAOLA

Trieste, 23 maggio 1999

Partecipa al dolore zia MARIA con CORRADO e ROSEMARIE unitamente ai familiari tutti.

Trieste, 23 maggio 1999

Affettuosamente vicini a LAURA e FRANCA i cugini MARIO, CLAUDIA, LARA e FRANCA SCIARRETTA.

Trieste, 23 maggio 1999

Partecipa al dolore zio UBALDO con il figlio GUIDO.

Trieste, 23 maggio 1999

Ciao

Fulvio

ti ricorderemo sempre: tua cugina ANNA MARIA e famiglia.

Trieste, 23 maggio 1999

+

Il giorno 20 maggio si è spenta serenamente la nostra cara

Cristina Forcich**vedova Davi**

Lo annunciano con grande dolore i suoi nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 24 maggio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 1999

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Creseovich

Per espressa volontà del defunto, a cremazione avvenuta ne danno il triste annuncio la mamma ANTONIETTA, la zia MARIA, i cugini MARISA, GUIDO, ROBERTO con famiglia e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al personale tutto del Centro tumori, all'Associazione di Banfield e, in particolare, alle signore FRANCA e GABRIELLA per le amorevoli cure prestate.

Trieste, 23 maggio 1999

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Grazia Pison**ved. Tamaro**

ci ha lasciati. Addolorati lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la figlia CATERINA con ALDO, la sorella FLAVIA con FABIO, la nipote AGNESE con IVAN, MADDALENA e ANDREA, la cognata FRANCESCA.

Trieste, 23 maggio 1999

Vicini a CATERINA: TIZIANA e famiglia.

Trieste, 23 maggio 1999

+

Dopo lunghe sofferenze è venuto a mancare

Bruno Andreattini

Ne danno il triste annuncio la moglie CARLA, le figlie, i generi e i nipoti. Il funerale avrà luogo mercoledì 26 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 1999

Vicini a CATERINA: TIZIANA e famiglia.

Trieste, 23 maggio 1999

+

Dopo lunghe sofferenze è venuto a mancare

Bruno Andreattini

Ne danno il triste annuncio la moglie CARLA, le figlie, i generi e i nipoti. Il funerale avrà luogo mercoledì 26 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 1999

Vicini a CATERINA: TIZIANA e famiglia.

Trieste, 23 maggio 1999

II ANNIVERSARIO**Rosetta Rossi**

Ti ricordiamo sempre con affetto.

Trieste, 23 maggio 1999

II ANNIVERSARIO**Bruno Marcuzzi**

Grazie per esserci sempre vicino.

Trieste, 23 maggio 1999

MARINA, JEAN, VIVIANA

Pregheremo per te lunedì 24 maggio nella chiesa di S. Antonio Nuovo alle ore 18.

Trieste, 23 maggio 1999

+

All'età di 98 anni ci ha lasciati la nostra cara

Lina Amodeo**nata Gabrielli**

Ne danno il triste annuncio il figlio FULVIO con LARA e la nuora AVE SILVESTRI.

Si ringrazia di cuore la dottoressa MARINA TOMMASEO e il personale della casa di riposo «Nonno Felice» per le premurose cure prestate.

Le esequie si svolgeranno lunedì 24 maggio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 1999

Nonna Lina

ricorderemo in te il senso della famiglia: DANIELA, ALESSANDRA, PIERO, GLORIA e GIORGIO con EZIO, ROBERTO, MARIA TERESA e DANIELA.

Trieste, 23 maggio 1999

Bisnonna Lina

non dimenticheremo il tempo passato insieme: gli amatissimi pronipoti MARTINA, GAIA, FABIA, FRANCESCO, ANGELA, FULVIA, RICCARDO, JACOPO, MICHELE, LETIZIA ed EMANUELE.

Trieste, 23 maggio 1999

Bisnonna Lina

non dimenticheremo il tempo passato insieme: gli amatissimi pronipoti MARTINA, GAIA, FABIA, FRANCESCO, ANGELA, FULVIA, RICCARDO, JACOPO, MICHELE, LETIZIA ed EMANUELE.

Trieste, 23 maggio 1999

Commosi piangono la

zia Lina

MARINO e ADRIANA BENEDETTI, LICIO e LIVIA AMODEO, ITALO ed ALMA GABRIELLI, LIVIA e LUCIANA GABRIELLI, MASSIMO, FRANCO e LELLA VIEZZOLI, PIERLUIGI CARNIEL, EDDA CORBATTO e le rispettive famiglie.

Trieste, 23 maggio 1999

Con infinito rimpianto le amiche di sempre: IOLANDA BENCI e VITTORIA CARPINTERI.

Trieste, 23 maggio 1999

Partecipa al lutto FIORA CADORE.

Trieste, 23 maggio 1999

LICIO e LIVIA con le loro famiglie ricordano con affetto la cara zia

Lina

Trieste, 23 maggio 1999

Ultimo superstita di tredici primi cugini apprendo con mesto dolore la scomparsa di

Lina Gabrielli**vedova Amodeo**

Condolganze al figlio FULVIO, alle nuore e agli infiniti discendenti diretti e acquisiti. Pace a Te, novantanovenne cugina, che fosti il simbolo della nostra lucida decrepescenza.

- DIEGO DE CASTRO

Roletto, 23 maggio 1999

Nel dolce ricordo di Salvore, un abbraccio ideale ed affettuoso alla cara, affettuosa e buona

zia Lina

- GABRIELLA e figli

Trieste, 23 maggio 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Fedele Schinaia**(Berto)**

Ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 maggio 1999

Nel quarto anniversario dell'improvvisa morte del

DOTTOR**Guiduccio Nimis****magistrato**

La sorella principessa ALDA CAFARO NIMIS ricorda la sua bontà, la sua innocenza e il suo eroismo.

Trieste, 23 maggio 1999

VI ANNIVERSARIO**Marcello Biloslavo**

Ti ricordano con tanto affetto

i tuoi familiari

Trieste, 23 maggio 1999

+

Il giorno 16 maggio è mancato il

DOTT. AVV.**Santi Corvaja**

Giornalista ex Redattore Capo del Piccolo

ten. col. pilota T.O. A.A. Medaglia di bronzo al V.M.

A esequie avvenute a Catania

ne danno il triste annuncio la moglie EMMA ROSSO di CERAMI, le figlie SABINA, LUCINA con PIERO e GIACOMO, CRISTINA con LINO.

Trieste-Catania, 23 maggio 1999

Partecipano al lutto i cugini BERGAMINI e ZINGALES.

Padova - Milano, 23 maggio 1999

Partecipa al dolore MARISA ULCIGRAI.

Trieste, 23 maggio 1999

Vicini a SABINA e famiglia rendono l'ultimo affettuoso saluto al

DOTT. AVV.**Santi Corvaja**

- EZIO RIGHI - ANGELO, RENATA e ANDREA DA COL

Trieste, 23 maggio 1999

Un abbraccio a SABINA da Vichi Franco.

Trieste, 23 maggio 1999

SERGIO OMERO con GISI e FABIO sono vicini a SABINA e alla famiglia.

Trieste, 23 maggio 1999

La direzione, la redazione e l'amministrazione del Piccolo partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa di

Santi Corvaja

Trieste, 23 maggio 1999

+

ha raggiunto in Cielo il suo DANILO.

La piangono affranti i nipoti SONIA, CLAUDIO ed ERICA e la cognata CAROLINA. La benedizione della salma avverrà martedì 25 alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

La Santa Messa avrà luogo giovedì 27 maggio alle ore 11.30 nella chiesa di Cattinara.

Trieste, 23 maggio 1999

+

Dopo lunga malattia è spirata serenamente

Gina Codan**ved. Rovere**

A tumulazione avvenuta, con grande dolore ne dà il triste annuncio la figlia FEDERICA unitamente ai parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor LORENZO ERMINI e al personale della Medicina Clinica di Cattinara.

Trieste, 23 maggio 1999

+

Si è spenta serenamente

RINGRAZIAMENTO**I familiari di****Giuseppe Antonante**

ringraziano tutti coloro che vollero onorarne la memoria. Un sentito grazie al personale del Reparto oncologico della casa di cura Pineta del Carso.

Trieste, 23 maggio 1999

La moglie NOEMI e il figlio PAOLO ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato alla perdita del loro caro

Galliano Centis

Trieste, 23 maggio 1999

RINGRAZIAMENTO**I familiari di****Gianfranco Zamarato**

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 23 maggio 1999

I ANNIVERSARIO**Maria Racchi****in Devescovi**

Martedì 25 maggio alle

Mancano regolamenti e intanto i sindaci delle località dove sorgono gli ipermercati hanno già deciso per l'apertura il lunedì

Commercio, la legge non decolla

Martedì a Udine una riunione fra le Ascom e tutti i comuni della regione



A Trieste, invece, sfruttando la normativa sulle città turistiche che liberalizza gli orari, oggi sarà ripetuta la «sperimentazione» di domenica scorsa

TRIESTE Stenta a decollare in regione la nuova legge sul commercio, che porterà tra l'altro a una dilatazione degli orari di apertura. A un mese dall'approvazione, i regolamenti che definiranno la «suddivisione» delle 56 ore settimanali non sono ancora stati varati dall'amministrazione regionale.

Ma intanto certi comuni del Friuli, segnatamente quelli in cui sorgono i maggiori centri commerciali (Martignacco, Tavagnacco, Cassacco, Reana del Rojale e Bagnaria Arsa) scalpitano per prolungare l'orario di apertura. E domani molti di questi ipermercati saranno aperti, in forza delle ordinanze dei sindaci previste dalla legge regionale, mentre dappertutto (centro di Udine compreso) le strutture della piccola distribuzione rimarranno chiuse.

Insomma, ognuno si arrangia e decide come può in

base alle proprie «forze». E proprio per cercare di mettere ordine in questo caos l'Ascom di Udine ha organizzato per martedì prossimo (allo Zanon) una riunione fra tutte le associazioni commerciali e tutte le amministrazioni comunali della regione. «Qualche negoziante dice che terrà aperto rimarca Claudio Ferri, presidente dell'Ascom di Udine - ma in sostanza manca la presenza della Regione, che faccia da arbitro. E nei Comuni dove c'è la grande distribuzione si sono già mossi per aprire il lunedì, anche se l'ordinanza dei sindaci non potrebbe essere emanata finché la Regione non avrà prodotto i regolamenti di attuazione della legge. Quanto alle domeniche - aggiunge - è un

altro problema da risolvere, perché la legge ne prevede al massimo otto all'anno; ogni comune dovrà scegliere le date e poi attenersi al calendario che ha fissato, senza cambiamenti durante l'anno».

Situazione congelata in provincia di Gorizia, dove finora gli orari non hanno subito alcun cambiamento. «Il lunedì - spiega il presidente dell'Ascom Enzo Comelli - i negozi di alimentari osserveranno la normale chiusura per l'intera giornata. Anche noi siamo in attesa dei regolamenti regionali». E per l'apertura domenicale? Il problema a Gorizia non è stato ancora affrontato. «Non basta aprire - rileva Comelli - ma bisogna anche programmare una serie di animazioni in città per attirare i clienti. Per questo abbiamo creato il gruppo di lavoro «Promo Gorizia», che dopo giugno indurrà le domeniche oppor-

tune e le manifestazioni di contorno».

A Trieste, «città turistica» in base a una specifica legge regionale, le nuove norme sul commercio non si applicano. Ogni negozio gestisce autonomamente gli orari di apertura. «La gente deve ancora abituarsi all'apertura domenicale - precisa Antonio Paoletti, presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio - L'altra domenica erano diversi i negozi aperti tutto il giorno, ma si è visto che il pubblico si muove al pomeriggio. In ogni caso chi ha tenuto aperto ha lavorato. Domani (oggi, ndr) sarà la seconda domenica di prova, vedremo come risponderanno i piccoli negozi e poi esamineremo la situazione. Comunque - aggiunge - per i negozianti che vogliono tenere aperto sette giorni su sette sono stati creati, assieme ai sindacati, i contratti settimanali, con il quale si può assumere altro personale che lavora solo il sabato e la domenica per non più di 15 ore complessive».

gi. pa.

Il conflitto non crea problemi alle unità dell'Anek Lines che collegano Trieste alla Grecia

Adriatico, i traghetti crescono

TRIESTE Nella silenziosa planigia del traghetti «El. Venizelos» il comandante Stefanos Paradisidis si avvicina a una carta nautica dell'Adriatico. «Ecco - indica - questa è la rotta che seguiamo sulla linea Trieste-Patras». Due lunghi tratti di matita tracciate al centro di questo mare e «distanti» nella realtà solo sei miglia l'uno dall'altro.

Quello più ad Est è la vecchia rotta, seguita prima che iniziassero i bombardamenti della Nato. Quello più a Ovest, la rotta attuale. Il percorso è stato allungato di una ventina di mi-

glia (equivalenti a un'ora in più di viaggio) solo perché, per eccesso di prudenza, adesso la rotta passa più al largo della Dalmazia.

«La zona pericolosa - spiega Paradisidis - è vicino alla costa del Montenegro, ma noi ci passiamo a 71 miglia di distanza (più di 130 chilometri), e ben 65 lontano dalle acque territoriali di quel Paese».

Incontri con navi militari? «Ne abbiamo vista qualcuna - risponde il comandante - ma solo nel tratto fra Brindisi e Bari, e sempre a distanze di non meno dieci miglia (18 chilometri).

Sorvoli di aerei nelle vicinanze della nave? «Mai, solo qualche aereo in lontananza».

La rotta da e per il Sud non presenta dunque pericoli per la navigazione. Nei due mesi da quando è iniziato il conflitto fra la Nato e la Jugoslavia i traghetti dell'Anek Lines non hanno mai registrato né ritardi né cancellazioni di partenze.

Ieri a Trieste si sono imbarcati 850 vacanzieri, con le loro macchine, oltre a un consistente numero di autotreni. Dopo le «perplexità» che il mercato ha manifestato in aprile, le prenotazioni



Il ferry «El. Venizelos» alla Stazione marittima di Trieste

di maggio sono sui livelli dello scorso anno.

E che la compagnia greca creda nel futuro di questa linea lo dimostrano due fatti. Qualche mese è stata costituita l'Anek Lines Italia, con sede ad Ancona e ufficio operativo a Trieste (presso l'Agenzia Agemar), e dai primi di luglio il «vecchio» Talo sarà sostituito dal nuovo, grande e veloce (25 nodi) «Sofoklis Venizelos».

«In questo modo - sottolinea Massimo Di Giacomo, amministratore delegato dell'Anek Lines Italia - porteremo a cinque le partenze settimanali da Trieste, di cui una la domenica».

I programmi della compagnia non si limitano però a questo. Sono in corso trattative per l'acquisto di due nuove navi veloci, che entreranno in servizio il prossimo anno.

A luglio entra in servizio il «Sofoklis Venizelos»; le partenze saranno cinque

E per i molti turisti che chiedevano collegamenti diretti da Patrasso verso le isole dello Ionio e dell'Egeo, adesso c'è la possibilità di prenotarli direttamente dall'Italia, evitando quindi disagi e complicazioni per arrivare a destinazione (l'Anek Lines del resto è nata molti anni fa a Creta per far fronte alle esigenze di collegamento degli abitanti con Atene e gli altri porti greci). Dulcis in fundo, un programma speciale per il Capodanno del 2000 con partenze da Trieste, i cui dettagli saranno però definiti nei prossimi mesi.

Giuseppe Palladini

IN BREVE

Complice il «ponte» di Pentecoste Prove d'estate in autostrada Lunghe colonne da Nord verso le località turistiche



PALMANOVA Prove d'estate lungo le strade della regione. A dispetto dell'allarmismo bellico. Il tam-tam di Pentecoste ieri si è riaffacciato puntuale sulle autostrade, dove ha convogliato, numeroso, il «popolo dei turisti», austriaci e tedeschi in prima fila. L'autostrada «A4» è stata presa d'assalto fin dalle prime ore del mattino: i rallentamenti si sono visti già dalle 7 nel tratto fra Udine Sud e il bivio di Palmanova, punto obbligato per dirigersi verso le località balneari. Via, via hanno assunto le caratteristiche di un vero incolonnamento, fino a raggiungere, verso le 11.30, punte di 20 chilometri. Ragionevoli a ritmo rallentato anche lungo il tratto Palmanova-San Giorgio, teatro di un vivace traffico: lo scambio di carreggiata per lavori di asfaltatura è stato «compensato» dall'apertura di una corsia in più, garantendo così il regolare deflusso in entrambe le direzioni. Molto movimento, ma senza code, anche al piazzale del casello di Latisana. Il tutto è rientrato verso le 16, quando gli incolonnamenti si sono esauriti, riportando alla normalità il flusso automobilistico.

Progetto Carnia Alpe Verde: oggi a Ravascletto si parlerà anche di prevenzione degli incendi

UDINE Seconda e conclusiva giornata, oggi a Ravascletto, della 6a edizione del Progetto «Carnia Alpe Verde». Dopo quella di ieri, svoltasi a Tolmezzo e dedicata ai patti territoriali, oggi all'Hotel «La Perla» di Ravascletto si parlerà di prevenzione di incendi boschivi e di azioni a tutela dell'ambiente. La manifestazione vede la partecipazione di studiosi, ricercatori, docenti universitari italiani e stranieri, e numerosi esponenti dell'amministrazione regionale. Nel corso dei lavori una delegazione del Wwf della Campania tratterà il caso di Sarno.

Cervignano: i Popolari aprono oggi la campagna per le elezioni amministrative e per quelle europee

UDINE «Popolari: Europa, federalismo, sussidiarietà» è il tema della manifestazione promossa dai Popolari per l'avvio della campagna elettorale. L'appuntamento è per oggi alle 10.30 all'Hotel Internazionale di Cervignano, dove interverranno Alberto Rossi, candidato alla presidenza della Provincia di Pordenone, Ivano Strizzolo, candidato alla presidenza della Provincia di Udine e Isidoro Gottardo, candidato al Parlamento europeo. Concluderà da Pierluigi Castagnetti, capolista nella Circoscrizione Nord-Est per il Parlamento europeo.

Sofia Marchi, 33 anni, figlia di noti imprenditori pordenonesi, si era sposata alla fine di aprile

Muore di malaria dopo la luna di miele

La malattia contratta durante la vacanza in Madagascar

PORDENONE Una settimana fa era rientrata dal viaggio di nozze, ieri è morta, uccisa da una grave forma di malaria. Aveva solo 33 anni Sofia Marchi, figlia di Paolo e Anna, noti imprenditori pordenonesi, si era laureata in pedagogia all'università di Padova, aveva un lavoro alla Zanussi Electrolux e alla fine di aprile, dopo un anno e mezzo di fidanzamento, si era sposata con Marco Davide con il quale aveva scelto il Madagascar come meta del viaggio di nozze. Due settimane di luna di miele sulle dorate spiagge dell'oceano indiano al termine della quale aveva ripreso la sua vita normale spezzata nel giro di pochi giorni da una grave e fulminante forma di malaria contratta durante il soggiorno nel paese africano.

I primi sintomi si erano manifestati con mal di testa e stati febbrili ai quali però non era stato dato eccessivo peso. Poi, venerdì scorso lo stato di salute si aggravava improvvisamente: la madre trova la ragazza a letto in stato semicomatoso, chiama l'ambulanza, la corsa verso l'ospedale, la terribile diagnosi: malaria. Le sue condizioni risultano disperate, la lotta dei medici del reparto di terapia intensiva per tentare di salvarla dura un giorno e una notte: fino a ieri mattina quando Sofia cessa di vivere. I funerali saranno celebrati domani nel duomo di Pordenone.

Pasini all'attacco dell'assessore Pozzo per la cancellazione di un concorso per vigili

Il sindaco bocciato s'arrabbia

PORDENONE Il sindaco Alfredo Pasini è «amareggiato» per come la Regione ha trattato la sua amministrazione. Dopo la «boccatura» del corso per vigili urbani organizzato dal Comune di Pordenone, Pasini ha preso carta e penna e scritto all'assessore alle Autonomie locali Giorgio Pozzo.

Il corso, ricorda Pasini, era stato creato per assumere personale in grado di badare alla sicurezza dei pordenonesi in collabora-

zione con le altre forze dell'ordine. «Di questa iniziativa ne avevamo discusso più che sufficientemente con i funzionari della Regione, i quali sapevano tutto. Sono amareggiato - prosegue nella lettera - perché pare che il nostro compito sia di fare regolamenti per ogni cosa invece di fare le cose. E amareggiato perché speravo in una collaborazione fattiva con la Regione, per un'amministrazione pubblica dinamica, moderna, che pensa al be-

ne dei cittadini e non a fare carte, non a porre vincoli, non a cavillare su assurdi arzigogoli legali. Amareggiato - aggiunge - perché vedo un deciso accanimento della Regione nei confronti del Comune di Pordenone, e qui potrei citare molti esempi».

E che dire poi, conclude Pasini, del fatto che la Regione informa puntualmente prima i giornali anziché il Comune di Pordenone sulle questioni che lo riguardano?

Un centinaio di ospedalieri dell'Alto Friuli chiedono la fine dei bombardamenti

Dalla sanità appello pacifista

UDINE Un appello per la cessazione dei bombardamenti della Nato e per l'avvio di trattative di pace è stato sottoscritto da più di cento operatori sanitari (medici, psicologi, infermieri, ostetriche, fisioterapisti, assistenti sociali, tecnici di laboratorio e altre figure sanitarie) operanti negli ospedali di Tolmezzo e Gemona e nei servizi territoriali e dipartimentali. Adesioni che sono puramente individuali e non coinvolgono le unità operative cui appartengono i sanitari.

«I bombardamenti della Nato hanno fallito nel loro intento umanitario - si legge nel documento - L'interru-

zione della trattativa diplomatica e l'inizio dell'attacco aereo hanno peggiorato drammaticamente la situazione pre-esistente in Kosovo. Milosevic ha potuto attuare la ferace espulsione di centinaia di migliaia di albanesi. I bombardamenti della Nato non sono riusciti a impedire i crimini della pulizia etnica, anzi hanno provocato altre vittime fra gli albanesi in fuga».

«I bombardamenti sono responsabili di una grave emergenza sanitaria - prosegue il documento - perché hanno causato un numero considerevole di morti, di mutilazioni e di ferite fra la popolazione.

Negli ospedali scarseggiano i generi di prima necessità. La scarsità di fornitura di acqua potabile aumenta il rischio di epidemie».

«Come operatori sanitari - si legge ancora nell'appello - impegnati quotidianamente per la salvaguardia della salute e della vita umana, condanniamo l'uccisione e il ferimento di un numero sempre più alto di civili, la distruzione sistematica di infrastrutture per l'approvvigionamento alimentare e idrico della popolazione, l'uso di bombe a frammentazione e di armi con potenziale rischio radioattivo per le persone e l'ambiente».



COMUNE DI TRIESTE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1999 e al conto consuntivo 1997 (1):

1 - le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti (in migliaia di lire):

ENTRATE			SPESA		
Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1999	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1997	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1999	Impegni da conto consuntivo ANNO 1997
- Avanzo amm.ne.....	6.000.000	-	- Disavanzo amm.ne.....	-	-
- Tributarie.....	155.784.410	136.893.295	- Correnti.....	424.201.069	409.693.492
- Contributi e trasferimenti.....	159.329.268	144.540.682	- Rimborsi quote di capitale per mutui in ammortamento.....	18.355.729	15.430.171
(di cui dallo Stato).....	12.505.684	11.464.671			
(di cui dalla Regione).....	137.691.602	125.745.836			
- Extratributarie.....	121.443.120	138.939.491			
(di cui per proventi servizi pubblici).....	47.972.648	45.128.228			
Totale entrate di conto corrente.....	436.556.798	420.373.468			
- Alienazione di beni e trasferimenti.....	443.095.868	41.190.619	Totale spese di parte corrente.....	442.556.798	425.123.663
(di cui dallo Stato).....	48.749.936	818	- Spese d'investimento.....	682.004.911	63.542.757
(di cui dalla Regione).....	366.550.008	19.998.631			
- Assunzione prestiti.....	278.909.043	38.054.571			
(di cui per anticipazioni di tesoreria).....	40.000.000	19.302.639			
Totale entrate conto capitale.....	722.004.911	79.245.190	Totale spese conto capitale.....	682.004.911	63.542.757
- Partite di giro.....	171.223.000	104.245.169	- Rimborsi anticipazione di tesoreria ed altri.....	40.000.000	19.302.639
Totale.....	1.335.784.709	603.663.827	- Partite di giro.....	171.223.000	104.245.169
- Avanzo di gestione.....	-	8.350.401	Totale.....	1.335.784.709	612.214.228
TOTALE GENERALE.....	1.335.784.709	612.214.228	- Avanzo di gestione.....	-	-
			TOTALE GENERALE.....	1.335.784.709	612.214.228

2. la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	60.946.884	35.556.603	36.651	32.626.769	-	3.377.483	132.544.390
- Acquisto beni e servizi	37.381.219	25.678.431	116.145	23.790.989	297.000	3.572.888	90.836.672
- Interessi passivi	1.548.780	3.608.420	1.832.926	1.579.578	1.277.273	45.031	9.892.008
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	6.720.738	16.887.699	6.743.725	3.668.816	-	24.757	34.045.735
- Investimenti indiretti	-	-	314.000	-	-	-	314.000
	106.597.621	81.731.153	9.043.447	61.666.152	1.574.273	7.020.159	267.632.805

3. la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1997 desunta dal consuntivo:

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1997 (in migliaia di lire) 8.898.275

- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1997 8.898.275

4. le principali entrate e spese per abitazione desunte dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire):

Entrate correnti di cui:	Spese correnti di cui:
- tributarie	- personale
- contributi e trasferimenti	- acquisto beni e servizi
- altre entrate correnti	- altre spese correnti
1.913	1.935
623	677
658	504
632	754

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO
Riccardo Ily

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.26**
tramonta alle **20.38**
La Luna: si leva alle **13.47**
cala alle **2.35**

20.a settimana dell'anno, 143 giorni trascorsi, ne rimangono 222.

IL SANTO

Pentecoste

IL PROVERBIO

Poca minestra, pochi pensieri.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (sog. a massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà mg/mc **1,51**
Via Battisti mg/mc **6,86**
Piazza V. Veneto mg/mc **n.p.**
Piazza Vico mg/mc **3,03**
Piazza Goldoni mg/mc **3,78**
Via Carpineto mg/mc **n.p.**

TEMPO

Temperatura: **12,9** minima
22,3 massima
Umidità: **67** per cento
Pressione: **1013** stazionaria
Cielo: poco nuvoloso
Vento: **27** km/h da NO
Mare: **16,7** gradi

MAREE

Alta: ore **5.07** **+2** cm
ore **18.45** **+34** cm
Bassa: ore **0.52** **-7** cm
ore **11.21** **-26** cm
DOMANI
Alta: ore **6.52** **+6** cm
Bassa: ore **1.39** **-18** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Attentato alla sede del nucleo rastrellatori di via Donadoni: l'ordigno ha danneggiato il portone di legno

Molotov nella notte contro l'Esercito

La scoperta alle 6.30 da parte di un sottufficiale: l'ingresso bruciava ancora

Un boato sordo nel cuore della notte. E Trieste è stata ancora sfiorata ancora una volta dall'incubo del terrorismo. Una bomba molotov è stata lanciata l'altra notte contro l'ingresso della sede del Nucleo rastrellatori dell'Esercito in via Donadoni. L'incendio conseguente all'esplosione ha distrutto parzialmente il portone in legno dello stabile. La fiammata ha lasciato un alone nero sul muro interno dell'atrio del palazzo.

Ma l'allarme è scattato solo al mattino. Chi si è accorto dell'attentato è stato, ieri alle 6.30, il maresciallo Filippo Sturmiolo, responsabile della particolare struttura dell'Esercito che si occupa del disinnescamento degli ordigni nella nostra zona. Lo stesso sottufficiale, che abita al secondo piano dello stabile, non avrebbe udito durante la notte nessuna esplosione. Sono pesante o forse il fatto che la camera da letto di Sturmiolo si trova dall'altra parte dello stabile. Ma nemmeno nessun abitante nella strada avrebbe udito il botto. Nessun testimone, un mistero. Ma chi può avercela con i rastrellatori che si occupano - paradossalmente - proprio del disinnescamento delle bombe? «Penso - ha risposto Sturmiolo - che l'obiettivo sia stato l'Esercito, le Forze armate».

Le indagini dei carabinieri puntano infatti anche in questa direzione. D'altra parte la sede dei rastrellatori è uno dei pochi luoghi militari non vigilati della

città. Non ci sono sentinelle e nemmeno pattuglie. Un luogo ideale per un attentato dimostrativo. Ma è un simbolo sottolineato dalla targa di marmo posta sullo stabile: «Esercito italiano».

E se si pensa che le nostre Forze armate fanno parte della Nato impegnata nella guerra in Kosovo, la bomba dell'altra notte potrebbe avere proprio quella matrice. Anche se c'è da dire però che fino a ieri sera l'attentato non era stato rivendicato.

«Non appena mi sono reso conto che si trattava di una bomba ho chiamato i carabinieri», racconta Sturmiolo. «Il portone ieri alle 6.30 bruciava ancora all'interno. - aggiunge il sottufficiale - Per terra erano sparsi molti pezzi di vetro e il muro era stato annerito dalla fiammata. Quella bomba è stata realizzata da un esperto, non c'è dubbio».

I militari hanno subito bloccato la zona. I reperti dell'esplosione sono stati raccolti e già oggi dovrebbero essere portati da una staffetta al Centro investigazioni scientifiche di Parma. Si è intanto saputo che la molotov era stata costruita utilizzando una bottiglietta da birra da 0,33 centilitri riempita con un liquido infiammabile. Forse è stata lanciata da un'auto in corsa. La bottiglia si è infranta contro il portone di legno e il liquido all'interno ha preso fuoco. L'auto dei terroristi era già lontana.

Corrado Barbacini

La città è diventata retrovia del conflitto

La bomba, le armi nascoste nel pullman croato: episodi legati alla guerra nel Kosovo

Ieri la bomba molotov contro la sede degli artificieri dell'Esercito, l'altra mattina l'ordigno nel pullman croato scoperto ad Aquilina. E poi ancora una mese fa l'esplosione alla cava Faccanoni e il fumogeno sparato contro la sede dei

Ds in via San Spiridione. Non sono solo coincidenze temporali, ma piuttosto la dimostrazione concreta che Trieste si trova all'interno di trame gestite da terrorismo e criminalità legate alle vicende dell'ex Jugoslavia. E non è certo stato un caso che il volantino di rivendicazione dell'attentato alla base Usaf di Aviano sia stato trovato proprio sulle Rive nel cestino delle immondizie vicino a una cabina telefonica. Lo stesso sindacato di polizia «Lisipo» parla apertamente e «senza fare allarmismo» di «pericolo terroristico» conseguenza diretta della guerra nei Balcani: «Alcuni paesi dell'ex Jugoslavia sono diventati il bancomat dove la criminalità può attingere i suoi

strumenti di morte», scrive in una nota il vice segretario regionale del Lisipo, Mario De Marco.

Non ci vuole molto per capire che ha ragione. L'esempio più palese viene proprio dall'ordigno (duecento grammi di tritolo) da una bomba a mano e da varie cartucce, scoperti l'altro giorno all'interno del pullman croato. Secondo un'ipotesi ritenuta verosimile dagli investigatori della Polizia di frontiera, quell'ordigno potrebbe essere stato sistemato nel vano della gomma di scorta del pullman, per compiere una vera e propria strage oppure più semplicemente per mettere a segno una sorta di estorsione nei confronti dell'azienda di trasporti proprietaria della corriera. Gli agenti avrebbero saputo della bomba da una «soffiata», anche se ufficialmente la circostanza viene smentita. Un messaggio preciso: «Fermate quel pullman, prima che ci sia una strage». E in effetti sarebbe ba-



Il portone della sede del nucleo rastrellatori dell'Esercito

stato un piccolo urto, una buca, un tamponamento, per fare esplodere la corriera. E' invece ritenuta inverosimile dagli investigatori l'ipotesi per cui la corriera fosse stata utilizzata per «spedire» la bomba, il tritolo e i proiettili dalla Croazia a Trieste, a Palmamora, a Mestre o a Venezia. E i due autisti? «Erano completamente inconsa-

pevoli della bomba. Ne sono convinto», ha dichiarato Antonino Abate, dirigente della polizia di frontiera.

Ma facciamo un passo indietro fino al giorno di Pasqua quando c'era stata l'esplosione alla cava Faccanoni. Un'ipotesi dei carabinieri è stata che quell'attentato fosse stato «indirizzato» ai clandestini e ai passeur. Un messaggio, anche questo, in qualche modo legato all'ex Jugoslavia e alla guerra in Kosovo. c.b.



Raffaele Tito

Massimo riserbo sull'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Raffaele Tito: già in ottobre i finanzieri avevano perquisito gli stessi locali

mo», aveva dichiarato all'epoca il magistrato contabile.

Poi qualche mese dopo si era scoperto l'inghippo. Il ministero delle Finanze non sapeva chi abitava nelle case Gma di sua proprietà. E così il procuratore De Luca era stato costretto a chiedere l'intervento dei Vigili urbani per una sorta di censimento. Ora c'è stato questo nuovo blitz.

Fu caporedattore del Piccolo Santi Corvaja, cronista della «vecchia scuola», con la mente e il cuore

E' morto, all'età di 79 anni, Santi Corvaja, per dieci anni caporedattore de «Il Piccolo». Lascia la moglie Emma e le figlie Sabina, Lucina e Cristina, alle quali vanno le condoglianze di tutta la redazione.

Quando si chiude il grande spazio della vita di un collega resta a noi l'obbligo di ripercorrere, in sintesi, le tappe della sua esistenza. Un bilancio professionale postumo per dire e dirci chi era e com'era. Ma nell'impegno della corsa a ritroso sul filo della memoria ci si aprono improvvisi squarci sul passato da cui affiorano aspetti della personalità e degli atteggiamenti dell'amico scomparso più validi e commossi che non quelli racchiusi in un curriculum che un freddo incartamento di segreteria è sufficiente ad accogliere e a farne epitaffio.

Santi Corvaja aveva 79 anni. Tutti gli uomini del suo tempo possono dire di avere avuto non una sola vita per quel tumulto di esperienze e di fatalità in cui sono stati costretti. Su di essi è calato il peso di epoche in rapidissima mutazione. Per questa ragione la vita di Santi Corvaja non si esaurisce nel mondo professionale giornalistico cui aveva pur concesso la sua capacità, la sua misura e la sua passione.

Di nobile famiglia siciliana, a soli vent'anni si trovò proiettato nella dura esperienza della guerra, che affrontò con un impegno tra i più severi e rischiosi da sottotenente pilota destinato alla ricognizione marittima in Egeo, Africa settentrionale e Mediterraneo. Raccontava spesso delle sue esperienze, dei suoi voli e del terribile giorno in cui scoppiò, fra le sponde adriatiche, i corpi degli alpini del battaglione «Gemonia» dopo il siluramento del «Galilea». Ma non disse mai a nessuno che meritò la medaglia di bronzo per un anno di operazioni in Mediterraneo con la 139.a squadriglia.

E facile credere che da quei lontani momenti il senso e il dramma della storia fossero entrati in lui, nel suo modo di pensare e di valutare anche i fatti di ogni giorno. Cronista per scelta

di vita, ma storico per passione. Non a caso, allora, ottenne meriti e considerazioni nella sua collaborazione a «Storia Illustrata»; non a caso, una volta in quiescenza, affidò alle stampe un volume, «Con Mussolini nella tana del lupo», in cui ha ripercorso la retroscena dei 17 incontri tra il capo del fascismo e Hitler.

I primi impegni professionali lo vedono nella sua isola, a Catania, dove Chino Alessi, prima di assumere la direzione del «Piccolo», lo chiama alla guida della redazione delle «Ultimissime di Sicilia», giornale quotidiano fondato dallo stesso Alessi. Fra i due nasce un rapporto di fiducia che gli varrà l'incarico, nel 1968, di caporedattore al «Piccolo».

Santi Corvaja ripercorre così, dal Sud al Nord, la strada che fu della sua gioventù, quando si addestrava, da pilota, a Portorose. Conosce le nostre terre. E un incarico non facile, all'interno e all'esterno del giornale. Dentro di esso deve guadagnarsi considerazione e rispetto che più si pretendono da chi viene da fuori ed entra in un mondo ormai consolidato e geloso delle sue prerogative. Ci riesce. Con la moderazione, con la concessione di fiducia ai colleghi, con la capacità di saper ascoltare. Gli è più facile, allora, per quasi un decennio, affrontare i percorsi di una città sempre in fibrillazione su cui continuano a pesare i rapporti di frontiera e in cui bisogna saper conservare un dignitoso equilibrio. Guarda con distacco ai complessi giochi della politica amministrativa e ideologica poiché lo sorregge un forte senso della storia che trattiene ciò che vale e disperde i piccoli e meschini gesti del vivere quotidiano.

Con Santi Corvaja scomparso un giornalista che si fa presto a definire di «vecchia scuola» anche per ragioni anagrafiche, ma la cui caratteristica era quella di affidare qualcosa del pensiero anche al cuore e non solo alla mente. Il suo pessimismo non convinceva mai del tutto. In fondo è proprio questo il segreto di un mestiere che muta sempre per non cambiare mai.

Fulvio Fumis

I militari della tributaria sono tornati in questi giorni all'Ufficio del territorio

Nuovo blitz all'ex Intendenza

Notificato al responsabile un «decreto di convocazione»

Ufficio del territorio: un blitz dopo l'altro. L'altra mattina gli investigatori del nucleo di polizia tributaria sono ritornati. Al responsabile, ingegner Alfredo Furlani, è stato consegnato un decreto di convocazione nella caserma di via Giulia «per sommarie informazioni».

Non si conosce al momento l'oggetto dell'indagine che è coordinata dal so-

stituto procuratore Raffaele Tito. Si sa solo che l'inchiesta del magistrato fa seguito a quella sulle ex case Gma del procuratore della Corte dei conti Giovanni De Luca.

Nel mese di ottobre dello scorso anno i finanzieri avevano già varcato la porta dell'Ufficio del territorio sequestrando una cartella di documenti sulla vicenda delle case già del

Governo militare alleato. Poi, qualche giorno dopo, su incarico del procuratore De Luca, si erano presentati i carabinieri.

«Ormai sono venuti quasi tutti a perquisirci. Mancano solo le guardie forestali», quel giorno aveva detto ironico un impiegato mentre i carabinieri stavano scartabellando fascicoli zeppi di documenti e polveri.

«Non posso dire nulla», ha commentato infastidito l'ingegner Alfredo Furlani. Il funzionario era stato denunciato sempre nel mese di ottobre dello scorso anno dal procuratore De Luca.

«Nonostante le mie insistenze quegli uffici non hanno ancora provveduto ad adeguare i canoni di affitto delle case ex Gma: basti pensare che per alcuni

FIAT SEICENTO YOUNG.
REGINA DI DENARI.

L. 10.900.000*
se date indietro il vostro usato

oppure

L. 11.400.000*
se non avete un usato

finanziamento
L. 10.000.000*
in 48 mesi a tasso zero**

Fiat Seicento Young oggi può essere vostra a un prezzo straordinario: 10.900.000 lire se date indietro il vostro usato.

Oppure, nel caso non abbiate un usato, Seicento Young vi costerà 11.400.000 lire. In alternativa, c'è ancora una

terza via: un finanziamento fino a L. 10.000.000 in 48 mesi a tasso zero. Fate la vostra scelta. Ma entro il 31 maggio.

FIAT

PUNTO SOLE.
IL PUNTO FRESCO DELL'ESTATE.

Fino al 31 maggio

CONDIZIONATORE
compreso

IN PIÙ

finanziamento di 8 milioni
in 24 mesi a tasso 0

IN PIÙ

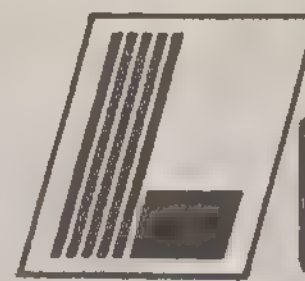
assicurazione furto e incendio
SimplicITER per il 1.º anno

oppure

L. 14.250.000**
se date indietro
il vostro usato

Punto sa sempre come stupirvi. Ma questa volta supera davvero se stessa e vi offre Punto Sole a partire da L. 17.250.000 tutto compreso. Oppure, se date indietro il vostro usato vi offre una riduzione di L. 3.000.000 sul prezzo di listino. Un'occasione irripetibile, da prendere al volo fino al 31 maggio.

FIAT



ALLA CONCESSIONARIA

LUCIOLI

TRIESTE - VIA FLAVIA 104 - TEL. 040/383050

FIAT

*Fiat Seicento Young 900. **Esempio finanziamento: Fiat Punto Sole 3p. L. 17.250.000 (IPT esclusa). Importo da finanziare L. 8.000.000. Durata 24 mesi. N. 24 versamenti mensili da L. 334.000. Spese pratica L. 250.000 più bolli. T.A.E.G. 3,11%. Salvo approvazione SAVA.

Numerosi messaggi da parte dei rappresentanti delle istituzioni e dei semplici cittadini

Tomizza, il cordoglio della città

I funerali martedì a San Giusto, poi la tumulazione nel suo paese natale

Un messaggio dal presidente del Consiglio D'Alema: «Con le sue opere ha fatto elegia dei valori e della cultura istriana»

Si svolgeranno martedì 25 maggio, alle 11 (la salma giungerà alle 10), nella Cattedrale di San Giusto, i funerali di Fulvio Tomizza. La tumulazione avverrà invece sabato 5 giugno, alle 11, nel cimitero di Materada. Intanto sono giunti anche ieri numerosi messaggi di cordoglio per lo scrittore scomparso, sia da parte di rappresentanti delle istituzioni che da semplici cittadini. Un messaggio è giunto dal presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, che ha definito Tomizza un «figlio della terra istriana che con le sue opere ha fatto elegia dei valori e della cultura istriana facendosene portatore nel mondo».

Il consigliere comunale Marco Drabeni, intervenuto in Consiglio dopo la commemorazione tenuta dal vicesindaco Damiani, ha chiesto che venga intitolata a Tomizza una scuola cittadina, ricordando dello scrittore «il tentativo di mettere a nudo prepotenze e lusinghe che insidiano e hanno insidiato la dignità e la libertà tanto nel mondo capitalistico quanto in quello comunista». Anche la Federazione dei Verdi ha salutato «non solo il grande scrittore, ma l'uomo Tomizza per

quello che ha rappresentato e continuerà - col suo esempio, la sua storia, e i suoi libri - a significare per tutti coloro che vedono, nella frontiera, non un limite, ma un varco e un punto d'incontro tra le genti e le culture», mentre i Ds, per bocca del segretario Stelio



Spadaro, ricordano «l'uomo e lo scrittore che ha saputo interpretare le tragedie delle nostre terre e la volontà di superarle».

«Prima di conoscerlo personalmente - ha affermato il presidente della Federazione degli esuli, Lucio Toth - non credevo che un

uomo che ammiravo come scrittore, ma per altri versi da me così lontano, potesse essermi amico; e invece lo fu, in quel suo modo assorto e delicato, e ne sento dentro tutto il vuoto». Parole di cordoglio anche dal presidente del Consiglio provinciale, Marucci Vascon, che ha ricordato quando «ragazzi sui banchi di scuola, le nostre anime subivano il tormento delle scelte, quando una tragedia immensa si abbattava su un popolo mite e le nostre giovinezze venivano violentemente cancellate».

Luciano Ferluga, dell'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena, saluta in Tomizza «un simbolo della voglia di convivenza e lo ricordo per i suoi preziosi consigli e le sue collaborazioni, mentre per lo storico Elio Apih «tutto quello che poteva dare ha dato, di quello che poteva ricevere poco ha avuto; però è giusto così: il valore non può avere prezzo».

«Con Tomizza - ha detto lo scrittore Manlio Cecovini - scomparire un narratore puro, un serio professionista della penna capace di una narrazione pura e schietta di storie prese dalla vita di tutti i giorni», mentre il compositore Mario Fragiaco, ha ricordato «la sua umanità, le sue spontanee emozioni, i suoi veri senti-

L'affettuosa testimonianza dell'amico scrittore Guido Miglia

«Vivere l'Istria insieme a lui»

Tutti gli amici, ma credo anche tutti i suoi lettori, dallo schianto della tragica, quasi improvvisa scomparsa di Fulvio Tomizza, hanno ricordato in queste ore i momenti della sua vita, quali escono dalle sue pagine.

Io ho scelto due episodi che mi riportano le emozioni di quei giorni ormai lontani: una giornata nella sua Materada (era il suo primo ritorno in Istria), nel silenzio dei campi rossi, e lui a camminare solo davanti a me, quasi incredulo di ripercorrere i sentieri della sua terra natale, e fermarsi ogni tanto tra i filari delle viti, a prendere un pugno di terra rossa, tenera e profumata, a risentire l'odore della sua vita ascendente. Nel bosco accanto ha voluto mostrarmi una tana delle volpi, mentre sopra di noi passava un cervo volante, che egli inseguì e lo prese con la sua grande mano.

Pochi mesi dopo - era il febbraio del '61 - al Ridotto del Verdi veniva presentato il suo primo esordio letterario, centrato su «Materada», e Fulvio Tomizza ricorda ciò che succedette alla fine della presentazione dei vari oratori, condotti da Biagio Marin, e lo scrisse una volta nella prefazione a un mio libro, «L'Istria una quercia». Riporto qui la sua pagina, con pudore ma anche con il dolore e l'amore per il grande amico che non c'è più.

«La manifestazione pareva conclusa, quand' ecco levarsi dal pubblico un robusto quarantenne dall'espressione determinata e assai rude, che lo escludeva dalla cerchia degli artisti e il quale infatti comunicò di voler esprimere un commento da politico e da istriano. Io e mia moglie in un'occhiata ci scambiammo il medesimo pensiero: fino a quel momento tutto era andato per il meglio, adesso avremmo avuto di che riderci. Nel suo breve polemico intervento, Guido

Miglia, che mi si rivelava sempre più di estrazione operata, penetrò come nessun altro dei precedenti commentatori le ragioni recondite che forse avevano originato quelle pagine: l'avvicinamento e lo scontro nel constatare la forzatura politica dell'una e dell'altra parte che aveva spinto la mia gente all'irrimediabile abbandono del suo unico habitat possibile. E, come riporta la pagina triestina del «Gazzettino», il mio imprevisto sostenitore concluse osservando: «E' significativo che proprio da un istriano che ha vissuto la tragedia e l'esperienza jugoslava sia partita un'opera priva di odio». Queste affermazioni, fino alle lacrime, mi colmarono di conforto, di soddisfazione. Nacque così, quando avevo compiuto i ventisei anni, la mia amicizia con Guido Miglia, profugo da Pola. Egli fu il primo e allora unico istriano col quale fui in grado di soffermarmi sul nostro dramma senza preclusioni e senza riserve, in una libertà di analisi di tutti gli elementi antichi e recenti che lo avevano determinato».

Ho voluto riportare in questa testimonianza il senso di una fraterna amicizia, che si è fatta più intensa e più complessa nei lunghi decenni vissuti insieme, nelle nostre disperazioni e nelle nostre brevissime illusioni, a domandarmi con angoscia come un'intera nazione non si era quasi accorta di noi, come non aveva saputo entrare nel nostro mondo, non aveva capito che l'Istria era italiana ma anche slava, ignorando e offendendo specialmente le nostre campagne, un intero popolo contadino vissuto in un'altra lingua, con un'altra storia, con altre speranze.

E questa nostra vecchia quercia istriana divenne un'altra casa, un mondo di estranei.

Guido Miglia

Polemiche tra governo ed esuli

Beni, Codarin rimbecca Camerini: «È meglio che lei stia in disparte»

Soddisfatto per la ripresa del dialogo tra il governo e la Federazione delle associazioni degli esuli, il senatore dell'Ulivo Fulvio Camerini si propone in prima persona per dare una mano a raggiungere un'intesa. Pronto gli risponde il presidente della Provincia, Renzo Codarin, direttore dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia: caro professor Camerini, se ne stia in disparte e lasci che se la sbrighino tra di loro la Federazione e il governo. «Questa storia - insiste Codarin - che si trascina ormai da anni, troppi anni, ha già assunto aspetti così tristi che non mi sembra affatto opportuno formulare ulteriori promesse, anche se fatte in buona fede».

L'ennesima botta e risposta sulla delicata questione del risarcimento per i beni abbandonati, trae origine dal positivo commento espresso da Camerini sulla «schiaria» nei rapporti tra Federazione e governo, raggiunta in un recente incontro, in cui il sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri ha confermato l'impegno e la volontà politica di giungere al sospirato e definitivo indennizzo.

Codarin, al contrario, non vede alcun segnale di ottimismo. «Pur apprezzando il professor Camerini per gli sforzi che ha cercato di approfondire, per l'onestà intellettuale dimostrata in parecchie circostanze e per la rinnovata disponibilità a farsi da tramite tra esecutivo e rappresentanza ufficiale degli esuli - incalza - ritengo il suo entusiasmo

del tutto fuori luogo. Il fatto stesso che, esattamente a tre anni di distanza dall'avvento del governo Prodi, con relative promesse formulate in campagna elettorale prima e immediatamente dopo da Piero Fassino, all'epoca sottosegretario agli Esteri («cinquemila miliardi, se si vuole, si trovano...»), la situazione sia oggi ferma al punto di partenza, dovrebbe indurre Camerini e tutti i soggetti in vario modo interessati, a un approfondito esame di coscienza in merito a quello che è stato l'effettivo atteggiamento dei governi guidati dalla sinistra».

Il presidente della Provincia ricorda l'«offensiva» (come fu giudicata dalla stessa Federazione) offerta di 24 miliardi, in tre anni, fatta dal governo nella riunione del tavolo del 16 marzo scorso, che provocò un congelamento immediato delle trattative. «Mi sembra che ogni ulteriore commento sia superfluo - rimarca - pur ritenendo positiva la ripresa del dialogo, segno che il governo, con Ranieri, inizia probabilmente a rendersi conto dei gravi errori commessi nel recente passato. L'unica possibilità concreta, detto senza polemiche - conclude Codarin - è che chi di competenza capisca una volta per tutte che è indispensabile agire sulla base di presupposti di serietà e di profondo rispetto verso quelle persone che, a suo tempo, paragono di tasca propria per tutto il resto del nostro Paese».

Presto la firma Sindacati-Comune verso un protocollo per maggiori tutele ai pensionati

Sarà firmato un protocollo di intesa tra le organizzazioni sindacali dei pensionati e Comune in materia di protezioni sociali. E' quanto emerso da un incontro tra le segreterie provinciali dei pensionati, Spigil, Fnp Cisl e Uilp Uil con l'assessore Pecol Cominotto.

Affrontate varie questioni che saranno oggetto di concertazione e in particolare nel settore dell'assistenza sociale, sull'impegno del Comune ad attuare quanto previsto dalla legge regionale 10/98 sulla tutela e valorizzazione delle persone anziane e il monitoraggio dei bisogni e l'individuazione di nuovi servizi.

Si è parlato anche della necessità di un miglioramento e della razionalizzazione del Servizio di assistenza domiciliare, della possibilità di reperire eventuali risorse di integrazione per l'immediato accesso alle case di riposo e infine delle esigenze di intervento nell'ambito dell'eliminazione di eventuali barriere architettoniche negli appartamenti dei cittadini assistiti a domicilio.

Il Comune ha valutato positivamente i contenuti della piattaforma presentata dalle organizzazioni sindacali, l'assessore si è impegnato a portare osservazioni aggiuntive, si è deciso di firmare il Protocollo ed è stato fissato il prossimo incontro al 27 maggio.

Il senatore Camber «Smantellamento delle Poste»: interrogazione ai ministri

Le Poste preparano una ristrutturazione nazionale che avrà ricadute pesanti a Trieste sul personale ed ecco la prima interrogazione. L'ha inviata il senatore Giulio Camber al ministro delle Poste e Telecomunicazioni, quello dei Trasporti e quello degli Affari esteri a cui chiede risposta scritta.

Camber ripercorre la denuncia dei sindacati (gli autonomi della Fapil-Cisal) che parlano di mobilità interna per oltre 130 persone e dello smantellamento tecnologico con la soppressione di Cuas (Centro unificato automazione e servizi), del Ced (Centro elaborazione dati) e della chiusura del servizio Postel.

Ma in particolare il senatore di Forza Italia ricorda i drastici tagli avvenuti in regione per le Poste e gli altri ridimensionamenti delle sedi delle Ferrovie, dell'Enel e della Telecom e parla di «disimpegno e abbandono da parte dello Stato di queste Terre».

Chiede infine ai vari ministri perché invece, vista la posizione geo-politica di Trieste e la possibile espansione a Est, non si punti a una riorganizzazione dei servizi aumentandoli sfruttando le peculiarità di Trieste e della regione.

Il programma dei Socialisti democratici Infrastrutture, occupazione e una moderna autonomia: priorità del candidato Gilleri

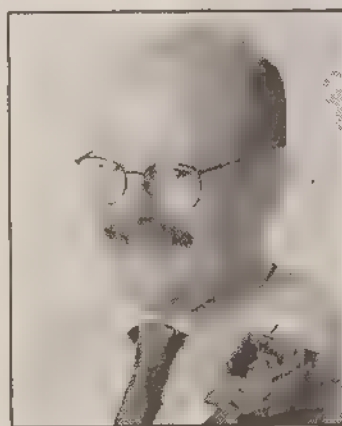
Al primo punto i trasporti, puntando alla realizzazione di ferrovie e autostrade che colleghino Trieste con Slovenia e Ungheria, sviluppando l'asse Barcellona-Budapest-Kiev. Al secondo, l'occupazione, con uno scambio costante fra la formazione e le politiche del lavoro e interventi sulla fiscalità, la modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, l'aiuto alla creazione di imprese, il sostegno al terzo settore. Al terzo punto, l'autonomia di Trieste in un contesto europeo, con una ridefinizione dell'istituto della Provincia che la renda simile a quella di Trento, facendo del capoluogo giuliano il fulcro delle politiche balcaniche.

Sono questi i tre nodi fondamentali del programma di Alessandro Gilleri, in corsa per Strasburgo con i Socialisti democratici, «unico candidato - ha tenuto a precisare l'interessato, nell'incontro di presentazione - del Partito socialista europeo a Trieste». Nelle priorità economiche indicate dai Socialisti democratici si inserisce anche la valorizzazione del porto, «con un piano di sviluppo - ricorda Gilleri - proposto già dieci an-

ni fa dai socialisti triestini e oggi ripreso dagli imprenditori con il progetto «Trieste futura»».

I temi presentati ieri (al quale si aggiunge quello della cultura, per la specifica formazione professionale del candidato, funzionario del teatro Verdi e segretario regionale dell'Unionequattro spettacolo) saranno più ampiamente dibattuti il prossimo week-end, nell'ambito delle giornate della «Rosa d'Europa», che vedranno un susseguirsi di incontri, tavole rotonde, dibattiti al Bacio San Giusto.

Nel frattempo, chi vuole sapere tutto del programma di Gilleri e del Partito socialista europeo può consultare il sito www.nordestnews.net, mentre per il finanziamento della campagna è stato aperto un conto corrente alla Banca popolare di Novara, n. 11892 (il numero richiama la ripresa dell'azione socialista a un anno dalla costituzione di Fiuggi e la data di fondazione del Psi, appunto il 1892). Infine, la segreteria Sdi in via Pascoli 23 è aperta da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (tel. 0407600050).



pentium II

400 MHz

DISINTERESSATEVI

INTERESSI ZERO PRIMA RATA A SETTEMBRE

Pagate dopo le vacanze, senza interessi e senza pensieri. E prendete subito il PC Dex 0230 con processore Intel® Pentium®II, monitor 15", stampante, modem e 100 ore di abbonamento a Internet. Così, tra PC e vacanze, potete scegliere entrambi.

PC DEX 0230 ATX
Processore Intel® Pentium®II a 400 MHz
• Cache 512KB interna L2
• Cass. Media Tower ATX
• Main Board ATX 100 MHz FSB
• RAM 64 MB SDRAM (SDRAM)
• Hard Disk 6.4 GB - Ultra DMA 33
• Lettore CD Rom 4x
• Scheda Audio 16 bit stereo
• Scheda Rete Ethernet 10/100 Mbit integrati on board
• Modem 28K Vitemo
• Abbonamento Internet Data On Line - 100 a.e.
• Scheda Video VGA AGP integrati on board
• Monitor Color 15" (così, 41 cm)
• Software MS Windows 98 + Corso Baseica
• Titoli Symantec Norton Antivirus 4.0 IFA, Norton Ghostguard Online 3.0 IFA
• Tastiera Italiana con tasto Euro + Mouse

Stampante Dex 110 C
• Garanzia 3 anni a completo
• Cartuccia Nero e Colore in dotazione
• Velocità massima 3 ppm/min
• Plug & Play Windows 95
• Cod. 95.95

Incluso Monitor 15" e Stampante a colori

£. 2.199.000

e 1135.68

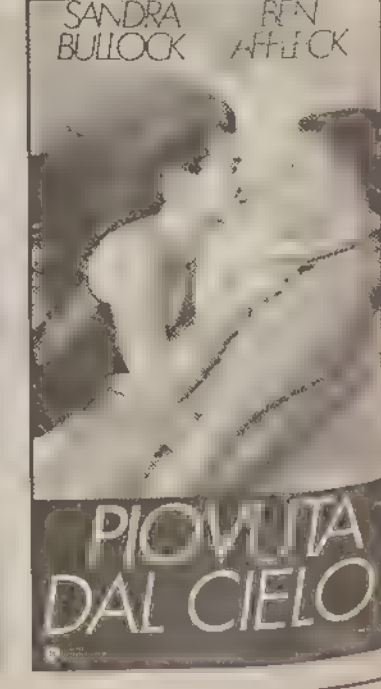
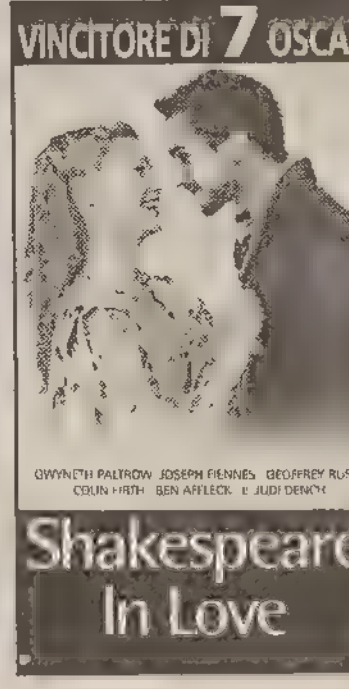
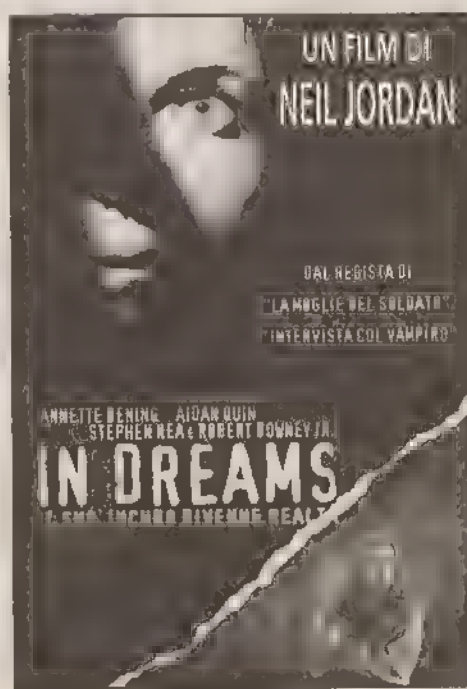
Interessi Zero
10 rate mensili da L. 219.900, la prima al 5-9-1999
TAN 0%, TAEG 0%

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

TRIESTE • Corso Cavour, 5/b - Tel. 040-365.242

I MIGLIORI FILMS
NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

GIOTTO
CINEMA MULTISALANAZIONALE
CINEMA MULTISALASIAMO ANCHE SU INTERNET
<http://www.cinestudio.it/>
trieste cinemaplus

Mancano poche settimane all'appuntamento elettorale

Europee il 13 giugno, conto alla rovescia

Tutti i presidenti di seggio in città e nella provincia

TRIESTE

Sezione 1 Giorgio Palermo, 2 Riosia Pierantonio, 3 Silvio Destradi, 4 Roberto Mantello, 5 Roberto Sels, 6 Adriana Ravalico, 7 Tiziana Ninetto, 8 Sara Scussat, 9 Carlo Apostoli, 20 Enrico Hauser, 11 Paolo Torcolini, 12 Rita Benci Buranello, 13 Paolo D'Amore, 14 Maria Cristina Alberti, 15 Daria Crismani, 16 Antonio Galletto, 17 Viviana Spachtholz-Debelli, 18 Giuseppe Panarello, 19 Carmela Anna Ciaccitto, 20 Giuseppina Belli in Merson, 21 Daniela Bosis, 22 Sandra Petrosino, 23 Fabia Zaccchi, 24 Alessandro Michelini, 25 Daniele Carbonera, 26 Monica Spangaro, 27 Maria Grazia Agostinis Giacomelli, 28 Sabrina Zinnanti, 29 Caterina Giacomelli, 30 Giulia Zerauschek, 31 Cristina Sabini, 32 Manfredi Abenante, 33 Massimo Tedesco, 34 Alessandro Prizzon, 35 Cristina Musella, 36 Elda Iersee in Lisjak, 37 Bruno Somma, 38 bis Anna Bonuono, 39 Paolo Caputo, 39 Giovanni Lorusso, 40 Maria Trebiani De Simone, 41 Ennio D'Amore, 42 Gabriella Baldassarre, 43 Marisa Posca, 44 Chiara Bonetti, 45 Elettra Rinaldi, 46 Giuliano Benericetti, 47 Anna Maria Del Signore in Pelloni, 48 Miranda Mogorovich, 49 Diego Busoni, 50 Alessandro Bruni, 51 Barbara Centis in Kobal, 52 Francesco Celi, 53 Franco Barbarino, 54 Gianfranco Turco, 55 Isabella Abile, 56 Stefano Pengue, 57 Ornella Divo, 58 Patrizia Gabbino, 59 Mario Vasco, 60 Ezio Marino, 61 Giorgio Potoc, 62 Ersilia Botteri in Weiss, 63 Barbara Pittori, 64 Elvio Budicin, 65 Paola Rimari, 66 Carmelo Ceraulo, 67 Carlo Giost, 68 Mariagrazia Monti, 69 Martina Vidulich, 70 Stefano Zivic, 71 Alessandra Tripani, 72 Giorgio De Prosperis, 73 Stefano Horvat, 74 Diana Fornasier, 75 Federica Gustapane, 76 Michela Rissolo, 77 Paolo Pieri, 78 Italo Miglionico, 79 Marzio Calacione, 80 Andrea Zugna, 81 Teresa Capozzoli, 82 Annamaria Filibier, 83 Renata Nadrah in Manzari, 84 Claudio Schneider, 85 Maria Grazia Caccia, 86 Sebastiano Giuffrida, 87 Attilio Bardella, 88 Vittorio Grezzi, 89 David Brussa, 90 Cristina Cosutti, 91 Giacomo Tenze, 92 Roberto Cannalire, 93 Mariarosaria Aconcia, 94 Giovanna Delfin, 95 Michela Palmolungo, 96 Emilia Corsini in Salich, 97 Luisa Kristof in Premru, 98 Maura Bin, 99 Elena Bartoli, 100 Daria Ukmar in Superina, 101 Sergio Cornachin, 102 Mauro Gergic, 103 Viviana Bracco, 104 Giuliana Torcolini, 105 Adriano Cornachin, 106 Carlo Emperger, 107 Giuliano Mariani, 108 Livio Samuelli, 109 Stefano Spangher, 110 Vincenzo Marino, 111 Natalia De Luisa, 112 Davide Vensaver, 113 Giovanni Nevel, 114 Marino Gombac, 115 Vito Di Mese, 116 Dario Bazec, 117 Eva Pettener, 118 Raffaela Fonda, 119 Gabriella Bussani, 120 Luca Paschini, 121 Fabio Guerin, 122 Fabrizio Deggrasi, 123 Fulvio Gemellesi, 124 Franco Lanzilotto, 125 Nicolina Spazzapan in Carbonera, 126 Bruna Cavallini, 127 Pierina Gareffa, 128 Paolo Bonanni, 129 Paolo Banova, 130 Antonio Melidoni, 131 Davide Balestra, 132 Raffaella Verza, 133 Bruno Arena, 134 Francesco Krecic, 135 Maria Cristina Pesce, 136 Gian Luca Di Martino, 137 Maria Romanzin, 138 Gabriella Bearzot, 139 Livia Novi Ussai, 140 Stefano Moio, 141 Sara Troccoli, 142 Alessandra Arseni, 143 Alessandro De Miti, 144 Giorgio Arban, 145 Michele Sagues, 146 Nicola Bressi, 147 Lucrezia

Gorjan, 148 Attilio Bonduri, 149 Donatella Curci, 150 Adriana Skamperle, 151 Franco Girardi, 152 Diego Fragiaco, 153 Fabio Stradi, 154 Alessandro Di Rienzo, 155 Erika Ukmar, 156 Giuliano Arban, 157 Sergio Ledo, 158 Piero Giacomelli, 159 Daniela Salandra, 160 Michela Boscolo, 161 Cristina Vatta, 162 Paolo Bacotta, 163 Giovanna Sardos-Albertini, 164 Gianluca Mastrolia, 165 Carmen Anconetti, 166 Lucia Vecerina, 167 Sara Ukmar, 168 Giorgio Furlan, 169 Cristiana Crismani, 170 Orlando Nerini, 171 Andrea Brunetti, 172 Nicola Fiordigigli, 173 Anna Tomasi, 174 Vittorio Malorgio, 175 Claudia Mammelli, 176 Patrizia Dorni, 177 Gianluca Guerra, 178 Cinzia Sarti, 179 Alessia Cetin, 180 Marisa Frare ved. Kaucich, 181 Antonio Manzoni, 182 Claudio Baucer, 183 Marcello Milani, 184 Roberto Skerlavaj, 185 Raffaella Codermatz, 186 Boris Robba, 187 Ernesto Flego, 188 Alessandro Comin Chiaromonte, 188 bis Gianni Pistri, 189 Alessandro Rusich, 190 Elena Coppola, 191 Fabio Ziberna, 192 Marcella Fabro, 193 Marco Ukmar, 194 Savino Pelloni, 195 Alessandro Cogitore, 196 Cristina Grassi, 197 Fabio Carletti, 198 Ingrid Marc, 199 Cristina Ercolani, 200 Maria Nevla Riosa, 201 Emilio Cibic, 201 bis Annamaria Bandi, 202 Riccardo Bidoli, 202 bis Lucia Sambo, 203 Maria Luisa Delli Pizzi, 203 bis Bruno Zilli, 204 Cristina Glessi, 204 bis Ivano Bevilacqua, 205 Silvia Rinaldi, 205 bis Donatella Bulgarelli, 206 Pietro Prade, 207 Cinzia Deggrasi, 207 bis Anna Bartole, 208 Giordina Jajac in Zucco, 209 Stefano Pinto, 210 Maria Luisa Botteri, 211 Irene Forza, 212 Dario Walter Sciarillo, 213 Marinella Arseni in Vivona, 214 Carlo Vascon, 215 Stefano Candela, 216 Massimo Sellitto, 217 Gabriella Monaco, 218 Rosa Castellano, 219 Federica Fiordigigli, 220 Viola Mombelli, 221 Gilberto Paolich, 222 Silvia Pregel, 223 Edgardo Reggente, 224 Massimo Kok-Brelich, 225 Alessandro Petronio, 226 Bruno Bartole, 227 Valentina Guercini, 228 Paola Ramovecchi, 229 Dante Cominotto, 230 Roberto Knez, 231 Diego Vattovani, 232 Luciano Comida, 233 Maria Pia De Martin, 234 Riccardo Rigo, 235 Tiziana Farci, 236 Telga Moratto, 237 Riccardo Giost, 238 Lorianella Sellitto.

MUGLIA

Sezione 1 Ambra De Candido, 2 Ambra Maracchi, 3 Alberto Chelleri, 4 Fulvio Metton, 5 Enea Salvi, 6 Loretta Sustersich, 7 Livio Carboni, 8 Martina Stefanini, 9 Fabio Romeo, 10 Elisabetta Chiudina Piaceri, 11 Paola Rovelli, 12 Marta Gruber, 13 Federica Mercandell, 14 Federica Rizzi, 15 Rosella Gabrieli.

SGONICO

Sezione 1 Gianfranco Comei, 2 Marco Sillani, 3 Miriam Rebuta.

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Sezione 1 Viviana Jercog, 2 Andrea Dimai, 3 Vanda Svara, 4 Walter Romano, 5 Fabrizio Jurincic, 6 Roberto Smotlak, 7 Lidia Glavina.

DUINO-AURISINA

Sezione 1 Nicolò Novacco, 2 Barbara Moretti, 3 Patrizia Capolicchio, 3 bis Michele Moro, 4 Aljosa Tercon, 5 Lorenzo Pipan, Enzo Burchiellaro, 7 Sergio Gheretti, 8 Sergio Semolic, 9 Davide Deponte, 10 Furio Bearzi, 11 Bruno Biagini, 12 Anastasia Gruden.

MONRUPINO

Sezione 1 Francesca Castelletti.

Verso le elezioni Europee, è ormai conto alla rovescia. L'appuntamento infatti è per il 13 giugno e gli aventi diritto potranno votare nella sola giornata del 13, domenica, dalle 6.30 alle 22. Nella provincia di Trieste comunque si voterà anche per il rinnovo delle amministrazioni di tre comuni minori dell'altipiano carsico.

Si tratta di Sgonico, Monrupino e San Dorligo della Valle. Ma torniamo per ora alle elezioni europee e alle novità che si sono presentate già con la scorsa referendum. Quest'anno infatti, in ottemperanza a una legge nazionale, è stato ridotto del 30% il numero delle sezioni elettorali allestite sul territorio che sono così passate dalle 346 delle regionali dello scorso giugno '98 alle attuali 238. In media ogni sezione, opportunamente rinumerata, che raccoglie ora circa 900 iscritti.

Raccomanda dunque a tutti i cittadini aventi diritto, che a Trieste secondo i dati dell'ultima votazione per il referendum erano 196 mila, di prestare massima attenzione a quanto indicato sul proprio certificato elettorale che riporta il corretto numero della sezione di voto, in modo da non incorrere in errori.

Rigettato il ricorso sul nuovo regolamento comunale che vietava le società di capitali

Tassisti «bocciati» dal Tar

«No» anche all'uso dei telefonini, obbligo di tesserino personale



Sempre di più il Tribunale amministrativo è giudice, non di semplici atti, ma piuttosto dei rapporti del cittadino con la macchina pubblica. Rapporti talvolta difficili, quando in ballo ci sono degli espropri per costruire, ad esempio, la strada che tanto necessita alla comunità. E come ha spiegato l'assessore comunale Mauro Tommasini nel corso di una conferenza stampa, il tema, di fondamentale importanza per le amministrazioni pubbliche, verrà dibattuto domani (alle 17) all'Auditorium Revoltella, con un importante seminario, che vedrà la presenza, oltre che del sindaco, anche di Gio-

Domani un seminario Comune e giudici amministrativi, rapporti difficili per i cittadini

vanni Battista Verbari (ordinario di diritto amministrativo al nostro Ateneo), di Riccardo Savoia (magistrato del Tribunale amministrativo della Lombardia) e di Umberto Zuballi (magistrato del Tribunale amministrativo del Friuli - Venezia Giulia). Nell'occasione verrà anche pre-

sentato quello che si potrebbe definire un Bignami per funzionari degli enti locali, e cioè il libro «La motivazione dell'atto amministrativo». In sostanza, ha detto Umberto Zuballi, autore del volume con Riccardo Savoia, il libro è nato a seguito di un incontro organizzato un anno e mezzo fa dal Comune di Trieste per formare i propri quadri dirigenziali. Dunque se è vero che la motivazione è l'unico modo per corrobore la legittimità di un atto amministrativo, è anche vero che esso è un cardine della trasparenza di cui tanto si parla.

da. cam.

Rigetto. La tanto attesa pronuncia del Tar, chiamato a decidere sull'annosa e complessa questione relativa al nuovo regolamento dei taxi, in base a un ricorso del gruppo tassametristi «Isonzo» e della Triestina taxi, è arrivata.

Ed è a favore dell'amministrazione comunale, che nel '97 aveva adottato il provvedimento, recependo la legge quadro in materia, che risale al '92 (Trieste era stata una delle ultime città italiane in ordine di tempo ad allinearsi con il resto del Paese).

In esso si stabilisce fondamentalmente che non è possibile esercitare l'attività di taxi a mezzo di società di capitali.

La conseguenza era stata che in città, dove per anni avevano prosperato società di varia forma giuridica e consistenza numerica, si era concretizzata una sorta di rivoluzione.

Tutti i tassisti soci delle varie società dovevano ricostituirsì nella forma dell'impresa individuale artigiana.

Evento osteggiato da parecchi dei tassisti triestini. Dal che il ricorso al Tar per ottenere l'annullamento di una buona parte degli articoli contenuti nel regolamento comunale.

Il Comune si era costituito in giudizio, facendosi forte del principio dell'individualità della titolarità della licenza.

Ora, dopo qualche mese di attesa (il ricorso era stato presentato nell'ottobre dello scorso anno), finalmente la pronuncia, che accoglie in pieno le ragioni dell'amministrazione comunale, dando inizio a una nuova situazione sulla piazza.

Non potranno più esistere società di tassisti, ma solo imprese individuali.

Però il Tar è andato oltre, con la stessa sentenza. Viene infatti nella stessa sancito il divieto dell'uso del telefono cellulare, perché si potrebbe originare la fattispecie di concorrenza sleale nei confronti dei servizi di autonoleggio con autista.

Si obbligano poi i tassisti, che stranamente avevano fatto ricorso anche contro questa disposizione, a un abbigliamento decoroso e all'utilizzo del tesserino con foto. I tassisti, nel loro ricorso, avevano definito «ridicola» tale regola.

Infine viene ufficialmente ribadito che, durante lo svolgimento del servizio, «è vietato svolgere altre attività lavorative».

U. Sa.

Polemiche sull'incontro del ministro Bellillo con partiti e sodalizi sloveni

La Lega attacca Spetic e Budin: «Sono loro che discriminano»

La minoranza intollerante verso la sua minoranza interna. Con questo slogan, la Lega Nord si appresta a presentare un'interrogazione al presidente della giunta regionale, Roberto Antonione, sull'incontro del ministro Katia Bellillo con alcuni rappresentanti di partiti e associazioni slovene, svoltosi domenica scorsa nel municipio di Sgonico. Nè le modalità con cui è stato organizzato il colloquio (alla vigilia della visita del ministro a Lubiana) nè la lista degli invitati, sono piaciute alla consiglieria regionale del Carroccio, Federica Seganti, che contesta seccamente come siano state escluse sia la Consulta slovena della Lega Nord sia la rappresentanza slovena di Forza Italia e, sul fronte delle associazioni, la Comunità economica culturale slovena che fa capo a Boris Gombac e l'Edinost di Samo Pahor. Quest'ultimo, oltretutto, è stato «fisicamente» estromesso dal municipio. «E' un atto gravissimo - attacca Seganti - che dalla casa comunale venga buttato fuori chi vi vuole partecipare, tanto più che si trattava di rappresentanti di organizzazioni slovene riconosciute nella finanziaria regionale e alle quali si assegnano contributi. L'incontro - prosegue - è stato organizzato dal corrispondente della sede regionale slovena della Rai, l'ex senatore comunista Stojan Spetic, di fede cosuttiana, nominato dalla Bellillo quale responsabile per le problematiche delle minoranze linguistiche. Gli invitati sono

aver preso parte all'incontro con il ministro, mentre sul Primorski appariva in foto nel municipio di Sgonico. E la polemica si estende alla politica estera del governo D'Alema, che, secondo la leghista, continua a snobbare il ruolo assegnato in questo campo, a norma di statuto, alla regione autonoma Friuli Venezia Giulia, vero e proprio punto fondante della specialità. «Il ministro Bellillo non ha sentito il presidente della giunta, così come il ministro Fassino ha sottoscritto accordi senza concordarli. Accordi, quindi, di fatto nulli. Non si tratta più di politica estera, ma di intrallazzi».

Di qui una raffica di domande indirizzate ad Antonione, al quale la Seganti chiede come reagirà il governo regionale di fronte a questi atti di «violenza politica», quali passi farà nei confronti della Rai per chiarire la posizione di Spetic e se non intende convocare una riunione congiunta di tutti i rappresentanti sloveni dei partiti che siedono in consiglio regionale e delle organizzazioni della minoranza. Inoltre, la Lega vuole un resoconto ufficiale degli incontri del ministro Bellillo sia a livello locale che in Slovenia.

La Seganti - nell'occasione affiancata dai candidati sindaco leghisti di Sgonico, San Dorligo e Monrupino, Luca Novak, Danilo Slokar e Stefano Bellafontana - se l'è presa anche con l'atteggiamento «ambiguo» di Budin, che proprio sul Piccolo ha negato di

stati dunque solo gli amici di Spetic e del vice presidente del consiglio regionale, il diesino Milos Budin.

ar. bor.

Propaganda Elettorale

Elezioni Europee
13 giugno '99

Pier Ferdinando **CASINI** Bruno **MARINI**

Portiamo Trieste in Europa!

DOMANI
LUNEDÌ 24 MAGGIO - ORE 18.15 PRESSO L'HOTEL SAVOIA EXCELSIOR PARLERANNO
Bruno MARINI e Pier Ferdinando CASINI

LA PIÙ GRANDE RIVOLUZIONE SESSUALE DOPO LA PILLOLA: DIMAGRIGRE SENZA PILLOLE.

A tutti gli uomini, le donne, i ragazzi che hanno in seria considerazione il futuro del loro corpo e la serenità della loro mente, Ideal Line propone di dimagrire in sano e pieno relax. Senza ginnastica, senza pillole, senza diete severe. I centri di dimagrimento Ideal Line sono in tutta Italia, chiamate per un appuntamento.

IDEAL LINE CENTER

E PERDERE PESO NON TI PESA.

TRIESTE - VIA S. NICOLO' 33 - TEL. 040/366330

VOGLIAMO METTERVI 7 ANNI AL FRESCO!

CON I CLIMATIZZATORI **FUJITSU**
7 ANNI DI GARANZIA

040/369135

TRIESTE
VIA MATTEOTTI, 54

Da febbraio, sulle strade di Trieste e della regione, opera un'«unità» che assiste le prostitute sotto il profilo sanitario e sociale

Un camper per aiutare le «lucciole»

Informazioni, analisi cliniche, ma anche una mano a chi vuole rimpatriare

Gli operatori cercano anche di promuovere una cultura di tolleranza, riducendo il conflitto fra cittadini e ragazze e il disturbo della quiete pubblica

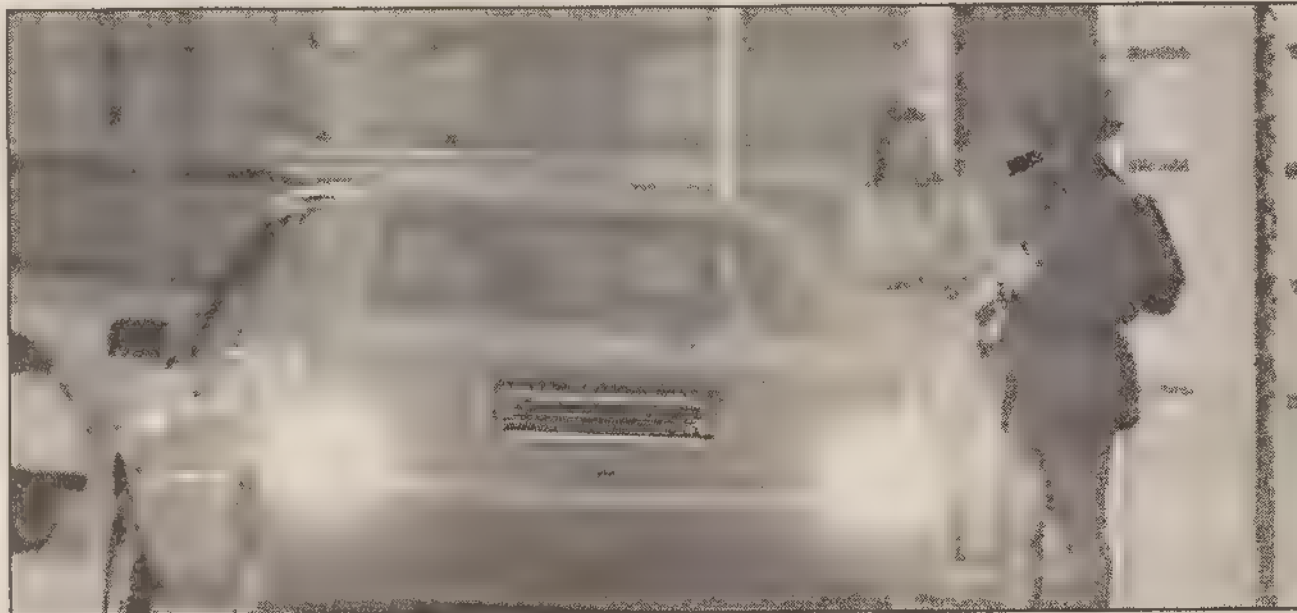
Da febbraio, un camper speciale percorre di notte le strade, «terreno di lavoro» delle prostitute a Trieste e in altre località della regione. È l'Unità di strada della rete d'intervento sulla prostituzione, che in un trimestre ha contattato duecento ragazze nell'ambito del progetto «Make it better» per la riduzione del danno. L'obiettivo generale è di determinare cambiamenti nei comportamenti, spesso a rischio, delle prostitute, quasi tutte immigrate extracomunitarie.

Il progetto opera su tre fronti: sanitario, sociale e civico. Attraverso quest'ultimo s'intende promuovere una cultura di tolleranza e solidarietà per ridurre sia il conflitto fra i cittadini sia il disturbo della quiete pubblica. In campo sanitario, gli operatori dell'Unità di strada danno alle ragazze informazioni sulla preven-

zione di malattie sessualmente trasmesse e sull'Hiv, distribuendo anche strumenti di profilassi, come i preservativi, per incentivarne l'uso.

L'attività di «Make it better» si esplica poi in campo sociale poiché mira ad aumentare la possibilità di autodeterminazione delle fasce più deboli e ricattabili delle prostitute, anche quelle senza permesso di soggiorno, portando aiuto quando esse cercano di uscire dallo sfruttamento. In particolare, vengono aiutati a ritornare nei Paesi d'origine e si sta creando una rete d'intervento che coinvolge realtà cattoliche come la Caritas per avere luoghi di ricovero.

«Make it better» (letteralmente «fallo meglio»), ideato e realizzato dall'Azienda sanitaria n. 2 isontina, finanziato al 50% dalla Comunità Europea, è attivo



nelle città di Trieste, Udine e nel tratto di strada che va da Palmanova a Codroipo. Vi collaborano associazioni operanti in regione come Nadir, Luna e l'altra, L.i.l.a., Centro antiviolenza (a Trieste), il comitato per i diritti civili (a Pordenone), Medici contro (a Udine) e alcuni settori delle Aziende sanitarie triestina e udinese. Queste ultime mettono a disposizione delle prostitute contattate alcuni con-

sultori e ambulatori dove possono effettuare esami, analisi e il test Hiv.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la prostituzione è un fenomeno sociale. In quest'ottica, il modo più corretto ed efficace per arginarlo sta nella sua conoscenza. «Il lavoro dell'Unità di strada è soprattutto un lavoro di ascolto, di lotta all'esclusione, di promozione del benessere», spiega Tania Piccoli, del-

l'Associazione Nadir. Operando in questo modo, non senza difficoltà riusciamo a conoscere e capire un mondo sconosciuto.

Lentamente stiamo conquistando la fiducia di queste donne, che ci hanno raccontato chi sono. Molte ci hanno chiesto di aiutarle a uscire dalla prostituzione e dall'invisibilità, ad avere un nome e dei diritti. Ci hanno raccontato storie di sfruttamento e d'inganni,

alcune ci hanno chiesto di aiutarle a tornare nel loro Paese e in qualche caso siamo riusciti a farlo. Pensiamo che solo questi tipi di interventi possano realmente riconnettere i legami sociali. Repressione, «retate» o altre risposte di ordine pubblico a questi problemi, per gli operatori del progetto, non propongono soluzioni reali. Denotano solo la volontà delle amministrazioni di non voler risolvere veramente il disagio ma di nascondere, spostandolo in un altro posto e azzerando il lavoro dell'Unità di strada.

La situazione è poi complicata dalla nuova legge sull'immigrazione, che concede il permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale a chi denuncia situazioni di sfruttamento. Un fatto che le associazioni definiscono riduttivo. Occorre, invece, un regolamento attuativo della legge che chiarisca come applicare il permesso nella molteplicità delle situazioni accertate e senza la necessità di denunce.

Anna Maria Naveri

Grande animazione oggi in centro, con la bicicletta benefica e le mitiche Volkswagen

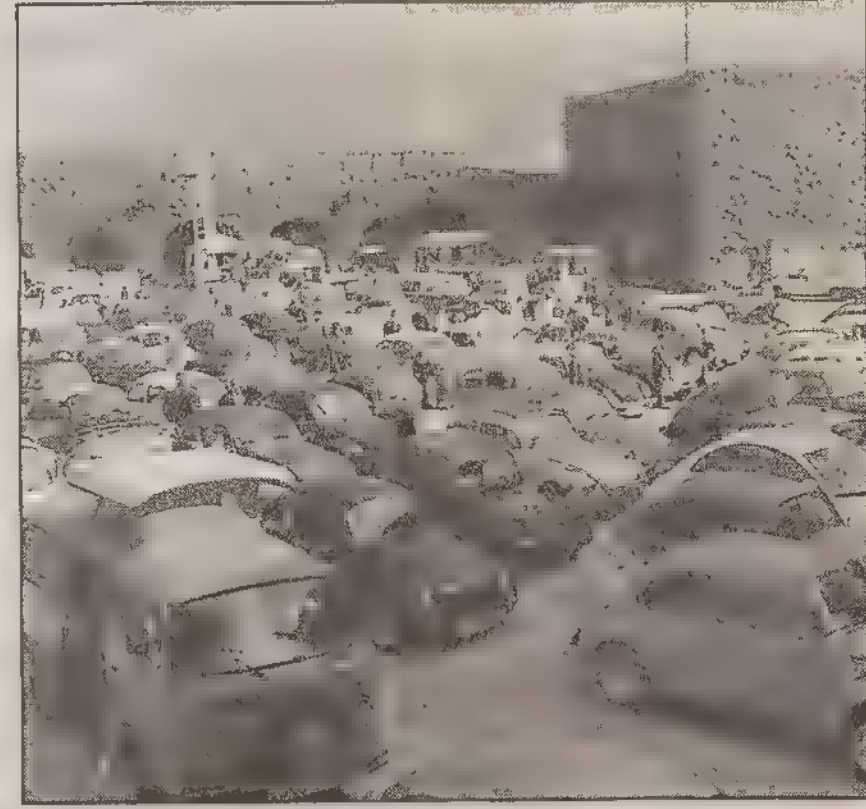
In piazza Unità invasione di Maggiolini, mischiati ai ciclisti e agli autieri in festa

Coloratissimi, simpatici, intramontabili: sono arrivati ieri in città da varie zone d'Italia e da Austria, Germania, Inghilterra, Slovenia e Croazia decine e decine di Maggiolini, presenti al raduno internazionale delle mitiche Volkswagen promosso dal Maggiolino Team Trieste in collaborazione con club austriaci e sloveni.

I Maggiolini si sono ritrovati intorno alle 13 nel piazzale di San Giusto (foto); nel pomeriggio hanno sfilato lungo le vie della città. Oggi, alle 11 - sempre da San Giusto - le vetture si dirigeranno verso piazza Unità dove è prevista una sosta dalle 11.45 alle 12.30, ora in cui partiranno verso la Costiera alla volta di Monfalcone.

Sempre da piazza Unità, stamattina alle 9.30 partirà «Bicicittà '99», pedalata non competitiva aperta a tutti organizzata dalla Uisp, in contemporanea in 150 città italiane. Chi non l'avesse ancora fatto potrà iscriversi alla pedalata dalle 8 alle 9.30 in piazza Unità. Nel corso della manifestazione (il cui percorso si snoderà fino al bivio di Miramare per poi tornare nel centro cittadino) saranno raccolti fondi a favore del progetto «Sport contro la droga».

Infine, ancora in piazza Unità, stamattina dalle 10 si terranno le celebrazioni per la Festa degli autieri e del 50.º anniversario della Federazione grigoverde.



Le case accanto all'ex arsenale Fincantieri

Preoccupa la ciminiera che sorgerà vicino al tubificio Protestano 150 famiglie

Sono preoccupati gli abitanti di via Ludwig von Bruck (l'ex tratto di Passeggio Sant'Andrea che porta fino all'ingresso dell'ex arsenale) per l'insediamento di un tubificio proprio nell'area dell'ex arsenale Fincantieri. Una parte delle 150 famiglie che occupano le case di quella strada hanno dato vita ieri a una manifestazione di protesta sotto la torre del Lloyd, non tanto per la costruzione della nuova fabbrica, quanto per la ventilata edificazione di una ciminiera. Se ci sarà una ciminiera, dicono preoccupati, ci saranno anche delle emissioni e finora nessuno ha potuto assicurare che tali emissioni non saranno nocive o quantomeno «odorose».

Proprio venerdì sera il Consiglio comunale si è pronunciato con un'apposita delibera sulla valutazione di impatto ambientale. E con il sì del Comune continueranno i lavori che sono già cominciati all'interno dell'ex arsenale dove nuovi capannoni sostituiranno quelli demoliti.

Le case di via von Bruck devono già convivere con i disagi della vicinissima superstrada e della sottostante ferrovia (con il passaggio di una quarantina di convogli al giorno) aggiungerci anche le emissioni di una ciminiera, forse, sarebbe troppo. Anche perché, come se non bastasse, di tanto in tanto li arrivano pure i metefici miasmi della Ferriera.

IN BREVE

Movimentato episodio in via Paduina

Testate contro un vigile dopo un incidente: automobilista in manette

Prima l'incidente, poi le manette. Protagonista dell'avventura che si è conclusa al Coroneo, è stato Giuliano Tron, 41 anni. L'uomo è stato arrestato dai vigili urbani con l'accusa oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Mentre un vigile lo stava ascoltando, ha abbassato la testa e come un'ariete lo ha colpito al petto. Il provvedimento è stato convalidato dal sostituto procuratore Federico Frezza.

Il movimentato episodio si è verificato in via Paduina, dove, all'incrocio con via Crispi, c'era stato un tamponamento. I guai sono iniziati all'arrivo dei vigili. Prima Tron si sarebbe rifiutato di consegnare i documenti, poi una volta convinto, ha reagito... con la testa.

Arrestato per rissa, scarcerato l'indomani mattina riarrestato alla sera mentre armeggia su un motorino

Arrestato per rissa, scarcerato la mattina del giorno successivo e riarrestato la sera dello stesso giorno. È quanto accaduto al ventinovenne Stefano Feruglio abitante in via Tominz 5 sorpreso in viale XX Settembre mentre col manico di un piccone stava tentando di forzare la catena di sicurezza con cui era protetto un ciclomotore. Gli uomini di una volante hanno notato il giovane mentre armeggiava attorno al «Ciao» e lo hanno bloccato. Nuovo arresto per un'azione che aveva, tra l'altro, anche connotati vandalici.

Strani maneggi di danaro di due romene La polizia interviene e avvia un'indagine

Due giovani romene di vent'anni sono state accompagnate in questura dopo che il cassiere di un'agenzia della Crt si era insospettito per gli strani maneggi di danaro che le due stavano facendo allo sportello dove intendevano cambiare la somma di 4 milioni.

Il cassiere ha temuto che le due giovani volessero appropriarsi di qualche somma e quindi ha avvertito la volante il cui personale è intervenuto e ha avviato un'indagine per chiarire le effettive intenzioni delle due ragazze.

Ladri «musicofili» rubano due fotocamere, tre obiettivi e un'audiocassetta di Vasco Rossi

Amanti della fotografia, ma anche della musica gli ignoti ladri che la notte scorsa sono penetrati all'interno del negozio di ottica sito in via Udine 1. Forzando il vetro della lunetta sopra la porta di ingresso, una volta all'interno, si sono impossessati di due macchine fotografiche e di tre obiettivi.

Prima di andarsene i malviventi hanno trafugato pure la somma di ottanta mila lire e, manifestando gusti musicali ben precisi, anche un'audiocassetta di Vasco Rossi.

Riceverà un riconoscimento il finanziere che si è tuffato in mare per salvare un uomo

Riceverà un riconoscimento il militare della Guardia di Finanza Matteo Biscotti che si era gettato in mare per salvare un uomo che, in stato confusionale, si era lasciato cadere nelle acque antistanti gli ormeggi del molo «Fratelli Bandiera».

Grazie all'opera di salvataggio il malcapitato aveva potuto essere soccorso dal «118» e successivamente, ricevere le cure del caso dopo il ricovero all'ospedale Maggiore.

UTAT PASSPORT 6

RUBRICA DEI MITI E DELLE METE DA NON PERDERE

65 ANNI UTAT: FESTA, SI PARTE!

Utata festeggia i suoi primi 65 anni con 6 viaggi tutti un po' speciali: sarà una festa grande come il mondo.

EGITTO CON CROCIERA SUL NILO

DAL 17 AL 24 OTTOBRE
Una crociera classica in Egitto per ammirare la perfezione dell'architettura faraonica, l'eleganza dei templi, l'arte islamica e i meravigliosi affreschi che ricoprono le tombe dei faraoni. Vi aspetta una stupenda navigazione sul Nilo su una delle più belle ed eleganti motonavi. Sono previste visite alle più importanti città come Luxor e il Cairo, escursioni al mausoleo dell'Aga Khan, escursioni alle piramidi, ai siti archeologici, al museo egizio, soste ai grandi bazar e tutto ciò che di più bello e suggestivo offre l'Egitto.

Lit. 2.290.000 + tasse

VANCOUVER E CROCIERA IN ALASKA

DALL'8 AL 18 SETTEMBRE
Due giorni per ammirare Vancouver e poi partire a bordo della più bella nave del mondo per l'Alaska. Questa vacanza vi permetterà di godervi la natura, di ammirare bellissimi paesaggi incontaminati, di vedere le balene e le orche marine in uno scenario indimenticabile tra foreste e ghiacciai. Non mancherà il divertimento sulla nave con tante opportunità di svago e relax costeggiando i fiordi, passando tra gli iceberg e sostando nei luoghi più suggestivi.

Lit. 3.850.000 + tasse

Presentazione del viaggio lunedì 24/5 alle ore 18 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento.

FIESTA E FIAMENCO A BARCELONA

DAL 2 AL 7 LUGLIO
Utata vi riserva una mini crociera speciale che da Genova vi porterà a Barcellona. E' prevista una visita guidata alla Sagrada Família, al museo di Picasso, alla cattedrale, al centro storico e ai nuovi quartieri realizzati in occasione delle Olimpiadi. Inoltre festeggerete a bordo della nave i 65 anni dell'Utata in una festa esclusiva.

Lit. 1.500.000 + tasse

AMSTERDAM IN FIORE

DAL 26 AL 30 AGOSTO
Amsterdam, la "Venezia del Nord" vi stupirà con le sue meraviglie: palazzi storici, musei, edifici antichi, costruiti su oltre 100 km di canali navigabili. La Coster Diamonds, la famosa tagliatura di diamanti, proprio in occasione del 65° anno dell'Utata organizzerà una visita tutta speciale. Visiterete inoltre la celebre mostra del fiore a Keukenhof, la cittadina famosa per le ceramiche Delft, l'Ala, Scheveningen toccando il Mare del Nord, la zona di Zaan con i suoi mulini a vento, Volendam e Marken.

Lit. 1.500.000 + tasse

TUTTO SICILIA

DAL 25 SETTEMBRE AL 1 OTTOBRE
Un tour della Sicilia, che tocca le principali città partendo da Palermo ed arrivando a Catania. Visiterete la città di Monreale, il Duomo a Cefalù, Erice, la zona archeologica di Selinunte, la Valle dei Templi ad Agrigento, Siracusa, Taormina, con un'escursione sull'Etna.

Lit. 1.590.000 + tasse

FESTA IN UNGHERIA

DAL 30 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE
Un viaggio che vi dà l'occasione di visitare Budapest e le città principali dell'Ungheria. Non mancherà un giro in carrozza nella Puszta, una visita a Szentendre città degli artisti e delle arti, un giro notturno sul Danubio con un battello privato, la sosta a Herend, famoso per la manifattura di porcellane, cene tipiche con spettacoli folkloristici.

Lit. 650.000 + tasse

Utata viaggi



CURIOSATE

fra le nuove
collezioni primaverili



(siamo aperti anche oggi)

in piazza della Borsa, 8 - orario 10.30-12.30 - 15.30-19.30

OTTICA
GIORNALFOTO

magazzini
Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Gruppo Euromax

A Trieste in
piazza della Borsa, 8
e Largo Riborgo, 2
(corso Italia angolo via del Teatro Romano)

I più grandi negozi specializzati in occhiali della Città.

FESTA DEGLI ASPARAGI

Parco Campo Sportivo

63^a asparagi mostramercato

TAVAGNACCO

22 23 Maggio 1999

DEGUSTAZIONI, MUSICA E TRADIZIONE

Continuaz. dalla 9.a pagina

AZIENDA commerciale settore termoidraulica-piatrelle-ardobagno ricerca: venditore per sala mostra uso Pc e conoscenza lingua slovena; magazzino muletista. Ore ufficio 0481/392393. Ore ufficio 0481/392393. (C00)

AZIENDA internazionale, seleziona 60 persone settori telefonici e nutrizione-salute. 2.400.000 anche part-time. 0347/2506720 Vidmar. (A6844/4)

AZIENDA locale assume impiegato/a addetto vendite esterne con patente inviare curriculum a fermo posta Trieste centrale c.i. 32976263. (A00/4)

AZIENDA metalmeccanica ricerca per la propria sede in provincia di Gorizia; il responsabile magazzino, i candidati dovranno avere esperienza nella gestione di magazzino almeno biennale; disegnatore meccanico, i candidati dovranno essere periti meccanici o elettrotecnici con conoscenza di sistemi Cad. Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum a pat. n. L12256066L Fermo Posta Romans d'Is. (B00)

BANCA in fortissima espansione da poco presente su Trieste e Gorizia ricerca diplomati e laureati minimo venticinquenni. Preferibilmente valutiamo persone provenienti dal settore bancario e assicurativo. Massima riservatezza. Inviare curriculum a Cassetta Postale n. 1303 Ag. n.3, piazza Verdi 2, Trieste. (A6167)

BARMAN esperto cercasi. Scrivere Studio delle Valle via Cassa di Risparmio 6 Trieste. (A6845/4)

CERCASI apprendista e operaio falegname con patente. Massima serietà e volontà. Telefonare 040/281122 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

CERCASI apprendista età massima 26 anni non compiuti per funzioni di centralinista, aiuto segreteria. Si richiede conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a fermo posta centrale Trieste. C.I. AB7653560. (A6857)

CERCASI farmacista buona formazione professionale referenziata/o. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste C.I. AA1857805.

CERCASI lavorante parrucchiere pratica manicure part-time. Telefonare ore pasti 040/941046.

CERCASI pulitori per macchinari lavoro serale 20-24 in Villesse interessante retribuzione. Tel. al mattino 0481/486288. (C00)

CERCASI rappresentante per ditta ingrosso attrezzature alberghiere possibilmente già inserito nel settore. Tel. 0437/31010. (Gud)

CERCASI telefoniste addette al telemarketing per attività promozionale no vendita presso ufficio zona centro, offresi fisso più incentivi. Telefonare dalle 10 alle ore 17 al n. 040/3725742.

CERCASI urgentemente autista pat. C zona Gradisca. Tel. ore ufficio 040/392192.

CERCASI urgentemente banconiere/a e aiuto cucina per paninoteca con esperienza zona Muggia no perditempo. Tel. 040/231644 0368/3075318.

CERCASI urgentemente elettricista zona Gradisca. Tel. ore ufficio 040/392192. (A6786)

CERCHIAMO personale per facile lavoro di telemarketing. Telefonare 15.30-18.30 al 040314414.

CUOCO capo partita, giovane referenziato, poss. con esperienze albergo e ristorante, cercasi per stagione estate inverno compl. 9 mesi. Posthotel, Nova Levante (Bz). Tel. 0471/613113.

DITTA specializzata climatizzazione riscaldamento ricerca personale qualificato tel. 040/633006.

EDUCATRICE per asilo nido privato diplomata con esperienza di almeno un anno in comunità infantili. Inviare curriculum - Fermo Posta centrale Trieste C.I. 32208793. (C00)

FACCHINO cerca primaria ditta traslochi. Offresi compenso adeguato alle capacità. Telefonare 040/810167. (A6811)

GELATERIA Germania cerca collaboratori trattamento familiare. Tel. 0049/231712642. (Gud)

GEOMETRA cercasi per cantiere. Telefonare 040/304262. (A6842/4)

INDUSTRIA metalmeccanica cerca giovani saldatori e operatori su macchine a CN. Disponibilità turni serali e buona conoscenza disegno tecnico. Richiesta serietà ed esperienza lavorativa. Telefonare per appuntamento allo 0481-882450.

INFERMIERA professionale referenziata pronto inserimento in residenza per anziani. Tel. lunedì ore 10 040/361837. (A6870)

JEAN Louis David cerca apprendisti con ottima presenza e volontà di imparare. Telefonare 040309530.

KEYWORD informatica sede Manzano seleziona personale dinamico part-time per telemarketing. Tel. 0432/755421. (Gud)

LAVORO domicilio! Facile comodo remunerativo ritiro consegna diretti. Tel. 083/2332445. (G/LE/4)

LIEBHERR Italia spa esclusivista gru a torre in Italia, cerca tecnico/montatore con esperienza meccanico/elettronica, nozioni tedesco/inglese, per inserimento, dopo periodo di formazione, nel servizio assistenza clienti su territorio nazionale. Inviare Curriculum vitae e fotografia recente. Mofalcone, via degli Schiavetti 11. (C00)

MANOPOWER Gorizia ricerca: meccanici, addetti utensili, impiegate conoscenza buste paga tornitori saldatori e manutentori elettromeccanici. Tel. 0481/538823. (B00/4)

MANPOWER Trieste ricerca un banconiere max 24 anni, infermieri professionali, ragionieri conoscenza Sispac. 040/368122.

NUOVA autofficina cerca meccanico esperto da gestire proprio lavoro. Tel. 0338-8635900. (A6860)

PANIFICIO in Monfalcone cerca panettiere apprendista panettiere con patente. Tel. allo 0481/485100. (C00)

PANIFICIO pasticceria cerca un panettiere e un pasticciere con esperienza Gorizia. 0481/390611. (B00)

PANINOTECA Gazebo Gradisca cerca banconiere/a lavoro serale, presentarsi pomeriggio dopo 17 escluso lunedì. Tel. 0481/93595.

SOCIETÀ europea leader settore informatico seleziona personale automunito con conoscenze: windows e suite 97 da inserire nel proprio organico in qualità di assistente dattico, anche prima esperienza, per colloquio telefonare 049/8072878. (GPD/4)

SOCIETÀ operante nel settore termotecnico ricerca urgentemente apprendista generico e operatore Cad. Inviare curriculum vitae scrivere Fermo Posta centrale Trieste C.I. AA6187532.

SOCIETÀ seleziona automuniti residenti in Gorizia, Trieste e provincia per consegna elenchi periodo giugno - luglio telefonare 040/661111.

SOCIETÀ settore pubblicità ricerca per Trieste agente di commercio con esperienza di vendita. Si privilegiano candidature femminili. Inviare curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AA6189035.

TEOREMA Engineering Srl Microsoft Solution Provider ricerca: ragionieri/programmatore, esperienza contabile, analisti/programmatore, esperienza prodotti Microsoft, tecnici/commerciali prevendita esperienza settore informatico. Costituisce titolo preferenziale laurea scientifica, lingua inglese certificazioni Microsoft. Tel. 0481/485100. E-mail info@teorema.net. (C00)

4.000.000 part-time multinazionale seleziona 82 persone per distribuzione contratti telefonici. 0347/1645714 Velicogna 040/661005 Memobox 290.

Lavoro a domicilio artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474. (A6873)

DITTA autorizzata sgombera appartamenti soffitte magazzini ecc. acquistando giacenze tel. 040305588 03470459836. (C00)

SGOMBERIAMO interi appartamenti anche gratis o acquistando mobili se recenti. Telefonare 040.810167. (A5480)

Auto-moto-cicli

FIAT 500 Sporting novembre '96 17.000 km perfette condizioni vendesi. Tel. 040304701. (C00)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

PRIMARIA assicurazione cerca per proprio dirigente appartamento di alto livello, vuoto, almeno 120 mq, possibilmente vista mare. Per offerte: Agenzia Calcare, via Beccaria 9, 040/632666. (C00)

PRIMARIA società cerca per proprio dirigente, appartamento ben arredato, cucina, soggiorno, due letto, bagno, zona centrale. Gabetti Opimm 040/763325. (C00)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 Ananian autometano buone condizioni soggiorno due stanze cucina bagno 700.000. (C00)

A.A. ALVEARE 040/638585 S. Vito elegantemente arredato soggiorno salotto due stanze cucina bagno terrazzona autometano 1.000.000.

A. MAGAZZINI depositi affittansi strada di Fiume, diverse metrature. Tel. 040/420347 040/636996.

ABITARE a Trieste Burlo arredato non residenti soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo 700.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste capannone con uffici-soppalco circa 500 mq corte propria. 040/371361.

ABITARE a Trieste Macchiavelli ufficio 180 mq termoaerato bel palazzo ascensore 1.800.000. 040/371361.

FAMILIEN HOTELS

Le vacanze per chi ama la famiglia

• bambini da 0 a 3 anni gratis e da 3 a 11 anni con 50% di sconto sulla camera
• nuovi eni speciali per famiglie su richiesta

SEMINARI TABACCO

• settimana "Bambini a piscina"
• speciale "Single con bambino"
• settimana "Famiglia in gala"
• le 4 stagioni in famiglia
• e tanti altri programmi superconforti

Per saperne di più sui nostri corsi e servizi: Familienhotels Siedler - 20.000 Edge Promenade Torino - Piazza Poissardi 11 - 10100 Torino Tel. 011/91284 - Fax 101919

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____

ABITARE a Trieste Piccardi foresteria arredata soggiorno cucina matrimoniale bagno poggolo 700.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste S. Francesco ufficio bicamera bicamerette ripostiglio bagno ottimo palazzo 900.000. 040/371361. (C00)

AFFITTASI attico mq. 220 Valmaura 1.800.000/mese compresi accessori. Immobiliare Solario 040/636164. (A6843/19)

AFFITTASI Franca primingresso vista mare salone cucina tinello matrimoniale bagno 800.000. 040/7606552.

AFFITTASI Opicina mansarda in villa 3 stanze soggiorno cucina garage 1.000.000. Commerciale salone 2 stanze cucina bagno 1.000.000. Romagna salone 4 stanze servizi 750.000. Gatterli 5 stanze servizi 800.000. Zonta 3 stanze servizi 750.000. Crispi 3 stanze servizi 550.000 040/7606552. (C00)

AFFITTASI Puccini moderno due camere tinello/cucinino bagno balcone. Studio Gortan 040/366300. (A6820)

AFFITTASI residenti/forestieri via dei Porta, recente, ammobiliato, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. 800.000 + spese, via Coroneo, 110 mq, bellissimo, ammobiliato, cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, due bagni. 1.400.000, via Beccaria, vuoto, cucina, soggiorno, tre stanze, servizi. 1.200.000 + spese. Agenzia Calcare 040/632666. (C00)

AMMOBILIATI Calcare in villetta camera tinello cucinino bagno 600.000. Roiano camera soggiorno cucinino bagno 700.000. Fornace soggiorno cucinino matrimoniale bagno 600.000. 040/7606552. (C00)

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003 Strada di Rozzol tre stanze, posto auto 915.000. Altura due stanze 650.000.

COSTIERA minialloggio arredato con spiaggia privata affittasi con contratto annuale. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. Immobiliare Borsa 040/368003. (C00)

DISPONIAMO appartamenti ammobiliati varie zone e metrature contratti transitori e/o studenti. Geppa Immobiliare via GEPPA 17 040/660050. (A00/19)

GEOM. SBISA piani alti ascensore mq 91, 122, 135: Giotti moderno arredato 1.150.000, Flavia arredato in casetta 1.250.000, Bergamino 1.100.000. 040/366866. (A00)

LOCALI Immobiliare Borsa 040/368003: Piccardi 1.000.000, Barriera 1.500.000, Ananian 600.000, Udine 500.000.

PRIMAVERA 040/311363 recenti zone rive, giardino pubblico 2-3 stanze servizi poggolo.

UFFICIO Immobiliare Borsa 040/368003: Coroneo sei stanze 1.400.000, Paduina tre stanze 800.000. (C00)

VESTA 040/636234 via Fabio Severo, piazza S. Silvestro, appartamenti arredati, ultimo piano: tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi. Vicinanze Università vecchia, arredato bistanze per non residenti. (A00)

VIA Mazzini affittasi ultimo piano con ascensore 170 mq suddivisi in 7 stanze bagno ampio ingresso. Da ristrutturare, canone 800.000 mensili. Di&Bi 040/299137. (C00)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Molino a Vento due stanze 600.000, Rossetti tre stanze 700.000, Fabio Severo tre stanze 750.000, Paduina tre stanze 700.000, San Francesco due stanze 550.000, Roiano quattro stanze 750.000, Berlam due stanze 700.000.

EXTRADIRETTI.

I primi voli di linea Pisa - Venezia - New York.

Dal 18 giugno, AirEurope vi offre una novità assoluta: a partire da **L. 590.000***, voli di linea Pisa - Venezia - New York JFK senza cambiare aereo. Tutti i giorni eccetto il mercoledì. Con comode coincidenze per tutto il Nordamerica in collaborazione con Delta Air Lines.

DA:	A:	PARTENZA:	ARRIVO:
Pisa Via Venezia	New York	10:55	15:55
Venezia	New York	12:40	15:55

DA:	A:	PARTENZA:	ARRIVO:
New York	Venezia	17:40	7:40 del giorno dopo
New York	Pisa Via Venezia	17:40	9:10 del giorno dopo

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi o al call center AirEurope. Da Milano e cellulari: Business Class: 02/67118228 - Economy Class: 02/67118230; dal resto d'Italia: 1478 - 48130 (numero ad addebito ripartito).

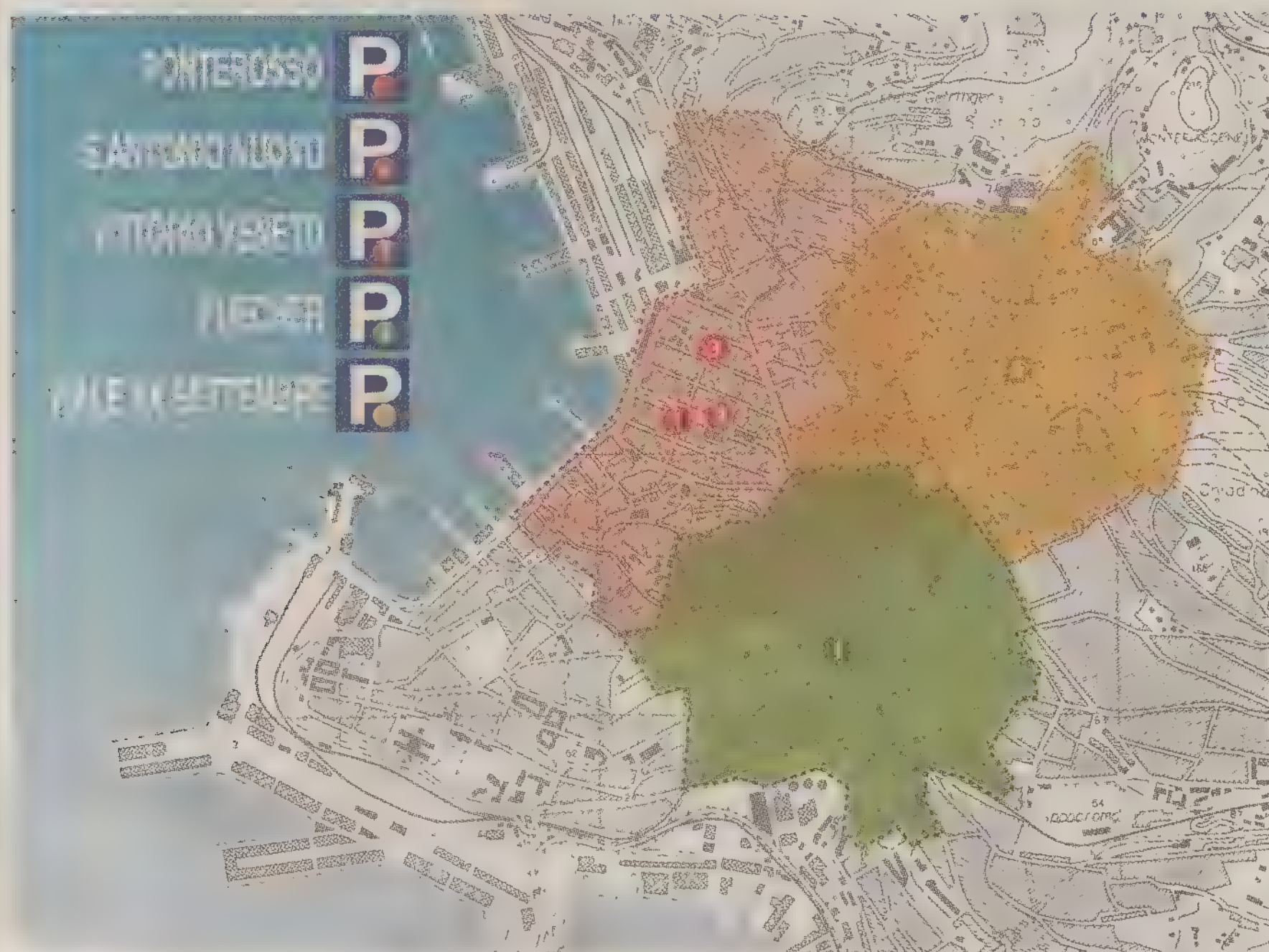
*Offerta valida per partenze dal 18 giugno '99 al 16 luglio '99 in Economy Class.

The Qualiflyer Group

AirEurope

SE HAI LA CASA O L'AZIENDA NELL'AREA INTERESSATA PUOI PRENOTARE (*)

IL PARCHEGGIO IN CENTRO



Cinque nuovi parcheggi sotterranei privati saranno realizzati in centro città, nelle aree comunali definite dal Programma Urbano dei Parcheggi.

Secondo la Legge 122/89, l'acquisto dei nuovi box auto è riservato ai privati e alle aziende con proprietà immobiliari nella zona di pertinenza (indicata in colore nella piantina). Il Consorzio Imprese Edili Triestine,

interessato alla realizzazione degli impianti, inizia la raccolta delle prenotazioni che, in questa fase, sono gratuite e non vincolanti, essendo subordinate

alla concessione del diritto di superficie da parte del Comune di Trieste. Successivamente, in caso di esito positivo, i contratti d'acquisto saranno definiti dando la precedenza a chi si è prenotato per tempo.



CONSORZIO IMPRESE EDILI TRIESTINE

VIA CASSA DI RISPARMIO 6, TRIESTE, TEL. 040 368 286



CONSORZIO
MEDIATORI
TRIESTE
TEL. 040 630 175



CONSORZIO ARTIGIANI
TRIESTINI EDILI E AFFINI

(*) La prenotazione è subordinata alla concessione del diritto di superficie da parte del Comune di Trieste.

Prestito Personale.

da 3 a 15 milioni
entro 24 ore
a casa vostra

Numero Verde Gratuito
167-266486

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS S.p.A.
FINANZIAMENTI PERSONALI E S.p.A.

Capitali - Aziende

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocissime. Lombardfin tel. 030/3534426 - 3534114. (GBR/20).

A.A.A. VENDO residenza per anziani 14 posti. Tel. 0348/5113010. (A6807)

A. CUZZOT srl ricerca attività commerciali vario genere. Offerta gratuita fatta da quotato professionista del settore. 040/636128. (A6808/20)

A. NEGOZIO fiori piante articoli regalo vendesi. Arredamento bellissimo buon fatturato. 50 milioni. Tel. 040/420347 040/636996.

CEDESI avviata agenzia viaggi licenza A+B in Trieste. Tel. 0339.4184.014.

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100% tel. 049/624952. (GPD)

LOCALE d'affari in Piazza della Borsa cedesi affittanza. Informazioni riservate esclusivamente per appuntamento solo a referenziati. Immobiliare Borsa 040/368003.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano: negozio due stanze, servizio, nessuna spesa condominiale... OTTIMO PREZZO! (C00)

NEGOZIO centralissimo abbigliamento ottimo fatturato cedesi privatamente affitto bassissimo. Tel. 0337/543656. Dalle ore 11 alle 19.30.

OPICINA locale commerciale con vetrina vendesi. Tel. 040/213337. (A6675)

PROMOSTUDIO propone finanziamenti a tutte le categorie anche protestati - mutui 100% - consulenza gratuita tel. 049/8935158. (GPD)

STUDIO DENTISTICO bene avviato centro Udine considera possibilità associazione o cessione. Telefonare 20-21 allo 0347-0142392 oppure 0347-6990755.

049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (GPD)

Case-ville-terreni acquisti

A. CUZZOT srl cerca appartamento prestigioso in zona signorile preferibile con posto auto pagamento contanti 040/636128. (A6808/21)

A. CUZZOT srl cerca appartamento zona San Giovanni-viale soggiorno una-due camere cucina bagno pagamento contanti. 040/636128. (A6808/21)

A. CUZZOT srl cerca casetta in periferia con giardino accesso auto pagamento contanti. 040/636128. (A6808/21)

APPARTAMENTO salone, cucina due/tre camere, doppi servizi, terrazza, cantina, posto auto, zona servita, cerchia-

mo urgentemente. Professionista 040/638408. (A00)

CASSETTA/VILLETTA indipendente, giardino proprio, accesso auto, prezzo adeguato, cerchiamo urgentemente, pagamento contanti. Professionista casa 040/638408. (A00)

CERCASI: casetta con giardino in zona periferica nel verde. Disponibilità 400.000.000. Equipe 040/764666. (A5931)

CERCHIAMO a S. Giovanni in zona tranquilla, appartamento 70/80 mq non da restaurare, definizione immediata. Gabetti Opimm 040/763325.

CERCHIAMO urgentemente: casa periferica con giardino accesso auto appartamenti 80/100 mq. Geppa immobiliare via GEPPA 17 040/660050.

CERCHIAMO villetta di 200/250 mq con giardino, vista mare, zona Grotta, Scorcio, definizione immediata. Gabetti Opimm 040/763325.

IMPRENDITORE milanese cerca in acquisto nostro tramite

villa unifamiliare in Costiera con accesso auto e spiaggia privata, Massima riservatezza. Domus tel. 040/639593. (A6835/21)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo urgentemente minilogggi perfetti o anche da ristrutturare. Prendiamo in considerazione offerte in qualsiasi zona. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo urgentemente semiperiferico salondino poggolo cucina bagno due letto. Definizione immediata. (A00)

MEDICO cerca in acquisto nostro tramite villino unifamiliare indipendente e con ampio terreno a Padriciano. Massima riservatezza. Domus tel. 040/639593. (A6835/21)

Case-ville-terreni vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 Campanelle in casetta ingres-

so indipendente due stanze cucina grande terrazza 120.000.000.

A.A. ALVEARE 040/638585 Filzi signorile salone doppio tre matrimoniali stanzetta cucina doppi servizi 380.000.000 trattabili.

A.A. ALVEARE 040/638585 rive ottime condizioni vista mare soggiorno due stanze cucina balconi.

A.A. ALVEARE 040/638585 università recente soggiorno due matrimoniali cameretta cucina terrazza garage 235.000.000.

A. QUATTROMURA Antoni nel verde ottimo salondino cucina due matrimoniali servizi tre poggoli cantina. 260.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Gatter ultimo piano ascensore soggiorno cucina due matrimoniali camerino bagno. 170.000.000. 040/578944.

Continua in 33.a pagina

Più Consigli

COSULICH
PROFUMERIE

trieste

gorizia

udine

pordenone

monfalcone



SHISEIDO

Grande appuntamento con la bellezza!

SHISEIDO BEAUTY SCIENCE INSTITUTE

Dal 25 maggio al 5 giugno nelle Cosulich Profumerie di Via Carducci 24, a Trieste esperte Beauty Consultant Shiseido saranno a disposizione delle gentili clienti per accompagnarle in uno straordinario percorso di bellezza.

- Diagnosi computerizzata della pelle e del cuoio capelluto con il nuovo "Multi Micro-Sensor Shiseido".
- Trattamento viso personalizzato con massaggio Shiatsu.
 - Relax massage, il massaggio viso rivitalizzante con le specialità Shiseido Benefiance.
 - Make-up personalizzato con le sofisticate tonalità Shiseido Le Maquillage.

Si raccomanda di prenotare l'appuntamento, telefonando al numero 040.36.11.44

A TRIESTE
LUNEDÌ APERTO

Aperto anche domenica e lunedì



IL GIULIA
IL CENTRO COMMERCIALE

orario continuato 9.30 - 19.30

DUINO AURISINA Fine d'anno: rimpatrio significa arruolamento

Ragazzi serbi al riparo Il Collegio li ospita tutti



Studenti sotto le bandiere del mondo e nella foto piccola la senatrice Toia (foto Lasorte).

La guerra in Kosovo ha aleggiato anche sul tendone che ha ospitato studenti e genitori per la cerimonia di chiusura dell'anno accademico del Collegio del mondo unito dell'Adriatico. L'angoscia per il conflitto è stata presente nei discorsi ufficiali tenuti dal presidente del consiglio di amministrazione Michele Zanetti, dalla senatrice Patrizia Toia, sottosegretario del Ministero degli Esteri, dal vicesindaco di Duino Aurisina, Marisa Skerk Kosmina, e dal rettore del Collegio, David Sutcliffe.

Non poteva essere altrimenti. I duecento ragazzi che frequentano a Duino gli ultimi due anni delle superiori arrivano da oltre sessanta paesi diversi. «Sono - ha detto Toia - una speranza per il futuro. Per un futuro di pace e tolleranza. Ma la speranza che un giorno i popoli possano vivere in armonia come questi ragazzi, che convivono sotto lo stesso tetto per due anni, vanno a scuola, partecipano alle attività collaterali, fanno musica, teatro, volontariato, diviene flebile quando si vedono in tv le immagini dei profughi e quelle dei bombardamenti».

Le bandiere delle nazioni del mondo addobbavano il grande tendone bianco allestito nel cortile della foresteria. Tra esse c'erano quelle della Jugoslavia e dell'Albania. I nove ragazzi serbi, i quattro albanesi e il ragazzo che viene dal Kosovo hanno ascoltato i saluti delle autorità e dei loro colleghi, il keniano John Ma-

gare e l'italiana Marta Gaglia. Per loro la guerra rende diversa questa fine d'anno, aperta su nuove incertezze.

Tre ragazzi serbi, due ragazze e un ragazzo, non torneranno a casa. Per il maschio c'è il rischio che venga arruolato nell'esercito e inviato a combattere. Resteranno perciò a Duino, ospiti del Collegio. A loro si uni-

ranno altri ragazzi jugoslavi che frequentano i collegi in altre parti del mondo: qui saranno tenuti al sicuro. La sosta forzata a Duino, che li mette al riparo, ma lontano dalle famiglie, durerà finché non finirà la guerra. Potrebbe anche essere questione di mesi. Lo ha detto lo stesso Sutcliffe: «Il conflitto ha condizionato l'ultima parte dell'anno scolastico e forse condizionerà anche l'inizio del prossimo». Durante la cerimonia, alla quale non era presente alcun esponente ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, ente che pure aveva promosso la nascita del Collegio e che annualmente lo finanzia, è stata consegnata allo sloveno Lan Filipic la borsa di studio della Fondazione Crt, mentre al presidente regionale dell'Unicef, Gigliola Della Marina, è stato consegnato il ricavato delle manifestazioni pro Unicef realizzate dal collegio.

Infine, prima del brindisi augurale, il coro dei ragazzi del collegio, diretto dal maestro Piero Pocolen, ha eseguito quattro brani, uno dei quali tratto dal rituale serbo-ortodosso.

Paolo Marcolin

Edilizia convenzionata Un dibattito a Duino

Domani alle 20.30 l'associazione «Area» di Duino Aurisina organizza una conferenza-dibattito su «Edilizia convenzionata pubblica. Condomini Mitreo, Segeste, Petra». Intervengono Walter Bradas (consigliere d'amministrazione Iacp), Romano Vlahov (An), Claudio Degraffi (del Mitreo), Mario Delmoro.

Strada pericolosa: un esposto alla polizia

Un esposto alla polizia di Muggia è stato fatto da un cittadino, Walter Scabich, che da tempo protesta per la pericolosità di via della Stazione in discesa, dove egli abita. Nel testo di parla di «percorso di guerra», di dislivelli di diverse decine di centimetri (anche in prossimità di un tubo del gas interrato che si collega a una bombola di butano di circa 4000 litri).

Nonostante varie richieste al Comune, dice il firmatario dell'esposto, nessun intervento è stato effettuato. E quindi si è rivolto alla polizia, per timore di un'esplosione di quel gas.

Festa a Bagnoli: stand, musica e film

Oggi a Bagnoli (San Dorligo) a conclusione della festa della stampa comunista organizzata da Rifondazione ci sarà l'intervento del consigliere della Regione Veneto, Paolo Cacciari. Ci saranno ancora stand gastronomici, intrattenimenti musicali e anche uno spettacolo cinematografico.

UNA VITA DA RACCONTARE

Ha 85 anni, e in casa di riposo scrive le proprie memorie: un'infanzia poverissima, il gatto come scaldino

«In prima elementare ci andavo scalza»

I ricordi di Bernarda Salvi, tra miseria, confini, case bruciate

A 85 anni la vista non è più quella di una volta e la mano non è più tanto ferma nello scrivere. Ma la memoria della vita passata, quella sì che scorre come un fiume in piena, portando alla luce episodi dimenticati, dettagli sepolti nella coscienza, volti e nomi di persone scomparse, sensazioni ed emozioni che si credevano perdute. E allora può venire naturale carta e penna e riempire di ricordi, pagina dopo pagina, una vecchia agenda. A che fine, per chi? Per se stessi, per i propri cari, per dare un senso alle giornate tutte uguali che sembrano non finire mai. Così ha fatto Bernarda Salvi Pecchiari, ospite della Casa di riposo di Muggia da alcuni anni, che ha deciso di mettere nero su bianco le sue memorie, in sloveno, sua lingua madre. Frammenti di un vissuto che la signora, inforcando gli occhiali, ci racconta con voce venata di emozione.

Come le è venuta l'idea di comporre questa autobiografia? «L'estate scorsa, mentre ero sola nella mia camera (vado raramente in giardino perché ho problemi alle gambe) così, per passare il tempo, ho pensato di scrivere la mia vita, da quando ero una bambina di appena due anni in poi».

Ci parli allora del primo capitolo, l'infanzia.

«La mia era una famiglia povera e numerosa: cinque fratelli e due sorelle più il papà che lavorava nei campi e la mamma, che aveva il suo bel daffare con tutta quella tribù. Abitavamo a Caresana, ed è lì che ho intrapreso gli studi in lingua slovena, finendo poi la quinta elementare a San Dorligo della Valle. Ho ancora davanti agli occhi il primo giorno di scuola: 6 anni, una matita e un quaderno, scalza. Pensai che d'inverno, per ripararmi dal gelo, mi fermavo lungo la strada a riscaldarmi i piedi nello sterco caldo delle mucche. A casa, invece, se pioveva dovevamo aprire un ombrello sul letto, e usare il gatto a mo' di scaldino. Di sicuro non avevamo i comfort moderni: mancava la luce elettrica, il gabinetto era all'esterno».

Come ritrae nel diario i suoi familiari? «Di mia madre ho fissato come dei "flash": mentre cantava, mentre mi rispondeva che portava il fazzoletto in testa per i troppi pensieri, o mentre ci lavava in un catino, nella stessa ac-

qua già usata per il radichio e che dopo sarebbe servita per innaffiare le piante».

Sembra di capire che già allora ci fosse penuria idrica, a Caresana... «Andavamo a fare rifornimento a una fontana del pa-

In questo faticoso tran-tran, tuttavia, qualche momento di svago l'avrà pure avuto, no?

Beh, mi piaceva andare sul Carso a ballare all'aperto con le amiche, anche a costo di sobbarcarmi sei ore di cammino a piedi e rincasare all'alba per poi prendere la bicicletta e andare al lavoro poco dopo».

Ed eccoci arrivati al suo matrimonio...

«Mio marito era dipendente del Cantieri San Rocco ed abitava ad Albaro Vescovà, dove mi sono trasferita non appena sposata, nel '39. All'epoca lui era militare e in seguito è stato a lungo prigioniero in Africa, senza che avessi sue notizie. Così per sei anni mi sono trovata sola a tirare su mio figlio, sbarcando il lunario in un panificio. I tedeschi mi fermavano, e io rispondevo: "Arbeiten brot", vado a lavorare il pane. E poi, la mattina, gli stessi soldati aspettavano le pagnotte appena sfornate».

Che altri ricordi ha di quel periodo?

«Non dimenticherò mai l'incendio che nel '43 distrusse Caresana per mano dei tedeschi. Capitata in pa-

ese perché volevo andare a trovare i parenti, arrivai che già bruciavano, colpite da un lanciafiamme, le case di mio padre, di mio zio, e di mio fratello (nel frattempo riparatosi in un pozzo, per non essere portato via). Il fuoco devastò tutto il paese, che sarebbe stato in seguito ricostruito dagli americani».

Pare che anche nel dopoguerra, però, la sua non sia stata un'esistenza facile. Come ha vissuto gli spostamenti dei confini?

«Posso dire di non essermene persa neanche uno: nel '45 Albaro Vescovà era in Zona B e mio marito per andare al lavoro doveva esibire ogni giorno il lasciapassare. Nel '54 ci siamo fatti una casa a Rabuiese, ma ecco che anche quest'area passò alla Jugoslavia. Così siamo stati costretti ad abbandonarla e a trascorrere quattro anni al Campo profughi delle Noghere, nell'unica stanza di una baracca prefabbricata. In seguito ottenemmo un appartamento Iacp a Zindis, e infine ci sistemammo in una casetta in salita di Muggia Vecchia. Dopo la scomparsa di mio marito, però, decisi di trasferirmi in Casa di riposo per vedere gente e sfuggire alla brutta depressione che mi aveva assalito».

Barbara Muslin



Bernarda Salvi, avventure infinite. (Foto Sterle)

Ci vediamo al Famila!

FINO AL 26 FEBBRAIO 2000

"Un anno di grandi regali con Carta Club Famila"

Riservata ai titolari

Richiedi il catalogo regali al tuo Famila

Appello del Wwf affinché il progetto decolli, ma senza far danni alla Val Rosandra

Pista ciclabile: sogni infranti?

«Ciacole de canal», «no se pol» o «no se vol»? Con questa provocazione si conclude una lunga nota del Wwf che, in accordo con altre diciassette associazioni ambientaliste, sollecita la Provincia a non perdere ulteriore tempo sul progetto della pista ciclabile in Val Rosandra, e a tenere in conto la proposta alternativa al progetto ufficiale, salvando proprio il tratto di Val Rosandra da interventi che ne mettano in pericolo lo «status» di riserva naturale.

Il Wwf riassume la vicenda, ricordando come la prima idea di una pista ciclabile sia stata proposta ben 19 anni fa. Adesso, con la possibilità di usare i fondi Interreg 2 (i quali finanziano progetti transfrontalieri) la Provincia ha avuto il merito, si osserva, di rispolverare il «sogno». La pista andrebbe, come si sa, su un ex tracciato ferroviario da via Orlandini passando per Campanelle, Altura, San Giuseppe, Sant'Antonio in Bosco, fino all'ex castello di Moccò. Che cosa contano le associazioni? Che il tratto ex ferroviario della Val Rosandra venga trasformato da «pedonale» a «ciclo-pedonale», con interventi troppo pesanti e col rischio che un

domani «una forte lobby di potere possa portare delle varianti al piano di conservazione per favorire speculazioni cementizie o magari per estendere i territori di caccia».

Dunque, che resti «pedonale»: togliendo il pietrame si può andare in bicicletta lo stesso, dicono gli ambientalisti, pur consci del fatto che le «piste ciclabili ufficiali europee» prevedono «criteri di massima sicurezza» (qui bisognerebbe rinunciare).

Per consigliare la Provincia in questo senso, prima della redazione del progetto esecutivo, il Wwf afferma di aver messo a disposizione dei propri tecnici (Aurelio Amodeo, Roberto Barocchi, Nicola Bressi, Giordano Cottur, Franco Zubin), e rammenta inoltre che l'uso della bicicletta è sempre più incentivato, e che la Provincia di Udine ha già avviato e realizzato pro-

getti. Quanto alla Slovenia, «nell'ottica di un Parco internazionale del Carso, ha già tabellato 20 itinerari cicloturistici, compreso anche il tratto ex ferroviario che da Erpelle arriva a Draga Sant'Elia». E gli otto miliardi e mezzo di finanziamento scadono il 31 dicembre. Se i lavori a quella data non saranno appaltati, addio al sogno, un'altra volta.

Si chiede di far presto, ma anche di far bene secondo le richieste: nessun intervento nella zona più protetta

L'invito lo manda la nuova raccolta post

54, non un altro regalo della Carta Club Famila, ma solo il tuo. I regali

famila

ORE DELLA CITTÀ

«Pala e picon»
Visite guidate

Promossa dall'assessorato comunale alla cultura, la mostra «Pala e picon - Sedad, l'attività della sezione lavoro aiuto disoccupati 1947-1950» è allestita nella sala comunale di piazza Unità 4. Il curatore Massimo Gobessi terrà delle visite guidate oggi alle 10.30, 11.30, 17.30, 18.30.

Museo
sveviano

Il Museo sveviano (p.zza Hortis, Biblioteca civica) è aperto oggi con l'orario consueto 10-12. Effettuerà la visita guidata della mostra «Incontrare Svevo» Flavia Oselladore dell'associazione Cittaviva. L'ingresso è gratuito. Per informazioni Biblioteca civica, tel./fax 040.301108.

Bande
militari

Domani alle 18 nella sala del consiglio della Riunione adriatica di cultura (piazza della Repubblica 1), verrà presentato il secondo festival internazionale delle bande militari.

Festa
di Liberazione

Oggi alle 18, nell'ambito della Festa di Liberazione a Bagnoli (Comune di S. Dorligo della Valle), concerto con la banda di Aurisina; alle 19.30 comizio, seguirà il ballo con il complesso Oasi. Nel foyer del teatro Preseren alle 21.30 film «L'ultima tentazione di Cristo». La festa si concluderà domani con il gruppo Long Zlunk Big Band.

Cisl-Ust
Servizio concorsi

La Cisl-Ust di via Santo Spiridione 7 informa che è stato istituito un ulteriore corso di preparazione al concorso per la scuola. L'orario del corso sarà serale. Per informazioni passare dagli uffici Cisl entro il 15 giugno. Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e il lunedì e mercoledì dalle 17 alle 19.

VETRINA

Corsi di Autocad
e Internet

Corsi aggiornati anche estivi di diversi livelli presso l'Ircop: telefonare allo 040/370537.

Se c'è un'emergenza
c'è Televisa

Con Televisa non siete mai soli. Il nostro servizio assicura assistenza a domicilio, 24 ore su 24. Basta premere un pulsante, c'è sempre qualcuno pronto ad aiutarvi. Se vi serve un medico, un'infermiera, una medicina urgente, ci pensiamo noi. E per vivere ancora più sereni c'è il servizio di custodia chiavi: una grande sicurezza in più. Con una spesa minima, 3000 lire al giorno, il massimo della sicurezza! Chiedete informazioni con il numero verde 167/846079.

Viavai noleggi camper
a 5 e 6 posti

Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0338/6999062 oppure 040/368724.

Galleria Skerk: Spacal
«Primavera sul Carso»

Nell'elegante, spaziosa cornice della nuova Galleria d'Arte Skerk e Ternova Piccola-Timovca è aperta la rassegna di L. Spacal «Privatiera sul Carso», che propone importanti opere del maestro. Orario sino al 3.7.99: giovedì, venerdì, sabato 18-20.30, domenica 10-13 (tel. e fax 040-200346).

Corsi gratuiti
di informatica e lingue

Aperte le iscrizioni all'Assoc. cult. Orizzonti dell'Est dei corsi intensivi gratuiti per ragazzi soci, adulti, bambini, ragazzi, di: arabo, russo, croato, sloveno, cinese, tedesco. Inoltre... novità! Dei nuovi corsi di informatica. Tel. 040300579/300588 lun-ven 16-20, sab 10-13, via F. Venezian 1, il p. Email: oriz-zest@tin.it.

Basquiat
al Revoltella

Oggi alle 11 Luca Geroni terrà una visita guidata alla mostra «Jean-Michel Basquiat» allestita al museo Revoltella.

Società nautica
Pietas Julia

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di vela estivi che s'inizieranno a giugno nella baia di Sistiana. Per informazioni e iscrizioni tel. 040.291213.

«Amalia»
per anziani soli

Siete tra i 25.000 oltre i 65 anni che a Trieste vivono completamente soli? Qualcuno vi ha parlato di una di queste 25.000 persone? Ne conoscete una che abita proprio sopra di voi? Pensate di dover fare qualcosa affinché sia meno sola, perché viva meglio, perché non si senta buttata via? Chiamate «Amalia», un progetto per rompere l'isolamento degli anziani di Trieste. «Amalia» ha molte risposte da dare: sociali, sanitarie, pratiche e psicologiche. Numero gratuito 167.846079 tutti i giorni, feste comprese 24 ore su 24.

Treno
storico

Sono disponibili gli ultimi posti per il treno d'epoca a trazione elettrica previsto per sabato 29 maggio (al mattino). Adesioni sino ad esaurimento dei posti al Museo ferroviario di Campo Marzio (Sat DI), via Giulio Cesare 1, aperto tutti i giorni feriali e festivi (salvo il lunedì) dalle 9 alle 13 (tel. 040.3794.185).

Anziani
Pro Senectute

Al Club Rovis di via Giannastata 47, oggi alle 17 pomeriggio musicale con il gruppo «I Terzestini» dal titolo «Le note della nostra città». Sono ancora disponibili alcuni posti per il soggiorno di Grado e Forni di Sopra. Per informazioni uffici di via Valdirivo 11 (terzo piano, tel. 040/364154-365110).

«Burattini
a primavera»

Oggi nell'ambito della rassegna «Burattini a primavera» organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione Burattini e cantastorie si esibirà il mago Ario, alle 11.15 in via Paisiello (piazza del Centro civico di Valmaura) e in Villa Revoltella (area giochi) alle 17.

Liceo
Petrarca

Mercoledì alle 17 nell'aula magna del liceo Petrarca (via Rossetti 74) avrà luogo la settima edizione del concorso di musica intitolato ad Adriano Mercanti.

Informazioni
turistiche

Gli uffici informazioni dell'Apt osservano questo orario: Stazione centrale, da lunedì a sabato 9-19, domenica 10-13 e 16-19; sede Apt di via San Nicolò 20 da lunedì a venerdì 9-19; sabato 9-13. Nelle ore di chiusura è in funzione un servizio automatico di informazioni al 6796601.

Progetto
Melara

Se avete problemi e vi serve aiuto per risolverli, o se più semplicemente avete bisogno di uscire dalla solitudine, potete rivolgervi al Consultorio dell'anziano, del Secondo distretto sanitario, aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12, telefonando allo 040/9148029 o venendo nella sede di via Pasteur 41/1.

Passeggiata
a sei zampe

È fissata alle 9.30 nel piazzale del mobilificio Elio di Prosecco il ritrovo dei partecipanti alla «Seizampe», passeggiata benefica di cani e padroni organizzata dalle sezioni provinciali di Federcaccia e Enalcaccia sotto l'egida dell'Unavi a favore dell'Associazione volontari nel mondo Focvis.

Studenti
universitari

È fissata per domani alle 15 la prossima seduta del consiglio degli studenti dell'Università nell'Aula Bachelet della facoltà di Giurisprudenza.

«Animal
peace»

Oggi alle 17, nello spazio video di Bioest (piazza S. Antonio Nuovo) «Animal peace» presenterà il filmato «La Terra divorata». Seguirà un dibattito sul tema dei diritti animali.

Finanziari
d'Italia

Nella ricorrenza del 225.º anniversario di fondazione della Guardia di finanza la sezione finanziari in congedo di Trieste organizza un pranzo conviviale per domenica 20 giugno per soci e familiari in un ristorante di Basovizza: per prenotazioni e informazioni rivolgersi nella sede sociale di persona o tel. 040/362809 tutti i giorni dalle 9 alle 11 e il martedì anche dalle 17 alle 19.

Famiglia
pisinota

La Famiglia pisinota organizza mercoledì 9 giugno una gita al Canal di Leme e a Do Castelli. Partenza in pullman alle 8.30 da piazza Oberdan. Rientro in serata. Per informazioni e prenotazioni tel. entro il 31 maggio da lunedì a venerdì (10-12) alla segreteria dell'Unione degli Istriani (040/636098).

In gita
con le Acli

Si sono aperte le iscrizioni per partecipare agli spettacoli lirici all'arena di Verona, nella suggestiva cornice della stessa e con bellissimi scenari. La prima opera in calendario l'Aida di Verdi. Per informazioni Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 040/370525.

Dopolavoro
ferroviario

L'associazione Dopolavoro ferroviario ricorda ai propri soci che sono aperte le iscrizioni alla gita culturale in treno a Firenze, dal 5 al 6 giugno, in occasione della mostra a Palazzo Strozzi «Gli Egizi a Firenze». Il programma dettagliato può essere ritirato nella sede di piazza Vittorio Veneto 3 tutti i giorni escluso il sabato dalle 9 alle 12, il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17 (tel. 040/3794223 - fax 040/634363).

Alpina
delle Giulie

La commissione rifugi comunica a tutti i soci, alpinisti ed escursionisti le date di apertura per la prossima stagione estiva dei suoi rifugi alpini: «Guido Corsi» dal 13 giugno al 26 settembre; «F.lli Grego» dal 30 maggio al 31 ottobre; «F.lli Nordio Deffari» dal 1.º giugno al 30 settembre; «L. Pellarini» dal 13 giugno al 26 settembre.

STATO CIVILE

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Nicola Perrotta, agente Ps con Rosaria Rocca, in attesa di occupazione; Massimo Bruch, meccanico con Evelin Brancale, parrucchiere; Matteo Sergi, carabinieri con Antonella Ardu, baby-sitter; Maurizio Lenarduzzi, imprenditore con Paola Sharf, commerciante; Daniele Petronio, agente di commercio con Gerarda Mastronovo, impiegata; Roberto Pasquon, guardia giurata con Elena Castro, ass. domiciliare; Fortunati Fabrizio, impiegato con Odinea Gregorini, impiegata; Francesco Sordino, operaio con Elena Ferro, studentessa; Riccardo Magarelli, artigiano con Marina Petucnik, casalinga; Alessandro Acquavita, perito chimico con Fabiola Bellese, impiegata; Diego Riccobon, banconiere con Tiziana Ferletti, autotrasportatrice; Salvatore Frattiniano, carpentiere con Loredana Trimarco, grafico; Antonio Alecci, pensionato con Virginia Diforte, impiegata; Boris Paterni, universitario con Maria Pirjevec, universitaria; Andrea Ghiotto, impiegato statale con Francesca Bordon, commessa; Roberto Pizzamus, odontotecnico con Cacia Venier, psicologa; Roberto Claudio Cordoli, agente Ps con Patrizia Degasperis, impiegata; Adriano Janezic, pensionato con Rita Corral, falegname; Cristian Basciani, agente Ps con Karen Camba, in attesa di occup.; Giovanni Montenero, impiegato con Asima Music, infermiera profess.; Raffaele Marcello Bertucci, funzionario trib. con Mari-

MOSTRE
Caffè
Stella Polare

Opere di ENNIO STEIDLER
PIETRO GRASSI
Via Piccardi 1/1

FARMACIE

Domenica 23 maggio
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Giulia 1; via Flavia di Aquilina 89 - Aquilina; Sgonico.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 631661; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilina 89 - Aquilina, tel. 232253; Sgonico - tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Giulia 1; via Flavia di Aquilina 89 - Aquilina; Sgonico - tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 1, tel. 635368.
Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

SONO NATO



È nato lunedì scorso Filippo La Terra Maggiore, un bellissimo bambino di quasi tre chili di peso, primogenito di David e della moglie Daniela Padovan. Ai neogenitori e al piccolo Filippo felicitazioni e auguri dai loro cari.

Linea
Azzurra

Aiutare i bambini è un dovere di tutti: Linea Azzurra di da una mano, proteggiamo insieme i bambini. In Linea Azzurra puoi trovare un amico in più: telefonare allo 040 306666 e al 167/012345 la linea è gratuita per i bambini.

IN BREVE

L'arrivo è previsto per domani alle 11
La «Folle corsa» dei disabili
Fa tappa in piazza Unità
il Giro d'Italia in carrozzina

Farà tappa domani alle 11 in piazza Unità la «Folle corsa», il Giro d'Italia in carrozzina compiuto da un gruppo di disabili che in un percorso articolato in 50 giorni tocca le principali piazze italiane. Ad accogliere il gruppo di sportivi che stanno completando il Giro, mirato a dare a tutti i portatori di handicap l'autonomia fisica e morale, saranno tra gli altri il sindaco Illy, il presidente del consiglio comunale Ettore Rosato, l'assessore Gianni Pecol Cominotto e i rappresentanti delle principali associazioni cittadine di disabili.

Gli Amici del cuore si riuniscono in assemblea
nella sala Primo Rovis della Pro Senectute

Si svolgerà domani pomeriggio, alle 16.30 in prima e alle 17 in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria dell'associazione Amici del cuore. Tra i punti all'ordine del giorno la relazione del presidente, il punto sul bilancio chiuso al 31 dicembre scorso e la consegna del «cuoricino d'oro» ai benemeriti. Il sodalizio invita tutti i soci a intervenire alla riunione, che si terrà nella sala Primo Rovis della Pro Senectute di via Ginnastica 47, nella sede della Ginnastica Triestina.

Dalle Poste un annullo filatelico speciale
in occasione del concerto di Elton John

Promosso dall'assessorato comunale alla cultura e dalla Promoservice, il concerto che Elton John terrà in piazza Unità d'Italia il prossimo 5 luglio sarà oggetto di uno speciale annullo postale: la direzione delle Poste ha infatti concesso per l'appuntamento musicale un timbro speciale. Tutte le lettere e le cartoline che usciranno da Trieste nel periodo compreso tra il primo e il 30 giugno saranno dunque timbrate in modo da ricordare l'arrivo a Trieste del celebre musicista.

Nella cattedrale di San Giusto il vescovo
ordina oggi presbitero Lorenzo Magarelli

Oggi, nella solennità di Pentecoste, alle 19 nella cattedrale di San Giusto il vescovo Eugenio Ravignani ordinerà nuovo presbitero il diacono Lorenzo Magarelli (foto). Nato a Muggia, Magarelli ha svolto il servizio di seminarista nella parrocchia di Servola, in quella di Santa Caterina da Siena e al Centro diocesano vocazioni, passando poi alla parrocchia di Roiano.



MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI					
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	
23/5	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31	
23/5	8.00	It EGIZIA	Durazzo	22	
23/5	9.00	Gb PAUL RICKMERS	Ancona	Molo VII	
23/5	19.00	Pa KOMOE	Valencia	Molo VII	
23/5	20.30	It MARCONI	Brioni	Stm.	
23/5	23.00	Sv ANTE BANINA	Tartous	rada	
24/5	7.00	Ue ARKADYI SVERDLOV	Ravenna	39	
24/5	8.00	Tu UND PRENS	Istanbul	31	
24/5	11.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47	
24/5	12.00	Ma STROFADES	Durazzo	22	
24/5	18.00	It MARTINA	Venezia	S.Sabba	
24/5	20.00	Ma VELIMIR SKORPIK	Es Sider	rada	
TRIESTE - PARTENZE					
23/5	8.00	It MARCONI	Brioni	Stm.	
23/5	15.00	It EGIZIA	Durazzo	22	
23/5	18.00	Po CAPO NOLI	Venezia	52	
23/5	20.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31	
24/5	21.00	Ue KAPITAN TISHIN	Bar	44	
24/5	15.00	Pa KOMOE	Ravenna	Molo VII	
24/5	20.00	Ea PAUL KERES	Ravenna	S.L.B.	
24/5	20.00	Rs TIGRA	Bar	44	
24/5	20.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47	
24/5	20.00	Tu UND PRENS	Istanbul	31	
24/5	21.00	Ue ARKADYI SVERDLOV	Capodistria	39	

ELARGIZIONI

— In memoria di Marcello Biloslavo nel VI anniv. dalla cognata Ervina 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Claudio Cociani (23/5) moglie Bruna e figlio Daniele 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Fabio Feluga da Gianni e Natalia Scano 50.000 pro Facoltà di psicologia (premio laurea).
— In memoria di Anna Franco ved. Lugetti nel II anniv. da Adriana Lugetti 30.000 pro Ass. amici del Cuore, 20.000 pro Astad.
— In memoria di Giuliana Gherdevich nel XVIII anniv. (23/5) dai genitori 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Mirka Godnic ved. Martellani da Neva e Katia 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Carlo Iarzel nel I anniv. (23/5) dalla moglie Rina e figlie Rosella e Ileana 100.000 pro frati di Montuza (pane per i poveri), dalla sorella Laura 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria della cara mamma (23/5) dalle figlie Elena e Gemma 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Bruno Natti nel III anniv. (23/5) dalla moglie Luciana 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dell'avv. Ugo Panizzoni dalla moglie Clivio 50.000 pro Ass. nazionale bersaglieri (sezione E. Toti).
— In memoria di Stefano Plossi dalle colleghe di Laura e dalla sig. Corva 415.000 pro frati di Montuza.
— In memoria di Anita Roma in Caricati da Cristina V., Cristina Z., Fulvia, Caterina, Gabriella 75.000 pro Andos.
— In memoria di Ennio Rossi per il compleanno (23/5) dalla mamma Daniela e Riccardo 150.000 pro Unicef.
— In memoria di Vincenzo Ursic dalla famiglia Corzolino 200.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Trattoria Pineta dai Troll

Specialità carni di cavallo. Opicina, via di Monrupino 913. Giardino immerso nel verde. Tel. 040/214241.

PICCOLO ALBO

Le persone che hanno assistito all'incidente tra una Y10 bordeaux e una Vespa rossa nella parte alta di vicolo Ospedale militare venerdì alle 16 sono pregate di tel. 040.578393.

Cercano padroni affettuosi quindici criceti color champagne, un coniglietto bianco con macchie nere, dieci gattini di un mese, una gazzaladra appena svezata ed una quaglia adulta raccolti e curati dall'Ente nazionale protezione animali. Gli amici degli animali interessati ad accoglierli possono telefonare allo 040-635393 o recarsi nella sede di via Rismondo 9 (dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20, al sabato dalle 16 alle 19.30).

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI • TENDE DA SOLE • SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 36.18.47
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 36.92.89

**OGGI NEGOZI
APERTI
DALLE 15 ALLE 19**
Strada Statale 202 uscita autostrada Prosecco
Ampio parcheggio gratuito

OROLOGIO
radiocontrollato
e barometro
STANTA
Via Roma, 22
Tel. 040/364512

AMICI UTAT
Lunedì 24 maggio 1999 alle
ore 18, nella Sala Baroncini
delle Assicurazioni Generali
in via Trento 8, avrà luogo la presentazione
di un filmato sul viaggio della Croce
Rossa Speciale a Vancouver e in Alaska
che avrà luogo nei prossimi giorni di settem-
bra, seguita poi una proiezione di dispo-
sitive sulla Libia curata dai Sigg. Salvinelli.

BOMBONIERE MAFFIOLI
Le Migliori Marche
at Migliori Prezzi
Via Manzoni, 18 - Tel. 040632123

CENTROLANZA
Strada Statale 202 uscita autostrada Prosecco
Ampio parcheggio gratuito
**OGGI NEGOZI
APERTI
DALLE 15 ALLE 19**

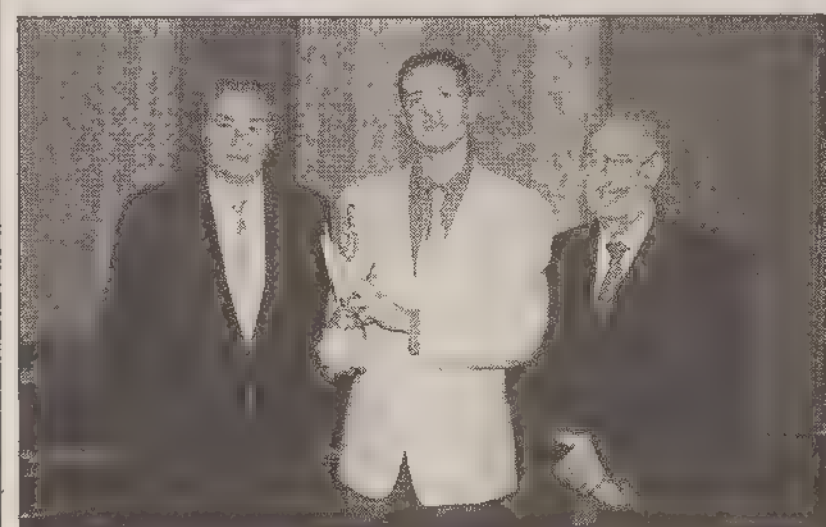
Tanti i ragazzi che per una mattinata hanno saggiato le conoscenze acquisite grazie al progetto promosso dal Lloyd Adriatico

«Guida la tua vita», gran finale in piazza

Più di 5.500 gli studenti coinvolti nei corsi di educazione stradale

PREMIO

Vince la «Minerva d'argento» una tesi sulle grotte carsiche



Con la tesi di laurea discussa a Trieste «Frequentazione delle grotte carsiche in età romana», Marco Durigon di Spilimbergo ha vinto la Minerva d'argento dalla Società di Minerva, premio assegnato ogni due anni a un laureato dalle università del Triveneto per una tesi attinente Trieste, Venezia Giulia, Istria e Dalmazia. Il lavoro affermato si trova poi spazio nell'Archeografo triestino. «La tesi di Durigon - ha affermato Gino Pavan, presidente della Società, nella cerimonia tenutasi ieri nel palazzo regionale di piazza Unità - riprende dopo 70 anni gli studi di Attilio Degrossi, che aveva individuato dei reperti romani in 11 grotte del Carso triestino e sloveno. Per il solo Carso triestino, Durigon presenta un catalogo di 60 cavità dove sono stati rintracciati materiali di epoca romana».

Undici le tesi esaminate: accanto al vincitore, sono state segnalate quelle di Roberta Marin, di Grado, con «L'architetto Antonio Buttazzoni (1798-1848)» discussa all'Università di Trieste, e di Marina Cosulich, di Roma, con «La nascita e lo sviluppo dell'area Science park di Trieste, analisi di una politica pubblica», discussa all'Istituto universitario di architettura di Venezia. «Grazie alla Regione - ha detto Pavan - la prossima edizione del premio verrà integrata con ulteriori riconoscimenti in denaro ai primi tre classificati». «Per merito di tante realtà associazionistiche - ha affermato il presidente della Regione Roberto Antonione, consegnando al vincitore la Minerva d'argento opera di Antonio Guacci - la vita culturale del Paese continua ad arricchirsi. Per supportarle la Regione sta lavorando a una nuova legge: siamo disponibili a raccogliere indicazioni e suggerimenti».

(Nella foto, il premiato con Pavan e Antonione) m.lo.

Al termine delle prove teoriche e pratiche i vigili urbani hanno consegnato ai giovani gadget e attestati di frequenza alle lezioni

«Abbiamo iniziato a riflettere qualche anno fa sulle stragi del sabato sera e sul significato che l'educazione stradale assume per la riduzione di questi tragici eventi. Oggi «Guida la tua vita», progetto di formazione didattica per i giovani, è esportato in tante città. Perché anche una sola vita risparmiata ha un valore fondamentale».

Per Claudio Saccari, responsabile per le relazioni esterne del Lloyd Adriatico - principale promotore di un progetto che ha coinvolto Comune, Provincia, polizia municipale, Aci e Consorzio autoscuole triestine - è tempo di consuntivi sull'itinerario educativo che ha preso le mosse lo scorso ottobre. Con

«Guida la tua vita», giunto alla terza edizione, almeno 5500 studenti di buona parte delle scuole elementari, medie e superiori della città hanno partecipato a un percorso didattico in cui hanno approfondito le problematiche della circolazione stradale, imparando le norme, la segnaletica e irrobustendo un senso civico sempre più necessario per l'uso del mezzo in città.

Ieri, in una piazza Unità più animata che mai, tanti giovani centauri di varie scuole hanno messo alla prova le proprie conoscenze per la guida del motorino. Sotto l'attento occhio di diversi vigili urbani, ragazzi e ragazze hanno saggiato le proprie

qualità di guida. All'esame pratico è seguito quello teorico, con un mini-test di una decina di domande. Per i «promossi» la soddisfazione di ricevere dalle mani dei vigili attestati di frequenza e gadget in omaggio, in attesa di quel fiammante scooter che molti sperano di ottenere dai genitori come premio per la promozione scolastica.

«Guida la vita» si è sviluppato nelle scuole attraverso una serie di lezioni teoriche e di guida, queste ultime predisposte in un piazzale dell'Ente Fiera. «Anche se l'iniziativa esiste da pochi anni - dice un esponente della polizia municipale - abbiamo avuto dei riscontri sull'informatica stradale che ci dicono di un abbattimento sugli incidenti patiti da ragazzi privi di patente valutabile tra il 30 e il



Foltissimo gruppo di partecipanti alla mattinata di «Guida la tua vita» in piazza Unità.

40%». «Sono cifre importanti - interviene il direttore dell'Aci, Giovanni Stona - che dimostrano come sia istruttivo per i ragazzi un approccio più serio con i mezzi di locomozione. Accanto a loro, anche i genitori sono stati sensibilizzati su que-

sto versante. Ora alcuni pensano con più attenzione ai mezzi che intendono regalare ai ragazzi».

«Rispetto ad altre località del Paese dove è stata promossa l'iniziativa - chiude Paolo Crozzoli per il Consorzio autoscuole - va sottoline-

ata l'ampia collaborazione instaurata tra i diversi soggetti che hanno lavorato per «Guida la tua vita». L'appuntamento ora è per il 3 giugno alla Stazione marittima, con un convegno sulla sicurezza sulle strade».

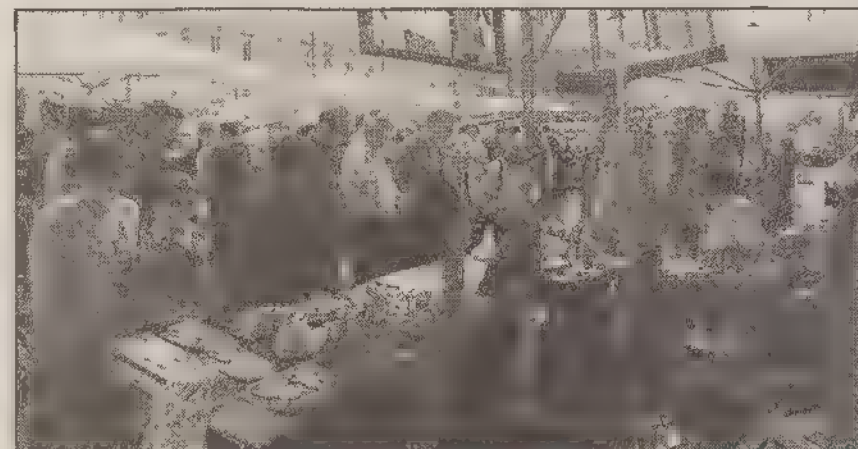
Maurizio Lozei

Nel regno tutto «naturale» di Bioest

Un melting pot allegro e colorato: associazioni di volontari, prodotti biologici, artigiani del legno, massaggiatori shiatsu e altro ancora. Per due giorni - ieri e oggi - piazza Sant'Antonio Nuovo è «colonizzata» dalla settima edizione di Bioest (foto Lasorte), fiera in cui si ritrovano espositori e associazioni legate all'arcipelago «verde» e del volontariato. Quest'anno trovano particolare eco i temi della pace e della tolleranza che si coagulano intorno allo stand del Comitato per la pace.

Con 70 espositori e 50 associazioni ambientaliste e di

volontariato sociale, Bioest dà l'idea di un grande accampamento da cui si alza un invito a uno stile di vita naturale. Girando per le bancarelle annusi influssi new age e scopri vecchi alternativi con la barba bianca. Vedi coesistere in pochi metri quadri chi incoraggia l'uso della bici nei centri urbani e chi suona percussioni tribali. Osservi qualcuno disteso su un materassino che si fa massaggiare da esperti di shiatsu, e qualcun altro che mette la testa sotto strani aggeggi, metà lampada e metà casco della parrucchiera. Energia vitale, chakra,



tarocchi e bioarchitettura si mescolano all'insegna di un richiamo verso Est.

Se l'influsso orientale c'è ma resta sempre in sottofon-

do, altre sono le presenze concrete a Bioest. I temi delle conferenze - perché a Bioest non si viene solo a comprare, ma anche ad ascolta-

re e a discutere - sono quelli della pace e della tossicodipendenza, dell'integrazione e dell'accoglienza. Lo spazio del discutere è vasto: Bioest è un punto franco dove ci si incontra per rivendicare i propri diritti. Lo fa il consumatore preoccupato di mangiare cibi transgenici e lo fanno quanti pensano ai diritti di certe minoranze dimenticate. Oggi alle 17.30 si parlerà dei diritti delle donne in Guatemala; alle 19 verrà presentato il progetto di solidarietà musicale con la comunità indigena zapotista di San José del Río selva Lacandona.

p. mar.

Teatro Stabile sloveno in palcoscenico per la Croce Rossa

È in programma oggi alle 20.30 al Prosvetni Dom di Opicina una replica straordinaria di «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller, che il Teatro Stabile sloveno propone nell'intento di raccogliere fondi a favore della Croce Rossa. Presentato in abbonamento nella stagione appena conclusa, lo spettacolo si avvale della regia di Zvon Sedlbauer e dell'interpretazione di numerosi attori della compagnia stabile: nei ruoli centrali recitano Anton Petje e Miranda Caharija. L'intero incasso sarà devoluto alla Croce Rossa.

DOMENICA SHOPPING

Oggi,
domenica
23 maggio,
siamo
aperti
dalle 15.30
alle 19.30.

Cogliete
l'occasione.

Godina

Lo stile che sei.

VIA CARDUCCI, 10

VIA CARDUCCI, 14
Pelletteria e valigeria

UN TRIESTINO in Europa
Marucci
scrivi
VASCON BERLUSCONI
FORZA ITALIA

CONTRO IL GOVERNO DELLE TASSE, SILVIO BERLUSCONI IN DIRETTA VIA SATELLITE
SALA AQUARIUS - CLUB EUROSTAR
STAZIONE FERROVIARIA

TAX DAY
GIOVEDÌ
27
MAGGIO
1999
ORE 18

ITALNOVA
DONNA
ESTATE-CERIMONIA
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
PIAZZA OSPITALE 7

TUTTO LO SPORT BATTITO PER BATTITO
POLAR
Cardiofrequenzimetri da L. 130.000
OROLINEA
V.le XX Settembre 18 - 040.371.450

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040/365240
366741
V. Tacco 5
TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail: express@interactiva.it

ORVISI
Gioielli - via Ponchielli 3
TANTI GIOCHI ALL'ARIA APERTA

Giornali al supermarket

Un tempo il furibondo scontro tra l'assessore comunale Neri e l'assessore regionale Dresi si sarebbe risolto molto più facilmente con un bel duello alla Dumas, là, dietro al muro del convento delle Carmelitane Scalze.

Ma quelli erano i bei tempi di D'Artagnan, Athos, Portos e Aramis, in cui le guardie del cardinale Richelieu (cioè la giunta del sindaco Illy) si battevano contro i moschettieri del re (cioè la giunta Antonione) e perdevano sempre. Secondo una ovvia e scontata considerazione, già fatta del resto altre volte, in uno scontro ingaggiato dal Comune di Trieste con la Regione il capoluogo regionale è infatti destinato a rimetterci sempre e comunque, trascinando i cittadini nel danno.

Se almeno questi scontri mirassero allo scopo di difendere e affermare l'autonomia di Trieste, da sempre vilipesa e bistrattata e reclamata inutilmente nell'attuale assetto regionale, essi potrebbero risultare perfino condivisibili: invece il bello - o meglio il brutto - è che, al contrario, questi scontri avvengono per attaccare e negare l'autonomia della nostra Regione speciale e affermare la prevalenza su di essa della legge dello Stato.

La giunta Illy si dimostra quindi lontanissima, anzi sempre più lontana, dalla rivendicazione autonomista che la Lista per Trieste porta avanti da vent'anni e alla quale si è ora meritamente affiancata l'associazione Amare Trieste, fondata da Primo Rovis e dall'avv. Samperi.

Non intendiamo entrare nel merito della disputa giuridica. La giunta comunale ha pubblicato un grande avviso a pagamento con cui ha dimostrato di considerare valida la legge nazionale che consente la sperimentazione della vendita di giornali e pubblicazioni da parte di tutta una serie di supermercati e di altri esercizi commerciali, in aggiunta e al di fuori delle edicole, invitando gli interessati a dorne comunicazioni al Comune entro il 24 maggio.

La giunta regionale si è opposta, affermando la validità della propria legge n. 17 del 1983 che non prevede e non consente la suddetta liberalizzazione della vendita dei giornali e che dovrebbe avere competenza prevalente rispetto alla legge nazionale. La risposta spetterà ai «causidici», che sono già stati coinvolti a esprimere un giudizio sull'argomento.

La posizione sicuramente più condivisibile è però quella del costituzionalista Livio Paladini che al di là del contenzioso giuridico, ha osservato amaramente - come uomo e come cittadino - che sarebbe saggio e consigliabile se Comune e Regione concertassero le proprie iniziative anziché fare perennemente a cornate.

Vorremmo concludere riferendoci alla recente assemblea degli industriali e all'accorato appello del presidente Federico Pacorini all'unità e alla pacificazione di tutti, la sola che po-

FILO DIRETTO

Lasciata al degrado dal Comune l'area attrezzata nel giardino pubblico di via Giulia

Quel parco giochi trascurato

L'amministrazione comunale deve sicuramente gestire e risolvere innumerevoli problemi che possono essere più o meno importanti e di conseguenza molti altri vanno in secondo piano.

Ma nel giardino pubblico di via Giulia, dal settembre '93, c'è uno dei pochi parchi giochi in città: una struttura originariamente molto bella e composta da diversi moduli di legno e metallo colorati, molto adatta ai giochi dei bambini. Il fondo era composto da truciolo di legno che favoriva il drenaggio della pioggia ed evitava la formazione di fango. Questo parco giochi era stato offerto ed installato dalla Round Table 9 Trieste. Era, si può dire, un piccolo gioiello se confrontato con il resto del giardino.

Gli anni sono passati e il Comune non ha investito nulla per poter garantire un minimo di manutenzione, necessaria essendo la struttura posizionata all'aperto e usata da tantissimi bambini. Si è lasciato deperire un investimento di diversi milioni: bastava poco per poter mantenere il fondo ed evitare la formazione di una palude dopo ogni pioggia. Il parco poteva essere ampliato con altri giochi, oppure si potevano riparare quelli danneggiati con l'uso. Ed invece niente.

I genitori continuano numerosi a portare i loro bambini a giocare in quel che resta del parco giochi, ma sarebbero sicuramente più contenti se questo fosse un po' risistemato: il Comune può fare qualcosa per questo piccolo problema?

Stefano Biondini

Posso scrivere con certezza che dopo alcuni anni di avviamento di un servizio in passato trascurato per diversi motivi, da tre anni il Servizio verde pubblico ha intensificato gli interventi nei giardini e aree verdi in generale: ogni anno nel bilancio corrente (denaro che si ha a disposizione) e nel bilancio delle opere (denaro proveniente da finanziamenti e mutui) gli

importi a disposizione del servizio aumentano costantemente e proporzionalmente al numero degli interventi.

Al cittadino vengono prelevate L. 3.800 a mq annue per un totale procapite di 6 mq (tot. L. 22.800), importo che ritengo ancora insufficiente per una discreta manutenzione del verde cittadino (altre città europee spendono L. 38.000 procapite annue). L'amministrazione ha già predisposto vari interventi di manutenzione avviati nell'anno in corso e per altri lavori sono già stati pubblicati i bandi di gara. Posso assicurare che è stata data una notevole spinta per riqualificare il verde urbano facendo partire già da quest'anno la risistemazione di diversi giardini.

Quanto al parco giochi in questione, abbiamo bandito la gara, peraltro già aggiudicata per il rifacimento di dieci parchi in altrettanti giardini: il primo sarà Villa Engelmann e tra gli altri sarà compreso anche quello del giardino pubblico di via Giulia. In quest'ultimo, oltre al parco giochi verrà effettuata la ristrutturazione totale del giardino: infatti ne è già stato approvato il progetto ed è in corso di predisposizione il bando di gara; lo stesso avverrà per il giardino di piazza Libertà e altri.

Risponde l'assessore:

«Abbiamo già bandito la gara per il rifacimento di dieci strutture dedicate all'infanzia in altrettante zone verdi»

EL APPALTO 1998

te lunghi anche se certo più brevi di alcuni anni fa. Spero di essere stato sufficientemente esauriente e di essere riuscito a comunicare che anche l'amministrazione comunale pensa che gli spazi verdi e i parchi giochi non debbano stare certamente in coda a una graduatoria d'importanza, ma purtroppo, se non sono ancora visibili i risultati, è solamente perché per risistemare tutti i giardini ci vogliono tempo e gradualità; ma certamente entro la fine dell'anno potrà essere soddisfatto nel poter constatare l'inizio dei molti lavori, con la speranza della soddisfazione anche del cittadino.

Uberto Drossi Fortuna
assessore comunale
al territorio e patrimonio

realizzazione della vendita dei giornali significherebbe la condanna a «chiudere bottega» per i già troppo inflazionati edicolanti (218, inclusi tabaccai e librerie) che, difatti, sono immediatamente insorti a difesa della propria sopravvivenza contro l'eventualità di un tale provvedimento.

Dunque, se il buon di si vede dal mattino, questa risposta della giunta Illy all'invito all'unità e alla pacificazione non può che lasciar prevedere tempesta.

Gianfranco Gambassini,
presidente della
Lista per Trieste

Artigiani e banche

Nel ringraziare per lo spazio dedicato al convegno del 17 maggio, di cui ero tra i relatori, dove segnalare alcune circostanze inesatte riguardanti Artigiancassa e contenute nell'articolo pubblicato il 19 maggio («E nata una banca per gli artigiani»).

1) Nessuno tra gli intervenuti ha affermato, come è stato scritto, che «le sedi periferiche delle maggiori organizzazioni della categoria... sono recentemente diventate, in virtù dell'accordo che ha visto stringersi i rapporti tra Artigiancassa e gli artigiani stessi, vere e proprie sedi secondarie della Bnl». In realtà, come è chiarissimo anche dal testo del mio intervento, la sinergia funzionale è tra associazioni artigiane e Artigiancassa (e non già Bnl), e per quanto stretta sia essa è comunque tecnicamente tale da non poter in alcun modo trasformare le sedi delle associazioni in «succursali operative» di Artigiancassa, e tantomeno di Bnl.

2) Nessun passaggio del mio intervento è riconducibile al virgolettato che mi viene attribuito e che, tra l'altro, non coglie le ragioni strutturali che hanno portato alla intesa sugli assetti societari, sulla fisionomia aziendale e sull'attività di Artigiancassa.

Tito Musso

La situazione della Cardiologia

Sono un anziano cardiopatico costretto a frequentare da anni le strutture cardiologiche ospedaliere, pertanto seguo con attenzione tutto ciò che riguarda la Cardiologia a Trieste. Dalle cronache apprendo che il dottor Slavich ha vinto, per l'ennesima volta, il ricorso contro la designazione del primario.

A questo punto mi vengono da fare due considerazioni. La prima: o il Tar sbaglia continuamente, o il dottor Slavich ha ragione. La seconda: chi paga tutte le spese legali che l'Azienda è costretta a sostenere per queste cause e questi ricorsi?

È chiaro che tale situazione non va a favore del buon funzionamento delle strutture stesse e crea disorientamento tra i pazienti.

Infine mi domando ancora come mai un professionista serio e stimato come il dottor Scardi, direttore del Centro cardiovascolare, da tutti apprezzato per l'alto livello di quantità ed efficienza, non sia mai stato proposto a rivestire tale incarico.

Francesco Marchi



Questa foto, custodita oggi dall'Istituto di studi, ricerca e documentazione sul movimento sindacale di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia «Livio Saranz», ci offre uno scorcio di piazza Goldoni così come si presentava alcuni decenni addietro: si nota bene la pavimentazione in pietra, al posto dell'asfalto di oggi. Chi volesse contattare l'Istituto Saranz può telefonare (o inviare un fax) allo 040.370727.

!!ECCEZIONALE!!
dal 6 luglio
IN ISRAELE DA TRIESTE
VOLO DIRETTO OGNI MARTEDÌ
FINO AL 5 OTTOBRE
L. 750.000 (solo volo)
OCCASIONE DA NON PERDERE!!!
TOUR DI GRUPPO PER LA PARTENZA
IN AGOSTO DEL 6 LUGLIO
Tel. Avvi/Galilea/Mar Morto e il
deserto/Gesusalemme
L. 2.300.000 + t.t.
8 gg./7 notti volo + hotel 3/4
stelle mezza pensione guida in
lingua italiana
E INOLTRE:
● Fly and drive
● Soggiorni mare (Eilat)
● Salute e bellezza (Mar Morto)...
Informazioni e prenotazioni
KeyTre - Via S. Caterina, 7
Trieste - Tel. 040/361777
Orario continuato dalle 9 alle 18
lunedì/venerdì
Tel. 040/361777
KeyTre

PERGO
ORIGINAL
abitare
Da vent'anni la miglior qualità al prezzo più basso
Laminati in legno massiccio
con posa facile e veloce
In via Molino a Vento, 1
Tel. 040/363044

ECCEZIONALE
VENDITA PROMOZIONALE
TUTTO... MA VERAMENTE TUTTO
A METÀ PREZZO
alcuni esempi
cucina in legno di ciliegio
completa di elettrodomestici
cm 300 x L. 3.980.000
divani in VERO ALCA
con certificato di garanzia
da L. 1.790.000
MOBIL FURIO
ARREDAMENTI
Via Giulia, 38 - Trieste - Tel. (040) 55001



Auguri a Maria Grazia

Questa bella ragazza è nonna Maria Grazia, che ha appena compiuto i suoi 62 anni: a lei tanti cari auguri dalla nipotina Alessia e dai figli Paolo e Massimo con Antonella e Pippo.



Il dolce sorriso di Lidia

Ecco Lidia ritratta nel '54, quando aveva 23 anni: ora ne ha appena compiuti 68, portati stupendamente. A lei tanti cari auguri da suo nipote Cesare e dai suoi figli Stefano e Massimo con Raffaella.

Gli «invisibili» per udire meglio
SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici digitali
in miniatura automatici
Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
Da lunedì a
venerdì 9.30 - 12.30
PHILIPS
UNICO
CONCESSIONARIO
PER TRIESTE

I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI:
PRAGA «de luxe» 1-5 luglio
viaggio in pullman, hotel Forum di cat. 4 stelle,
mezza pensione, visite città e Castello di Karlstejn
Lire 780.000
NORMANDIA e BRETAGNA 22-31 agosto
viaggio in pullman, hotel di cat. 3 stelle,
mezza pensione, visite
Lire 1.880.000
Viaggio-soggiorno in SARDEGNA 15-22 settembre
viaggio in aereo, hotel di cat. 4 stelle,
pensione completa, quattro escursioni
Lire 1.400.000
+ quota d'iscrizione
Inoltre: VACANZE PER TASCHE GIOVANI
Voli da Lubiana per:
Samos-Karpatos-Cefalonia
Julia viaggi
Piazza Tommaseo 2/b
TRIESTE
Tel. 040/367636-367886

SERLI
Corso Italia 1, Trieste
per rifacimento del reparto Donna
LIQUIDAZIONE TOTALE
UOMO e DONNA
SCONTI 30% e 50%
dal 25 maggio al 1.º luglio

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETÀ' & MODE È made in Italy il business stratosferico che sta contagiando l'America

Voglio dormire in un letto d'autore

Una grammatica del sonno dettata, con stile, da Nancy Koltes

Piccola grammatica dei letti americani.

Materassi. Devono essere almeno due, sovrapposti. Cinque le misure in larghezza: Twin, Full, Queen, California e King (un po' più stretto del California, ma più lungo). Dieci anni fa erano alti 15-20 centimetri, poi sono passati a 39 centimetri. Oggi toccano i 50 centimetri: l'uno, naturalmente.

Vestiletto. In tessuto, in genere coordinato con il set di lenzuola, cuscini, piumini, eccetera. «Veste» il materasso inferiore e scende fino a terra, coprendo le zampe del letto (rete, tavola o altro).

Coprimaterasso. Un'imbottita di poco spessore in piuma, ciniglia, cotone, polyester, lana pura (in questo caso il coprimaterasso ha più spessore), tra il materasso superiore e il lenzuolo.

Lenzuola. È la classica coppia di lenzuola: il sotto con gli elastici, il sopra in un tessuto coordinato per colore o fantasia con altre componenti del letto.

Piumino. La soluzione più diffusa. Il copripiumino fa, ovviamente, parte del set coordinato con il resto dell'arredo del letto. Può talvolta essere sostituito con una copertina leggera.

Copiletto. Nella versione più diffusa è, an-

ch'esso, coordinato e giacché ripiegato su se stesso, ai piedi del letto. Funzione più che altro decorativa.

Cuscini. È il tocco che personalizza di più il letto, enfatizzandolo all'inverosimile. In un letto americano «per bene», dove le lenzuola non frustano mai i cuscini, ricoprendoli, se ne trovano almeno tre linee (ma è la composita).



zione «sobria»: due cuscini quadrati di taglia o Continental o Euro su cui sono posati due cuscini per dormire (finalmente), ma anche qui ci si sbizzarrisce con le taglie: Standard, Queen, King, su cui sono posati due cuscini più piccoli. Su cui si possono posare, se non bastasse, altri due cuscini, chiamati «boudoir».

t. gazz.

NEW YORK Non si può proprio dire che dormano tra quattro cuscini, perché se non sono almeno sei gli americani della classe medio-alta nemmeno lo riconoscono il letto. Ipervitaminizzati, esorbitanti per materassi, coperte, lenzuola, piumini, cuscini, i letti Usa occupano interi piani di megastore che si chiamano Abc, Pierre Frey Deux, Mac Kandie, Bedford & Goodman oppure Ralph Lauren e Calvin Klein.

La classe medio-bassa si adegua. I grandi magazzini (ma a chiamarli grandi si commette una forte approssimazione per difetto) sono ancora più generosi nelle esposizioni e da pareti alte almeno dieci metri occhieggiano decine e decine di letti, o meglio accenni di letti, in uno sterminato campionario di colori, stili, gusti. Incassati l'uno vicino all'altro, l'uno sopra all'altro, più che al sonno di una notte fanno pensare al sonno eterno con un inquietante effetto cimiteriale.

Il piacere del sonno è un business stratosferico che si è sviluppato negli Usa dopo la fine della guerra nel Vietnam. Sempre meno lenzuola di polyester e sempre più tessuti fini, in un'offerta

di prodotti di tutte le qualità per tutte le tasche e per tutti i gusti.

Un fenomeno di mercato e di cultura domestica che in Italia non trova analogie.

Qualcosa, però, potrebbe cambiare presto. Il prossimo settembre, a Parigi, sbarcheranno alcuni dei letti americani più interessanti, i letti di Nancy Koltes che presenterà le sue creazioni alla fiera «Maison et Objets».

Stilista raffinata, sensibile alle arti (è tra gli sponsor del New York City Ballet), ha il culto del bianco, che riesce a declinare in una gamma di sfumature dall'avorio al panna, al burro, con una tavolozza che sembra rubata alle «Simphonies in White» del pittore americano James Abbott McNeill Whistler (1834-1903). E come Whistler, Nancy Koltes si trova a metà, per gusti, frequentazioni e... produzione tra Europa e Usa.

La incontriamo nel suo showroom al 900 di Broadway, un grande loft newyorkese dall'atmosfera morbida e accogliente, come morbidi e accoglienti sono i suoi letti.

Racconta l'iperbolica grammatica dei letti americani e la sua sintassi, che va dall'essenzialità zen cara a Calvin Klein ai deliri da favola nera della maison Mac Kandie.

A differenza degli altri stilisti, che producono interi universi di stile, dall'abbigliamento al profumo, all'arredamento, Nancy Koltes produce solo biancheria per straordinari letti americani dal sapore elegantemente europeo. «La mia prima collezione — dice

— la chiamai «Eleonore», come mia nonna, perché è proprio a lei e all'atmosfera della sua casa di Philadelphia che mi ero ispirata».

Collezioni di gusto neoclassico — tanti bianchi, colori chiari, qualche tenue disegno — che occhieggiano alle tendenze del mercato americano per la tipologia dei tessuti e per i colori. Con lo stile della sua linea, sempre attento e colto, Nancy Koltes rielabora questi elementi trovandosi spesso in anticipo sulle mode che finisce per dettare.

Lenzuola, cuscini, copripiumino, vestiletto, che, per il momento, si vendono negli Usa e in Cina, ma che, rigorosamente, vengono tutti dall'Italia.

Sì, perché Nancy Koltes studia a New York le sue collezioni, ma poi le fa realizzare tutte a Como, dove la produzione è soggetta a un rigoroso controllo-qualità. «Sono arrivata in Italia perché volevo realizzare una collezione avorio pallido e — confessa — negli Usa era proprio impossibile ottenere la qualità che volevo. Ho trovato in Italia i miei fornitori ideali. Sempre italiana è l'immagine, che ho affidato a un'agenzia milanese specializzata nel settore».

Se sul mercato statunitense, e su quello cinese, Nancy Koltes gioca la chiave del gusto europeo, e riesce a imporlo grazie alla qualità della produzione e dell'immagine made in Italy, per sbarcare in Europa rovescerà il messaggio e presenterà i suoi letti per quello che sono, almeno «ideologicamente»: letti americani.

Tiziana Gazzini



Sopra, una fotografia di Ruzzie Green datata 1942. A sinistra, Nancy Koltes nel suo showroom che si trova al 900 di Broadway.

LIBRI Un uomo fuori del comune raccontato dal giornalista triestino Maurizio Bait, che lavora a Pordenone

Federico Tavan, il poeta con la strega sulla testa

Quella vita all'insegna dell'assenza, di salute mentale, di affetti, che diventa canto libero

Per gentile concessione delle Edizioni Biblioteca dell'Immagine di Pordenone pubblichiamo la parte iniziale del capitolo «Senza rete. L'attualità del poeta» tratta dal libro «Federico Tavan. La strega sulla testa» di Maurizio Bait, che verrà distribuito nelle librerie da martedì.

«Io sono una bestia. Una brutta bestia. Anzi, di più: sono un uccellaccio calatosi sulla terra per rubare. Poco, non temete, ruberò poco. Ho sempre fatto tutto poco. Ho vissuto poco, ho scopato poco (per la verità mai. Tranne quella volta...), ho perfino contestato poco nel '68. Ho fatto la rivoluzione a modo mio. Una rivoluzione individuale».

Il salottino è angusto e sporco come il passato inaffondabile del quale è tangibile simulacro. In tutto il paese l'unica abitazione dell'immediato dopoguerra non ancora ristrutturata è quella di Federico Tavan. Vi si accede da dietro, come con le vergini pertinaci. Varcata la soglia, un intimo pianerottolo impone la scelta: dritti si va nel magazzino del negozio di alimentari che dà sulla piazza di Andreis. Su a destra, per una scalinata di marmo infiammato, si entra nel palazzo invernale dell'apocalisse. «Avanti, che ho pulito perché sapevo che venivo». Ripenso alle luminarie natalizie poste dal Comune all'ingresso del paese, dove le lettere «e» e «i» di anguria erano spente. Spento anche il secondo 9 di 1999, il secolo breve non vuole finire.

La sua «Nave spaziale» Marco Paolini la legge, in friulano com'è scritta, nel suo spettacolo «Bestiario veneto», quello in cui si affida alle voci dei poeti per capire dove punta l'ago impazzito della bussola di una società senza memoria. Per Federico Tavan (nella foto sotto), di Andreis, borgo della Val Cellina, essere considerato un poeta, e per di più da prendere a riferimento, declamato nei teatri, deve essere una rivincita. Un riscatto su una vita che gli ha dato poco, o meglio una sola cosa, quella si a piene mani, l'assenza: di salute mentale, di soldi, di felicità, di donne, di normalità. E intorno all'assenza, Maurizio Bait, giornalista triestino che lavora da una quindicina d'anni alla redazione di Pordenone del «Gazzettino», dove è vicecapocronista, ha costruito un libro che ritrae questo poeta fuori degli schemi, solitario, incimurrito, graffiante e folle di una follia lucida come solo quella dei poeti può essere.

«Federico Tavan. La strega sulla testa» (Edizioni Biblioteca dell'Immagine, pagg. 140 lire 18 mila), racconta la vita di un uomo che vive da 49 anni dentro l'angoscia di esistere normalmente. Una salute nervosa ballerina, quella che gli psicologi chiamano inadattabilità sociale, il ricorso all'alcol, gli psicofarmaci. Un circolo vizioso che per poco non l'ha bruciato e dal quale Tavan è uscito con la forza liberatoria delle parole. Ha cominciato a

Gli porto il bottiglione di nero che ruvidamente respinge: «Lo sai che non bevo, non bevo più. Non posso. Lo sai che non bevo più». L'asserzione replicante si snoda nella poca aria della stanzetta a ricordarmi che Federico non ha certezze tranne quella di essere matto.

Allora tiro fuori la pasta, il sugo che ho preparato a casa e il grana già grattato. «Se vuoi cucinare, te lo permetto. Ma non sporcarmi in giro». Donne e maestri di carta lucida si contendono i centimetri del muro mentre una stufetta elettrica da

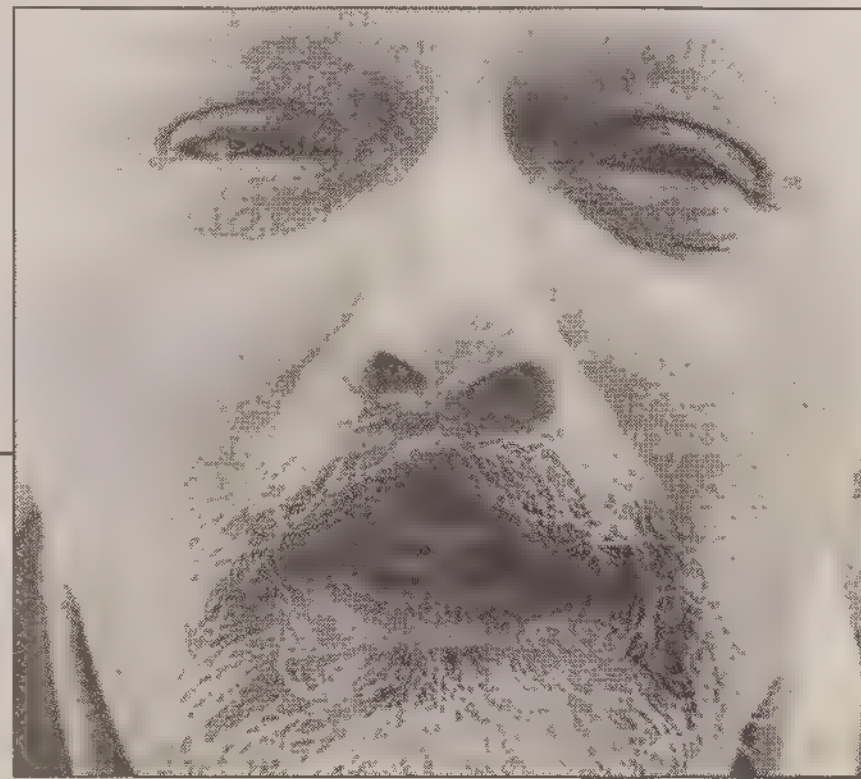


tavola scatta ogni venti minuti. Il resto dell'abitazione è un bagno che non voglio affrontare e due camere da letto. La sua ha il legno per terra e gli anni Cinquanta non restaurati nelle dolenti ossa dei mobili. L'altra è pavimentata a tetra cemento e non ci dormirebbe neanche un fantasma.

scrivere e si è salvato. E proprio per questo adesso che ha trovato un suo equilibrio dice che «non mi va più di scrivere perché ho capito che ormai non mi ammazzo più».

Tavan vive, ovviamente da solo, in un appartamento di Andreis. Tira avanti con poche centinaia di migliaia di lire al mese, frutto di una pensioncina che gli passa l'Inps. Parlare con Tavan non è facile. «Non è come conversare con uno seduto tranquillamente al caffè», dice Bait, che ha avuto il merito di prendere il poeta per il verso giusto, di vincere la sua diffidenza e di cavare fuori un libro dal gusto aspro, che mette in fila i dubbi e le contraddizioni di un uomo «che non ha certezze tranne quella di essere matto».

Tavan poeta «nasce» grazie al Circolo Menocchio, di Montebelluna, che gli pubblica quattro quaderni: «Macheri», «Letera», «Giant dai dalz», «La naf spaziale». Fino allora aveva scritto per giornali underground e per il bollettino parrocchiale di Andreis. Nel '94 conosce il successo con «Da marches a madones» e nel '97 esce l'antologia poetica «Cracoles, cracoles», sempre in dialetto. Ma bisogna stare attenti a dire che Tavan è un poeta vernacolare. E non solo perché scrive anche in italiano, ma soprattutto perché con il dialetto Tavan esprime il suo microcosmo, ovvero, come dice Bait riprendendo Magris, una scheggia di assoluto.

Paolo Marcolin

bevi, e fuma. Ma non portarmi gente».

Neanche una donna, Federico? «Caro mio, io sono vergine, felicemente è disperatamente vergine a seconda dei giorni. Se facessimo un libro, dovremmo intitolarlo «Pippe». Breve, secco, vero. Certo che la mia verginità non ha niente a che fare con quella di Formigoni. Vorrei tu lo ricordassi, questo, perché certe similitudini mi farebbero male. In una poesia ho scritto che i pazzi sono Dio. E Formigoni non lo è».

Tu sei Dio? (Segue un silenzio che parla, un raggio del cielo).

Eppure ci torno, in questa casa. È bella, è bellissima. Ci metterei un bel po' di giornalisti, qua dentro, a imparare la vita. «No, quelli no. Non insistere, ti ho già detto che neanche di te mi fidavo, all'inizio. Poi ho capito che sei come me, sicuramente sei matto. Dunque cucina,

POESIA Cinque premiati ieri a Firenze

Raboni tra i vincitori dell'«Antico Fattore»

FIRENZE Charles Wright, Harald Hartung, Eugenio De Signoribus, Alessandro Parronchi e Giovanni Raboni sono i vincitori del premio Ruffino Antico Fattore alla poesia. La cerimonia di consegna del premio, un Fiorino d'oro, si è svolta ieri nella trattoria «Antico Fattore».

Il premio viene assegnato a una singola poesia inedita. In passato il premio ha anticipato per tre volte l'assegnazione del Nobel per la poesia ed è stato quando l'«Antico Fattore» venne dato a Eugenio Montale (1931), a Salvatore Quasimodo (1932) e, molti anni dopo, nel 1989, a Toni Morrison. La giuria del premio era presieduta da Carlo Bo e tra i componenti figurano Mario Luzi, Giorgio Saviane e Bruno Vespa.



Maurizio Bait



CINEMA «8 1/2 Women» ieri in concorso al Festival, che si conclude oggi a Cannes

Greenaway, omaggio a Fellini

Donne protagoniste anche nel film dei fratelli Dardenne

CANNES Ultimo giorno, ieri, di liturgico concorso sulla Croisette, in attesa del responso che sarà comunicato oggi dalla giuria. Sullo schermo, dopo gli anni sulla liberazione sessuale e sull'omosessualità, Peter Greenaway affronta con «8 1/2 Women» la donna o meglio i fantasmi che essa evoca nell'uomo: madre, meretrice, odalisca, virago e così via. Il risveglio dei sensi avviene vedendo l'originale di «8 1/2» di Federico Fellini, che il figlio architetto, nubile in quanto amante del suo pene al punto da non volerlo dividere con altri/e, propone all'inconsolabile padre, rimasto vedovo da poco e di professione banchiere svizzero. Ricostruiscono così, nella megavilla con vista lago - di Ginevra -

il loro harem con tutti i segni, simboli e ossessioni di Greenaway, dall'acqua in giù. In una specie di grande abbuffata virtuale e metafisica le donne sono al centro dell'intrigo e delle fantasie sessuali dei due maschi protagonisti, ma, tanto era solare e mediterranea la donna in Fellini, principe quasi rinascimentale degli archetipi femminili, quanto fredda, asettica e manieristica è la donna nell'omaggio al regista romagnolo, da parte di Greenaway, che sembra smarrire il disegno complessivo della metafora e del film, rinchiudendolo in un esercizio tassonomico e stilistico fine a se stesso. «Quandoque bonus dormitat Homerus» (Anche all'ottimo Omero può capitare di dormire



chiare) diceva Orazio nella sua «Arte poetica» e la frase calza benissimo per Peter Greenaway a proposito di questo suo ultimo film.

Ancora la donna protagonista nell'altro film in concorso, battente bandiera belga, dei fratelli Luc e Jean-Pierre Dardenne «Roset

ta». Come nel loro precedente stupendo film «La promesse», anche qui il finale del film è aperto a varie possibilità dopo che la protagonista, nella vana ricerca di una normalità attraverso il lavoro, tenta scienziamente il suicidio. Tanta cinepresa a spalla e personaggi seguiti, nella loro quotidianità, senza nessun compiacimento o condanna, semplicemente osservati come in un documentario.

Come ultimo giorno non poteva mancare poi un terzo film in concorso, di quelli che sembrano inseriti perché Polanski ha rinunciato a venire a Cannes o perché Tornatore non ha completato il rimontaggio del suo «Pianista», insomma di «Limbo» di John Sayles po-

teamo farne anche a meno. I fiordi dell'Alaska filmati come il «National Geographic» e una storia, non espressa per immagini - come ci si aspetterebbe al cinema - ma attraverso parole e parole che i diversi protagonisti, al bar davanti agli avventori o dove capitano, si raccontano addosso, compresa la ragazzina che trova un quaderno bianco nella boscaglia e per ricostruire un rapporto con la madre, che fino a quel momento aveva latitato, fa finta di leggere, la sera davanti al fuoco, dei racconti in una sorta di psicoanalisi casereccia made in Usa.

Andrea Crozzoli

Nella foto, da sinistra, Barbara Sarafian, Natasha Amal e John Standing, interpreti del film di Greenaway.

LUTTO Morto, a 93 anni, il regista noto per i suoi film di genere storico-popolare

Duilio Coletti, artigiano del Cuore

Portò sullo schermo De Amicis con grande successo

ROMA E' morto ieri notte a Roma, all'età di 93 anni, il regista Duilio Coletti. Nella sua lunga carriera ha girato più di 25 film. I funerali, ne ha dato notizia il figlio Enrico anch'egli regista, si svolgeranno domani pomeriggio a Roma nella Chiesa degli Artisti a Piazza del Popolo. Tra i suoi film più noti «Cuore», accurata ricostruzione delle atmosfere del libro di De Amicis, girato nel '47 con Maria Mercader, maestra dalla penna rossa e Vittorio De Sica, il maestro Pieroboni.

Pur non essendo mai stato un regista di grande personalità artistica, Duilio Coletti - il 28 dicembre del 1906 a Penne, in provincia di Pescara - si era egualmente distinto per una sua precisa caratteristica: il gran numero di film di genere storico-popolare, ai quali era toccato sempre un buon successo di pubblico, grazie anche a molti interpreti di gran nome.

La sua opera prima era

stata «Il fornaretto di Venezia», dal dramma di Francesco Dall'Ongaro, che aveva diretto nel 1939 con lo pseudonimo di John Bard. E dopo il brillante esito di questo lavoro, fu richiestissimo, fino al '42, per altri drammi dello stesso tipo: da «La maschera di Cesare Borgia», a



«Capitan Fracassa» o «Il mercante di schiavi». Nonostante avesse tentato di cambiare genere nel dopoguerra con «L'adultera», pellicola che aveva permesso alla Calamai di vincere il «Nastro d'argento» (soffiandolo alla Magnani, che si riteneva sicura vincitrice con «Roma città aperta»), si impose ancora con film storici. Furono «I sette dell'Orsa Maggiore», «La grande speranza», «Divisione Folgore». Il primo rievoca-

va un episodio dei mezzi d'assalto della Marina, il secondo dei sommergibili, il terzo dei paracadutisti. Va ricordato che «La grande speranza» vinse due premi al Festival di Berlino del '54.

Sempre sul genere rievocativo di avvenimenti bellici, ricostruzioni di battaglie, avventure vere, sono «Londra chiama Polo Nord», «Sotto dieci bandiere» con Charles Laughton, «Operazione Crossbow» con Sofia Loren, «Lo sbarco di Anzio» con Robert Mitchum.

L'affresco popolare, legato a figure specifiche, era un'altra sua prerogativa. Si collocano in quest'ambito «Il Passatore» con Rossano Brazzi, «Il lupo della Sila» con Amedeo Nazzari, «Il Re di Poggioreale» con Ernest Borgnine.

Aveva girato anche com-

medie, come «Tre ragazze cercano marito», «Miss Italia», «E' arrivato l'accordatore» (1951, nella foto Tamara Lees e Nino Taranto), «Gli italiani sono matti» (in quest'ultimo aveva diretto Victor MacLaglen, il famoso interprete del «Traditore» di John Ford).

Ma l'opera cui teneva di più, e per la quale è più spesso ricordato, è «Cuore» dal romanzo di Edmondo De Amicis. Realizzato nel 1947, ebbe un grande successo, anche grazie al cast formato da attori in gran forma quali Vittorio De Sica, Maria Mercader, Giorgio De Lullo, Ave Ninchi.

Il suo ultimo film è «Valdez mezzo sangue» e porta la data del 1973. Da allora, il cinema italiano ha ingiustamente fatto a meno di un mestiere di classe, abile conoscitore delle leggi dello spettacolo. Coletti fu una delle vittime di una crisi destinata, in quegli anni, a spazzare via alcune delle forze migliori del nostro cinema.

Ettore Zocaro

MUSICA La cantante torna in scena a 71 anni

«Esordio» a Parigi per Juliette Greco

PARIGI Torna in scena a Parigi, a 71 anni, la «dama in nero», l'ultima grande signora della musica francese: Juliette Greco. La cantante che interpretò meglio di chiunque Jacques Brel - tra ironia, eleganza e impertinenza - esordì 50 anni fa nell'ormai mitico locale «La Rose Rouge». Mezzo secolo dopo, ricomincia martedì dal teatro dell'Odeon con un nuovo spettacolo.

Il programma prevede innanzitutto i pezzi di «Un jour d'été et quelques nuits», il suo ultimo disco (poesie di Jean-Claude Carrière trasformate in canzoni da Gerard Houanest, suo marito e pianista), ma il pubblico sarà inchiodato fin quando lei non intonerà i suoi intramontabili «Sans vous aimer», «Les feuilles mortes» o «La chanson de Barbara».

In una lunga intervista rilasciata a «Madame Figaro», Juliette Greco spiega di aver «paura» del palcoscenico come si ha paura «di un sogno da bambi-

ni che si materializza». Lascia poco all'improvvisazione, preparerà ogni canzone con scrupolo ma, fatalmente, le canzoni cambiano, di volta in volta: «prendete una canzone come «J'arrive» - afferma - che parla della morte. Certe se la morte è una liberazione, altre se è una nemica, dipende da cosa mi è successo in quella giornata. E «Train de nuit», che nel mio ultimo disco è un pezzo sul deportato, un dovere della memoria e una vicenda personale (la madre e la sorella furono deportate, lei fu detenuta durante l'occupazione, ndr) ora, con la guerra in Kosovo, lo canto diversamente, con altro peso».

Ricorda gli anni magici dell'esistenzialismo, in cui lei - uno scricchiolio di 54 chili tutta vestita di nero - era fonte di ispirazione e di energia per tutti a Saint-Germain, «un ricettacolo di quanto ci fosse di più interessante al mondo dopo il '45 - ricorda - Un laboratorio mondiale, Faulkner, Artaud, Hemingway, Sartre...».

IN BREVE

In ritardo la produzione dei film italiani

Stranieri già al top, pronti per Venezia

ROMA Pochi saranno i film italiani pronti per la Mostra di Venezia, mentre agguerrita si profila la partecipazione straniera. E' la pessimistica previsione degli ambienti del nostro cinema a tre mesi dalla mostra di Venezia, da quest'anno diretta da Alberto Barbera. Il cinema italiano ha diversi film importanti in progetto, ma entreranno in cantiere fra giugno e settembre, quindi non potranno essere al Lido. Quindi sarà assai ristretto il gruppo di film italiani che si confronteranno con l'ultimo film di Stanley Kubrick «Eyes wide shut», «Titus Andronicus» di Judy Taymor, con Anthony Hopkins e Jessica Lange, e altri film di Roman Polanski, Jane Campion, Mike Leigh.

Uno dei film italiani che si dà per sicuro è «L'amante perduto» di Roberto Faenza, insieme con «Guardami!» di Davide Ferrario, mentre potrebbero essere pronti «Sud side Story» di Roberto Torre (nella foto) e «Prime luci dell'alba» di Lucio Gaudino. Altri film interessanti sono coproduzioni: l'italo-cileno «Terra di fuoco» di Miguel Littin, l'italo-portoghese «Capitani d'Aprile» di Maria de Medeiros con Stefano Accorsi. Tra gli outsiders, «Appassionata» di Tonino De Bernardi, «Branchie» di Francesco Raniero Marotti, «Poco prima di dirsi addio» di Gianluca Tavarelli.



Rod Stewart, piantato da mesi dalla moglie, si consola uscendo con l'ex moglie di Hefner

LONDRA Rod Stewart ne è ormai convinto: il suo matrimonio con Rachel Hunter, che lo ha piantato cinque mesi fa, è finito, anche se lei potrebbe pensarla diversamente. «Mi sono rassegnato al fatto che è finita, ma non sono sicuro che lei lo sia», ha detto la 54enne rockstar (nella foto) al «Sun». «Penso a lei tutti i giorni, ma non c'è più il crepacuore di prima», ha aggiunto, ammettendo che il fallimento, dopo nove anni, del matrimonio con la bionda neozelandese lo ha sconvolto al punto da fargli dimenticare il sesso per un paio di mesi («è stata una prima, il periodo più lungo» di astinenza) e mandarlo in terapia. Riconosce di essere piombato nella disperazione e di averla implorata di ritornare. «Non mi era mai successo prima, non ero mai stato scaricato - confessa - E buffo che abbia incontrato la donna che mi ha domato e che lei abbia finito per lasciarmi».

L'immagine di sex symbol dell'interprete di «Sailing» e «Do you think I'm sexy» ha subito un duro colpo quando si è saputo che Rachel era stufa che lui trascorresse le giornate giocando con i trenini elettrici o parlando di calcio con amici bevitori. Adesso, per consolarsi, Rod esce con Kimberley Conrad, ex moglie del miliardario di «Playboy» Hugh Hefner.

In luglio a Firenze il Gotha della lirica mondiale ricorderà il tenore americano Richard Tucker

FIRENZE «Gotha» della lirica mondiale a Firenze il 21 luglio per esibirsi in un eccezionale gala in onore e memoria di Richard Tucker, il grande tenore americano che cantò con Caruso e la Callas - ma fu anche presente negli anni '60 e '70 a Firenze con Muti, Bartoletti e Schippers -, organizzato al Teatro Comunale e dalla Fondazione che porta il nome dell'artista.

Roberto Alagna e Angela Gheorghiu, Lando Bartolini, David Daniels, Daniela Dessi, Denyce Graves, Maria Guleghina, Dimitri Hvorostovsky, Sherrill Milnes, Samuel Ramey, Neil Shicoff, Bryn Terfel e Dolora Zajick hanno già confermato che canteranno nella serata che verrà presentata da nomi mitici come Renata Tebaldi e Franco Corelli.

ATOS Mania

L'OFFERTA PIÙ ATOS CHE CI SIA.



Per guidare subito Atos gioca la carta che più ti conviene.

VOGLIO
ATOS
E HO UN'AUTO
DA ROTTAMARE

Il Concessionario Hyundai
ti sconta 1.800.000 lire.
Così Atos è tua a partire da lire 13.300.000

oppure

Il Concessionario Hyundai
ti finanzia 12.000.000 a tasso 0%
in 48 mesi - rata mensile 250.000 lire.

VOGLIO
ATOS
A TASSO 0%

oppure

Il Concessionario Hyundai
ti offre 1.500.000 lire.
Così Atos è tua a partire da lire 13.600.000

Hyundai Atos.
Mille, cinque porte,
cinque posti, cinque versioni,
a partire da lire 15.100.000.

800-359127

www.hyundaiautoitalia.com

Offerte delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa. Non cumulabili fra loro, valide fino al 15/06/99 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Finanziamento: taeg 1,04. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione di Fidemest Banca S.p.A.

HYUNDAI

MUSICA Parla Beppe Carletti, leader della storica band del pop-folk italiano, oggi in concerto a Gemona

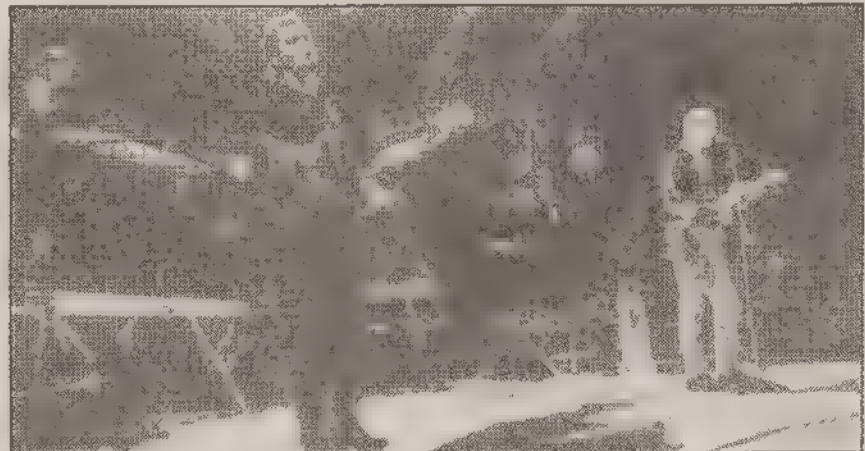
Nomadi, un tour che non finisce

«Puntare sui giovani: la scommessa vincente della nuova formazione»

UDINE «Ogni sera il dialogo con il nostro pubblico non s'interrompe. Tutti i messaggi, tutti i biglietti che ci arrivano sul palco parlano soprattutto della guerra. Di questa guerra che sembra dovesse durare una settimana e invece va avanti da due mesi. Di questa guerra che non schiaccia Milosevic ma colpisce la popolazione civile: donne, vecchi, bambini che pagano con la vita colpe che non hanno. Di questa guerra che deve finire».

Beppe Carletti, unico componente originario dei Nomadi che furono di Augusto Daolio, non si sottrae alla drammatica attualità di queste settimane per presentare il concerto di oggi, alle 17, al campo sportivo di Gemona. «Non è nostra in-

tenzione cavalcare la tigre di un pacifismo di maniera - spiega il musicista - anche perché ci sono trentasei anni di carriera a parlare per noi. Voglio solo citare due brani che in questi giorni assumono un significato particolare: "Contro", che è del '91, autentico manifesto programmatico contro ogni violenza e ogni guerra, ma anche la stessa "Auschwitz", alla quale basterebbe cambiare il nome per adattarla, tristemente, ai tempi attuali...».



chitarra, Daniele Campani batteria, Massimo Vecchi basso e Sergio Reggioni violino.

Il '99, per la storica band del pop-folk italiano, si snoda sulla falsariga delle annate precedenti, sempre in concerto. Il loro è un vero e proprio «never ending tour»,

cioè un tour che non finisce mai, estate e inverno, autunno e primavera, con una media di 130-150 concerti all'anno, su è giù per la penisola.

«Suonare dal vivo è una bella abitudine - spiega Carletti - alla quale non vogliamo e non sappiamo rinun-

ciare. Anche perché suonare così tanto per noi è assolutamente normale. Soltanto un anno siamo stati quasi fermi: è stato ovviamente il '92, quando è morto Augusto...».

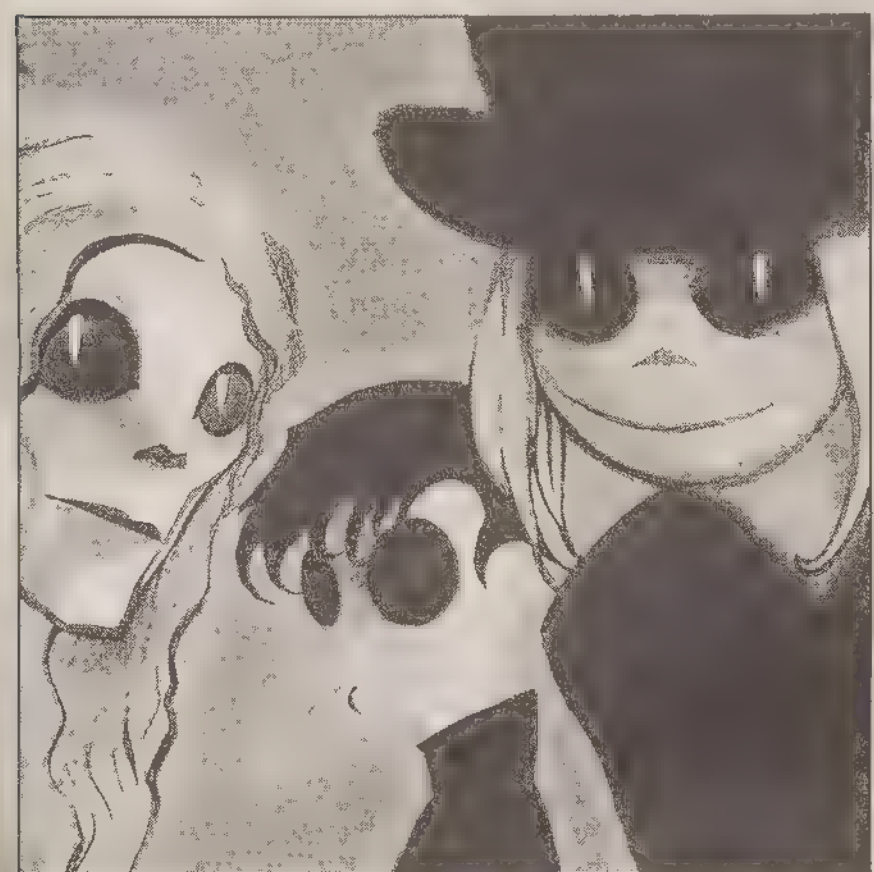
Per superare la scomparsa di colui che era l'anima, oltre che il cantante dei Nomadi, la scommessa vincente di Beppe Carletti è stata quella di puntare sui giovani: basti pensare che i suoi attuali compagni d'avventura, che hanno raccolto le testimonianze di un'avventura cominciata nella zona di Reggio Emilia nei primissimi anni Sessanta, spaziano fra i 27 e i 42 anni.

«Augusto ci manca» conclude Carletti, 52 anni - ma sul palco è come se ci fosse ancora: la sua è una presenza costante. Per quanto ri-

guarda i nuovi compagni, i più giovani dei quali potrebbero essere miei figli, quasi non mi accorgo della differenza di età. Condividiamo gli stessi ideali, amiamo la stessa musica. E il pubblico lo ha capito».

Di dare un seguito a «Una storia da raccontare», il loro ultimo album che ha stazionato per diverse settimane nelle classifiche di vendita, parlando di pena di morte e del dramma del Medio Oriente, di tribù pellerossa e dei mutamenti originati dal tempo che passa, per ora non se ne parla. C'è un calendario troppo fitto di concerti, per pensare di chiudersi per qualche settimana in uno studio di registrazione. Dopo l'estate si vedrà.

Carlo Muscatello



Prima data della tournée del trio pordenonese, l'altra sera, all'«Hip Hop» di Trieste

Sono Ragazzi Morti: mai come voi

TRIESTE «Mai come voi»: non è solo il titolo di una loro canzone. Per i Tre Allegri Ragazzi Morti quello slogan vale quanto una serie di coordinate precise sulla mappa della vita. Quanto una serie di linee rette tracciate sulla pianimetria che indica la via per il successo. Potranno entrare nelle hit parade. Potranno vendere cd a pacchi. Ma c'è da scommettere che, loro, non si adatteranno mai ai ridicoli, repellenti rituali di chi sfonda nel circo della musica.

Due dischi ormai all'attivo, «Piccolo intervento a vivo» e il nuovissimo «Mostri e normali», i pordenonesi Tarm sono ripartiti per una lunga tournée. E l'altra sera hanno voluto collaudare, in anteprima all'«Hip Hop» di Trieste, il loro live show. Inaugurando anche il Supermegafra-

golaparty, organizzato da Radio Fràgola, che è andato avanti per tre giorni.

Chitarra, basso e batteria, i Ragazzi Morti hanno macinato per oltre un'ora il loro robustissimo rock'n'roll. Mollando gli ormezzetti sulle note di «Dipendo da te». Ripercorrendo gran parte delle canzoni nuove, dalla splendida «Occhi bassi» all'energetica «Stai con me», da «Catenax» (Amore mio fortissimo legami stretto a te con un nodo scorsoio che se solo ci provi si stringe e ci muovi) alla felicissima cover degli Smiths «Dimmi».

Poi, qua e là, sono riaffiorate le canzoni vecchie. Dal richiestissimo «Rock'n'roll dell'idiota» alla sincopata e irresistibile «Fortunello», da «Alice in città» a «Vento all'occidentale». Con un mare mosso di fan, scatenati

tutto attorno, che si muovevano come onde sballottate dalla furia del vento, i Ragazzi Morti hanno rivelato dal vivo la loro ricetta musicale: una gran voglia di suonare, di divertirsi, di sentirsi vicini a chi ascolta i loro brani. Senza star lì a menarla troppo con l'idea: «Noi siamo artisti, voi ci dovete amare».

La prima serata del Fragolaparty ha regalato pure una splendida sorpresa: il gruppo degli Alias. Cinque ragazzi di Monfalcone a Trieste che suonano un pop ammaliante e grintoso. Che a tratti fa tornare in mente i Cure di «Disintegration» risciacquati in un bel bagno di melodia chitarrasca. Non tutto è perfetto nel loro sound: devono crescere ancora. Ma si faranno conoscere. Scommettiamo?

Alessandro Mezzana Lona

Dal gennaio 2000
**La francese
Claire Gibault
dirigerà «Città
della musica»**

PARIGI La direttrice d'orchestra francese Claire Gibault è stata designata come direttrice musicale della «Città della musica» di Roma, a partire dal gennaio 2000.

Claire Gibault sarà incaricata della direzione e del cartellone lirico della «Città della musica» progettata da Renzo Piano e attualmente in costruzione. In questi giorni, sta preparando a Lione una nuova produzione del «Cappello di paglia di Firenze» di Nino Rota, che andrà in scena mercoledì. Fino a pochi giorni fa ha diretto «La dame blanche» di Boieldieu alla Salle Favart di Parigi.

Direttrice musicale dell'orchestra di Chambery dal 1976 al 1983, è stata poi assistente del maestro britannico John Eliot Gardiner all'Opera di Lione, e dal 1990 al 1998, direttrice dell'orchestra dell'Opera di Lione.

APPUNTAMENTI

Oggi seminario di Taylor e Venier a Udine

Iglesias a Lubiana Giallo della Christie

TRIESTE Oggi, alle 17.30, al Teatro di via dei Fabbri, il Teatro degli Asinelli replica «10 piccoli indiani» di Agatha Christie.

Oggi, alle 16.15, in piazza Verdi, per la rassegna delle più belle favole, Marilena Giordano racconta la fiaba della «Bella addormentata nel bosco».

Giovedì alle 21, al Gatomato (Contovello), serata con Positive Vibrations & Dischi Volanti.

Venerdì alle 20.30, al Teatro Verdi s'inaugura la Stagione sinfonica di primavera con il concerto diretto da Gary Bertini. In programma la Sinfonia n. 5 in do diesis minore di Mahler.

Venerdì, alle 21, al Big Buffalo (Muggia) è in programma una serata musicale con la Jimmy Joe's Band. Dall'1 al 13 giugno, al Politeama Rossetti, Piera Degli Espositi proporrà la «Rappresentazione della passione», diretta da Antonio Calenda, ultimo spettacolo in abbonamento della stagione di prosa dello Stabile. Il 28 e 29 maggio avranno luogo due anteprime alla Risiera di San Saba, ma soltanto per invito.

UDINE Oggi, alle 9.30, al Teatro Luigi Bon di Cologna, seminario con il pianista inglese John Taylor e Glauco Venier; informazioni allo 0432-403939.

Sabato 5 giugno, alle 21, allo Stadio Friuli, si aprirà il tour di Renato Zero, con la partecipazione di Carla Fracci e del complesso di danza dei Momix.

VENEZIA Venerdì alle 21, al Magic Bus di Marcon, serata con i Reggae International Tickets.

Sabato, alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Gianluca Grignani.

Sabato, alle 21, a Padova, in Prato della Valle, gala di apertura del Festivalbar '99. Ingresso gratuito.

SLOVENIA Oggi fa tappa a Lubiana il tour europeo del popolare cantante spagnolo Julio Iglesias.

Lunedì 7 giugno alle 20, al Tivoli di Lubiana, fa tappa il tour europeo dei Metallica.

Questa sera a Firenze

Luca Ronconi: un «Ulisse» nostalgico per il Maggio

FIRENZE «Ulisse» è un personaggio nostalgico, che compie un viaggio all'indietro nel tempo per ritrovare e ricomporre i suoi passati e un mondo perduto: Penelope dimostra quanto la fedeltà sia talvolta noiosa...: così Luca Ronconi, il regista del «Ritorno di Ulisse in Patria» di Claudio Monteverdi, in scena al Teatro della Pergola per il 52.mo Maggio Musicale Fiorentino da questa sera.

Sul podio dell'English Concert, ensemble di strumenti antichi, e al clavicembalo sarà Trevor Pinnock, per quattro ore di musica senza «tagli».

Affidato alle scene di Margherita Palli e ai costumi di Vera Marzot (lame, divise fantascientifiche con attributi sessuali in vista e roller-blade), l'«Ulisse» monterebbero Paul Nilon nel ruolo del protagonista, Patricia Bardon nella difficile parte di Penelope, Paul Agnew come Telemaco, Marina Comparato (Minerva e Fortuna).

CONCORSO Da domani a sabato a Trieste

Quarantasette gruppi in nome del «Trio»

TRIESTE Si terrà a Trieste da domani a sabato il IV Concorso internazionale per complessi da camera con pianoforte «Premio Trio di Trieste». Si sono iscritti quest'anno 47 complessi, dal Duo al Quartetto con pianoforte e archi, provenienti da 23 Paesi del mondo. Ben 43 i duo, 2 i trii e 2 i quartetti.

Le eliminatorie s'inizieranno da domani alle 9, dopo l'appello previsto oggi alle 17. Due selezioni si svolgeranno al Conservatorio di Trieste; mentre la prova finale, avrà luogo sabato, alle 9.30, al Teatro Verdi, e alle 21 è prevista una premiazione ufficiale e il concerto dei premiati. Domenica 30 maggio, infine, in collaborazione con il Comune di Udine, si svolgerà un concerto del complesso nel Salone del Parlamento del Castello di Udine.

Il concorso si propone di evidenziare il lavoro cameristico di quei gruppi che, per mentalità e gusto, seguono criteri cameristici affini a

quelli che hanno condotto il Trio di Trieste ai vertici mondiali. Nelle ultime edizioni il premio è stato assegnato al Trio Debussy e al Duo Triendl-Berg.

La giuria internazionale è composta da: Aldo Bennici (Italia), Konstantin Bogino (Francia), Michael Flaksman (Usa), Homero Franceschi (Uruguay), Michael Frischenschlager (Austria), Giorgio Vidduso (Italia, nella foto) e Renato Zanetovich (Italia).

Tre i premi in palio: 15 milioni (offerta dal Comune di Trieste) e una serie di importanti concerti

in Italia e all'estero, per il complesso 1.0 classificato; 8 milioni (offerta da Carisbo) per il 2.0 complesso classificato e 6 milioni (con contributo del Consiglio regionale) per il 3.0. I premi speciali sono legati all'iniziativa centro europea (Ince) e gli altri in memoria di Amedeo Baldozino, Libero Lana e Giulio Viozzi.



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA E DI AUTUNNO 1999. Campagna abbonamenti: conferme. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA 1999. Prenotazione e vendita dei biglietti per il primo concerto da martedì 25 maggio. Direttore Gary Bertini. Musiche di Gustav Mahler. Venerdì 28 maggio, ore 20.30 (turno A), sabato 29 maggio, ore 18 (turno B). A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel.

0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA 1999. Concerto del Quatuor Olivier Messiaen con Myung-Whun Chung (fuori abbonamento). Sabato 5 giugno, ore 21, Teatro Verdi. Prenotazione e vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - CONCERTO STRAORDINARIO. Domenica 30 maggio, ore 18 concerto del Coro del Teatro Verdi. In programma la Petite Messe Solennelle di Gioacchino Rossini. Prenotazioni e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, a Udine presso Acad,

via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16: Yes/No Productions presenta «Stomp». Fuori abbonamento. Durata 1 h e 40' (senza intervallo). Ultima recita. Biglietteria del Teatro (tel. 040/54331) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 040/630063).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Prevendita per «Rappresentazione della Passione» dall'1 al 13 giugno (spettacolo 5 Rosso).

TEATRO MIELA. PALCOScenico GIOVANI. Oggi ore 20.30 la Compagnia L'Argente presenta lo spettacolo teatrale «Non vestirti per cena».

TEATRO «LA SCUOLA DEI FABBRI». Oggi ore 17.30: L'Associazione culturale «Tea-

tro degli Asinelli» presenta «Dieci piccoli indiani», giallo in tre atti di Agatha Christie. Dopo il travolgente successo delle ultime repliche, di nuovo in scena il più classico giallo di tutti i tempi.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15.30, 17.45, 20, 22.30: «Matrix» con Keanu Reeves. Credete all'incredibile!

ARISTON. Brividi erotici dal Festival di Cannes. Ore 17.15, 19.40, 22.05: «Pola X» di Leos Carax, con Catherine Deneuve, Guillaume Depardieu, Katerina Golubeva. Da un romanzo di Herman Melville, il film che ha scandalizzato Cannes. V.m. 18.

SALA AZZURRA. Cannes '99. Ore 17.50, 21: «Il barbiere di Sibiria» di Nikita Mikhalkov, con Julia Ormond e Richard Harris.

EXCELSIOR. Cannes '99. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: «Harlem square» di Farzan Opezzek. Dal regista de «Il bagno turco».

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale). Sala 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «In dream» con Annette Bening e Stephen Rea. Dal regista di «La moglie del soldato» e «Intervista col vampiro» un film agghiacciante prodotto da Steven Spielberg.

Sala 2. 16.45, 18.20, 20.15, 22.15: «Segreti» con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Dal romanzo vincitore del premio Pulitzer il più bel film dell'anno.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Smo, pronta per tutti» con Jessica Rizzò.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Terapia e pallottole» con Robert De Niro e Billy Cry-

stal. Risate ininterrotte per 100 minuti!

NAZIONALE 2. 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.15. Sarete divorati dalla paura: «Incubo finale». V. 14.

NAZIONALE 3. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Shakespeare in love». Il film dei 7 Oscar.

NAZIONALE 4. 18.40, 20.30, 22.20: «Piovuta dal cielo» con Sandra Bullock e Ben Affleck. Dall'occhio di un ciclone al cuore di un uragano!

NAZIONALE DISNEY. 15.30 e 17: «A bug's life» (megamini-mondo). A sole L. 8000. Ult. giorno.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Lulu on the bridge» di Paul Auster. Con Harvey Keitel, Mira Sorvino, Willem Dafoe, Vanessa Redgrave. I visioni. Prezzi normali.

**Il piacere
di stare
insieme**

OGGI MUSICA DAL VIVO
REVIVAL ANNI '70-'80
CHIUSO MERCOLEDÌ
S.S. 202 OPICINA-CAMPO BASEBALL 040.212666

SPECIALITÀ GRIGLIE
SCELTA VINI E MIGLIORI BIRRE
OGNI MARTEDÌ
CIBA+PATATE+BIARRA GRANDE
L. 15.000
NON SOLO ALL'APERTO NUOVA SALA INTERNA

VIN DE CASA, NO IMBRIAGA
NUOVA GESTIONE, VENDITA ANCHE PICCOLE QUANTITÀ
ASSAGGI E VENDITA 9-12.30 / 16-19.30
Str. di Fiume 152 - 040/391025 - Str. Guardigliata 3

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

Keanu Reeves Laurence Fishburne
MATRIX
Credete
all'incredibile

GIOTTO
CINEMA MULTISALA

UN FILM DI NEIL JORDAN
DAL REGISTA DI «LA MOGLIE DEL SOLDATO»
INTERVISTA COL VAMPIRO
IN DREAMS
DAL ROMANZO TRAMATO IL LIT
IL PIÙ BEL FILM DELL'ANNO
Segreti

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

Robert De Niro Billy Crystal
Terapia e pallottole
SI PUÒ RIDERE
ININTERROMPIBILMENTE
PER 100 MINUTI? SÌ!!!

divorato
dalla
paura
INCUBO
FINALE

7 OSCAR
Shakespeare in Love
SANDRA BULLOCK BEN AFFLECK
POVUTA DAL CIELO

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare
e sognare
alla grande.

CAPITOL. I migliori films a solo
L. 6000. Oggi «A prima vista»,
15.45, 17.50, 20, 22.10.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. 28 maggio, ore 21: per la rassegna «Terra di primule e temporali» il Teatralloro presenta «Ofmiceandmen», da John Steinbeck, regia Massimo Furlano. Prevendita: Teatro Pasolini, Cervignano, piazza Indipendenza 33, 23 e 24 maggio ore 19.30/20.30. 0431-370216.

TEATRO PASOLINI. «A civil action» con John Travolta e Robert Duvall. Ore 19-21.30.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Ultimo film della stagione cinematografica '98/99 ore 18, 20, 22: «The Hi-Lo Country» di Stephen Frears con Woody Harrison, Patricia Arquette, Penelope Cruz.

EXCELSIOR. 16.15, 18.15, 20.15, 22.10: «Terapia e pallottole» con Robert De Niro.

GRADO

CRISTALLO. Ore 16, 17: «A Bug's life». Cartoon. Ore 20, 22.15: «Virus» con J.L. Curtis, W. Baldwin.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Terapia e pallottole» con Robert De Niro e Billy Crystal.

CORSO. Sala blu. 15.30, 17.30, 19.45, 22: «Piovuta dal cielo», con Sandra Bullock.

CORSO. Sala gialla. 16, 18, 20, 22.15: «Il corpo dell'anima», il nuovissimo film erotico di Salvatore Piscicelli. Viet. min. 18 anni.

VITTORIA. Sala 1. 15.10, 17.30, 20, 22.20: «The matrix».

VITTORIA. Sala 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.10: «In dream», di Neal Jordan.

WWF CONTRO SION 2006

Il Wwf del cantone svizzero del Vallese è sceso in campo contro la candidatura di Sion per i Giochi olimpici invernali del 2006, a cui è interessata anche Senza Confini e Torino. Il Wwf si è rivolto direttamente al Cio per criticare «la mancanza di trasparenza» del comitato organizzativo di Sion 2006, «l'esiguità del territorio» a disposizione e «l'esattezza dei dati della relazione tecnica».

Trieste winterthur
1949 - 1999
Agenzia Tagliaferro
Da 50 anni, una grande tradizione,
una grande realtà.

OGGI IN TV

11.05 Raitre: Motociclismo: GP di Francia 500CC	18.00 Raitre: Pallavolo: Casa Modena-Sisley Treviso	19.05 Raidue: Boxe: De La Hoya-Oba Carr
12.25 Raitre: Motociclismo: GP di Francia 250CC	18.35 Raidue: Pugilato: De La Hoya - Oba Carr	22.25 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
13.00 Italia 1: Guida al Campionato	18.35 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto	22.45 Italia 1: Pressing
13.55 Raidue: Motociclismo: GP di Francia 125CC	17.05 Raitre: Processo alla tappa	22.45 Teletutto: Domenica sport
	19.00 Tmc: Goleada	

SCARCERATO TYSON

E' stata concessa la libertà condizionata a Mike Tyson, condannato ad un anno di reclusione per aver aggredito due persone dopo un tamponamento, lo scorso agosto. La commissione dello stato del Maryland (dov'è recluso Tyson) ha deciso che la scarcerazione dovrà avvenire entro il 4 giugno. La scarcerazione rappresenta l'ultima possibilità per Tyson di rilanciare la sua carriera.

SPORT

Trieste winterthur
1949 - 1999
Agenzia Tagliaferro
Da 50 anni, una grande tradizione,
una grande realtà.

CALCIO SERIE A Incredibile serie di verdeti ancora da assegnare nell'ultima giornata del campionato: nell'ipotesi peggiore ci saranno cinque doppi spareggi

Milan e Lazio in un vortice di forti emozioni

Scudetto, coppe e retrocessione si intrecciano: Perugia e Piacenza sono i campi che decideranno i giochi

ROMA Nell'ipotesi peggiore ci saranno cinque doppi spareggi, in quella migliore solo quello tra Inter e Bologna per un posto Uefa. In ogni caso sarà un finale thrilling, quasi per fare un dispetto a chi ritiene che sia stato un torneo equilibrato al ribasso. La serie A chiude i battenti tenendo con il fiato sospeso fino all'ultimo. Lo scudetto si assesta in volata, ma l'abbuono per ora ce l'ha il Milan mentre per la prima volta la Lazio è costretta a inseguire. Il clou va in scena a Perugia perché i padroni di casa con una sconfitta sarebbero spacciati in caso di vittoria della Salernitana a Piacenza. La Lazio invece ospita un Parma appagato dalle due Coppe vinte e dall'acquisito passaggio in Champions League. Sta meglio psicologicamente il Milan perché se vince è irraggiungibile, perché il Perugia è di qualità inferiore, perché un eventuale, consistente vantaggio parziale del Piacenza renderebbe indolore anche una sconfitta degli umbri. Ma se la Lazio farà il suo dovere battendo il Parma un pari al Milan costerebbe lo scudetto, e questa sembra l'ipotesi più plausibile considerando che in casa il Perugia è squadra da zona Uefa. Alla Lazio non basta il suo risultato, e questo rischia di essere per i romani l'aspetto decisivo. La conquista della Coppa delle Coppe dà alla Lazio più tranquillità: in ogni caso sarà una stagione da incorrere.

Piacenza-Salernitana è l'evento clou della volata salvezza: ai campani, lanciatissimi, serve solo vincere per accedere allo spareggio o, in un caso, essere direttamente salvi. Se il Piacenza fa punti anche il Perugia è automaticamente salvo. C'è poi lo sprint a tre per due posti Uefa. Se la Roma vince contro il retrocesso Vicenza passa direttamente. In questo caso se Juventus e Udinese finiscono pari ci vuole uno spareggio.

L'ultimo enigma riguarda l'Intertoto, torneo a cui già hanno rinunciato Inter, Bologna, Cagliari e Piacenza. Dei due posti disponibili uno andrà alla perdente della volata Uefa, l'altro alla vincente dello sprint tra Bari e Venezia, per ora alla pari. Il Bari chiude in casa della Samp e ha migliori chances del Venezia di fare punti considerando che nella squadra ligure è in atto una resa dei conti molto aspra. Se Bari e Venezia arriveranno insieme ci vorrà uno spareggio.

Le uniche due partite senza storia si giocano a Milano e a Cagliari. La curiosità è che Inter e Bologna si incontreranno tre volte in meno di dieci giorni. Poca storia anche al Sant'Elia: Cagliari e Fiorentina chiuderanno una stagione discreta anche se entrambe hanno rettificazioni da fare.

SERIE A Il programma ore 16.30

Cagliari-Fiorentina
Pellegrino di Barcellona P.G.

Empoli-Udinese
Bolognino di Milano

Inter-Bologna
Rodomonti di Teramo

Juventus-Venezia
Borriello di Mantova

Lazio-Parma
Bazzoli di Merano

Perugia-Milan
Braschi di Prato

Piacenza-Salernitana
Bettin di Padova

Sampdoria-Bari
Farina di Novi Ligure

Vicenza-Roma
Trentalange di Torino

CLASSIFICA

Milan.....	67
Lazio.....	66
Parma.....	
Fiorentina.....	55
Roma.....	
Juventus.....	
Udinese.....	51
Bologna.....	44
Inter.....	43
Bari.....	
Venezia.....	42
Cagliari.....	
Piacenza.....	40
Perugia.....	39
Salernitana.....	37
Sampdoria.....	34
Vicenza.....	33
Empoli.....	20

Empoli, Vicenza e Sampdoria già retrocesse

Bayern-Manchester: due trionfi prima della finale

BERLINO Trentamila persone in delirio hanno festeggiato ieri nel centro di Monaco di Baviera il 15° scudetto conquistato dal Bayern, che ieri nell'ultima giornata del campionato ha battuto all'Olympiastadion per 4-2 il Bochum. La squadra bavarese si era assicurata matematicamente il titolo già due giornate fa. Il Bayern mercoledì a Barcellona giocherà la finale di Champions League contro il Manchester United che ieri, dopo lo scudetto, ha vinto anche la Coppa d'Inghilterra battendo per 2-0 il Newcastle a Wembley. Per il Manchester è la terza doppietta campionato-Coppa, dopo quelle del '94 e '96.

Novanta minuti e, come



Con i suoi gol Bierhoff può vincere lo scudetto e la classifica cannonieri.



E' Vieri l'arma in più della Lazio per rincorrere il tricolore.

Il tecnico milanista non cambia formazione, si confessa sereno e dice di ispirarsi a Pantani - Costacurta: «Abbiamo un sogno a portata di mano»

Zaccheroni-Eriksson: allenatori all'ultimo sprint

Lo svedese, che recupera Conceicao, punta sulla mentalità vincente - Olimpico esaurito e «sicuro»

CARNAGO «Mi sento come Pantani nella crono dello scorso anno, quando riuscì a tirare fuori anche quello che non aveva». Il romagnolo Zaccheroni prende a modello ancora più spregiudicato. Guly lascerebbe il campo per far entrare Leonardo, nella veste di terza punta, con il croato sempre

In attacco ci sarà Boban a ispirare Bierhoff e Weah. Ma se la partita dovesse mettersi male, il tecnico potrebbe avvalersi di un modulo ancora più spregiudicato. Guly lascerebbe il campo per far entrare Leonardo, nella veste di terza punta, con il croato sempre

Boskov prepara le torri in difesa e copre le carte

NORCIA Neanche dopo l'ultimo allenamento che si è svolto ieri mattina nel ritiro di Norcia, il tecnico del Perugia, Vujadin Boskov, ha sciolto i dubbi sulla formazione che affronterà il Milan. Certo l'impiego di Campolo a centrocampista al posto dello squalificato Tedesco e molto probabile la conferma di Kaviedes in attacco, il tecnico slavo ha lasciato intendere che per il quartetto difensivo, insieme al rientrato Matrecano e a Colonnello, sono in ballottaggio Ripa, Rivas e Sogliano per gli altri due posti. Boskov sembrerebbe comunque orientato a far giocare «torri» come Matrecano, Ripa e Rivas, contro Bierhoff e Weah.

non bastasse la terza parte-

cipazione consecutiva alla

coppa Uefa, anche un bel po'

di altre motivazioni agitano

gli animi dei bianconeri. A

iniziare dalla voglia di ri-

scattare la figuraccia di una

settimana fa. Il riscatto al-

lora potrebbe passare attra-

verso i gol di Marcio Amoro-

so, che vede da vicino la po-

ssibilità di vincere la classifi-

ca marcatori: lo scorso anno

ci riuscì Oliver Bierhoff, que-

st'anno potrebbe essere il ra-

gazzo di Brasilia a svettare,

battendo al foto finish il vio-

la Batistuta. E ancora, di re-

cord in record, l'Udinese po-

trebbe centrare il primo po-

nella posizione di trequarti-

sta. Zaccheroni commenta: «L'incontro è importantissimo, non a caso è stato dipinto come una finale di Coppa Campioni. Il Perugia è dietro a noi, ma gode del vantaggio di giocare in casa. Noi ci avviciniamo a questa gara come se fosse una finale europea o una partita da spareggio per il campionato». Il punto di vantaggio, aggiunge, «va sfruttato in pieno: ora dipende solo da noi. E dire che nelle previsioni sembrava che fosse la Lazio ad avere l'impegno più difficile, affrontando il Parma».

Il tecnico giura che non cederà alla tentazione di farsi schiavo delle radioline, per sapere cosa succede all'Olimpico. Romani nervosi? Si sta meglio davanti: a me non è mai piaciuto rincorrere. Ora non dobbiamo più sbagliare: se non vinciamo, la nostra stagione finirà nel dimenticatoio. Sugli albi finisce solo il nome del vincitore».

Sta in silenzio con la stampa, per scaramanzia e per volontà di concentrazione, la gran parte dei giocatori rossoneri. Ma uno parla, a nome del gruppo, ed è proprio quello che ha fatto un intero campionato senza dichiarazioni. Toca ad Alessandro Costacurta interpretare l'eccezionalità del momento: «Abbiamo un sogno a portata di mano».

ROMA La Lazio fa il conto alla rovescia e scopre che è giunto il momento della verità. Oggi c'è l'ultimo sprint contro il Parma ed Eriksson ha completato la preparazione della squadra a Formello sotto una pioggia a dirotto. La novità riguarda il recupero a tempo di record di Sergio Conceicao, che potrebbe giocare a destra in un centrocampo composto anche da Almeyda, Mancini e Nedved. A Vieri e Salas toccherà l'ingrato compito di cercare di scardinare la munita difesa del Parma. Il tecnico Eriksson a fine seduta è stato chiaro: «Non voglio assolutamente parlare di Perugia-Milan, ma sia chiaro che noi crediamo nella conquista dello scudetto. L'unica cosa che ci fa ovviamente arrabbiare è che non dipende tutto da noi ma, ripeto, siamo molto fiduciosi. Al mio arrivo mi colpì la sfiducia di tutto l'ambiente. Voglio raccontare un episodio che rende bene l'idea. Di ritorno da un'amichevole estiva a Firenze si guastò il pullman sull'autostrada. Ebbene, i vecchi della squadra dissero che, vista la cattiva sorte che accompagnava storicamente la Lazio, non c'era nulla di strano».

«Oggi - ha detto il tecnico svedese - la mentalità è cambiata. La storia la possiamo fare noi e puntiamo sempre al massimo. Se vinceremo lo scudetto nessuno potrebbe dire nulla, penso che sa-

rebbe meritato. La stagione scorsa dopo aver vinto la Coppa Italia forse psicologicamente ci accontentammo e perdemmo a Parigi la finale Uefa. Oggi non è così e non molteremo fino all'ultimo secondo».

Ma per Eriksson cosa vorrebbe dire vincere lo scudet-

Veron assente contro la squadra del suo futuro

PARMA Una costola incrinata impedirà a Juan Sebastian Veron di giocare quella che avrebbe potuto essere la sua ultima partita con la maglia del Parma contro la sua possibile futura squadra. L'assenza di Veron all'Olimpico farà il paio con quella di Crespo. Della formazione-tipo i due argentini sono gli unici a dover saltare la gara con la Lazio, ma la lista degli indisponibili è lunghissima e comprende tutti gli altri attaccanti ad eccezione di Chiesa. L'ex Fuser, comunque, garantisce sull'impegno dei globallobi: «Vedrete che saremo in grado di fare una buona partita».

to nella capitale? «Sarebbe una grande gioia - ha risposto - e poi bisogna riconoscere che un titolo a Roma o a Napoli vale dieci volte uno vinto al nord». Se dovesse litigare con qualcuno nel mondo del calcio con chi lo farebbe? «Per carattere e stile di vita vorrei non litigare e, comunque, non voglio dire con chi eventualmente lo farei. Ammetto, però - ha concluso Eriksson - che molti in questo ambiente mi sono antipatici. Quando lascerò il calcio, fra molto tempo, scriverò un libro e magari farò i nomi». Lo scudetto vorrebbe dire per ogni giocatore della rosa bianconera intascare la non indifferente somma di 500 milioni di lire. Questo è il premio pattuito col presidente Cragnotti.

L'Olimpico dovrebbe far registrare il tutto esaurito, nessuno vuole mancare a quello che potrebbe diventare l'appuntamento con la storia, 25 anni dopo il magico 1974 di Chinaglia e soci. Dopo gli incidenti successi a seguito della vittoria in Coppa delle Coppe, la Questura - in accordo col Comune - ha preparato un servizio d'ordine speciale. I capi della tifoseria, dal canto loro, hanno promesso che, se sarà scudetto, non si verificheranno più gli episodi di guerriglia urbana di quattro giorni fa. Ma c'è chi teme che incidenti possano capitare ancora, magari dettati dalla delusione se le cose non dovessero andare bene per la Lazio.

Con la retrocessa Empoli la squadra di Guidolin cerca l'accesso all'Europa e il trono dei bomber per Amoroso

I 90 minuti più complicati dell'Udinese

Vicenza) e/o Juventus (in casa con il Venezia): in caso di arrivo in parità, sarà spareggio con Madama il 27 e 30 maggio. La perdente andrà all'Intertoto. Ma sai che allegra tornare in campo per partite ufficiali già il 17 luglio...

Novanta minuti e, come

non bastasse la terza parte-

cipazione consecutiva alla

coppa Uefa, anche un bel po'

di altre motivazioni agitano

gli animi dei bianconeri. A

iniziare dalla voglia di ri-

scattare la figuraccia di una

settimana fa. Il riscatto al-

lora potrebbe passare attra-

verso i gol di Marcio Amoro-

so, che vede da vicino la po-

ssibilità di vincere la classifi-

ca marcatori: lo scorso anno

ci riuscì Oliver Bierhoff, que-

st'anno potrebbe essere il ra-

gazzo di Brasilia a svettare,

battendo al foto finish il vio-

la Batistuta. E ancora, di re-

cord in record, l'Udinese po-

trebbe centrare il primo po-

ker di vittorie consecutive in

trasferta della propria sto-

ria (Cagliari, Inter e Vicen-

za - precedenti). Il tutto, con-

tro un avversario che non

ha più nulla da chiedere alla

stagnazione ma che, proprio

per questo motivo può gioca-

re a cuor leggero cercando il

colpo a sorpresa.

Per continuare a sperare nell'Europa che conta - anche se, come si è visto, a questo punto deve contare anche su un'alleanza triveneta con Vicenza e Venezia -, i bianconeri rispolverano Paolo Poggiani in attacco in coppia con Amoroso, mentre in difesa Alessandro Galati dovrebbe essere sacrificato per far spazio a Marco Zanchi. Prove tecniche di qualificazione, dunque. «E - dice Guidolin - non possiamo sbagliare, anche se i tre punti non ci garantiscono nulla».

Guido Barella

Serie B: Torino a Treviso Ultime chances dei veneti

TRIESTE E' Treviso-Torino la sfida clou del 35° turno della serie B in programma oggi. Per i veneti di Bellotto, a due punti dalla zona promozione, si tratta di uno spareggio per la serie A da vincere a tutti i costi. Interessante, sempre ai fini della promozione, la partita Lecce-Atalanta. Napoli a Lucca alla ricerca delle ultime speranze di serie A.

Doping: due giocatori di C trovati «non negativi»

ROMA Due calciatori di serie C sono stati trovati «non negativi» ai controlli antidoping effettuati al laboratorio di Colonia. I due calciatori, uno di C1 ed uno di C2, La Federmedici ha trasmesso all'antidoping del Coni i risultati del controllo ed il coordinamento ha informato la Fige con la quale ha proceduto all'abbinamento codice-atleta.

UDINE Novanta minuti per giocarsi la stagione, ma anche la credibilità. L'Udinese gioca a Empoli, sul campo di una squadra che saluta la serie A sperando che sia solo un arrivarci, e in gioco c'è molto. A iniziare dall'Uefa, quell'Uefa compromessa domenica scorsa con la scritta sconfitta in casa con il Perugia, ma che potrebbe ancora essere acciuffata per la coda questo pomeriggio. A condizione però che i bianconeri vincano e che altrettanto non facciano Roma (a

BASKET SERIE A2 FINALI PLAY-OFF A Chiarbola alle 18 gara-3 contro la Bini, i biancorossi possono cancellare l'amarezza dell'ultimo confronto

La Lineltex ci riprova e accarezza la vendetta

Trieste, per Pancotto, «sta per arrivare in cima alla salita» - Il quarto atto giovedì a Livorno

Ardita in Emilia Inizia la volata, il traguardo è la B2

TRIESTE Anche per la Sbs Leasing Ardità Gorizia comincia la volata-promozione. La formazione di Bosini affronta oggi in Emilia il Ferrara nella prima partita della serie che vale la promozione in serie B2. Per gli isontini il compito è ingrato: gli emiliani hanno il fattore campo. Ma l'Ardita, nel corso dell'ultimo campionato di C1 del quale è stata sicuramente la rivelazione, ha dimostrato di saper regalare sorprese ai suoi sostenitori.

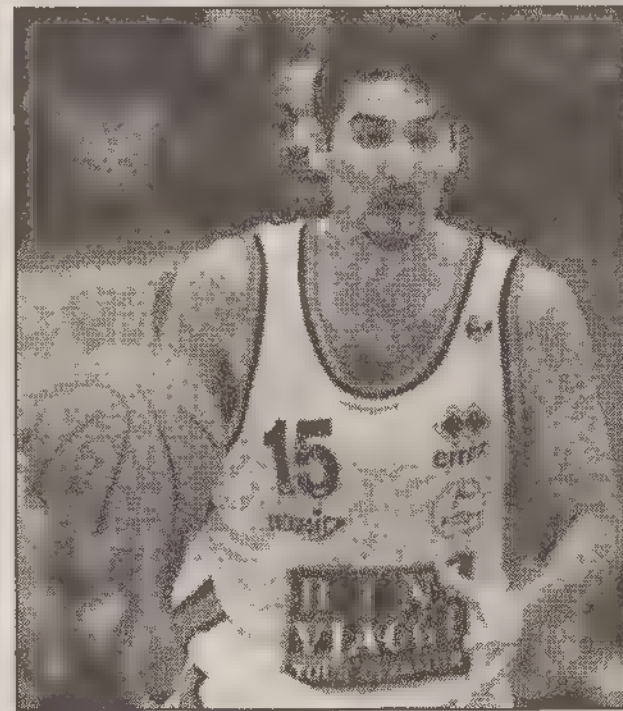
La seconda partita è in programma giovedì sera, stavolta in riva all'Isone. Fosse promossa, l'Ardita farebbe compagnia in B2 al Cividale e al Fagnana.

TRIESTE Qualcuno, stasera, sarà a un solo passo dalla serie A1. Fosse la Lineltex, giovedì per gara-4 ci sarà un esodo verso Livorno. Trieste oggi ha l'occasione per riportare a suo favore la serie delle finali play-off con la Bini. Si gioca a Chiarbola (inizio alle 18) e questa dovrebbe essere l'arma in più. Una settimana fa furono in quattromila. Stavolta saranno probabilmente di più, se il barometro della prevendita non inganna.

Sarà una Lineltex arrabbiata. In Toscana ha visto da vicino, vicinissimo, il miraggio della doppietta. Sa anche che la Bini, vincendo e per giunta in quel modo, ha fatto il pieno di entusiasmo. Partita scomoda, quella odierna. Partita che non concede errori. E anche per questo motivo che Pancotto ieri ha arringato la truppa: «Rendetevi utili, sempre e comunque. Non smontatevi se il tiro che



Alberto Vianini atteso al riscatto



Mario Gigena, uno dei giovani della Bini

non va o se non riuscite a esprimere sul parquet quello che vorreste. Anche un recupero è prezioso. Le aquile e i leoni vanno bene, ma servono anche le formiche...»

Sarà l'effetto Pantani. Il suo successo sembra aver contagiato gli allenatori. Zaccaroni tira in ballo il «Pirata» descrivendo lo stato d'animo del suo Milan alla vigilia della partita scu-

detto. Pancotto, che si trova a vivere una vigilia altrettanto importante, ricorre a una volta a una metafora ciclistica. «Oggi arriviamo in cima alla salita, sappiamo che dopo ci aspetta

la discesa. Il traguardo, però, rimane lontano».

Gara-3, nella fotografia del tecnico biancorosso, rappresenta la «partita del dispartito», la gara del trapasso. È insomma l'incontro che, in un modo o nell'altro, spezza la serie.

Nei primi due confronti la Lineltex ha ottenuto più punti dagli uomini della panchina rispetto alla Bini. Difficilmente decifrabile il peso delle due formazioni a rimbalzo: a Chiarbola il divario fu clamoroso a vantaggio dei lunghi biancorossi, a Livorno nuovo abisso ma stavolta a favore di Podestà e dello zampatore eccelso Rogers. A spostare i valori sono i rimbalzisti aggiunti. Un esempio? La carambola offensiva conquistata da Santarossa, un'ala piccola, che giovedì scorso ha costretto Trieste al supplementare. Rimbalzi o no, il pericolo numero uno nella banda di Banchi rimane comunque quel dia-

Così sul parquet (Chiarbola, ore 18)

LINELTEX TS		BINI LIVORNO
JOVANOVIC	4	PARENTE
LAZZA	5	MARIC
ALIBEGOVIC	6	BENCASTER
	7	SPERDUTO
	8	
WILLIAMS	9	ROGERS
ANSALONI	10	CARPINETI
BULLARA	11	MONZECCHI
VIANINI	12	
SEMPRINI	13	SANTAROSSA
OGRISEK	14	PODESTÀ
SPAGLIA	15	GIGENA
PANCOTTO	All.	BANCHI

Arbitri: LA MONICA di Pescara e TULLIO di Fermo

volo di Ivo Maric, dalla tripla che uccide.

Una vittoria per la Lineltex significherebbe aprire nel modo migliore una settimana di fondamentale importanza anche per il fu-

turo della societaria. Sarebbe sempre più vicina, infatti, una soluzione positiva che garantirebbe solidità per il futuro di Trieste. A Trieste.

Roberto Degraasi



82 giro d'Italia

IN BREVE

Atleti in carrozzina L'«altro» Giro fa tappa a Trieste

TRIESTE L'attenzione di tutti è richiamata dal Giro d'Italia e pochi sanno che in concomitanza si sta svolgendo un altro giro d'Italia non su due ma su tre ruote. È in pieno svolgimento infatti una manifestazione per disabili che affrontano ogni giorno tappe di oltre 100 km sulla loro carrozzina a forza di braccia. Una manifestazione ammirevole a cui quest'anno hanno aderito quattro intrepidi uno dei quali appartenente alla società Nord-est di Gradisca d'Isonzo conosciuta per le imprese della sua squadra di basket neopromossa nel massimo campionato. Manlio Nogaro si sta facendo valere e gli sportivi della regione potranno applaudirlo oggi. La tappa partirà da Portogruaro e arriverà a Trieste dopo 90 km. L'arrivo è previsto verso le 15.30 all'altezza del campeggio Mare Pineta di Duino-Sistiana dove sono previsti festeggiamenti per questi ammirabili atleti. Il giro, partito da Lido Ostiense, si concluderà a Milano.

a.g.

Sci: tra Isi Kostner e la Fisi pace fatta

BOLZANO È stato trovato un accordo tra la sciatazzurra Iside Kostner, e la Fisi sul futuro dell'atleta all'interno della squadra. Isi, dopo una stagione deludente, aveva chiesto di avere un proprio team con un allenatore, un preparatore atletico ed uno ski-man.

Basket: Pozzecco si aggrega a «Boscian»

BIELLA Anche Gianmarco Pozzecco si è aggregato alla Nazionale in ritiro a Biella in vista degli Europei. Il play varesino, che in gara-3 della finale scudetto si era fratturato il setto nasale, aveva ottenuto da Tanjevic alcuni giorni di riposo in più. Oggi test tra l'Italia e Varese.

Al «Rally del vino» feriti sei spettatori

PARIGI Sei spettatori del «Rally del vino» di Pruzilly sono rimasti feriti, tre in modo grave, da un'auto uscita di strada a Le Bourg, in Borgogna. Il pilota n. 22 ha perso il controllo della macchina dopo aver urtato una pietra ed è piombato su un gruppo di persone.

OTTAVA TAPPA In salita il romagnolo non ha rivali e conferma la legge del più forte - Si rivedono Zulle e Gotti

Sul Gran Sasso è Gran Pantani in rosa

Il «Pirata» negli ultimi due chilometri stacca tutti, Jimenez secondo

LE CLASSIFICHE

GRAN SASSO Ordine d'arrivo dell'8.a tappa del Giro d'Italia, Pescara-Gran Sasso di km. 253: 1) Marco Pantani (Ita/Mercatone Uno) in 7h09'00" a 35,385 kmh; 2) Jimenez (Spa) a 23"; 3) Zülle (Svi) a 26"; 4) Gotti (Ita) a 33"; 5) Noè (Ita) a 42"; 6) Clavero (Spa); 7) Frigo (Ita); 8) Gonchar (Ucr) a 58"; 9) Codol (Ita) a 1'; 10) Camenzind (Svi); 11) Zintchenko (Rus); 12) Piepoli (Ita); 13) Axelsson (Sve); 14) Jalabert (Fra) a 1'05"; 15) De Paoli (Ita) a 1'08"; 16) Luttenberger (Aut) a 1'14"; 17) Buenahora (Col) a 1'25"; 18) Heras (Spa); 19) Shefer (Kaz); 20) Savoldelli (Ita).

Classifica generale: 1) Pantani (Ita) in 38h43'17"; 2) Jimenez (Spa) a 38"; 3) Gotti (Ita) a 45"; 4) Frigo (Ita) a 54"; 5) Jalabert (Fra) a 55"; 6) Noè (Ita) a 1'05"; 7) Clavero (Ita); 8) Camenzind (Svi) a 1'22"; 9) Axelsson (Sve); 10) Di Luca (Ita) a 1'30"; 11) Savoldelli (Ita) a 1'31"; 12) Piepoli (Ita) a 1'34"; 13) Gonchar (Ucr) a 1'39"; 14) Simoni (Ita) a 1'40"; 15) Zülle (Svi) a 1'44"; 16) De Paoli (Ita) a 1'49"; 17) Shefer (Kaz) a 1'59"; 18) Santiago Blanco (Spa) a 2'13"; 19) Scambelluri (Ita) a 2'20"; 20) Ivanov (Rus) a 2'33".

GRAN SASSO (L'AQUILA) Prima del previsto Marco Pantani veste la maglia rosa. Prima del previsto il gruppo si spacca sul fronte del doping. Ora la supremazia di Pantani non è più tattica o solo parlata. Ora il Pirata veste il segno del comando. Forse tutto questo non era previsto, forse tutto questo arriva casualmente, complice una crisi di Jalabert, andato in apnea negli ultimi chilometri, quelli più duri della salita. Forse Pantani non terrà a lungo sulle sue spalle la maglia del potere perché oggi nella cronometro di Ancona potrebbe anche riconoscerla a Jalabert o anche affidarla alla sorpresa di giornata, quell'Alex Zuelle che già l'anno scorso doveva essere il suo principale avversario. Ma al di là della strategia che Pantani e la Mercatone Uno decideranno di adottare l'azione di ieri dimostra varie cose. Pantani appare come quello che sta meglio.

Pantani attacca la salita del Gran Sasso, proprio mentre su di lui piomba la

furia di Giorgio Squinzi, patron della Mapei. Il Pirata non sa ancora delle invettive del signor Mapei («Spero che non faccia tutto questo per paura dei controlli»), le commenterà successivamente, ma intanto timbra l'edizione numero 82 del Gi-

Nella crono di Ancona 32 km molto insidiosi

ROMA Oggi nona tappa del Giro d'Italia, cronometro di 32 km ad Ancona. Alle 11 parte il primo corridore. Alla media di 48 km/h i corridori impiegheranno 40'. L'arrivo dell'ultimo corridore è quindi previsto intorno alle 17. La cronometro di Ancona dovrebbe chiarire chi sono i corridori che aspirano a vincere il Giro. Significativo il fatto che la tappa di Ancona, breve e veloce, arrivi dopo quella impegnativa del Gran Sasso.

Diretta tv su Raitre alle 15.

Jalabert deve abdicare, staccato Camenzind, la graduatoria rivoluzionata.

ro con un affondo esplosivo negli ultimi due chilometri della salita del Gran Sasso, dove l'arrivo è posto a 2.130 metri, tra neve, pioggia, freddo e nebbia. Per Pantani è la quinta vittoria al Giro dopo le due del 1994 e le due del 98 e quella di ieri è la prima sugli Appennini e mai aveva vinto una tappa così presto al Giro.

E dietro Pantani? Non c'è Camenzind. Il campione del mondo che ha fatto del Giro il suo obiettivo primario di stagione, tutte le volte che la strada si arrampica perde secondi dal Pirata: 10" sul Monte Sirino, 60" oggi. Ci sono, invece, gli uomini Banesto: Jimenez e Zuelle. Il primo sembra reggere il passo del Pirata senza faticare molto; il secondo è una bella sorpresa. Dopo sette giorni di animato mostra sulle rampe del Gran Sasso di essere ancora un valido avversario. Potrebbe essere lui la sorpresa di questo Giro. C'è anche Ivan Gotti. Il bergamasco, vincitore del Giro nel '97, dopo un anno maledetto sembra essere tornato quello di due anni fa. L'ottava tappa offre il primo grande spettacolo dopo una settimana di noia e riscatta in parte la brutta partenza di Pescara. Brutta non solo per le condizioni meteo, ma soprattutto per l'aggressione verbale al campione italiano Andrea Tafi offeso fino alle lacrime per aver deciso di stare dalla parte dei controlli e del ciclismo pulito. Tra le polemiche c'è una bella storia: quella di Cauchioli e Piccoli, in fuga per 210 km.

«Caso» controlli antidoping: Tafi insultato dai corridori

GRAN SASSO Polemiche al via, durante e alla fine della tappa. Marco Pantani è in maglia rosa, ma sono sempre la guerra in gruppo e le diatribe sul doping a tenere banco. Al via Tafi è insultato, piange e lo rincuora al telefono il dottor Squinzi, che poi lancia accuse su Pantani («Spero che non faccia tutto questo per paura dei controlli»).

La replica del Pirata arriva a fine tappa: «Prima di parlare Squinzi dovrebbe vivere le cose da dentro come noi corridori. Lo scorso anno fu la Mapei ad insinuare che tra me e Forconi ci fu scambio di provette ai controlli antidoping dell'

Uci. Lo scorso anno dicevano che i controlli non erano giusti e ora fanno la crociata per i controlli. Non ho niente contro Squinzi che in estate ha cercato di portare il «signor Pantani» alla Mapei, ma prima di dire certe cose deve venire in gruppo e rendersi conto della situazione. Spero che i corridori della Mapei non abbiano mai alcun problema perché in gruppo non avranno solidarietà».

Pantani si difende attaccando, proprio come fa in corsa. Cosa è accaduto con Tafi alla partenza? Il Pirata elude la domanda esprimendo giudizi sul comportamento della Mapei e di



L'arrivo di Marco Pantani sul Gran Sasso

Tafi. «Nelle parole di Tafi leggo troppa confusione e sono convinto che i corridori della Mapei non pensano quello che dicono, ma che il loro pensiero è quello della società. Tafi si contraddice».

Pantani prosegue nell'autodifesa. «Tutti sono favorevoli ai controlli, ma non vogliamo sovrapposizioni, come dire si ai controlli dell'Uci, si ai controlli della federazione, ma non a quelli del Coni.

MOTO

GP DI FRANCIA Biaggi, Cecchinello e Rossi partono davanti: la tripletta non accadeva dal '94

Gli italiani monopolizzano la «pole»

LE CASTELLET Prima Lucio Cecchinello, poi Max Biaggi, poi ancora Valentino Rossi: gli azzurri hanno collezionato tutte le tre pole position del GP di Francia. L'ultima abbuffata di pole di queste proporzioni risale al GP d'Italia del '94 quando a fare piazza pulita furono Cadalora (500), Biaggi (250) e Locatelli (250).

Per Max Biaggi, reduce da un travagliato esordio stagionale riscattato dal secondo posto di Jerez, è la prima pole dell'annata. Nonostante i postumi della caduta di venerdì pomeriggio - Max ha trascorso la notte con vistosi impacchi di ghiaccio sulla coscia acciaccata - Biaggi ha dapprima cercato di completare la messa a punto della sua Yamaha per poi sferrare il decisivo attacco a pochi minuti dalla conclusione dell'ultimo turno. Biaggi ha preceduto Kenny Roberts jr. e Kocinski.

Serratissimo anche il confronto all'ultimo decimo di secondo tra i migliori attori della quarta di litro. Alla fine l'ha spuntata Valentino Rossi che è riuscito a risolvere qualche piccolo problema di messa a punto emerso nelle prove libere della mattinata. Valentini, reduce dal vittorioso GP di Spagna, ha battuto in volata il compagno di marca Franco Battaini, sempre veloce e incisivo pur in sella ad una Aprilia '98 «aggiornata» e i due piloti ufficiali della Honda, Loris Capirossi e Ukawa.

La terza pole azzurra della giornata l'ha firmata Lucio Cecchinello. Il manager-pilota bolognese si è confermato il più veloce della 125 precedendo il leader provvisorio del campionato, il giapponese Azuma, Locatelli e Scalvini.

Su Raitre alle 11.05 e su Raidue alle 13.45.

VELA

Poli-Ghiringhelli in testa alla regata della 470 In dodicesima posizione le azzurre Salvà-Sossi

TRIESTE Affollata regata nazionale (di selezione per il campionato) con 50 equipaggi italiani e due ospiti sloveni della classe olimpica 470, organizzata dalla Triestina della Vela. Ben tre prove effettuate con vento insolito di primo pomeriggio da bora con raffiche anche sui 20 nodi; la terza da tramontana. Ma la prima giornata non ha dato ancora la misura esatta dei valori in gara. Tribolato ma bellissimo il terzo round. Grande la soddisfazione del veterano segretario nazionale della classe, Santella, venuto a Trieste col suo giovane successore Marco Predieri.

Pur con due primi, ma con un 37.0 alla terza pro-

va, i liguri Vigo-Rubinacci sono sesti in assoluto. Conducono la classifica della prima giornata Poli-Ghiringhelli di Orta grazie a due terzi e a un quarto. Notevoli le fatiche, a causa del tempo, per far partire la terza prova. All'ennesimo «via» a scappare troppo svelte proprio le ben note Salvà-Sossi (designate dalla Fiv alle prossime Olimpiadi di Sydney) le quali hanno fatto la giusta «penitenza» del «370» (grigliando boia). Quindi hanno perso il passo e per giunta si sono tenute troppo sottocosta, finendo 35. Con un 10.0 e un 7.0 precedenti sono 12.2 in graduatoria provvisoria. Stamane partenza alle 11.

Italo Soncini

LA TRIS

A Ponte di Brenta attenzione a Miss Najad Ma è Scik Pra a catturare il pronostico

PONTE DI BRENTA Tris su tre natri e con Miss Najad chiamata a rendere, solitaria, fino ad un massimo di 40 metri, oggi a Ponte di Brenta. La corsa si presenta bene per il miscuglio di forme che la compone, peraltro c'è un certo Scik Pra che vanta solida esperienza in questo tipo di corse e di conseguenza si merita i favori del pronostico. Da tenere d'occhio, comunque, anche la stessa Miss Najad, Somolli Sib, Uribe Bi, Travolta Sib, e allo start Uristan che possiede la carica per mettere tutti nel sacco.

Premio UPT Lombardia, lire 33.000.000, metri 2040 = 2080, corsa Tris.

A metri 2040: 1) Tipoforte (N.Brombin); 2) Tarco (A.

Castiello); 3) Ucania (R. Talpo); 4) Uristan (M. Trevelin); 5) Tuscolo Mn (C. Nardo); 6) Restock (AL. Orlandi); 7) Ubbi By Pass (L. Vacari); 8) Uroscova (M. Colarich); A m. 2060: 9) Super Dechiar (G. Carotenuto); 10) Uribe Bi (J. Nordin); 11) Memphis Laukko (V. Vespa); 12) Travolta Sib (V. Sciarillo); 13) Scik Pra (Pi. Bezzecchi); 14) Somolli Sib (T.Nilsson); 15) Venice Beach (G. Simionato); 16) Sugar Ray N (A. De Felice); A m. 2080: 17) Miss Najad (A. Greppi).

I nostri favoriti. Pronostico base: 13) Scik Pra. 14) Somolli Sib. 17) Miss Najad. Aggiunte sistemiche: 12) Travolta Sib. 10) Uribe Bi. 4) Uristan.

m. g.

CALCIO SERIE C2 Alla vigilia dei play-off confortanti indicazioni dalla formazione alabardata dopo l'amichevole di ieri con la Sanvitese

La Triestina scoppia. Di salute

Giocate divertenti e tanta determinazione in vista della Vis Pesaro

Triestina 5
Sanvitese 1

MARCATORI: 25' Pasa, 28' e 42' Criniti, nel s.t. 20' Bernardi, 25' Loprieno, 27' Canzian.
TRIESTINA: Palmieri (Vinti), Scotti (Manni), Beltrame (Gambaro), Princivali (Modesti), Melucci (Zola), Bordin (Sala), Cotti (Teodorani), Pasa (Nicolosi, Gallicchio), Godeas (Bernardi), Criniti (Canella), Gubellini (Loprieno).
SANVITSESE: Cigolini (Piasentini), Zoff (Cecchetti), Cabassi, Dorigo, Giacomuzzo (Bazeu), Nuti, Lancerotto, Rella, Piccoli (Cinello), Fabris, Zampieri (Canzian).

TRIESTE L'Alabarda ha aperto il gas. Sarà anche stato un semplice galoppo quello di ieri con la Sanvitese, ma per gli appassionati (che hanno riempito la curva Valmaura) si è trattato di una goduria bella e buona. Le due squadre (una per tempo, tant'è ampia la variegata rosa) messe in campo da Mandorlini hanno infatti assicurato belle giocate e certezze per il futuro. La Triestina che si appresta a incontrare la Vis Pesaro non è infatti per nulla spompata. Seppur con uno Zamuner ancora a riposo precauzionale (sarà difficile vederlo in campo domenica prossima), l'undici alabardato del primo tempo ha dato dimostrazione di possedere grinta e voglia necessaria a proseguire nella lotteria finale. Se contro i pordenonesi l'ardore non è difettato, figuriamoci contro i marchigiani. Anche l'acciaiatto Beltrame ieri ha galoppato sulla fascia, mentre Princivali ha fornito il suo bel contributo. Gli ultimi dubbi di Mandorlini si sono così belli e risolti.

Sin da subito la Triestina ha chiuso l'avversario nella sua area, Criniti ha gironeggiato, Godeas cercato il gol e Pasa sbloccato il risultato in mischia. Tanta era la voglia dell'alabardato dell'anno di dare spettacolo, che l'ottavo si è inventato un gol di petto e uno slalom che lo ha portato a superare anche il portiere prima di infilarlo e scatenare l'applauso dei suoi innumerevoli fans. Nella ripresa Mandorlini ha schierato una squadra tutta nuova. Ed anche la "Triestina 2" ha dimostrato di essere in palla. Bernardi e Loprieno si sono dati da fare per arrivare al gol, scacciando così infortuni e sfortune passate. Entrambi ci sono riusciti. Un paio di legni e il gol della bandiera di Canzian, hanno chiuso il collaudo. Ma prima di gioire, occorre attendere la doppia sfida con la Vis Pesaro e l'agognata finale. La Triestina è in gran spolvero: buttare al vento l'obiettivo minimo stagionale (legasi promozione) sarebbe un peccato capitale.

Alessandro Ravalico

Pro Gorizia prima finalista di Supercoppa. Il Domio sogna

TRIESTE E' la Pro Gorizia (già trionfante in Eccellenza) la prima finalista della Supercoppa. Ieri sera nella semifinale di ritorno sul campo di Valvasone, ha pareggiato 1-1 con lo Juniors. In virtù del successo per 2-1 dell'andata passa dunque il turno. Partita bella e molto combattuta. Per primi in vantaggio i pordenonesi al 47' del primo tempo

con Zanette. Rete del pari al 39' della ripresa con Tolio che prima si era fatto apprezzare per una splendida rovesciata. L'altra semifinale tra Cormonese-Costalunga (1-1) è in programma mercoledì alle 20.30, perché la formazione triestina deve recuperare oggi (16.30) in trasferta la partita del campionato di Prima categoria (girone B) con il

Venzone. La gara era stata prima sospesa per neve, poi data vinta a tavolino ai triestini e quindi la Caf ha disposto la ripetizione. La partita non ha alcuna validità per la classifica. Sempre in Prima ad un passo dalla promozione il Domio che oggi (16.30 a Percoto) affronta l'Union 91 nell'ultimo turno del minigirone tra le tre seconde classifica-

te. Se vince il Domio è in Promozione; in caso di sconfitta o pareggio dovrà attendere il destino del Tamai (giunto secondo in Eccellenza) che oggi a Bolzano comincia la serie di spareggi per accedere alla serie D.

Per il calcio giovanile da segnalare che oggi (10.30) a Faenza gli allievi della Triestina cominciano le finali nazionali di categoria.

DILETTANTI

Oggi (16.30) a Silvi Marina contro l'Abruzzo ultimo atto del Torneo delle Regioni - Il passato incoraggia la squadra di Sari

Storica finale della «Juniore» regionale

PINETO L'Abruzzo è una terra che dice bene alla rappresentativa regionale Juniore che oggi (alle 16.30 a Silvi Marina) disputerà la finalissima del Torneo delle Regioni. Iniziò proprio in Abruzzo, nel 1982, il periodo d'oro della selezione guidata allora da Giancarlo Bassi. La squadra arrivò in finale, poi battuta dal Veneto. L'anno successivo però, altra finale a Montecatini con la vittoria sull'Umbria. In quell'occasione la squadra fu trascinata da Massimo Brugnolo, Biasinutto e Vrech. Nell'84' altra finale e altra vittoria ad Alassio e proprio con gli avversari d'oggi, l'Abruzzo. Il gol partita fu di Marco Beltrame, ma in quella formazione giocava gente come Diodicibus, Bazeu e Bullara. Nella finale di oggi i regionali del ct Sari partono sfavoriti. Non per mancanza di fiducia nei confronti dei nostri atleti che sono già andati oltre alle previsioni di molti. Ma l'Abruzzo è passato direttamente

alle semifinali, saltando le tre eliminatorie, costate ai regionali infortuni vari e soprattutto stanchezza. Per l'Abruzzo gioca ovviamente anche il fattore campo, anche se i ragazzi di Sari, che di carattere hanno da vendere, non si lasceranno certo intimidire. Una formazione da bastone e carota e toccherà a Sari indovinare quello che va usato oggi per trovare ancora energie fisiche e mentali dopo aver disputato sei partite in sette giorni. I convocati: Zanini e Quarngali (Pro Gorizia), Buiatti (Manzano), Bianchini (Flumignano), Santarossa (Juniors), Sgubin (Aquilaia), Tonetti, Bidoggia e Shisà (Palmanova), Di Bert (Tricesimo), Trampus (Mossa), Nazzi (Pozzuolo), Cecotti (Sevegliano), Vecchiet (Sangiorgina), Sandri (Tolmezzo), Veronelli (Ponziana), Mervich (Trieste), Zugna (Muggia), Larzak (Latte Carso).

Oscar Radovich

IPPICA

Zizy's Filly Np può firmare l'ultima diurna a Montebello

Ultimo convegno in diurna (ore 16.15) oggi a Montebello. Da domenica prossima, ridefinendo l'esperienza della scorsa stagione, il via verrà dato alle 19.15.

Sono i puledri di 3 anni a occupare lo spazio più rappresentativo (dal punto di vista pecuniario), protagonisti del Premio Calabria, un «doppio chilometro» che ha raccolto 7 adesioni. Fresco

di record (1.18.1) si ripresenta Zibibbo Jet che stavolta trova avversari più tosti e ha un numero di partenza, il 7, tutt'altro che favorevole. Al cospetto di Zizy's Filly Np, Zeit Holz, Zabajcal e Zedra Gb dovrà superarsi (ma lo ha già fatto l'altra volta) per venire a capo della situazione. C'è poi la distanza che potrebbe complicare l'assunto ai protagonisti, tutti

versati per le prove di velocità. Inoltre le femmine Zingonia Im e Za Za Mn qualcosa la possono dire. Un clou aperto e complicato allo stesso tempo. Zizy's Filly Np e Zedit Holz sono le nostre preferite, poi Zabajcal, che a percorso netto può mostrare i suoi mezzi, e Zibibbo Jet, atteso al bis.

Nel convegno anche due prove per gentlemen riserva-

te ai rappresentanti del Lazio e della Venezia Giulia, già affrontatisi a Tor di Valle. Nella prima (4 anni) piacciono Vestale Mn, Vaniador, Verno Vald e Vagheggiatore, nella seconda (handicap a tre nastri sulla media distanza) non sarà semplice per Ufiola Gianfi e Swan du Kras acchiappare Super Model, Super Air e Ubaldelli.

Mario Germani

I FAVORITI

Premio Lamezia Terme: Zovia Gb, Zalia Cross, Zema Trio. **Pr. Cosenza:** Vario, Vaibest, Valerio Latini. **Pr. Reggio Calabria:** Zizy's Filly Np, Zeit Holz, Zibibbo Jet. **Pr. Vibo Valentia:** Vestale Mn, Vaniador, Verno Vald. **Pr. Villa San Giovanni:** Usury Gio, Ultima Mc, Unika de Glaris, Olari di Sgrei. **Pr. Reggio Calabria:** Ufiola Gianfi, Swan du Kras, Super Model. **Pr. Crotona:** Rock Trio, Uccio Db, Rubendorf. **Pr. Catanzaro:** The Wind Gb, Ulbich Jet, Ostello.

HOCKEY IN LINEA

Big match della serie A1 tra Kwins e Viareggio

TRIESTE Oggi alle 17 al Polet (in via di Monrupino 1 ad Opicina) si giocherà il big match dell'A1 di hockey in linea tra i triestini del Bcc Kwins (secondi in classifica) e il temibile Toscana Special Service H. Viareggio (due scudetti negli ultimi cinque anni). In porta per i toscani l'esperto Cupisti, pluricampione del mondo con la nazionale di hockey pista.

TENNISTAVOLO Serie A1 femminile Insuperabile Negrissoli: Kras Generali sconfitto dal Castel Goffredo

TRIESTE Il ritorno in campo tra le campionesse d'Italia di Laura Negrissoli (numero uno della classifica italiana) si è dimostrato un ostacolo insuperabile per il Kras Generali, impegnato ieri sera in Lombardia nella gara-2 delle semifinali scudetto femminile. Netto il risultato a favore della Fit Lycra Castel Goffredo: 5-1. Il passaggio alla finale sarà deciso in gara-3 in programma sabato 5 giugno in Lombardia.

Laura Negrissoli non aveva giocato gara-1 e questo aveva certamente favorito le krassine che si erano imposte per 5-4. Ma ieri sera è stata tutta un'altra musica, con le campionesse che hanno sfruttato a dovere il fattore campo.

Questi i risultati dei singoli incontri: Katya Milic-Negrissoli 15-21 9-21; Wang Xuelan-Tan 12-21 15-21; Vanja Milic-Arisi 13-21 13-21, Wang Xuelan-Negrissoli 21-10 21-15, Katja Milic-Arisi 7-21 14-21, Vanja Milic-Tan 11-21 12-21.

PALLANUOTO

Serie B: con Golob e Corazza la Triestina vince e convince

Triestina 11
R. N. Bologna 8

(2-2 2-2 3-2 4-2)

TRIESTINA: Golob, Polo 2, Corazza 2, Irredento, Bortoli, Lepore, Martini, Tiberini 2, Zanon 4, Santon, Ponziano 1, Castrovinci, Amasoli. **All. Franco Pino.**
R.N. BOLOGNA: Bugliani, Romano, Stefanelli 1, Santi 3, Guidoboni 1, Alagna, Baroncini, Fedeli 1, Stagni, Bombardi 2, Spartano, Veggetti, Esposito. **All.: Luca Selmi.**
ARBITRO: Carlo Sada.

TRIESTE Confortante vittoria in casa per le calottine alabardate di Franco Pino, impegnate nella quinta giornata del campionato di pallanuoto maschile in serie B che si sono guadagnate tre punti contro gli emiliani del Rari Nantes Bologna. Gli alabardati sono partiti in sordina, lasciando troppo spazio agli avversari, la fortuna comunque ha chiuso gli occhi ogni volta che

Santon e Tiberini miravano alla porta, in una sagra di traverse, senza la «jella» che li ha puntati un bel po' di volte, il divario finale sui felsinei sarebbe stato infatti più deciso. Dall'inizio della terza frazione i triestini hanno messo una marcia in più e, nonostante l'esperienza dei bolognesi, si sono staccati dal pari, tenendo molto bene fino alla fine della partita in cui Francesco Zanon ha firmato il risultato finale con il gol dell'11-8. Grande prestazione fra i pali alabardati Golob, dotato ieri di un «radar» particolarmente efficiente, così come Paolo Corazza che ha firmato due reti importanti. Gli altri risultati: Snam-Mantova 14-8, Cus Milano-Geas 5-7, President-Busto 9-11.

Isabella Grandi
BASKET Ultimo atto oggi all'Ervatti di Borgo Grotta Gigante del torneo dell'Amicizia. Alle 9 Honved-Mariabor finale per terzo posto; alle 11 finalissima Klagenfurt-Kontovel.

Daily Iveco. Nasce il City Camion.



È nuovo. È il primo. Vieni a provarlo domenica 23 maggio dai Concessionari Iveco.

- City quando lo guidi.
- City quando parcheggi.
- City per comfort.
- City per ergonomia.
- City per prestazioni.

- Camion quando lo carichi.
- Camion quando consegna.
- Camion per solidità.
- Camion per economia.
- Camion per affidabilità.

Il suo nome è Daily. È il nuovo veicolo commerciale leggero Iveco. Noi lo chiamiamo City Camion perché è il primo ad offrirti le prestazioni e il comfort tipici di

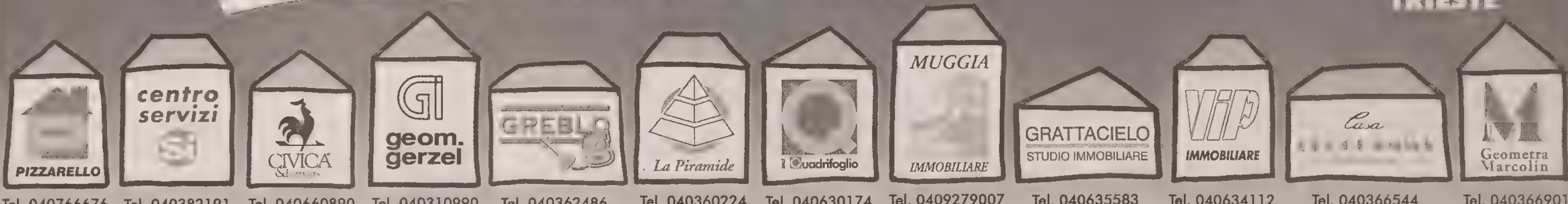
un'auto con in più la solidità e la forza tipici di un Iveco. Motori potenti ed economici, una maneggevolezza mai provata prima, un design esclusivo. Oltre 3000

versioni con la solidità di un telaio con longheroni in acciaio. Un vano di carico dalla cubatura estremamente variabile (da 7 a 17 metri cubi) e allestimenti speciali che

lo rendono ancora più versatile. Daily Iveco. Nasce il City Camion.

IVECO

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



Tel. 040766676

Tel. 040382191

Tel. 040660890

Tel. 040310990

Tel. 040362486

Tel. 040360224

Tel. 040630174

Tel. 0409279007

Tel. 040635583

Tel. 040634112

Tel. 040366544

Tel. 040366901

ZONA CITTÀ PER UNA STANZA

GRIGNANO particolare appartamento vista mare, ampio salone, cucina, matrimoniale, bagno, terrazza, giardino. 415.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ADIACENZE GARIBALDI accogliente soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, autometano, 104.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VASARI 2 stanze, stanzino, servizi, da ristrutturare, ottimo anche come ufficio. CENTROSERVIZI, 040/382191.

VIA CARLI epoca, soggiorno, cucina, stanza, servizio, 4.0 piano senza ascensore. GEOM. GERZEL, 040/310990.

VIA PITACCO soggiorno, cucinino, stanza, servizio, veranda, cantina; facilità parcheggio. GEOM. GERZEL, 040/310990.

S. VITO MONOVANO coccolissimi 35 mq + cantina, arredi, arredati, prontissimo. Rarità. 85.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

P. PERUGINO adiacenze appartamento seminuovo, buone rifiniture: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 85 mq, autometano, ascensore, 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676

FRANCOVEC (zona industriale) in ottima palazzina recente appartamento con piccolo giardino di proprietà, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto condominiale. GRATTACIELO, 040/35583.

PIAZZA UNITA' adiacenze appartamento da ristrutturare programmato rifacimento condominiale. 33.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

S. VITO recente, cucinino arredato, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento, 83.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

OSPEDALE vicinanze cucina abitabile, 2 stanze, bagno, buone condizioni, autometano, 74.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

BATTISTI solo uso ufficio primo piano, ario, 2 stanze, servizio, 40.000.000. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

ZONA PERUGINO ingresso, cucina, soggiorno, camera, servizio, 80.000.000 compreso arredamento. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

SAN GIACOMO recente piano alto con ascensore autometano, ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, poggiori, in buonissime condizioni. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

STADIO adiacenze luminoso tinello, cucinino, ampia camera, bagno, ripostiglio, poggiori, ascensore, eccellenti condizioni, 90.000.000. VIP, 040/634112.

S. GIOVANNI ultimo piano nel verde, cucinino, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, poggiori, facilità di parcheggio. 115.000.000. VIP, 040/631754.

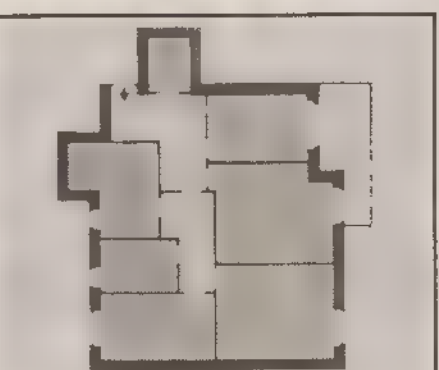
ADIACENZE SAN GIACOMO IN MONTE vista città particolare appartamento mansardato, perfette condizioni, ampio soggiorno, cucina, due stanze, bagno con idromassaggio, ripostiglio, autometano, arredato. 215.000.000. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

MARCONI adiacenze, luminosissimo piano alto con ascensore, splendida vista, saloncino, 2 matrimoniali, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, ottima casa d'epoca. CENTROSERVIZI, 040/382191.

VOITA piano alto primingress: soggiorno, cucina, due camere, servizi, garage. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

COMMERCIALE scorcio mare: zona giardino, due camere, bagno, balcone, ascensore. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

PENDICE SCOGLIETTO soleggiatissimo, rinnovato, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiori. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.



MONFALCONE via XXV Aprile, moderno piano alto con ascensore e riscaldamento autonomo, ario, soggiorno, cucina, stanza, 2 stanzette, bagno wc, ripostiglio, terrazzino. GEOM. GERZEL 040/310990

ALPI GIULIE cucina, saloncino, 2 camere, 2 bagni, veranda, ripostiglio, 100 mq totali. «Attenzione»: con 5.000.000 contanti lo comprate! (+ mutuo esteso di 145.000.000). GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

SALITA MADONNA GRETTA!! Eureka! Nel parco! In una di quelle splendide palazzine! Cucina abitabile, salone 40 mq circa, 2 matrimoniali, bagno, 2 terrazzi da 15 mq l'uno, cantina, posto macchina in garage. Sogno. 360.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALE bellissimo alloggio, 85 mq comodissimi e tirati benissimo: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo. In alternativa via RITTMEYER stesse caratteristiche. 135.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

VIALE D'ANNUNZIO adiacenze in buono stabile appartamento da ristrutturare, due stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno con doccia. GRATTACIELO, 040/35583.

COMMERCIALE luminoso e tranquillo appartamento ristrutturato di 67 mq vista mare, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggiori, termoautonomo. Lire 170.000.000. GREBLO, 040/362486.

BOSCHETTO vicinanza appartamento di 85 mq nel verde, saloncino, cucina abitabile, 2 stanze, bagno e wc separati, ripostiglio e poggiori. Lire 110.000.000. GREBLO, 040/362486.

LARGO MIONI recente panoramico, grande salone, cucina abitabile con veranda, camera, cameretta, bagno, wc, ripostiglio, terrazette, possibilità terza stanza, 200.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

MUGGIA appartamento ultimo piano in palazzina, 10 m dal mare, ario, soggiorno, cucina, bagno, 2 matrimoniali, poggiori, splendida vista golfo, 235.000.000.

CENTRALISSIMO appartamento 75 mq al 2.º piano adatto uso ufficio, ampio ingresso, 2 stanze, cucina, bagno e servizio separato, veranda e termoautonomo. Lire 140.000.000. GREBLO 040/362486

ALTURA supermercato Coop, vista, facilità parcheggio: soggiorno, 2 stanze, studio, cucina, 2 bagni, ripostiglio, poggiori, soffitta, 90 mq, 150.000.000. Buone condizioni, spese condominiali. PIZZARELLO, 040/766676.

P. VOLONTARI GIULIANI soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 bagni, camerino, 100 mq, perfetto. PIZZARELLO, 040/766676.

VIA CANOVA semirecente, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiori, IV piano, 85 mq, 138.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

VIA FOSCOLO-P. GARIBALDI soggiorno, 2 stanze, cucina, doccia, wc, ripostiglio, II piano, 138.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

ZONA FORAGGI luminoso, piano alto, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, poggiori, 130.000.000. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

GRETTA alta, panoramici primingressi in palazzina trifamiliare, saloncino, cucina, 2 stanze, servizi, terrazza, con proprio vano taverna non collegato all'appartamento, giardinetto e posti macchina. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

ROSSETTI adiacenze luminoso in stabile con ascensore, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiori, da ristrutturare. 115.000.000. VIP, 040/634112.

OSPEDALE adiacenze, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, autometano, 115.000.000. VIP, 040/631754.

MUGGIA perfette condizioni, salone, cucina, tre stanze, biservizi, ripostigli, terrazzone di 50 mq, cantina e box. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

F. SEVERO ALTA in stabile recente, appartamento da ristrutturare, soggiorno con cucinetta, 3 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, luminoso, ottimo anche come investimento. CENTROSERVIZI, 040/382191.

RITTMEYER elegante palazzo: salone, cucina, tre camere, bagni, accessori, balcone. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

SCORCOLA BASSA bellissimo, d'epoca, ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza, 60 mq. Tutto «da sogno»!! Prestigioso. Riscaldamento autonomo. Solamente estimatori! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

VIA FLAVIA 60/1, in elegante condominio con ascensore, ario, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, ripostiglio, bagno, terrazza verandato, soffitta, posti auto (cancello elettrico), 155.000.000 trattabili. MUGGIA IMMOBILIARE 040/9279007

PIAZZA BARBACAN (Arco Riccardi), bel condominio d'epoca, ascensore, 140 mq con sfiziosissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da ristrutturare. Interessantissimo! 198.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

ALLOGGI MANSARDE CENTRALISSIMI 130/190 mq primingressi. CARDUCCI ultimo piano, ascensore, 130 mq «potenziabili» da sistemare; GOLDONI, 150 mq adattissimi abitazione/studio, ottime condizioni; zona PEDONALE 290 mq, bellissimo palazzo, abitazione/studio; TORRI 200 mq splendidi. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALISSIMO in bella casa d'epoca con ascensore, cucina, 5 stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzetta, soffitta, autometano, impianti a norma, ottimo ufficio, 280.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

P. LIBERTÀ adiacenze elegante stabile ristrutturato, adattissimo ufficio, 235 mq, 1.º p., autometano, 340.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

DONATA-RIBORGO vista Teatro Romano ufficio: ario, 10 vani, servizi, 490.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

ZONA CORSO ITALIA in signorile palazzo cinquantennale, appartamento di 170 mq circa, piano alto con ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

CENTRALISSIMO appartamento 160 mq attualmente diviso in 2 enti, uno libero di circa 100 mq, l'altro affittato uso ufficio con ottimo reddito. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

SAN LAZZARO ufficio al 1º piano, 200 mq circa, con riscaldamento autonomo; altro perfetto 220 mq in via ROMA. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

ZONA MONTEDORO villa in costruzione con giardino, salone, 4 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, mansarda, terrazza coperta, porticato, taverna, ampio box. CENTROSERVIZI, 040/382191.

PERIFERICA casetta: soggiorno, cucina, quattro camere, bagni, giardino, posteggio auto. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

MONTE D'ORO villetta: soggiorno, cucina, due camere, accessori, 1000 mq terreno. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

MUGGIA casetta ristrutturata, vista: soggiorno, cucina, due camere, bagno, terreno. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

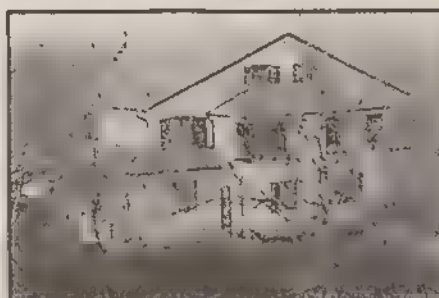
PALAZZETTO sport press vendesi 90 mq buone condizioni. Servizio interno. 95.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

PADRICIANO TERRENO agricolo alberato pianeggiante, 900 mq, accesso auto attiguo paese. 19.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

TERRENO OPICINA 1000 mq per villa mono o bifamiliare in zona tranquilla agevole servita. PIZZARELLO, 040/766676.

MAGAZZINI E BOX

PIAZZAZZETTO sport press vendesi 90 mq buone condizioni. Servizio interno. 95.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.



PADRICIANO, villa bifamiliare accostata da un lato, VENDIAMO METÀ. Perfettamente indipendente, 300 mq su 3 livelli + 750 mq giardino. Rifiniture accuratamente studiate e adeguate. Come primingress. Box doppio. Immersa nella sua intimità e nel verde. GEOM. MARCOLIN 040/366901

HERMET signorile 6.º piano con splendida vista sul golfo, appartamento 120 mq circa, in bel palazzo quarantennale con ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

REVOLTELLA ALTA soggiorno con ampio poggiori, cucina, camera, due camerette, doppi servizi, ripostiglio, due posti macchina, prezzo interessante. VIP, 040/631754.

CENTRALISSIMA PALAZZINA con uffici per 270 mq, garages per tredici autovetture, cortile di 185 mq, prezzo adeguato. Informazioni per appuntamento. VIP, 040/634112.

COSTIERA villa indipendente su tre livelli con giardino e accesso alla spiaggia. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

GRIGNANO accettati prenotazioni per lotti terreno edificabile per realizzazione ville singole/bifamiliari. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

SERVOLA e S. GIOVANNI disponiamo di casette da ristrutturare a partire da L. 145.000.000. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

PRESTIGIOSA villa d'epoca con rifiniture originali, ampia metratura su 2 livelli più mansarda e cantinone, giardino con accesso auto, zona via Rossetti. CENTROSERVIZI, 040/382191.

COSTALUNGA ampia casa unifamiliare, giardino, garage, cantina, locali d'affari, 440.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/9279007.

RUPINGRANDE in bella posizione panoramica, casetta su 2 piani con 900 mq giardino in perfette condizioni. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

PROSECCO recente villa indipendente con vista mare, su due livelli con garage, giardino 600 mq. Informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

SAN VITO villa di grossa metratura su 3 livelli, possibilità bifamiliare, con ampio giardino. Prezzo impegnativo. Informazioni nostri uffici previo appuntamento. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

IN STABILE IN COSTRUZIONE, appartamenti da 60 fino a 140 mq vari piani, rifinitissimi, con terrazzo o poggiori, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, p. auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191

PADRICIANO TERRENO agricolo alberato pianeggiante, 900 mq, accesso auto attiguo paese. 19.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

TERRENO OPICINA 1000 mq per villa mono o bifamiliare in zona tranquilla agevole servita. PIZZARELLO, 040/766676.

MAGAZZINI E BOX

PALAZZETTO sport press vendesi 90 mq buone condizioni. Servizio interno. 95.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

PADRICIANO TERRENO agricolo alberato pianeggiante, 900 mq, accesso auto attiguo paese. 19.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

TERRENO OPICINA 1000 mq per villa mono o bifamiliare in zona tranquilla agevole servita. PIZZARELLO, 040/766676.

MAGAZZINI E BOX

PALAZZETTO sport press vendesi 90 mq buone condizioni. Servizio interno. 95.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

BEGLIANO (GORIZIA) casa su due livelli con ampio sottotetto, oltre a fabbricato ex rurale. Area scoperta mq 800 circa, ampio ingresso, indipendente. GEOM. GERZEL, 040/310990.

COMMERCIALE VILLETTE a schiera primo ingresso, 160 mq + taverna, box e piccolissimo giardino! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

STRADA FRIULI casetta indipendente, 100 mq su 2 piani. Possibilità ampliamento + 350 mq giardino. Parzialmente da ristrutturare. Splendida vista. Non accessibile macchine. Rarità! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

MUGGIA VILLINO BIFAMILIARE indipendente, su 2 piani da 90 mq l'uno indipendenti. Giardino attorno. Riscaldamento autonomo. Accesso auto. Immersa nel verde. 450.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

OPICINA VILLA BIFAMILIARE accostata solo su un angolo VENDIAMO METÀ! Posizione assolutamente residenziale in oasi verde e tranquillissima. 270 mq su 3 livelli + 600 mq giardino proprio. Ingressi indipendenti. Nuova edificazione, disposizione interna invariabile. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

STRADA DEL FRIULI consegna settembre '99 ultimo appartamento due livelli, tre stanze, sala, cucina, due bagni, terrazza, giardino, box, autoriscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890

MONFALCONE villetta accostata disposta su 3 livelli: soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, mansarda e 500 mq di giardino proprio. Lire 289.000.000. GREBLO, 040/362486.

PICCOLO STABILE libero da ristrutturare con locali d'affari posizione d'angolo, grande passaggio, adatto anche uso ufficio con show room. 280.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

COSTALUNGA ampia casa unifamiliare, giardino, garage, cantina, locali d'affari, 440.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/9279007.

RUPINGRANDE in bella posizione panoramica, casetta su 2 piani con 900 mq giardino in perfette condizioni. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

PROSECCO recente villa indipendente con vista mare, su due livelli con garage, giardino 600 mq. Informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

SAN VITO villa di grossa metratura su 3 livelli, possibilità bifamiliare, con ampio giardino. Prezzo impegnativo. Informazioni nostri uffici previo appuntamento. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

IN STABILE IN COSTRUZIONE, appartamenti da 60 fino a 140 mq vari piani, rifinitissimi, con terrazzo o poggiori, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, p. auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191

PADRICIANO TERRENO agricolo alberato pianeggiante, 900 mq, accesso auto attiguo paese. 19.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

TERRENO OPICINA 1000 mq per villa mono o bifamiliare in zona tranquilla agevole servita. PIZZARELLO, 040/766676.

MAGAZZINI E BOX

PALAZZETTO sport press vendesi 90 mq buone condizioni. Servizio interno. 95.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

PADRICIANO TERRENO agricolo alberato pianeggiante, 900 mq, accesso auto attiguo paese. 19.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

TERRENO OPICINA 1000 mq per villa mono o bifamiliare in zona tranquilla agevole servita. PIZZARELLO, 040/766676.

MAGAZZINI E BOX

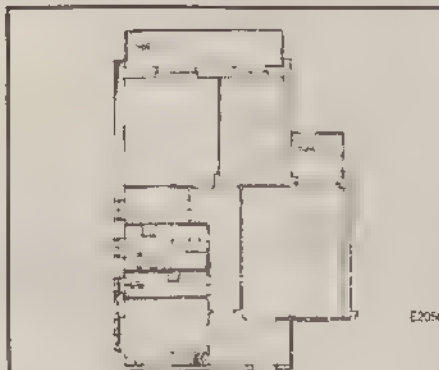
PALAZZETTO sport press vendesi 90 mq buone condizioni. Servizio interno. 95.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

PADRICIANO TERRENO agricolo alberato pianeggiante, 900 mq, accesso auto attiguo paese. 19.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

TERRENO OPICINA 1000 mq per villa mono o bifamiliare in zona tranquilla agevole servita. PIZZARELLO, 040/766676.

MAGAZZINI E BOX

PALAZZETTO sport press vendesi 90 mq buone condizioni. Servizio interno. 95.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.



IN LOCAZIONE ROSMINI adiacenze, arredato, cucina, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, poggiori, giardino condominiale 1.000.000 più accessori. VIP 040/631754

MUGGIA CENTRO locale 750 mq, occasione e prezzo unico, 500.000/mq. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/9279007.

CENTRALE negozio ristrutturato, arredamento nuovo, ottimo avviamento. Prezzo interessante. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

ABBIGLIAMENTO INTIMO centralissimo. Avviamento decennale. Adattissimo persone «indipendenti». 90.000.000 solamente. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

ENOTECA/STUZZICHERIA localino molto caratteristico e famoso. Vendesi «muri» e attività! 240.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALISSIMO NEGOZIO bellissimo impatto vetrine, 35 mq, localino nuova. Solamente buonuscita. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

SANTA CROCE bar interamente attrezzato e arredato con buon avviamento vendesi unitamente muri e attività, eventuale possibilità di affitto dei muri e cessione licenza. GREBLO, 040/362486.

OSPEDALE infanzia adiacenze affittasi a referenziali recente ultimo piano panoramico arredato: cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, terrazzo, ascensore, riscaldamento, 70.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

GRETTA in prestigiosa palazzina immersa nel verde elegante appartamento arredato vista mare, cucina abitabile, salone, 3 stanze, 2 bagni, terrazzo, box, cantina. PIRAMIDE, 040/360224.

USO UFFICIO O DEPOSITO affittasi stanze centrali anche indipendenti da 250.000. PIRAMIDE, 040/360224.

FOR

KRONOS

IMMOBILIARE

RONCHI: Zona Contado appartamento in palazzina secondo ed ultimo piano, bicamere, garage, riscaldamento autonomo, libero primavera prossima. £ 160.000.000

RONCHI: Centralissimo appartamento al primo piano, bicamere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio interno oltre soffitte nel piano ultimo. £ 135.000.000

PIERIS: Recentissima villetta accostata disposta su tre livelli, trcamere, biservizi, giardino. Finiture eccellenti. £ 360.000.000

RONCHI: Villa indipendente di futura costruzione, disposta su un unico livello oltre ampia taverna, trcamere, biservizi, giardino. Finiture eccellenti. £ 380.000.000

RONCHI: Appartamenti in corso di costruzione, prossima consegna, una o due camere da letto, termoautonomi, garage e cantina. A partire da £ 125.000.000.

STARANZANO: Loc. DOBBIA ampio rustico accostato disposto su tre piani, adatto anche a casa bifamiliare, giardino antistante e retrostante. £ 195.000.000.

FIUMICELLO: Villa in bifamiliare disposta su tre livelli, tre camere, due bagni, cucina, salone, taverna, possibilità quarta camera, ampio giardino. £ 380.000.000

MONFALCONE: Centralissima attività di bar trattoria ben avviata, locali con ampia metratura interna. Trattative riservate presso i nostri uffici.

RONCHI
Appartamenti di nuova costruzione, pronta consegna, con una o due camere da letto, posto macchina in corte. Da Lire 38.000.000 più Lire 700.000 mensili di mutuo.

PIERIS
Ville bifamiliari, su due o tre livelli, 300 mq. giardino, 3 camere, 2 bagni, ampia cucina, soggiorno, ampi porticati, cantina e taverna.
Da Lit. 280.000.000.

RONCHI
Ultime disponibilità bifamiliari su tre livelli, giardino, 3 camere, 2 bagni ed ampia taverna. Contributo regionale concesso. ESENTE MEDIAZIONE.

FIUMICELLO: Terreno edificabile di oltre 1400 mq situato in comparto di lottizzazione in zona residenziale adatto per villa uni o bifamiliare. £ 130.000.000

RONCHI: Recentissimo appartamento con tre camere da letto, biservizi, doppio garage, riscaldamento autonomo, grande soffitta. £ 220.000.000.

STARANZANO: Rustico accostato ampia superficie interna, disposto su due livelli, oltre corte, parzialmente da ristrutturare. Adatto a più nuclei familiari. £ 240.000.000.

MONFALCONE: Via delle Mandrie, ultima disponibilità bicamere al piano terra con giardino e taverna. Ottime finiture, consegna estate 1999. £ 264.000.000.

MONFALCONE: Centro storico ampio appartamento disposto su due livelli con progetto di ristrutturazione approvato £ 130.000.000

MONFALCONE: Recentissimo appartamento bicamere, soggiorno, cucina, ripostiglio, giardino in proprietà esclusiva e tavernetta al piano seminterrato. £ 220.000.000.

RONCHI: Villa bifamiliare, consegna fine 1999, tre camere, due bagni, ampia taverna, giardino e porticato, disposta su unico livello. £ 315.000.000.

GORIZIA: C.so Italia, ampio attico panoramico, al VI° piano, quattro camere, soggiorno, ampia cucina, terrazzo, mansarda e lastrico solare in proprietà esclusiva. £ 280.000.000.

PIERIS: Ville accostate di nuova costruzione, disposte su due livelli, con mansarda, ampio giardino, garage, trcamere, biservizi.
Da £ 310.000.000

MONFALCONE P.zza della Repubblica, 26 Tel. 0481/411430

Continuaz. dalla 19.a pagina

A. QUATTROMURA Giulia 105 mq da ristrutturare quattro camere cucina bagno. 89.000.000. 040/578944. (A00)

A. QUATTROMURA Pascoli 130 mq da risistemare soggiorno cucina tre camere bagno autometano. 188.000.000. 040/578944. (A00)

A. QUATTROMURA periferico vista mare soggiorno cucina due camere cameretta bagno poggolo cantina posto macchina. 230.000.000. 040/578944. (A00)

A. QUATTROMURA San Vito panoramico cucinino con tinello soggiorno matrimoniale bagno poggolo cantina giardino. 156.000.000. 040/578944. (A00)

A. QUATTROMURA Vetro perfetto soggiorno angolo cottura arredato matrimoniale bagno poggoli. 125.000.000. 040/578944. (A00)

ABITARE a Trieste adiacenze Stazione epoca tranquillo saloncino cucina bicamere bagno. 130.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste bel palazzo centrale appartamento 160 mq adattissimo studio/abitazione. 040/371361.

ABITARE a Trieste centro Aurisina casa con due appartamenti da restaurare cortile. 040/371361.

ABITARE a Trieste elegante palazzo centrale ascensore salone cucina bicamere biservizi poggoli autometano. 040/371361.

ABITARE a Trieste Monfalcone attico saloncino cucina bicamere bagno terrazzoni autometano garage. 040/371361.

ABITARE a Trieste rive ufficio 230 mq perfettamente ristrutturato a norma ascensore autometano. 040/371361.

ABITARE a Trieste semicentrale locale 650 mq con licenza autorimessa pubblica. 040/371361.

ABITARE a Trieste Sonnino piano alto da restaurare cucinone soggiorno matrimoniale wc camerino 80.000.000. 040/371361.

ATTICO su due livelli con grande terrazzo con vista golfo e città diretto accesso al giardino di proprietà e box doppio. Per informazioni tel. 040/411808.

CAMPI Elisi vista aperta buone condizioni atrio soggiorno cucina due ampie stanze bagno servizio 150.000.000. GEPA 040/660050. (A00/22)

CARPINETO recente, ascensore, cucina, due matrimoniali, bagno, poggolo, prezzo interessante. Professionecasa 040/638408. (A00)

CASA trentennale mq 180, giardino 850 recintato, zona Farnel Muggia vendesi. Immobiliare Solario 040/636164.

CASSETTA carsica con cortile per amatore rustico rarità salone cucina con fogoler 3 camere 2 bagni mansarda. Prezzo 410.000.000. Vende Di&Bi 040/299137.

CATTINARA villetta bifamiliare composta da seminterrato piano elevato e mansardato vende impresa direttamente. Telefonare 040.818141, 0337.332522. (A6314)

CENTRALISSIMO ultimo piano, ascensore, perfetto, salone, cucina, due matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, box 225.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

CERCASI urgentemente personale infermieristico professionale con iscrizione all'albo. Tel. ore ufficio 0481/767031.

COLBERT 040/634545, Baia monti, perfetto, monolocale, cucinino, bagno, veranda, giardino condominiale, termoautonomo. 84.000.000.

COLBERT 040/634545, centralissimo, termoautonomo, soggiorno, stanza, cucina abitabile, bagno, wc, veranda, soffitta, ripostiglio. 144.000.000.

COLBERT 040/634545, S. Giovanni, recente, soggiorno, due stanze, cucinotto, bagno, ripostiglio. 105.000.000. Occasione!

COLBERT 040/634545, v. Roncheto, perfetto, tre camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, poggolo, cantina, posto auto, panoramico. 260.000.000. (A6866)

COLBERT 040/634545, v. Rosi, perfetto, recente, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, terrazzo, due cantine, giardino proprio, posto auto. 275.000.000. (A6866)

CONTI OTTIMO 19 anni piano alto ascensore soleggiato salone poggolo matrimoniale singola ampia cucina bagno posto auto riscaldamento 220.000.000. Studio Benedetti 0338/5640595. (A6789/22)

DOMUS Carlo Alberto arioso appartamento con vista aperta, buone condizioni: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, due poggoli, e cantina. Bel palazzo con ascensore. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Chiadino, prestigioso attico panoramico, vista mare, disposto su due piani per complessivi 180 mq ca. Soffitta, cantina, box auto, ascensore. Pronta disponibilità. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Corso Italia zona pedonale, in bel palazzo d'epoca con ascensore, autometano, sei stanze, cucina, servizi e possibilità doppio ingresso. Adatto ufficio, abitazione o scuola di ballo. Da restaurare. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Franca, prestigioso palazzo esposizione su parco alberato, da 200 mq circa, splendida vista mare. Grande e luminosa zona giorno, tre stanze, biservizi, terrazze, doppio box auto. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

DOMUS Giulia laterale, non trafficato, in piccolo condominio con posto auto all'aperto. Luminoso: soggiorno, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio e cantina. Lire 190.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Gretta, panoramico appartamento ampia metratura con terrazzo abitabile, box auto in garage, cantina. Termoautonomo, ben rifinito: salone, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Guerrazzi primoingresso, soleggiato, penultimo piano con ascensore e termoautonomo. Soggiorno, cucina, biservizi, due stanze, ripostiglio, poggolo, cantina e due posti macchina in garage. Ottime rifiniture. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Ospedale Militare, ultimo piano con ascensore, soleggiato con vista aperta. Soggiorno, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio, poggoli, cantina. Termoautonomo con buone finiture. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Padriciano villino accostato lussuosiamente rifinito, come primoingresso. Ampia zona giorno con terrazzo, tripli servizi, tre stanze, man-

sarda, comoda rimessa e giardino. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS piccolo locale in zona di forte passaggio e con buon avviamento adatto ad attività artigianale. Vendesi muri con cessione attività. Tel. 040/366811. (A6835/22)

DOMUS Rupingrande suggestiva casa carsica in ottime condizioni con giardino di proprietà: bel salone doppio, cucina con dispensa, quattro camere, biservizi, ripostigli, terrazzi. Riscaldamento a gasolio predisposto metano. Eventuale possibilità permuta piccolo appartamento. Tel. 040/366811. (A6835)

DOMUS Sella Nevea grazioso monolocale arredato sei posti letto con terrazzoni e box auto adiacente impianti di risalita; Tarvisio centro due stanze cucina e bagno in palazzina recente in ottime condizioni. Tel. 040/366811.

Continua in 34.a pagina



LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. 040/636128

⇒ CONSULENZE E STIME GRATUITE ⇐

VIA ANTONI (S. GIOVANNI) in recente complesso residenziale ottimo, rinnovato nel verde: atrio salone, cucina abitabile, camera, cameretta, ripostiglio, ampia veranda, terrazzino, parcheggio condominiale. Porte interne nuove, impianto elettrico nuovo, porta blindata, serramenti in alluminio, bagno rifatto. 230.000.000.

VIA GIULIA appartamento mansardato da rimodernare. Circa 100 mq: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, serramenti in alluminio, termoautonomo. 99.000.000.

PONZIANA epoca, piano alto totalmente rifatto a nuovo. Vista aperta, luminoso, silenzioso: atrio, cucina abitabile, arredata in muratura, disimpegno, matrimoniale, bagno nuovo. Serramenti in alluminio, termoautonomo 75.000.000.

SAN GIACOMO 40ennale palazzo e appartamento rifatti a nuovo, piano alto luminoso e silenzioso: atrio, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino. Termoautonomo. 110.000.000.

B.GO S. SERGIO 30ennale villa con giardino: P.T.: ampia cantina, vano caldaia. I p.: atrio, soggiorno, tinello, cucinotto, bagno. II p.: disimpegno, due matrimoniali, bagno, terrazzino. Due box auto e parcheggio scoperto. Serramenti in alluminio. 450.000.000.

COMMERCIALE BASSA adiacenze, tranquillo, scorcio mare, epoca stile liberty, ottimo: atrio, soggiorno, camera, cameretta, cucina, doppi servizi, cantina. Piano alto ascensore riscaldamento centrale con contatore 190.000.000.

CAPODISTRIA ALTA, 35ennale ultimo piano con ascensore, vista apertissima, scorcio mare, buone condizioni: atrio, ti-

nello, cucinino, camera, cameretta, bagno, cantina, due poggoli, 128.000.000.

CAPUANO, mansardina da rinnovare in palazzo ristrutturato: cucina abitabile, matrimoniale, stanzino, servizio. 44.000.000.

EREMO, adiacenze, 20ennale palazzina signorile, ottimo appartamento con scorcio mare: atrio, salone con ampio giardino pensile, cucina abitabile, camera, cameretta, due bagni, posto auto in garage servito da ascensore. 330.000.000.

BECCARIA, lussuoso da rimodernare circa 160 mq: enorme atrio, salone, due camere, cameretta, cucina, bagno, due ripostigli, due terrazzini, soffitta 340.000.000.

BURLO, 30ennale scorcio mare, silenzioso, ottimo: atrio, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, veranda, terrazzino, cantina. 169.000.000.

B.GO SAN SERGIO vista mare, 35ennale buone condizioni: atrio, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina. Posto auto condominiale. Termoautonomo 187.000.000.

COLOGNA, 20ennale, ottimo: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, poggolo. 143.000.000.

GALILEI, epoca, quarto piano con ascensore, ottimo: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno nuovo, cantina. Termoautonomo. 127.000.000.

OPICINA, lussuosiissimo, ottimo: atrio, salone con terrazza, giardino, cucina, tre camere, due bagni, poggoli, doppio box auto. Termoautonomo 450.000.000.

CORONEO, alta 35ennale signorile all'interno di un ampio cortile silenzioso. Luminosissimo, vista aperta, rinnovato pari l'ingresso: atrio, salone, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, poggolo. 208.000.000.

VIA DEGLI ARTISTI 30ennale ultimo piano, Soleggiatissimo, vista apertissima: atrio, salone, cucina, camera, cameretta, bagno, veranda, terrazzo, amplissimo lastrico solare. 280.000.000.

CENTRALISSIMA casa di riposo vendesi attività con 14 posti letto e appartamento di circa 280 mq. Il tutto a norma e rifatto a nuovo. Ottimo reddito. Solo 460.000.000.

AFFITTI

VIA CAPODISTRIA Euroresidence luminosissimo quinto piano vista verde e vista mare. Rifiniture pregevoli nuove arredato con mobili lussuosi: atrio salone cucina abitabile matrimoniale bagno ampia veranda e terrazzino. Affittasi 800.000 mensili anche per residenti.

CATULLO arredato adatto a studenti: atrio, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, poggolo. 700.000 mensili.

DUCA D'AOSTA uso ufficio circa 150 mq ottime condizioni. Autometano. 1.000.000 mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CORSO ITALIA piccola oreficeria orologeria vendesi attività. 108.000.000.

CENTRALISSIMO abbigliamento attività ultra decennale su fascia alta di mercato. Arredamento prestigioso. Contratto di locazione favorevole. Buon reddito. Ottimo affare. 100.000.000.

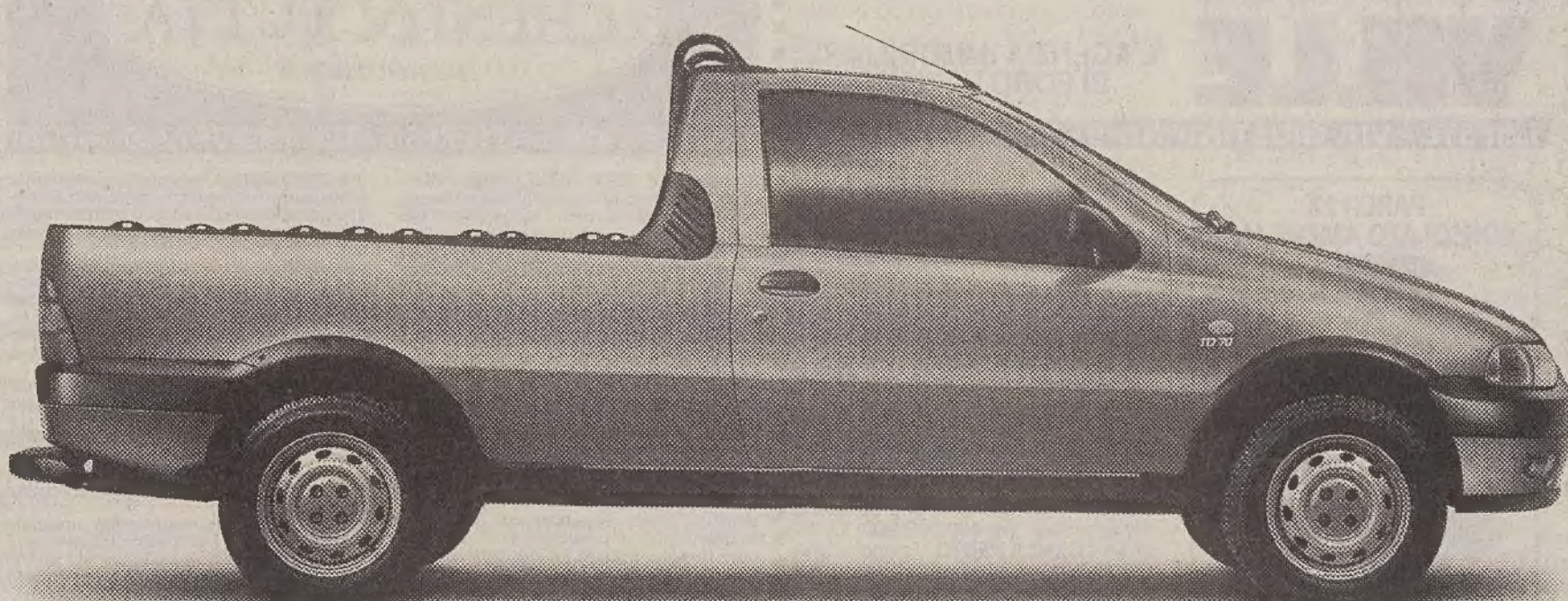
SEMICENTRALE attività di abbigliamento in locale circa 70 mq + retrobottega bagno antibagno vendesi avviamento arredamento prestigioso impianto allarme. Contratto d'affitto da farsi per 1.300.000 mensili. Vendesi 50.000.000. Affare.

SCOPERTO

IL LATO PIACEVOLE DEL LAVORO.



Lato A



Lato B



Lato C

FIAT STRADA. IL PICK-UP.

Fiat Strada è il pick-up da trasporto che rende il lavoro più piacevole. È tanto comodo e confortevole, quanto ben equipaggiato per affrontare i trasporti più impegnativi. È dotato infatti di una eccellente capacità di carico: le dimensioni del vano sono di 1.770 x 1.314 mm. e la portata è di 705 chili. È disponibile in due versioni: 75 a benzina da 73 cv e TD70 da 69 cv, quest'ultima con idroguida di serie. Fiat Strada, anche grazie alle possibilità di allestimento e trasformazione, risponde davvero ad ogni esigenza di trasporto e inoltre beneficia di tutte le agevolazioni fiscali previste per i veicoli commerciali. Come si vede, Fiat Strada di lati piacevoli ne ha più di uno: basta scoprirli. **VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT**

www.veicolcommercialifiat.com

DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE SPA Buttrio RICERCA

per area montaggi-avviamenti-collaudi

- Giovani ingegneri e periti meccanici, elettrotecnici, chimici e/o assimilabili
- Preferibilmente con fino a 2 anni di esperienza lavorativa
- Massimo 35 anni
- Gradita la conoscenza della lingua inglese
- Disponibilità a trasferite all'estero
- Previsto un periodo di alcuni mesi di formazione tecnica specifica in sede con successivo training in affiancamento in cantiere onde garantire un'adeguata preparazione alla mansione
- Sviluppo piano di carriera con ampie possibilità di evoluzione professionale
- Le condizioni contrattuali saranno valutate caso per caso in relazione alle specifiche esperienze professionali maturate

Scrivere a: DANIELI
Cassetta Postale n. 113 - UDINE

RICERCHE DI PERSONALE

Selezioniamo giovani da avviare alle Vendite di novità per il Settore Dentale. Alte provvigioni. Fisso e rimborso spese (da Lit. 3.100.000) - Auto aziendale. Presentarsi: LUN. 24/5 a TRIESTE - h. 8-10-12 da H. MILANO, via Ghega 17.
Per informazioni: FIT Srl. 0112/166977 Internet: www.evolsystem.it/fit

Importante e nota Società Commerciale, con sedi dislocate su tutto il territorio nazionale, desidera inserire in varie attività amministrative all'interno dei propri uffici ubicati nella zona centrale di TRIESTE:

GIOVANI DIPLOMATI/E

appartenenti a

CATEGORIE PROTETTE (invalidi civili, profughi, orfani per servizio ed equiparati per Legge 482/68)

Si richiede un diploma di ragioneria o equivalente, la residenza in Trieste, l'ottimo uso di personal computer e/o videoterminale, una buona attitudine ai rapporti interpersonali.

Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa anche breve sviluppata in uffici amministrativi a contatto con il pubblico.

Telefonare, chiedendo della Sig.ra Mara,

al N. 0348 / 2707.909

entro e non oltre giovedì 27 maggio c.m.
dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Continuaz. dalla 33.a pagina

ELLECI 040/635222 adiacenze Molino a vento libero tinello/cucinotto camera bagno serramenti nuovi termotecnico 74.000.000.
ELLECI 040/635222 adiacenze stazione libero piano alto ascensore luminoso soggiorno due camere ampia cucina doppi servizi ripostiglio 185.000.000. (A00/22)
ELLECI 040/635222 centrale libero circa 140 mq luminoso quattro ampi vani cucina abitabile bagno più wc ripostiglio 195.000.000. (A00/22)
ELLECI 040/635222 Toti libero da rimodernare soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno più wc termotecnico 135.000.000.
ELLECI 040/635222 vicolo Castagneto casetta completamente da ristrutturare complessivi 160 mq circa soleggiatissima 125.000.000.
FRANCOVEC appartamento recente mq. 95 taverna 37 garage 15 orto 70 vendesi. Immobile Solario 040/636164.
GABETTI Oppim 040/763325

giardino pubblico, stabile recente, secondo piano con ascensore, ingresso, cucina, tre stanze, bagno, due balconi. Lire 130.000.000. (C00)
GABETTI Oppim 040/763325 luminosissimi appartamenti con affaccio su piazza Garibaldi ingresso, ampia cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, wc, balcone, parzialmente da restaurare, prezzo interessante. (C00)
GABETTI Oppim 040/763325 via Gambini alta, ristrutturata, luminosissimo, soggiorno, cucinotto, disimpegno, due stanze, bagno, soffitta. Lire 135.000.000.
GEOM. SBISA Grado pineta arredato quattro camere cucinotto balcone posteggio ascensore. 040/366866. (A00)
GEOM. SBISA Opicina attico mq 265 con stupenda mansarda palazzina in parco privato, box doppio. Visione video via San Zaccaria. 040/366866.
GEOM. SBISA villetta Revoltella con due appartamenti vendesi anche separatamente, ampio giardino. Altra Opicina lussuosa per coppia. 040/366866. (A00)
GORIZIA Borgo Castello prosimità chiesetta S. Spirito di-

ELETTA G.L.T. - S.p.A. Centrale Cogenerativa a Ciclo Combinato Trieste

Per l'avvio di una nuova Centrale l'Azienda desidera inserire nel proprio organico un gruppo di risorse qualificate assumendo:

CAPI TURNO

da avviare in tempi brevissimi alla gestione operativa organizzata su tre turni.

Ci si rivolge a persone di età inferiore ai 40 anni, in possesso di diploma di istituto tecnico superiore, preferibilmente con esperienza maturata in centrali cogenerative a ciclo combinato, termoelettriche tradizionali, o su impianti di processo. Condizione preferenziale per potersi candidare sarà il possesso della patente di primo grado per conduttori di caldaie, mentre titolo preferenziale sarà la residenza in prossimità del luogo di lavoro.

Gli interessati dovranno inviare il loro curriculum (corredato dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali) entro e non oltre il 15 giugno ad: **ELETTA G.L.T. S.p.A. Casella Postale n. 566 Trieste Centro 34100 Trieste.**

Azienda metalmeccanica di medie dimensioni situata a 20 km Est da Brescia

ASSUME CAPO TURNO

da inserire nel proprio organico con mansioni operative di gestione della produzione e del personale addetto alla produzione.

Inviare il proprio Curriculum Vitae a:

CASELLA PUBBLICITÀ n. 41 - 25126 BRESCIA

sponibili ancora n. 2 appartamenti signorili. Tel. 0336-264747. (B00)
GORIZIA centrale appartamento ottimo stato, triletto, doppi servizi, cucina, soggiorno, terrazzo, cantina, garage, termotecnico. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GORIZIA Zanon vende Stracis appartamento ultimo piano, cucina, soggiorno, tricarina, bagno, cantina, posto macchina, automotore arredato, lire 155.000.000. Tel. 0481/30858. (B00)
GORIZIA Zanon vende via Covicchia casa in linea da ristrutturare composta da stanzina piano, rialzato, primo piano, soffitta. Tel. 0481/30858.
GORIZIA Zanon vende via Fabbenefratelli appartamento secondo piano, ingresso, cucina, soggiorno, tricarina, biservizi, ripostiglio. Tel. 0481/30858. (B00)

GORTAN villa a schiera ottime condizioni su tre livelli giardino proprio vista mare 580.000.000. Marketing 040/632211. (A6868)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Cavana primingresso: salone due stanze cucina bagno poggioriscaldamento autonomo. 90.000.000.
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Contovello centro storico villetta in costruzione adatta ad artigiano con 100 metri di laboratorio e alloggio sopraporte composto da: soggiorno due stanze cucina bagno.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Ovidio posizione tranquilla come primingresso: salone due stanze cucina bagno giardino privato. 260.000.000.
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 periferico in villa alloggio panoramico circa 160 metri quadrati coperti con doppio box giardino.

PRIMARIA AZIENDA OPERANTE NEL SETTORE DELLA LOGISTICA, APPARTENENTE AD UN GRUPPO INTERNAZIONALE

RICERCA

PER LA PROPRIA SEDE DI TRIESTE

1 CAPO CENTRO

con responsabilità operativa amministrativa e commerciale della sede e coordinamento di 4 persone, requisiti richiesti esperienza simile e pluriennale buona conoscenza della lingua francese sia scritta che parlata e dei sistemi informatici integrati e di ufficio, è gradita la conoscenza della lingua slovena.

Inviare curriculum a casella Publilman n. 48 Lungotevere Marzio 11, 00186 Roma

CERCASI

LAUREATO/A SCIENZE POLITICHE GIURISPRUDENZA

- Inserimento area personale/risorse umane, dopo adeguata formazione
- Disponibile ad operare nell'ambito delle aziende di gruppo industriale situate in Friuli e Lombardia

Scrivere a: C.I. n. AC5771809

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Luigi villa recente vista mare circa 370 metri quadrati coperti con 700 di giardino alberato.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Michele al loggio parzialmente mansardato come primingresso: saloncino matrimoniale stanzino cucina bagno terrazzi riscaldamento autonomo. 170.000.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Milano ufficio recente due stanze, wc moderni comforts. 65.000.000.
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Fiera recente ottime condizioni: saloncino matrimoniale cucina bagno poggioriscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 periferico in villa alloggio panoramico circa 160 metri quadrati coperti con doppio box giardino.

IMPRESA cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città. Tel. 040/660094 ore 9-13, 17-19.

Commercializzazione e consulenze immobiliari
IMMOBILIARE
Into Casa
ORARIO: 9-12.30 / 16-19 dal lunedì al sabato
TRIESTE VIA CICERONE 8 TEL. 040/662111

APPARTAMENTI
VIA SALEM (zona V.le d'Annunzio) piano alto con ascensore, luminoso, buono stato, piccolo soggiorno con terrazzo, cucinotto, due stanze, bagno. L. 120.000.000.
VIA MILANO appartamento uso ufficio, 1.° piano, quattro stanze, stanzino, ripostiglio, bagno. L. 150.000.000.
VIA FONDERRA casa d'epoca 100 mq, più ampio terrazzo 60 mq ca., soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzino, bagno, wc separato. L. 170.000.000.
CORONICO (via del Ronco) appartamento in buono stato, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggioriscaldamento, L. 220.000.000.
P.ZZA DELLA VALLE in palazzo d'epoca, 250 mq da ristrutturare, possibilità frazionamento in 3 anelli. L. 220.000.000.
VIA SAN MAURIZIO piano alto con ascensore, termotecnico, cucina abitabile, 3 stanze, 2 stanzette, 2 ripostigli, doppi servizi, poggioriscaldamento, L. 225.000.000.
P.ZZA GOLDONI appartamento uso ufficio completamente restaurato, ampio ingresso uso segreteria, 3 stanze, stanzetta uso archivio, servizi, termotecnico, aria condizionata. L. 280.000.000.
VIA FORLANINI ultimo piano con ascensore, ottime condizioni, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, box per 2 macchine. L. 280.000.000.
VIA COMMERCIALE bassa appartamento composto da ampio ingresso, saloncino, due stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, cabina guardaroba, poggioriscaldamento, L. 280.000.000.

Vendiamo stabili interi da ristrutturare in centro città e zona rive. Informazioni, previo appuntamento, presso i nostri uffici.

CasAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VIA NAZIONALE 38 OPICINA (TRIESTE) 040/213366
SPECIALI ALTIPIANO

OPICINA vilino unifamiliare con mq 1300 di giardino composto da salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola e bagno, ampia soffitta con possibilità di ricavare ulteriori due stanze e bagno, cantina e box auto.
OPICINA casa singola di mq 140 su un livello con possibilità di ampliamento suddivisa in due appartamenti comunicanti, il primo composto da soggiorno, cucina, bagno e 2 stanze, il secondo da cucina stanza e bagno. La proprietà dispone inoltre di un giardino alberato di mq 2400 (edificabili).
OPICINA zona residenziale, terreno edificabile mq 800 di forma rettangolare, concessione diretta indice di fabbricabilità 1,00 mq/mq.
OPICINA centro storico, in ottima posizione, terreno edificabile mq 600, indice di fabbricabilità 2,50 mq/mq, con piccola costruzione non abitabile.
OPICINA centro storico fronte strada, terreno edificabile mq 500 ottimo per abitazione o attività commerciale, indice di fabbricabilità 2,50 mq/mq.
OPICINA in palazzina signorile attico su 2 livelli anno 95 composto da cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, tre terrazze, termotecnico, due posti auto e cantina.
OPICINA appartamento mq 90 in recente palazzina composta da soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, terrazzo, posto auto coperto e cantina. Termotecnico.
BAVOVIZIA nucleo storico casa casale, giardino pubblico, stabile recente, secondo piano con ascensore, ingresso, cucina, tre stanze, bagno, due balconi. Lire 130.000.000. (C00)
GABETTI Oppim 040/763325 luminosissimi appartamenti con affaccio su piazza Garibaldi ingresso, ampia cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, wc, balcone, parzialmente da restaurare, prezzo interessante. (C00)
GABETTI Oppim 040/763325 via Gambini alta, ristrutturata, luminosissimo, soggiorno, cucinotto, disimpegno, due stanze, bagno, soffitta. Lire 135.000.000.
GEOM. SBISA Grado pineta arredato quattro camere cucinotto balcone posteggio ascensore. 040/366866. (A00)
GEOM. SBISA Opicina attico mq 265 con stupenda mansarda palazzina in parco privato, box doppio. Visione video via San Zaccaria. 040/366866.
GEOM. SBISA villetta Revoltella con due appartamenti vendesi anche separatamente, ampio giardino. Altra Opicina lussuosa per coppia. 040/366866. (A00)
GORIZIA Borgo Castello prosimità chiesetta S. Spirito di-

AREA IMMOBILIARE
di Antonella Fratte
Roberta Pascolo
S.n.c. Martina Pockaj
VIA MILANO 15 - TEL. 040/661955 - 3720058-9

CERCASI
Urgente villa bifamiliare per nostro cliente referenziato, con due appartamenti di circa 100 mq l'uno, con giardino ed accesso auto.
VIA MONTE PERALBA in stabile decente, soleggiato, vista mare, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggioriscaldamento, soffitta. Parcheggio condominiale. Lire 115.000.000.
ADIACENZE UNIVERSITA' nuova, ingresso, soggiorno con zona cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. 110 mq. 250.000.000.
VIA FIORENTINO ultimo piano con terrazzo di 60 mq, altro piano, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Lire 30.000.000.
VIA RITIMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.
SAN VITO primo piano, attico, soggiorno, cucina abitabile, bagno, doppi servizi, terrazzo, poggioriscaldamento, da ristrutturare. Prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici presso appuntamento.
VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e sopralzo. 110 mq. 250.000.000.
VIA ORAZIO in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termotecnico. Lire 160.000.000.
VIA VECCELLO in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termotecnico. Lire 160.000.000.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termotecnico. Lire 160.000.000.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '900, zona salda, splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.
AFITTI
SAN GIACOMO graziosa mansardina, ingresso, soggiorno con zona cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. 110 mq. 250.000.000.
VIA FIORENTINO ultimo piano con terrazzo di 60 mq, altro piano, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Lire 30.000.000.
VIA RITIMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.
SAN VITO primo piano, attico, soggiorno, cucina abitabile, bagno, doppi servizi, terrazzo, poggioriscaldamento, da ristrutturare. Prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici presso appuntamento.
VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e sopralzo. 110 mq. 250.000.000.
VIA ORAZIO in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termotecnico. Lire 160.000.000.
VIA VECCELLO in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termotecnico. Lire 160.000.000.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termotecnico. Lire 160.000.000.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '900, zona salda, splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.
AFITTI
SAN GIACOMO graziosa mansardina, ingresso, soggiorno con zona cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. 110 mq. 250.000.000.
VIA FIORENTINO ultimo piano con terrazzo di 60 mq, altro piano, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Lire 30.000.000.
VIA RITIMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.
SAN VITO primo piano, attico, soggiorno, cucina abitabile, bagno, doppi servizi, terrazzo, poggioriscaldamento, da ristrutturare. Prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici presso appuntamento.
VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e sopralzo. 110 mq. 250.000.000.
VIA ORAZIO in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termotecnico. Lire 160.000.000.
VIA VECCELLO in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termotecnico. Lire 160.000.000.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termotecnico. Lire 160.000.000.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '900, zona salda, splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.
AFITTI
SAN GIACOMO graziosa mansardina, ingresso, soggiorno con zona cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. 110 mq. 250.000.000.
VIA FIORENTINO ultimo piano con terrazzo di 60 mq, altro piano, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Lire 30.000.000.
VIA RITIMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.
SAN VITO primo piano, attico, soggiorno, cucina abitabile, bagno, doppi servizi, terrazzo, poggioriscaldamento, da ristrutturare. Prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici presso appuntamento.
VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e sopralzo. 110 mq. 250.000.000.
VIA ORAZIO in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termotecnico. Lire 160.000.000.
VIA VECCELLO in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termotecnico. Lire 160.000.000.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termotecnico. Lire 160.000.000.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '900, zona salda, splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.
AFITTI
SAN GIACOMO graziosa mansardina, ingresso, soggiorno con zona cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. 110 mq. 250.000.000.
VIA FIORENTINO ultimo piano con terrazzo di 60 mq, altro piano, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Lire 30.000.000.
VIA RITIMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.
SAN VITO primo piano, attico, soggiorno, cucina abitabile, bagno, doppi servizi, terrazzo, poggioriscaldamento, da ristrutturare. Prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici presso appuntamento.
VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e sopralzo. 110 mq. 250.000.000.
VIA ORAZIO in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termotecnico. Lire 160.000.000.
VIA VECCELLO in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termotecnico. Lire 160.000.000.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termotecnico. Lire 160.000.000.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '900, zona salda, splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.
AFITTI
SAN GIACOMO graziosa mansardina, ingresso, soggiorno con zona cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. 110 mq. 250.000.000.
VIA FIORENTINO ultimo piano con terrazzo di 60 mq, altro piano, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Lire 30.000.000.
VIA RITIMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.
SAN VITO primo piano, attico, soggiorno, cucina abitabile, bagno, doppi servizi, terrazzo, poggioriscaldamento, da ristrutturare. Prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici presso appuntamento.
VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e sopralzo. 110 mq. 250.000.000.
VIA ORAZIO in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termotecnico. Lire 160.000.000.
VIA VECCELLO in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termotecnico. Lire 160.000.000.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termotecnico. Lire 160.000.000.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '900, zona salda, splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.
AFITTI
SAN GIACOMO graziosa mansardina, ingresso, soggiorno con zona cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. 110 mq. 250.000.000.
VIA FIORENTINO ultimo piano con terrazzo di 60 mq, altro piano, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Lire 30.000.000.
VIA RITIMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.
SAN VITO primo piano, attico, soggiorno, cucina abitabile, bagno, doppi servizi, terrazzo, poggioriscaldamento, da ristrutturare. Prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici presso appuntamento.
VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e sopralzo. 110 mq. 250.000.000.
VIA ORAZIO in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termotecnico. Lire 160.000.000.
VIA VECCELLO in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termotecnico. Lire 160.000.000.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termotecnico. Lire 160.000.000.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '900, zona salda, splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.
AFITTI
SAN GIACOMO graziosa mansardina, ingresso, soggiorno con zona cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. 110 mq. 250.000.000.
VIA FIORENTINO ultimo piano con terrazzo di 60 mq, altro piano, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Lire 30.000.000.
VIA RITIMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.
SAN VITO primo piano, attico, soggiorno, cucina abitabile, bagno, doppi servizi, terrazzo, poggioriscaldamento, da ristrutturare. Prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici presso appuntamento.
VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e sopralzo. 110 mq. 250.000.000.
VIA ORAZIO in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termotecnico. Lire 160.000.000.
VIA VECCELLO in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termotecnico. Lire 160.000.000.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termotecnico. Lire 160.000.000.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '900, zona salda, splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.
AFITTI
SAN GIACOMO graziosa mansardina, ingresso, soggiorno con zona cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. 110 mq. 250.000.000.
VIA FIORENTINO ultimo piano con terrazzo di 60 mq, altro piano, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Lire 30.000.000.
VIA RITIMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.
SAN VITO primo piano, attico, soggiorno, cucina abitabile, bagno, doppi servizi, terrazzo, poggioriscaldamento, da ristrutturare. Prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici presso appuntamento.
VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e sopralzo. 110 mq. 250.000.000.
VIA ORAZIO in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termotecnico. Lire 160.000.000.
VIA VECCELLO in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termotecnico. Lire 160.000.000.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termotecnico. Lire 160.000.000.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '900, zona salda, splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.
AFITTI
SAN GIACOMO graziosa mansardina, ingresso, soggiorno con zona cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. 110 mq. 250.000.000.
VIA FIORENTINO ultimo piano con terrazzo di 60 mq, altro piano, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Lire 30.000.000.
VIA RITIMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.
SAN VITO primo piano, attico, soggiorno, cucina abitabile, bagno, doppi servizi, terrazzo, poggioriscaldamento, da ristrutturare. Prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici presso appuntamento.
VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e sopralzo. 110 mq. 250.000.000.
VIA ORAZIO in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termotecnico. Lire 160.000.000.
VIA VECCELLO in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termotecnico. Lire 160.000.000.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termotecnico. Lire 160.000.000.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '900, zona salda, splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.
AFITTI
SAN GIACOMO graziosa mansardina, ingresso, soggiorno con zona cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. 110 mq. 250.000.000.
VIA FIORENTINO ultimo piano con terrazzo di 60 mq, altro piano, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Lire 30.000.000.
VIA RITIMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.
SAN VITO primo piano, attico, soggiorno, cucina abitabile, bagno, doppi servizi, terrazzo, poggioriscaldamento, da ristrutturare. Prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici presso appuntamento.
VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e sopralzo. 110 mq. 250.000.000.
VIA ORAZIO in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termotecnico. Lire 160.000.000.
VIA VECCELLO in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termotecnico. Lire 160.000.000.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termotecnico. Lire 160.000.000.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '900, zona salda, splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.
AFITTI
SAN GIACOMO graziosa mansardina, ingresso, soggiorno con zona cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. 110 mq. 250.000.000.
VIA FIORENTINO ultimo piano con terrazzo di 60 mq, altro piano, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Lire 30.000.



RABINO

di Edoardo
S.a.s. Maricchio

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

CAMPO SAN GIACOMO libero in palazzina recente con ascensore piano alto luminosissimo, vista aperta, composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, poggolo verandato, cantina. 110.000.000.

ZONA SERVITA libero in palazzina totalmente ristrutturata con ascensore e riscaldamento autonomo, appartamento rimesso a nuovo composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina, posto macchina in garage, giardino. 190.000.000.

VIA PIETÀ libero in palazzina ventennale con ascensore, appartamento totalmente ristrutturato, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggolo. 126.000.000.

VIA CARPINETO libero in stabile ventennale con ascensore, attico su 2 livelli composto da salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, 3 terrazzi a vasca, ripostigli, posto macchina, giardino condominiale con campi da tennis. 348.000.000.

RIVA GULLI in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore, mansarda con splendida vista mare e golfo, travi a vista, finestre e abbaini composti da soggiorno con caminetto, cucina abitabile, 2 camere, bagno, soffitta, liscia, riscaldamento autonomo. **TRATTATIVE RISERVATE.**

BORGIO TERESIANO libero in signorile stabile ristrutturato con ascensore mansarda particolare con travi a vista, stufa in maiolica. Primo ingresso. 102.000.000.

ADIACENZE VIA ROSSETTI in palazzina totalmente ristrutturata appartamento rimesso a nuovo soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, riscaldamento autonomo, serramenti in alluminio. 265.000.000.

VIA PASCOLI libera in stabile d'epoca senza ascensore mansarda con finestre e abbaini composta da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo. 97.000.000.

PIAZZA VICO libero ultimo piano parzialmente da sistemare composto da soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, bagno e servizio separato. 120.000.000.

VIA NAVALI ultimo piano in stabile di 50 anni appartamento perfetto vista panoramica composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento, serramenti in alluminio. 97.000.000.

ADIACENZE CARDUCCI in stabile recente con ascensore particolare mansarda composta da monolocale con angolo cottura e bagno, riscaldamento, tutta rivestita in legno con abbaini e porta blindata. 78.000.000.

VIA SAN NICOLÒ libero zona pedonale in stabile signorile totalmente rifatto con ascensore appartamento primo ingresso lussuoso composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio, riscaldamento autonomo, aria condizionata. 330.000.000.

ROIANO libero in stabile trentennale con ascensore luminoso soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggolo verandato, ripostiglio. 160.000.000.

DUINO libera mansarda in palazzina recente nel verde, secondo piano senza ascensore, composta da grande vano unico con cucinotto e bagno, riscaldamento autonomo, giardino condominiale, box di proprietà. 195.000.000.

VIA PASCOLI libero in stabile d'epoca piano alto appartamento soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, cantina. 168.000.000.

OPICINA - VIA SALICI libero in palazzina ventennale con ascensore ultimo piano con mansarda, perfetto salone con caminetto, cucina abitabile, soggiorno, 4 camere, 3 bagni, 3 poggoli, riscaldamento autonomo, giardino condominiale. 455.000.000 possibilità acquisto box.

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libera in stabile totalmente ristrutturato con ascensore appartamento mansardato con finestre e abbaini perfetta composta da tinello, cucinotto, 2 camere matrimoniali, bagno, riscaldamento autonomo. 180.000.000.

AQUILINA libero in palazzina appartamento luminosissimo di grande metratura composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, terrazzo abitabile, soffitta collegabile, giardino di proprietà di 100 mq, riscaldamento autonomo. 250.000.000.

STRADA DI BASOVIZZA libero vista mare in lussuosa palazzina ventennale rimessa a nuovo con ascensore appartamento in perfetto stato composto da salone di 40 mq, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, terrazzo, ripostiglio, posto macchina coperto in garage, cantina e posto macchina. 360.000.000.

RIVE libera mansarda in stabile signorile terzo piano splendida vista golfo perfetta composta da salone, cucinotto, 2 camere, studio, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 300.000.000.

DUINO bellissimo appartamento in palazzina recente composto da salone con caminetto, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, terrazzo abitabile, grande taverna arredato giardino di proprietà di 80 mq. 435.000.000.

ADIACENZE OSPEDALE libero in stabile trentennale con ascensore appartamento in perfetto stato composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, poggolo verandato. 230.000.000.

VIA RONCHETTO libero in stabile trentennale ultimo piano con ascensore, luminosissimo con vista mare, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, poggolo, cantina. 185.000.000.

VIA FOSCHIATTI libero in stabile d'epoca senza ascensore mansarda su 2 livelli totalmente ristrutturata composta da soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, serramenti in alluminio. 95.000.000.

ADIACENZE PIAZZA GARIBOLDI libero vista aperta soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, serramenti in alluminio. 95.000.000.

DUINO libero splendido appartamento su 2 livelli in stabile decennale vista mare composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, terrazzo, riscaldamento autonomo, cantina, 2 posti macchina coperti, giardino condominiale. 250.000.000.

DUINO splendido come primo ingresso appartamento ultimo piano soleggiatissimo vista mare composto da salone con caminetto, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, grande terrazzo, giardino di 80 mq di proprietà. 315.000.000.

ADIACENZE PIAZZA GARIBOLDI in stabile ristrutturato appartamento in perfetto stato composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno + servizio separato, riscaldamento autonomo.

mo, serramenti in alluminio, possibilità posto macchina. 100.000.000.

VIA BATTISTI libero ultimo piano con ascensore luminosissimo in signorile stabile d'epoca, soggiorno, cucinotto, 2 camere matrimoniali, cameretta, bagno, soffitta di proprietà. 167.000.000.

DUINO appartamento in palazzina nel verde in ottime condizioni composto da salone con caminetto, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo abitabile, grande taverna arredata, box di proprietà + 20 mq circa di giardino di proprietà.

OPICINA casetta accostata totalmente ristrutturata su 2 livelli più mansarda composta da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, cameretta, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, poggolo, riscaldamento autonomo, cortile di proprietà. 330.000.000.

STRADA PER LONGERA libera villetta indipendente perfetta su 2 livelli composta da salottino con caminetto, tinello con cucinotto, camera matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, giardino di 400 mq, garage. 390.000.000.

DUINO splendido appartamento in palazzina signorile composto da salone con caminetto, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, grande terrazzo, taverna arredata, box di proprietà + 20 mq circa di giardino. 420.000.000.

ADIACENZE PIAZZA HORTIS libero in stabile d'epoca appartamento di 160 mq da ristrutturare composto da salone, cucina, 4 stanze, bagno. 140.000.000. **OCASIONE.**

RICHIESTE URGENTI

CERCHIAMO PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE in acquisto appartamento Sistiana-Vosigiano composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo. Definizione immediata.

URGENTEMENTE CERCHIAMO in acquisto per nostro facoltoso cliente zona S. Vito-Besenghi appartamento lussuoso di 160-200 mq con terrazzo e box di proprietà pagamento immediato in contanti.

PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE cerchiamo in acquisto zona Rive-Città Vecchia magazzino piccole dimensioni 30-50 mq con possibilità passo carraio. Pagamento contanti.

URGENTEMENTE CERCHIAMO in acquisto zona semiperiferica casetta di 100 mq più giardino anche da sistemare. Definizione immediata.

VIA TIGOR libero in stabile signorile appartamento da ristrutturare composto da 2 camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina. 80.000.000.

VIA D'AZEGLIO libero in stabile d'epoca ristrutturato piano alto, 2 camere matrimoniali, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, serramenti in alluminio. 115.000.000.

GUARDIELLA in signorile stabile recente con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo. 170.000.000.

ADIACENZE LARGO BARRIERA libero luminoso piano alto appartamento perfetto composto da tinello, cucinotto, 2 camere matrimoniali, bagno, serramenti in alluminio. 121.000.000.

PIAZZA GARIBOLDI libero in signorile stabile d'epoca appartamento uso ufficio-ambulatorio, primo piano composto da 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio. **PREZZO INTERESSANTE.**

VIA VESPUCCI libero con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, poggolo, grande cortile terrazzato. 133.000.000.

ROIANO - VIA MIRTI libero in stabile d'epoca appartamento da sistemare composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno + servizio separato, poggolo verandato, cantina. 50.000.000.

VIA MADONNA libero da sistemare soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizi separati, riscaldamento, chiostrina. 95.000.000.

AFFITTANZE

ROZZOL - VIA CASTIGLIONI libero in stabile recente, ultimo piano perfetto, vista aperta, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 poggoli, cantina, arredato. 700.000 mensili.

VIA FRANCA libero prestigiosissimo appartamento in signorile stabile recente piano alto con ascensore salone, cucina abitabile, 2 camere, cameretta, doppi servizi, terrazzo, riscaldamento autonomo. Totale arredato. 1.800.000 contratto annuale uso foresteria.

PIAZZA GOLDONI libero ufficio prestigioso in stabile trentennale con ascensore luminosissimo perfetto sala riunioni, 3 stanze, doppi servizi. 2.000.000 mensili.

VIA FLAVIA magazzino di 80 mq con servizio, fronte strada con passo carraio, larghezza entrata 3 metri. 900.000 mensili.

CAPPANONE ADIACENZE RIVE libero composto da 650 mq con magazzino, cortile e grande parcheggio di 200 mq. 6.000.000 mensili.

BORGIO SAN SERGIO locale d'affari con magazzino, servizio esterno, per totali 60 mq. 750.000 mensili.

750.000 VIA MARCO POLO vista mare libero appartamento in stabile ventennale piano alto con ascensore composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, poggolo, ripostiglio, cantina, contratto annuale per non residenti.

950.000 VIA CANTÙ libero appartamento in stabile ventennale con ascensore piano alto composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi, poggolo, giardino condominiale, contratto per residenti. **Referenzialissimi.**

900.000 ADIACENZE VIA CONTI libero in stabile ventennale 4.o piano con ascensore luminoso arredato salone, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggolo, contratto per non residenti.

GRADO - PARCO DELLE ROSE adiacenze spiaggia libero in palazzina nuova primo ingresso composto da soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo. 250.000.000.

GRADO VII INGRESSO SPIAGGIA vista mare in palazzina recentissima 3.o piano con ascensore, primo ingresso, appartamento su 2 livelli composto da soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, bagno, riscaldamento autonomo, predisposto per impianto di condizionamento, garage di proprietà. 350.000.000.

GRADO - CITTÀ GIARDINO appartamento con terrazzo fronte laguna, piano alto, soggiorno, cucina, camera, bagno. 150.000.000. **Occasione.**

700.000 VIA VERGERIO libero piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, poggolo, contratto per non residenti.

1.100.000 VIA MAZZINI libero ufficio di 100 mq composto da 3 stanze, bagno, ripostiglio.

1.500.000 RIVA NAZARIO SAURO libera mansarda totalmente arredata composta da salone, cucina, 2 camere, studio, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, contratto annuale per non residenti.

700.000 VIA DI CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con servizio adatto a officina.

1.200.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.

MURI LOCALI

PIAZZA GOLDONI libero zona di fortissimo passaggio, muri locale oltre 220 mq su 2 livelli con vetrine fronte strada, adattissimo a qualsiasi attività. Possibilità consegna immediata. **Trattative riservate ns/uffici.**

ADIACENZE MOLINO A VENTO libero locale d'affari fronte strada con vetrina, totali 77 mq, riscaldamento autonomo 160.000.000.

BORGIO SAN SERGIO locale d'affari fronte strada con magazzino e servizio, acqua e luce, il tutto in perfette condizioni 67.000.000.

ADIACENZE RIVE locale d'affari fronte strada di 105 mq più cantina di 12 mq totalmente ristrutturata. 320.000.000 **Trattative riservate ns/uffici.**

VIALE XX SETTEMBRE magazzino di 70 mq con 2 enti e bagno, impianti a norma. 60.000.000.

SAN GIACOMO libero magazzino totalmente rimesso a nuovo di 80 mq composto da 2 vani con bagno e doccia, corte di proprietà di 70 mq. 94.000.000.

VIA FABIO SEVERO fronte strada locale d'affari di 45 mq composto da vano ufficio, bagno, con serranda elettrica, riscaldamento 110.000.000.

SAN SABA libero locale con magazzino per totali 200 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività 220.000.000.

VIA HERMET magazzino fronte strada di 250 mq suddiviso in due uffici, servizio, grande ripostiglio, riscaldamento autonomo. 200.000.000.

ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine totali 115 mq riscaldamento 160.000.000.

IMMOBILI VACANZE

GRADO - PARCO DELLE ROSE adiacenze spiaggia libero in palazzina nuova primo ingresso composto da soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo. 250.000.000.

GRADO VII INGRESSO SPIAGGIA vista mare in palazzina recentissima 3.o piano con ascensore, primo ingresso, appartamento su 2 livelli composto da soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, bagno, riscaldamento autonomo, predisposto per impianto di condizionamento, garage di proprietà. 350.000.000.

GRADO - CITTÀ GIARDINO appartamento con terrazzo fronte laguna, piano alto, soggiorno, cucina, camera, bagno. 150.000.000. **Occasione.**

GRADO - CITTÀ GIARDINO appartamento al piano terra con uso di giardinetto composto da soggiorno, cucina arredata, camera, bagno. 170.000.000.

GRADO CENTRO - VIA MANZONI vista porto splendido appartamento arredato su 2 livelli composto da soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazzo + mansarda con travi a vista con 3 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, predisposizione condizionatore. 400.000.000.

GRADO CENTRO - VILLA LIDIA bellissimo appartamento primo ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo. 290.000.000. **Occasione.** Possibilità acquisto box.

TERRENI

PESEK terreno non edificabile 700 mq pianeggiante. 9.000.000.

PESEK terreno arativo pianeggiante di 1.700 mq. 19.000.000.

NOGHERE terreno adatto uso agricolo di totali 8.000 mq con acqua, con accesso auto. 96.000.000.

RUPINPICCOLO terreno non edificabile di 52.000 mq in parte pianeggiante adatto vari utilizzi possibilità di frazionamento. 408.000.000.

GROZZANA terreno in parte collinare con alberi d'alto fusto, 6.900 mq. 69.000.000.

MONTE D'ORO terreno non edificabile con vista mare di 4.000 mq adatto pascolo. 79.000.000.

PREBENICO terreni non edificabili da 1.550 mq a partire da 18.000.000.

ZONA VALLA OPICINA terreno pianeggiante di 2.100 mq vicino alla strada con impianto acqua. 55.000.000.

BANNE terreno non edificabile adibito a prato totale 5.000 mq recintato con muretti caccioli. 120.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CAFFÈ E LATTERIA in zona di forte passaggio con alto giro d'affari locale fronte strada con magazzino, bagno e sopralco. 90.000.000. **Trattative riservate ns/uffici.**

VENDESI centrale bar con somministrazione di cibi caldi, vari posti a sedere, zona di forte passaggio, alto reddito dimostrabile. **Trattative riservate ns/uffici.**

VENDESI bar ristorante con posti esterni ottimo giro d'affari documentabile zona centralissima pedonale di forte passaggio arredato e attrezzatura perfetta, disponibilità immediata, trattative riservate ns/uffici.

NEGOZIO CALZATURE E ABBIGLIAMENTO zona rionale di forte passaggio ottimo giro d'affari perfette condizioni interne locale di 70 mq con servizio nuovo. 75.000.000. **Trattative riservate ns/uffici.**

SAN GIACOMO licenza avviamento arredato settore alimentare muri locale di 50 mq. 140.000.000.

RISTORANTE TIPICO zona di passaggio con circa 100 posti a sedere, veranda, cucina, magazzino, alto giro d'affari dimostrabile. 250.000.000. **Trattative riservate ns/uffici.**

CENTRALISSIMA attività avviamento arredato nuovo tabella XIV - IX - X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari. 85.000.000. **Trattative riservate ns/uffici.**

IMPRESA vende direttamente Ronchi e S. Pier villette indipendenti da 215.000.000. Tel. 0481/70295.

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento 127/145.000.000, 150 mt dal mare, bilocali con posto auto.

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento 50 mt mare, villa singola, amplissimo giardino, garage. (Gud)

OPICINA

Lussuosa villa con parco. Ampia metratura. Riforme lussuose. Trattative riservate.

L'APPRODO Immobiliare
Tel. 040.412253 - 040.411107

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento 90.000.000, zona Darsena, monolocale con terrazzo vista laguna.

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento, abbiamo molte altre opportunità immobiliari da offrirvi, contattateci (Gud)

MANSARDA centralissima, signorile, ascensore, salone, cucina, matrimoniale, singola, bagno 270.000.000. Professione 040/638408. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CARPINETO ultimo piano recente soggiorno cucinino poggolo

due matrimoniali bagno posto auto 183.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 COMMERCIALE adiacenze soggiorno poggolo cucinino doppi servizi ampio terrazzo 198.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CORRELLI ultimo piano vista mare soggiorno terrazzo cucina due stanze bagno ripostiglio posto auto 198.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 D'ANNUNZIO piano alto perfetto soggiorno cucina arredata matrimoniale bagno autonomo 105.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 MUGGIA, stupenda villa indipendente su due livelli posizione unica vista incantevole grande terrazzo ampio giardino porticati garage. Informazioni planimetrie foto nostri uffici Coroneo 6. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 PALAZZETTO deliziosa casetta indipendente salone cucina ripostiglio matrimoniale bagno soffitta cantine splendido giardino 260.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 ROSETTI ottimo alloggio stabile epoca ristrutturato soggiorno cucina tre stanze servizi autonomo 165.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SERVOLA bipiano cucina due matrimoniali bagno più mansarda

da con salone due posti auto 123.000.000. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 adiacenze centro: bicamerale ristrutturato, salone, cucina, servizi, terrazzo, veranda, doppio garage... mutuibili (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 occasione Mariano! Bicamerale autonomo, biservizi, cucina arredata, soggiorno, terrazzo, veranda, soffitta... 150.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Pieris, bella zona: mezza bifamiliare tri-camere, servizi, doppio garage, giardino... 198.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 recentissimo appartamento con giardino privato, biservizi, salone, cucina, autoriscaldato... 233.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Romans d'Isone, centro: intero fabbricato comprendente negozio, abitazione, ampio scoperto, annessi rustici... 245.000.000! (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento piano alto, ascensore, triletto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, cantina, termoaerone, L. 155.000.000, buone condizioni. Altro triletto, garage.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi villa recente costruzione, su quattro piani, taverna, cantina, quattro stanze letto, tripli servizi, giardino.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona Aris casa accostata triletto, doppi servizi, cucina abitabile, salotto, sala lavanderia, soffitta, corte. Altro biletto, completamente ristrutturata. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 centralissimo appartamento 200 mq terzo piano, buone condizioni, molto luminoso. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 prestigiosa villa giardino di 600 mq superficie abitabile 470 mq, torretta panoramica, trattative ufficio. (C00)

"NAMASTE" 040300457 0335482400 adiacente al Faro, appartamento mq 90, giardino privato, da ristrutturare, lire 210.000.000. (A6863)

"NAMASTE" 040300457 0335482400 via Diaz, prestigioso appartamento collegato con mansarda, palazzo neoclassico, undici vani, lire 370.000.000. (A6863)

"NAMASTE" 040300457 0335482400 villa bifamiliare in Costiera splendido terreno, vista totale, condizioni ottime, lire 800.000.000. (A6863)

OPICINA residenziale nel verde deliziosa villa indipendente con 2000 mq ca giardino accesso auto prezzo impegnativo informazioni in ufficio. Geppa immobiliare via GEPPA 17 040/660050. (A00/22)

LO STUZZICA **G**ENTE!



RECOARO
GINGERINO

TI PRENDE, TI SORPRENDE!